



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) STATUTI

Comune di Calcinate (BG)

Statuto approvato con d.c.c. n. 53 del 17 dicembre 2020 7

Comune di Inarzo (VA)

Statuto approvato con d.c.c. n. 25 del 25 novembre 2020 in vigore dall'11 gennaio 2021 15

Comune di Rovetta (BG)

Statuto approvato con d.c.c. n. 44 del 23 dicembre 2020 20

B) GARE

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Procedura aperta per lavori di recupero del reticolo idrico minore e del connesso ambito naturalistico del «Lago Azzurro» nel comune di Lentate sul Seveso (MB) - CUP G84J17000050002 CIG 85298059C1 28

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Lavori di riqualificazione aree a verde pubblico e completamento rete ciclopedonale in frazione Cimnago - CUP G82H17000080005 CIG 8529457A93 28

Comune di Oggiono (LC)

Avviso d'asta pubblica alienazione manufatto al primo piano sottostrada ad uso parcheggio identificato al foglio n. 06 mappali 5629 e 5624 sub. 741 sito in via Carlo Alberto Dalla Chiesa in Oggiono 28

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Decreto direttore generale 18 gennaio 2021 - n. 299

Presidenza - Approvazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, in esecuzione dell'intesa sottoscritta con le Province e la Città Metropolitana di Milano, tenuto conto del piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego approvato con d.g.r. XI/2389 del 11 novembre 2019, per la copertura di n. 29 posti con contratto di assunzione a tempo pieno e indeterminato, nella categoria giuridica D parametro economico D1 - profilo professionale specialista informatico statistico, da assumersi direttamente dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano 30

Decreto direttore generale 19 gennaio 2021 - n. 359

Presidenza - Approvazione graduatoria della selezione pubblica per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio in ricordo di Eleonora Cantamessa, pertinente all'area giuridica amministrativa, di durata annuale e non rinnovabile, finalizzata allo svolgimento di tirocinio pratico presso le strutture della Giunta regionale della Lombardia - Direzione generale Welfare 35

Decreto dirigente unità organizzativa 18 gennaio 2021 - n. 304

Presidenza - Sport, Olimpiadi 2026, grandi eventi sportivi - Sospensione e rinvio delle prove attitudinali, finalizzate all'ammissione al corso di formazione per accompagnatore di media montagna anno 2021 36

Provincia di Bergamo

Avviso pubblico per procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, finalizzata alla copertura di n. 1 posto di istruttore tecnico, cat. C, a tempo pieno e indeterminato, da inserire presso il dipartimento presidenza, segreteria e direzione generale, servizio pianificazione territoriale e urbanistica 37

Comune di Cinisello Balsamo (MI)

Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato, tempo pieno, di n. 1 posto di istruttore dei servizi amministrativi - categoria C/C1 38

Comune di Cinisello Balsamo (MI)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato, tempo pieno, di n. 1 posto di istruttore direttivo dei servizi amministrativi - categoria D/D1, per assegnazione presso il settore risorse e patrimonio. 39

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Comune di Cinisello Balsamo (MI)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato, tempo pieno, di n. 1 posto di istruttore dei servizi amministrativi - categoria C/C1, per assegnazione presso l'ufficio informazione comunicazione e web staff 40

Comune di Olgiate Comasco (CO)

Avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di «istruttore amministrativo contabile» - area economico finanziaria - (categoria C) - tempo pieno e indeterminato - tramite procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/01 e ss.mm. 41

Comunità Montana Valle Brembana (BG)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo parziale 50% e indeterminato di n. 1 (uno) istruttore direttivo tecnico (categoria D1) da assegnare all'area tecnica - settore foreste agricoltura e ambiente 42
 La Comunità Montana Valle Brembana, ha indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo p.time 18/36 (50%) ed indeterminato di: 42

Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale (ALER) di Bergamo, Lecco e Sondrio

Avviso per manifestazione di interesse al comando/incarico della durata di 12 mesi per la posizione di dirigente dell'area affari generali 43

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente veterinario con funzioni di responsabile di unità organizzativa complessa «distretto veterinario Como nord» «in line» al dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale 44

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est

Riapertura dei termini del concorso pubblico - per titoli ed esami - per n. 5 posti del ruolo: sanitario - profilo professionale: medici - posizione funzionale: dirigente medico - area: medica e delle specialità mediche - disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza 48

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est

Pubblicazione graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di dirigente medico della disciplina di anestesia e rianimazione 49

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) del Garda

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di collaboratore amministrativo professionale (categoria D) 50

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese

Avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017 e s.m.i. del personale del comparto 54

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese

Avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017 del personale della dirigenza medica, sanitaria, tecnica e professionale 60

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore dell'unità organizzativa complessa cure palliative, terapia del dolore e hospice - disciplina: cure palliative (area della medicina diagnostica e dei servizi) 66

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo

Graduatorie concorsi pubblici vari 79

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Gaetano Pini CTO

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura atempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di operatore socio sanitario - cat. B liv. BS 80

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di medicina interna o geriatria, da assegnare all'u.o.c. di medicina ad indirizzo geriatrico - area medica e delle specialità mediche. 84

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Spedali Civili di Brescia

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 posti di assistente amministrativo - categoria C (profilo professionale: assistente amministrativo - categoria contrattuale C) 92

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona

Avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 del d.lgs. 75/2017 del personale precario del comparto. 98

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona

Avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 del d.lgs. 75/2017 del personale della dirigenza medica e sanitaria. 104

Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani V.E.II (INRCA) - Presidio di Casatenovo (LC)

Avviso pubblico finalizzato al superamento del precariato, alla riduzione dei contratti a termine ed alla valorizzazione delle professionalità acquisite dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017 e s.m.i. 110

D) ESPROPRI

Consorzi

Consorzio Parco del Lura

Procedura accelerata - Ordine di pagamento, a seguito di condivisione, dell'indennità di espropriazione (art. 26 d.p.r. 27/2001). Opere per la riduzione del rischio idraulico, la laminazione controllata delle piene e la riqualificazione ambientale del torrente Lura nei comuni di Bregnano e Lomazzo» lotto 1 B. Ordine di pagamento, a seguito di condivisione della indennità determinata ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni. Eventuale opposizione di terzi 117

Altri

Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po)

MI-E-789. Lavori di realizzazione della vasca di laminazione sul fiume Seveso in comune di Senago (MI). Pagamento indennità di esproprio definitiva 118

Autovia Padana s.p.a.

Prot. 167/U del 13 gennaio 2021 - Tronco A21 Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda (PC) e del raccordo Ospitaletto-Montichiari - CUP F49J12000040007 - CIG 4239104B46. Raccordo autostradale tra il casello di Ospitaletto (A4), il nuovo casello di Poncarale (A21) e l'Aeroporto di Montichiari - Lotti I e II. Atto di acquisizione sanante del diritto e costituzione di servitù ex art. 42 bis d.p.r. 327/2001 e s.m.i. - Ditta proprietaria «Istituto diocesano per il sostentamento del clero di Brescia» - NPP. 58 di Ospitaletto (BS) 119

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto ordine di pagamento n. 97/2020 delle indennità connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera. Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005) 121

E) VARIE**Provincia di Bergamo****Provincia di Bergamo**

Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione in sanatoria per la derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico da n. 1 pozzo ubicato in comune di Sarnico (BG) in capo alla società Ristorante Al Tram di Plebani Marco e C. s.n.c. (Pratica n.003/21, ID BG03104012021) 122

Comune di Caravaggio (BG)

Avviso di deposito dell'adozione dell'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT in attuazione dell'art. 5 della l.r. n. 12/2005 122

Provincia di Brescia**Provincia di Brescia**

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio VIA - Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta proponente: società agricola Motti Silvio e Egidio s.s., con sede legale in comune di Orzinuovi, via Francesca n. 55 - P.IVA 00684920986 - Progetto: riesame con valenza di rinnovo dell'AIA di un allevamento esistente di suini da ingrasso (categoria IPPC 6.6.b) 123

Provincia di Brescia

D.p.p. 2/2021 del 14 gennaio 2021 - Accordo di programma tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Piancogno per la realizzazione di interventi prioritari di messa in sicurezza e riqualificazione della viabilità mediante realizzazione di marciapiede sulla SP 112 «Piancogno - Civate Camuno» in comune di Piancogno 123

Provincia di Brescia

D.p.p. 3/2021 del 14 gennaio 2021 - Accordo di programma tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Sarezzo per la realizzazione di nuova intersezione a circolazione rotatoria sulla SP BS 345 «Delle Tre Valli» in località ponte Zanano - modificativo e sostitutivo dell'accordo sottoscritto il 10 luglio 2017 124

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Lonato del Garda (BS) presentata dalla società Concrete Italia s.r.l. ad uso industriale. (Pratica n. 1910 - fald. 10678) 126

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Carpenedolo (BS) presentata dall'azienda Agricola Ravera Guido ad uso zootecnico. (Pratica n. 1939 - fald. 10706) 126

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Ghedi (BS) presentata dalla società agricola Balestra Minor di De Stanchina P.L. s.s. ad uso irriguo. (Pratica n. 2026 - fald. 10825) 126

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Capriolo (BS) presentata dall'Associazione Equestre Bosco Basso Franciacorta ad uso zootecnico e innaffiamento aree verdi/aree sportive. (Pratica n. 2037 - fald. 10863) 127

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Adro (BS) presentata dalla Società Oldrati Guarnizioni Industriali s.p.a. ad uso industriale, innaffiamento aree verdi, igienico ed antincendio (Pratica n. 2045 - fald. 10852) 127

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di richiesta di licenza di attingimento precario per la derivazione d'acqua sotterranea mediante nuovo pozzo ad uso industriale (temporaneo art. 22 comma 5 r.r. 2/2006) nel comune di Calcinato (BS) presentata dalla ditta CEPAV Due (Consorzio Eni per l'alta velocità) - (Pratica n. 2048 - fald. 10867) 128

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Visano (BS) presentata dalla ditta Piacentini Eugenio Francesco e figlio Dante società agricola ad uso irriguo (Pratica n. 2051 - fald. 10870) 128

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Cazzago San Martino (BS) presentata dalla società agricola Monte Rossa s.r.l. ad uso irriguo e innaffiamento aree verdi.(Pratica n. 2058 - fald. 10877) 128

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da nuovo pozzo nel comune di Brescia (BS), presentata da Piovanelli Giuseppe e f.lli Luigi e Roberto s.s. società agricola - via Serpente, 8 Brescia (Pratica n. 2074 - fald. 10903) 129

Provincia di Brescia

Area del territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal corpo idrico superficiale denominato «Torrente Narcanello» nel comune di Ponte di Legno (BS), località Cida, ad uso alimentazione fontane pubbliche e innevamento artificiale, presentata dalla società «S.I.T. s.p.a.». (Cod. faldone n. 3044). 129

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal corpo idrico superficiale denominato «Torrente Narcanello» nel comune di Ponte di Legno (BS), località Val Sozzine, ad uso alimentazione fontane pubbliche e innevamento artificiale, presentata dalla società «S.I.T. s.p.a.» (Cod. faldone n. 3061) 130

Comune di Montirone (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 130

Comune di Ossimo (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la riformulazione comma 5 dell'articolo 4.19 delle norme tecniche di attuazione allegata al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Ossimo ai sensi dell'art. 13 comma 14-bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 130

Provincia di Como
Provincia di Como

Servizio Tutela acque e suolo - Ufficio Derivazioni - Domanda presentata dalla ditta System Management Services s.p.a. per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo esistente (POZ 0130990029) per uso industriale < 3mc/s in comune di Faloppio 131

Comune di Castelmarte (CO)

Avvio di adozione di piano attuativo in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) relativo all'area commerciale sita in via delle Marcite individuata con la scheda «A» oltre all'aggiornamento del perimetro del piano attuativo, ai sensi dell'art. 14 comma 5 - art. 13 commi da 4 a 12 - art. 13 comma 4 bis della l.r. 12/2005 e s.m.i. 131

Comune di Nesso (CO)

Avviso di adozione seconda variante puntuale al piano di governo del territorio (PGT) per integrazione alle norme di attuazione del piano dei servizi 131

Provincia di Cremona
Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave - Domanda di derivazione d'acqua pubblica sotterranea da un pozzo esistente ad uso irriguo in comune di Pozzaglio ed Uniti - Istanza di concessione presentata in data 11 novembre 2020 prof. n. 60194 dalla ditta Roda Giovanni, Luigi Angelo e Giuseppe s.s. integrata in data 11 gennaio 2021 con contestuale modifica della titolarità dell'istruttoria a nome dei signori Cremonesi Guido, Roda Luigi Angelo, Loda Maddalena, Roda Mario Luigi, Roda Giovanni, Roda Giuseppe Marco. R.d. 1775/33 e r.r. 2/2006 132

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dalla società agricola Perucca Anselmo e Testa Daniela s.s. per derivare acqua ad uso zootecnico e igienico da pozzo in comune di Genivolta 132

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dalla società agricola Mazzetti Florindo, Giuseppe, Vincenzo, Anselmo e Giovanni s.s. per derivare acqua ad uso zootecnico e igienico da due pozzi in comune di Soncino 132

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dall'impresa individuale Doldi Ismaele per derivare acqua ad uso zootecnico e igienico da pozzo in comune di Offanengo 132

Provincia di Lodi
Comune di Comazzo (LO)

Avviso deposito variante al piano di governo del territorio (PGT) 133

Provincia di Mantova
Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo all'istanza di rinnovo della concessione per la derivazione di acque sotterranee, tramite n. 1 pozzo in comune di Roverbella, inoltrata dalla ditta Kosme s.r.l. 134

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Avviso presentazione istanza di rinnovo concessione demaniale signor Savoia Paolo 134

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo all'istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, tramite n. 2 pozzi in comune di Viadana, inoltrata dalla ditta Valle s.r.l. 134

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Avviso presentazione istanza di rinnovo concessione demaniale Green Plast s.r.l. 135

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanza di variante concessione da parte del signor Rossi Mirco - Pomponesco - Soggetto proponente: Provincia di Mantova - Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente 135

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanza di concessione da parte della ditta La Castellina s.p.a. - Soggetto proponente: Provincia di Mantova 135

Comune di Roncoferraro (MN)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 136

Provincia di Milano**Città Metropolitana di Milano**

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, a mezzo di n. 2 pozzi di presa in via Ippodromo, 8, in comune di Milano, alla società Hippodrome s.r.l. 137

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore ed innaffiamento aree a verde, a mezzo di n. 5 pozzi di presa ubicati in via Ugo Bassi, 2, in comune di Milano, alla società Generali Real Estate s.p.a. SGR 137

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso piscicolo, a mezzo di un pozzo ubicato in comune di Cislano rilasciata all'azienda agricola Pisani Dossi s.s. 137

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito in comune di Milano - Via Villaresi, 26 - presentata da Gea Costruzioni s.r.l. 137

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, mediante n. 2 pozzi di presa ubicati in via Camillo e Otto Cima 39, nel comune di Milano, rilasciata alla società Edificatrice Abitazioni Operate soc. coop. 137

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque superficiali, ad uso irriguo, sulla Roggia Brogginna, nel comune di Abbiategrasso, a Perini Antonio 137

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque superficiali dal colatore Lambro Meridionale, ad uso idroelettrico, per produrre con un portata media di 7.780 l/s e massima di 12.000 l/s, su un salto di 2,80 metri, la potenza nominale media di 213,57 kW con restituzione delle acque nel medesimo corpo idrico intercettato, da realizzarsi in Comune di Milano nel foglio 627 mappale 155 e Foglio 627 mappale 319 tra il ponte di via Palach e via Rosa Bianca alla società Remna s.r.l. 137

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso innaffiamento aree a verde, mediante n. 1 pozzo di presa ubicato nel comune di Segrate, al Comune di Segrate 138

Comune di Locate di Triulzi (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 138

Comune di Noviglio (MI)

Avviso di adozione del piano attuativo (PA) relativo all'ambito di trasformazione «ADT2 - Santa Corinna discoteca», in variante al piano di governo del territorio (PGT), ai sensi dell'articolo 13, della l.r. n. 12/2005 138

Comune di Parabiago (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 138

Comune di Pogliano Milanese (MI)

Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti la variante del piano di governo del territorio (PGT) 138

Parco Regionale Nord Milano

Avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del piano di settore ex art. 20 della l.r. 86/83 per la zona di riorganizzazione funzionale del parco unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) 138

Provincia di Monza e Brianza**Provincia di Monza e Brianza**

Settore Ambiente e patrimonio - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee per uso irriguo in comune di Besana in Brianza. Società agricola Due Soli s.s. - ID pratica MB03045562020 140

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Provincia di Pavia

Comune di Broni (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano governo del territorio (PGT) 141

Comune di Cassolnovo (PV)

Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del nuovo regolamento edilizio 141

Comune di Montalto Pavese (PV)

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi all'adozione della variante parziale al vigente piano di governo del territorio (PGT) 141

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Rinnovo con variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Presio, in comune di Colorina (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19, comma 6, del r.r. 24 marzo 2006, n. 2 142

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Area Tecnica - Settore Ambiente - Istanza di variante alla concessione per derivazione d'acque sotterranee ad uso potabile rilasciata al Comune di Maccagno con Pino e Veddasca (VA) con d.d.g. n. 16524 del 12 settembre 2002 - Pratica n. 1791 143

Comune di Gallarate (VA)

Avviso avvio del procedimento di variante al piano dei servizi e al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT) per l'individuazione puntuale di un'opera pubblica (realizzazione nuovo collegamento stradale tra le vie Indipendenza e Bertacchi) con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della relativa verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) 143

Comune di Gerenzano (VA)

Adozione variante alla scheda del comparto PL4A comportante variante parziale al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT). Avviso di deposito 143

Comune di Lavena Ponte Tresa (VA)

Avviso deposito atti - Avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti costituenti la variante parziale al vigente piano del governo del territorio (PGT), unitamente alla verifica di esclusione dello stesso dalla valutazione ambientale strategica (VAS) 144

A) STATUTI

Comune di Calcinatè (BG)
Statuto approvato con d.c.c. n. 53 del 17 dicembre 2020

INDICE SOMMARIO

TITOLO I

PRINCIPI FONDAMENTALI

- Art. 1 - Definizione
- Art. 2 - Autonomia
- Art. 3 - Sede
- Art. 4 - Territorio
- Art. 5 - Stemma - Gonfalone - Fascia tricolore - Distintivo del Sindaco
- Art. 6 - Pari opportunità
- Art. 7 - Assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone disabili. Coordinamento degli interventi socio sanitari
- Art. 8 - Tutela dei dati personali

TITOLO II

ORGANI ISTITUZIONALI DEL COMUNE (CONSIGLIO - SINDACO - GIUNTA)

CAPO I

CONSIGLIO COMUNALE

- Art. 9 - Presidenza
- Art. 10 - Consiglieri comunali - Indennità - Convalida - Programma di governo
- Art. 11 - Documento Unico di Programmazione
- Art. 12 - Funzionamento del Consiglio - Decadenza dei Consiglieri
- Art. 13 - Sessioni del Consiglio
- Art. 14 - Esercizio della potestà regolamentare
- Art. 15 - Commissioni consiliari permanenti
- Art. 16 - Costituzione di commissioni speciali
- Art. 17 - Indirizzi per le nomine e le designazioni
- Art. 18 - Interrogazioni

CAPO II

SINDACO E GIUNTA

- Art. 19 - Elezione del Sindaco
- Art. 20 - Linee programmatiche e Documento Unico di Programmazione
- Art. 21 - Vicesindaco
- Art. 22 - Delegati del Sindaco
- Art. 23 - La Giunta - Composizione e nomina - Presidenza
- Art. 24 - Competenze della Giunta
- Art. 25 - Funzionamento della Giunta
- Art. 26 - Cessazione dalla carica di assessore

TITOLO III

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE (DIFENSORE CIVICO - EVENTUALE)

CAPO I

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI - RIUNIONI - ASSEMBLEE - CONSULTAZIONI - ISTANZE E PROPOSTE

- Art. 27 - Partecipazione dei cittadini
- Art. 28 - Riunioni e assemblee
- Art. 29 - Consultazioni
- Art. 30 - Istanze, petizioni e proposte
- Art. 31 - Cittadini dell'Unione europea - Stranieri soggiornanti - Partecipazione alla vita pubblica locale

CAPO II

REFERENDUM

- Art. 32 - Azione referendaria
- Art. 33 - Disciplina del referendum

- Art. 34 - Effetti del referendum

TITOLO IV

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA - DIRITTI DEL CONTRIBUENTE

- Art. 35 - Pubblicazione di atti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale
- Art. 36 - Svolgimento dell'attività amministrativa - accesso civico - amministrazione trasparente
- Art. 37 - Statuto dei diritti del contribuente

TITOLO V

FINANZA - CONTABILITÀ - ORGANO DI REVISIONE E CONTROLLO

- Art. 38 - Ordinamento finanziario e contabile
- Art. 39 - Revisione economico-finanziaria - Organo di revisione
- Art. 40 - Approvazione del bilancio di previsione
- Art. 41 - Metodiche della tenuta dei conti e controllo di gestione
- Art. 42 - Controllo di gestione
- Art. 43 - Controlli interni

TITOLO VI

I SERVIZI

- Art. 44 - Forma di gestione

TITOLO VII

FORME DI ASSOCIAZIONE E DI COOPERAZIONE - UNIONE E ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI - ACCORDI DI PROGRAMMA

- Art. 45 - Convenzioni - Unione e associazioni intercomunali
- Art. 46 - Accordi di programma

TITOLO VIII

UFFICI E PERSONALE - SEGRETARIO COMUNALE

CAPO I

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE

- Art. 47 - Criteri generali in materia di organizzazione
- Art. 48 - Ordinamento degli uffici e dei servizi
- Art. 49 - Organizzazione del personale
- Art. 50 - Stato giuridico e trattamento economico del personale
- Art. 51 - Incarichi esterni

CAPO II

SEGRETARIO COMUNALE - RESPONSABILI UFFICI E SERVIZI

- Art. 52 - Segretario comunale
- Art. 53 - Responsabili degli uffici e dei servizi
- Art. 54 - Ufficio di supporto agli organi di direzione politica
- Art. 55 - Rappresentanza del Comune in giudizio

TITOLO IX DISPOSIZIONI FINALI

— • —

TITOLO I PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1

Definizione

(Artt. 3 e 6 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Comune di Calcinatè è ente locale autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica - che ne determinano le funzioni - e dal presente Statuto.

2. Competono al Comune di Calcinatè tutte le funzioni amministrative che concernono la popolazione ed il territorio comunale, con particolare riguardo ai settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio, dello sviluppo

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

economico e dell'impiego del tempo libero, con l'eccezione di quelle espressamente assegnate dalla Legge statale e dalla Legge regionale, nell'ambito delle rispettive competenze, ad altri soggetti pubblici.

2. Spetta al Comune la titolarità di funzioni proprie e di quelle conferite con legge dello Stato e della Regione Lombardia secondo i principi di sussidiarietà.

3. Il Comune svolge le proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonomia iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Art. 2 Autonomia

(Artt. 3 e 6 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dello Statuto e dei propri regolamenti, e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

2. Il Comune ispira la propria azione al principio di solidarietà nonché ai principi enunciati dalla carta europea delle autonomie locali adottata dal Consiglio d'Europa il 15 ottobre 1985 e ratificata con legge 30 dicembre 1989 n. 439 e del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali:

- cura gli interessi complessivi della comunità di Calcinatè, promuovendone lo sviluppo economico, sociale e culturale;
- favorisce attraverso la propria organizzazione e la propria azione amministrativa la rimozione degli ostacoli che si frappongono alla realizzazione delle condizioni di eguaglianza sostanziale tra i propri cittadini;
- coordina l'attività dei propri organi nelle forme più idonee per recepire, nel loro complesso, i bisogni e gli interessi generali espressi dalla Comunità ed indirizza il funzionamento della propria organizzazione affinché provveda a soddisfarli;
- assume le iniziative e promuove gli interventi necessari per assicurare pari dignità ai cittadini e per tutelarne i diritti fondamentali, ispirando la sua azione a principi di equità e di solidarietà, per il superamento degli squilibri economici e sociali esistenti nella Comunità;
- persegue l'obiettivo della realizzazione di un efficiente sistema dei servizi e della piena fruibilità di essi da parte di tutti gli appartenenti alla comunità cittadina, con particolare riguardo ai disabili e alle categorie più deboli;
- valorizza il concorso dei cittadini alla formazione dell'indirizzo politico locale, mediante la partecipazione agli organi e ai procedimenti, in particolare assicurando ai cittadini condizioni e forme di intervento diretto nei confronti degli organi politici sufficienti ad incidere sulle decisioni qualificanti per la vita della comunità locale;
- garantisce l'informazione più ampia intorno alla propria azione amministrativa; - tutela l'uguaglianza giuridica e di fatto tra i sessi e promuove gli interventi necessari per assicurare pari opportunità alle donne sul lavoro mediante una politica di «azioni positive» diretta alla valorizzazione della condizione femminile e dei valori della famiglia;

3. Il Comune, nel realizzare le proprie finalità, assume il metodo della programmazione in coerenza con la programmazione della regione, dello Stato e della Unione Europea.

4. L'attività dell'amministrazione comunale è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi fissati secondo i criteri dell'economicità di gestione, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione; persegue inoltre obiettivi di trasparenza e semplificazione.

L'attività amministrativa del Comune di Calcinatè deve essere altresì informata ai principi della partecipazione democratica, dell'imparzialità e della trasparenza delle decisioni e degli atti, della semplificazione delle procedure e del decentramento. La partecipazione democratica, la trasparenza delle decisioni e degli atti, la semplificazione delle procedure costituiscono obiettivo primario degli organi elettivi, dell'organizzazione ed i risultati conseguiti sono periodicamente verificati dal Consiglio comunale e resi noti ai cittadini.

5. Il Comune, per il raggiungimento dei detti fini, promuove anche rapporti di collaborazione e scambio con altre comunità locali, anche di altre nazioni, nei limiti e nel rispetto degli accordi internazionali. Tali rapporti possono esprimersi anche attraverso la forma di gemellaggio.

6. Il Comune ispira la propria attività alla tutela dei valori storici e delle tradizioni locali.

7. Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonomia iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Art. 3 Sede

(Art. 6 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. La sede del Comune è sita in Piazza Vittorio Veneto n. 9. La sede può essere trasferita con deliberazione del Consiglio comunale. Presso la detta sede si riuniscono, ordinariamente, tutti gli organi e le commissioni comunali.

2. Solo in via eccezionale, per esigenze particolari, con deliberazione della Giunta comunale, possono essere autorizzate riunioni degli organi e commissioni in altra sede.

3. Sia gli organi che le commissioni di cui al primo comma, per disposizione regolamentare, possono riunirsi, anche in via ordinaria, in locali diversi dalla sede del comune.

Art. 4 Territorio

(Art. 6 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il territorio comunale è quello risultante dal piano topografico di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, approvato dall'Istituto nazionale di statistica con le risultanze dell'ultimo Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni.

Art. 5 Stemma - Gonfalone - Fascia tricolore - Distintivo del sindaco

(Artt. 6, c. 2, e 50, c. 12, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Lo stemma Comunale è quello tradizionale, approvato con decreto del capo del Governo, trascritto nei registri della Consulta Araldica.

Il Gonfalone riproduce lo stemma.

2. Ogni modificazione dello stemma o del gonfalone richiede procedimento di revisione statutaria.

3. L'utilizzo dei segni distintivi del Comune da parte di terzi è disciplinato dalla Giunta comunale o con apposito regolamento

Art. 6 Pari opportunità

(Art. 6, c. 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Comune, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne:

- a) riserva ad entrambi i sessi posti di componenti le commissioni consultive interne e quelle di concorso, fermo restando il principio di cui alla normativa vigente;
- b) adotta propri atti regolamentari per assicurare pari dignità di uomini e donne sul lavoro;
- c) garantisce la partecipazione dei dipendenti dei due sessi ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nei ruoli organici;
- d) adotta tutte le misure per attuare le direttive della Unione europea in materia di pari opportunità, sulla base di quanto disposto dalla legislazione nazionale.

2. Per la presenza di entrambi i sessi nella giunta comunale e nelle liste elettorali per la elezione al consiglio comunale trova applicazione, oltre alla normativa nazionale, il successivo articolo 23.

Art. 7 Assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone disabili. Coordinamento degli interventi socio sanitari

1. Il Comune promuove forme di collaborazione con altri comuni e l'azienda sanitaria locale, per dare attuazione agli interventi sociali e sanitari previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, nel quadro della normativa regionale, mediante i piani di zona e gli altri strumenti di programmazione socio-sanitaria previsti dal capo IV della legge 8 novembre 2000 n. 328, dando priorità agli

interventi di riqualificazione, di riordinamento e di potenziamento dei servizi esistenti.

2. Il coordinamento degli interventi a favore delle persone disabili con i servizi sociali, sanitari, educativi e di tempo libero operanti nel comune, è assicurato da un comitato di coordinamento, del quale fanno parte i responsabili dei servizi medesimi, che assicura risposte immediate ai bisogni assistenziali dei singoli e delle famiglie.

Art. 8

Tutela dei dati personali

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, in applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia.

TITOLO II

ORGANI ISTITUZIONALI DEL COMUNE

(Consiglio - Sindaco - Giunta)

CAPO I

CONSIGLIO COMUNALE

Art. 9

Presidenza

(Artt. 38, 39 e 40 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Consiglio comunale è presieduto dal Sindaco.
2. Al Presidente sono attribuiti, fra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e della attività del Consiglio.
3. In assenza del Sindaco il Consiglio comunale è convocato e presieduto dal Consigliere anziano.
4. Il Consigliere anziano è colui che ha ottenuto la maggiore cifra individuale, costituita dalla cifra di lista aumentata dei voti di preferenza.

Art. 10

Consiglieri comunali - Indennità - Convalida - Programma di governo

(Artt. 38, 39 e 46, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. I Consiglieri comunali rappresentano l'intero corpo elettorale del Comune ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.
2. Le indennità e il rimborso di spese sono regolati dalla legge.
3. Il Comune, nella tutela dei propri diritti ed interessi, assicura l'assistenza in sede processuale ai Consiglieri, agli Assessori ed al Sindaco che si trovino implicati, in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento delle loro funzioni, in procedimenti di responsabilità civile o penale, in ogni stato e grado del giudizio, purché non ci sia conflitto di interesse con l'ente. In caso di sentenza di condanna passata in giudicato per fatti commessi con dolo o colpa grave, il Comune ripeterà dall'amministratore tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni grado di giudizio.
4. Il Consiglio provvede nella prima seduta alla convalida dei Consiglieri eletti, compreso il Sindaco, e giudica delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità, ai sensi delle vigenti leggi.
5. Nella stessa seduta il Sindaco comunica al Consiglio la composizione della Giunta, tra cui il Vice Sindaco, dallo stesso nominata.
6. Entro tre mesi dalla prima seduta del Consiglio il Sindaco, sentita la Giunta consegna, ai capigruppo consiliari, il programma relativo alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
7. Entro i successivi 30 giorni il Consiglio esamina detto programma e su di esso si pronuncia con una votazione.
8. Il Consiglio definisce annualmente le linee programmatiche con l'approvazione, del bilancio preventivo e del bilancio pluriennale.
9. Il Consiglio verifica annualmente l'attuazione del programma anche contestualmente all'accertamento del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Trovano applicazioni le disposizioni sull'ordinamento contabile degli enti locali.

Trovano applicazioni le disposizioni sull'ordinamento contabile degli enti locali.

Trovano applicazioni le disposizioni sull'ordinamento contabile degli enti locali.

Trovano applicazioni le disposizioni sull'ordinamento contabile degli enti locali.

Trovano applicazioni le disposizioni sull'ordinamento contabile degli enti locali.

Trovano applicazioni le disposizioni sull'ordinamento contabile degli enti locali.

Art. 11

Documento Unico di Programmazione

(Art. 151 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Comune ispira la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine la Giunta comunale adotta e presenta al Consiglio comunale il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

Art. 12

Funzionamento del Consiglio - Decadenza dei Consiglieri

(Artt. 38 e 43, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il funzionamento del Consiglio è disciplinato da apposito regolamento, approvato a maggioranza assoluta dei componenti.
2. In pendenza dell'approvazione del regolamento, nonché in casi di contestazione, si intendono costituiti tanti gruppi quante sono le liste rappresentate in consiglio e capogruppo di ciascuna lista:
 - a) per il gruppo di maggioranza: il candidato Consigliere che ha riportato il maggior numero di voti di preferenza;
 - b) per i gruppi di minoranza: i candidati alla carica di Sindaco delle rispettive liste.
3. Il regolamento disciplina la decadenza per assenza ingiustificate ad un dato numero di convocazioni e la corresponsione delle indennità e dei gettoni di presenza.

Art. 13

Sessioni del Consiglio

(Art. 38, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Consiglio si riunisce in sessioni ordinarie e in sessioni straordinarie.
2. Le sessioni ordinarie si svolgono entro i termini previsti dalla legge:
 - a) per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio precedente;
 - b) per la verifica degli equilibri di bilancio.
 - c) per l'approvazione del bilancio preventivo annuale, del bilancio pluriennale e del Documento unico di programmazione;
 - d) per eventuali modifiche dello Statuto.
3. Le sessioni straordinarie hanno luogo in qualsiasi periodo.

Art. 14

Esercizio della potestà regolamentare

(Art. 7, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Consiglio e la Giunta comunale, nell'esercizio della rispettiva potestà regolamentare, adottano, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dal presente Statuto, regolamenti nelle materie ad essi demandati dalla legge.
2. Per la pubblicazione e l'entrata in vigore, trova applicazione l'articolo 35.

Art. 15

Commissioni consiliari permanenti

(Art. 38, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Consiglio comunale può istituire, nel suo seno, commissioni consultive permanenti composte con criterio proporzionale, assicurando la presenza, in esse, con diritto di voto, di almeno un rappresentante per ogni gruppo.
2. La composizione ed il funzionamento delle dette commissioni sono stabilite con apposito regolamento.

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

3. I componenti delle commissioni hanno facoltà di farsi assistere da esperti.

4. Le sedute delle commissioni sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento.

Art. 16**Costituzione di commissioni speciali**

(Artt. 38 e 44, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Consiglio comunale, in qualsiasi momento, può costituire commissioni speciali, per esperire indagini conoscitive ed inchieste.

2. Per la costituzione delle commissioni speciali, trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme dell'articolo precedente. Alle opposizioni è attribuita la presidenza delle commissioni aventi funzioni di controllo o di garanzia.

3. Con l'atto costitutivo sono disciplinati i limiti e le procedure d'indagine.

4. La costituzione delle commissioni speciali può essere richiesta da un quinto dei Consiglieri in carica. La proposta dovrà riportare il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri assegnati.

5. La commissione di indagine esamina tutti gli atti del Comune e ha facoltà di ascoltare il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri, i dipendenti nonché i soggetti esterni comunque coinvolti nelle questioni esaminate.

6. La commissione speciale, insediata dal Presidente del Consiglio, provvede alla nomina, al suo interno, del Presidente. Per la sua nomina votano i soli rappresentanti dell'opposizione limitatamente alla presidenza delle commissioni ad essa riservate.

Art. 17**Indirizzi per le nomine e le designazioni**

(Art. 42, c. 2, lettera m, 50, c. 9 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Consiglio comunale viene convocato entro i trenta giorni successivi a quello di insediamento per definire e approvare gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca da parte del sindaco, dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni. Il sindaco dà corso alle nomine e alle designazioni entro i quindici giorni successivi.

2. Per la nomina e la designazione è promossa la presenza di ambo i sessi.

3. Tutti i nominati o designati dal Sindaco, decadono decorsi 45 giorni dalla elezione del nuovo Sindaco.

Art. 18**Interrogazioni**

(Art. 43, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. I Consiglieri hanno facoltà di presentare interrogazioni al Sindaco o agli Assessori.

2. Il Consigliere che intende rivolgere una interrogazione deve presentarla per iscritto indicando se chiede risposta scritta o risposta orale. In mancanza di indicazione, si intende che l'interrogante chiede risposta scritta.

3. Il regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale disciplina lo svolgimento della discussione per le interrogazioni.

**CAPO II
SINDACO E GIUNTA****Art. 19****Elezione del Sindaco**

(Artt. 46 e 50, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge ed è membro del consiglio comunale.

2. Il Sindaco presta davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana.

3. Il Sindaco è titolare della rappresentanza generale del Comune. In caso di sua assenza o impedimento la rappresentanza istituzionale dell'ente spetta, nell'ordine, al Vicesindaco e all'Assessore più anziano di età.

Art. 20**Linee programmatiche e Documento Unico di Programmazione**

(Art. 46, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Le linee programmatiche, presentate dal Sindaco secondo quanto previsto all'art. 10, commi 6 e 7 e il DUP (documento unico di programmazione), indicano analiticamente le azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato in relazione alle risorse finanziarie necessarie, evidenziandone la priorità.

Art. 21**Vicesindaco**

(Art. 53, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Vicesindaco sostituisce, in tutte le sue funzioni, il Sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dall'esercizio delle funzioni.

2. In caso di assenza o impedimento del Vicesindaco, alla sostituzione del Sindaco provvede l'Assessore più anziano di età.

Art. 22**Delegati del sindaco**

1. Il Sindaco ha facoltà di assegnare, con suo provvedimento, ad ogni Assessore, funzioni ordinate organicamente per gruppi di materie e con delega a firmare gli atti relativi.

2. Nel rilascio delle deleghe di cui al precedente comma, il Sindaco uniforma i suoi provvedimenti al principio per cui spettano agli Assessori i poteri di indirizzo e di controllo.

3. Il Sindaco può modificare l'attribuzione dei compiti e delle funzioni di ogni Assessore ogni qualvolta, per motivi di coordinamento e funzionalità, lo ritiene opportuno.

4. Le deleghe e le eventuali modificazioni di cui ai precedenti commi sono fatte per iscritto e comunicate al Consiglio in occasione della prima seduta utile.

5. Il Sindaco, per particolari esigenze organizzative, può conferire deleghe su specifiche materie anche ai Consiglieri.

Art. 23**La Giunta - Composizione e nomina - Presidenza**

(Artt. 47 e 64, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da n. 4 Assessori, compreso il Vicesindaco.

2. Possono essere nominati Assessori anche cittadini non facenti parte del Consiglio, in possesso dei requisiti per la elezione a Consigliere comunale.

Gli Assessori non consiglieri sono nominati, in ragione di comprovate competenze culturali, tecnico-amministrative, tra i cittadini che non hanno partecipato come candidati alla elezione del consiglio. Gli Assessori non consiglieri partecipano alle sedute del consiglio comunale senza diritto di voto.

3. Il Sindaco, per la nomina della Giunta, ha cura di promuovere la presenza di ambo i sessi secondo le disposizioni di legge.

4. La Giunta, nella sua prima seduta, prima di trattare qualsiasi altro argomento, accerta, con apposito verbale, le condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere dei suoi eventuali componenti non consiglieri. Lo stesso accertamento è rinnovato al verificarsi di nuove nomine.

Art. 24**Competenze della Giunta**

(Art. 48, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Le competenze della Giunta sono disciplinate dall'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

2. L'accettazione di lasciti e di donazioni è di competenza della Giunta se non comporta oneri di natura finanziaria a valenza pluriennale, nel qual caso rientra nelle competenze del consiglio, ai sensi dell'art. 42, lettere i) ed l), del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

3. È, infine, competenza della Giunta comunale proclamare il lutto cittadino quando intende raccogliere la spontanea partecipazione dei cittadini e manifestare, in modo tangibile e solenne, ai famigliari del/della defunto/a, il cordoglio dell'intera popolazione per l'evento luttuoso.

4. La dichiarazione di lutto cittadino sarà resa nota mediante ordinanza sindacale.

Art. 25**Funzionamento della Giunta**

(Art. 48, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. L'attività della Giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità dei singoli Assessori.
2. La Giunta è convocata dal Sindaco che fissa l'ordine del giorno della seduta nel rispetto delle norme regolamentari.
3. Il Sindaco dirige e coordina l'attività della Giunta e assicura l'unità di indirizzo politico-amministrativo e la collegiale responsabilità di decisione della stessa.
4. Le sedute della Giunta non sono pubbliche, salva diversa decisione, che risulta a verbale, della giunta stessa. Il voto è palese salvo nei casi espressamente previsti dalla legge e dal regolamento. L'eventuale votazione segreta risulta dal verbale con richiamo alla relativa norma. In mancanza di diversa indicazione le votazioni si intendono fatte in forma palese.
5. Eventuale apposito regolamento disciplina il funzionamento della Giunta comunale.

Art. 26**Cessazione dalla carica di Assessore**

1. Le dimissioni da Assessore sono presentate, per iscritto, al Sindaco, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.
2. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio.
3. Alla sostituzione degli Assessori decaduti, dimissionari, revocati o cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il Sindaco, il quale ne dà comunicazione, nella prima seduta utile, al Consiglio.

TITOLO III

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE
(DIFENSORE CIVICO - EVENTUALE)

CAPO I

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI - RIUNIONI - ASSEMBLEE
- CONSULTAZIONI - ISTANZE E PROPOSTE**Art. 27****Partecipazione dei cittadini**

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Comune garantisce l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività politico-amministrativa, economica e sociale della comunità anche su base di quartiere e frazione. Considera, a tale fine, con favore, il costituirsi di ogni associazione intesa a concorrere con metodo democratico alle predette attività.
2. Nell'esercizio delle sue funzioni e nella formazione ed attuazione dei propri programmi gestionali il Comune assicura la partecipazione dei cittadini, dei sindacati e delle altre organizzazioni sociali.
3. Ai fini di cui al comma precedente l'Amministrazione comunale favorisce:
 - a) le assemblee e consultazioni sulle principali questioni di scelta;
 - b) l'iniziativa popolare in tutti gli ambiti consentiti dalle leggi vigenti.
4. L'Amministrazione comunale garantisce in ogni circostanza la libertà, l'autonomia e l'uguaglianza di trattamento di tutti i gruppi ed organismi.
5. Nel procedimento relativo all'adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive sono garantite forme di partecipazione degli interessati secondo le modalità stabilite dall'apposito regolamento sulla disciplina del procedimento amministrativo, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 28**Riunioni e assemblee**

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il diritto di promuovere riunioni e assemblee in piena libertà e autonomia appartiene a tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a norma della Costituzione, per il libero svolgimento in forme democratiche delle attività politiche, sociali, culturali, sportive e ricreative.

2. L'Amministrazione comunale ne facilita l'esercizio mettendo eventualmente a disposizione di tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a carattere democratico che si riconoscono nei principi della Costituzione repubblicana, che ne fanno richiesta, le sedi ed ogni altra struttura e spazio idonei. Le condizioni e le modalità d'uso, appositamente deliberate, precisano le limitazioni e le cautele necessarie in relazione alla statica degli edifici, alla incolumità delle persone e alle norme sull'esercizio dei locali pubblici.

3. Per la copertura delle spese può essere richiesto il pagamento di un corrispettivo.

4. Gli organi comunali possono convocare assemblee di cittadini, di lavoratori, di studenti e di ogni altra categoria sociale:

- a) per la formazione di comitati e commissioni;
- b) per dibattere problemi;
- c) per sottoporre proposte, programmi, consuntivi, deliberazioni.

Art. 29**Consultazioni**

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Consiglio e la Giunta comunale, di propria iniziativa o su richiesta di altri organismi, deliberano di consultare i cittadini, i lavoratori, gli studenti, le forze sindacali e sociali, nelle forme volta per volta ritenute più idonee, su provvedimenti di loro interesse.
2. Consultazioni, nelle forme previste nell'apposito regolamento, sono tenute nel procedimento relativo all'adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive.
3. I risultati delle consultazioni sono menzionati nei conseguenti atti.
4. I costi delle consultazioni sono a carico del Comune, se la consultazione non è stata richiesta da altri organismi.

Art. 30**Istanze, petizioni e proposte**

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Gli elettori del Comune, possono rivolgere istanze e petizioni al Consiglio e alla Giunta comunale relativamente ai problemi di rilevanza cittadina, nonché proporre deliberazioni nuove o di revoca delle precedenti.
2. Il Consiglio comunale e la Giunta, entro 30 giorni dal ricevimento, adottano i provvedimenti di competenza. Se impossibilitati ad emanare provvedimenti concreti, con apposita deliberazione prendono atto del ricevimento dell'istanza o petizione precisando lo stato del procedimento. Copia della determinazione è trasmessa, entro cinque giorni, al presentatore e al primo firmatario della medesima.
3. Le proposte sono sottoscritte almeno dal 10% degli elettori con la procedura prevista per la sottoscrizione dei referendum popolari.

Art. 31**Cittadini dell'Unione europea - Stranieri soggiornanti
- Partecipazione alla vita pubblica locale**

(Art. 8, c. 5, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Al fine di assicurare la partecipazione alla vita pubblica locale dei cittadini dell'Unione europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti, il Comune:
 - a) favorisce la inclusione, in tutti gli organi consultivi locali, dei rappresentanti dei cittadini dell'Unione europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti;
 - b) promuove la partecipazione dei cittadini all'Unione europea e degli stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno alla vita pubblica locale.

CAPO II
REFERENDUM**Art. 32****Azione referendaria**

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Sono consentiti referendum consultivi, propositivi e abrogativi in materia di esclusiva competenza comunale.
2. Non possono essere indetti referendum:

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

- a) in materia di tributi locali e di tariffe;
 - b) su attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali;
 - c) su materie che sono state oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo quinquennio.
3. I soggetti promotori del referendum possono essere:
- a) il trenta per cento del corpo elettorale;
 - b) il Consiglio comunale.
4. I referendum non hanno luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali.

Art. 33**Disciplina del referendum**

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Apposito regolamento comunale disciplina le modalità di svolgimento del referendum.
2. In particolare il regolamento prevede:
 - a) i requisiti di ammissibilità;
 - b) i tempi;
 - c) le condizioni di accoglimento;
 - d) le modalità organizzative;
 - e) i casi di revoca e sospensione;
 - f) le modalità di attuazione.

Art. 34**Effetti del referendum**

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il quesito sottoposto a referendum è approvato se alla votazione ha partecipato la maggioranza degli elettori aventi diritto e se è raggiunta su di esso la maggioranza dei voti validamente espressi.
2. Se l'esito è stato favorevole, il Sindaco è tenuto a proporre al Consiglio comunale, entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati, la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.
3. Entro lo stesso termine, se l'esito è stato negativo, il Sindaco ha facoltà di proporre egualmente al Consiglio la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.

TITOLO IV

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA - DIRITTI DEL CONTRIBUENTE

Art. 35**Pubblicazione di atti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale**

(Art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

1. È istituito l'albo pretorio on line a cui si accede dal sito istituzionale www.comune.calcinatobg.it, la pubblicazione su questo albo ha l'effetto di pubblicità legale.
2. Tutti gli atti sono pubblicati, in assenza di diversa prescrizione di legge, per quindici giorni consecutivi.
3. Tutti i regolamenti comunali deliberati dall'organo competente, sono pubblicati sull'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi con contemporaneo avviso al pubblico nei consueti luoghi di affissione. I detti regolamenti entrano in vigore, in assenza di diversa disposizione di ciascun regolamento, il primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione.

Art. 36**Svolgimento dell'attività amministrativa - accesso civico - amministrazione trasparente**

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione e di semplicità delle procedure;
2. Gli organi istituzionali del comune ed i dipendenti responsabili dei servizi provvedono sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti ai sensi della legge sull'azione amministrativa.
3. Il Comune, per lo svolgimento delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua le forme di decentramento consentite, nonché forme di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia.

4. Il sito istituzionale del Comune: www.comune.calcinatobg.it ha una sezione denominata «amministrazione trasparente», dove, tra le altre cose sono date tutte le istruzioni al fine dell'esercizio del diritto di accesso civico, con particolare riferimento ai responsabili dei procedimenti e ai loro sostituti.

Art. 37**Statuto dei diritti del contribuente**

(Art. 1, c. 4, della legge 27 luglio 2000, n. 212)

1. Nei regolamenti comunali aventi natura tributaria, negli atti di accertamento nonché in qualsiasi atto istruttorio notificato ai contribuenti, il richiamo di qualsiasi norma legislativa o regolamentare è integrato dal contenuto, anche sintetico, o sotto forma di allegato, della disposizione alla quale si intende fare rinvio.
2. Tutti gli atti normativi e la relativa modulistica applicativa in materia tributaria devono contenere tutte le informazioni per il contribuente ed in particolar modo una chiara motivazione e l'indicazione di tutti i diritti del contribuente, comprese la remissione in termini, la tutela dell'affidamento e della buona fede e l'esercizio del potere di interpello del contribuente.

TITOLO V

FINANZA - CONTABILITÀ - ORGANO DI REVISIONE E CONTROLLO

Art. 38**Ordinamento finanziario e contabile**

(Art. da 149 a 241, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. L'ordinamento finanziario e contabile del Comune è riservato alla legge dello Stato.
2. Apposito regolamento disciplina la contabilità comunale, in conformità a quanto prescritto con l'art. 152 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 39**Revisione economico-finanziaria - Organo di revisione**

(Art. da 234 a 241, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. La revisione economico-finanziaria del Comune è disciplinata dalla normativa statale.
- L'organo di revisione accede liberamente agli atti e documenti del Comune, avendo i dipendenti dello stesso l'obbligo di collaborare agli accertamenti. Gli eventuali rilievi sono trasmessi oltre che al Sindaco, ai Capigruppo consiliari ed al Segretario generale.

Art. 40**Approvazione del bilancio di previsione**

(Art. 141 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- Il bilancio del Comune rappresenta il quadro delle risorse che si prevede saranno disponibili per il Comune stesso nel periodo considerato per l'impiego ai fini del conseguimento degli interessi pubblici affidati all'Ente, in base alla legislazione vigente ed a nuovi interventi normativi, nonché alle scelte di piani e programmi comunali, costituendo il riscontro di copertura finanziaria di nuove e maggiori spese a carico di esercizi futuri.
- Il Comune osserva, per la gestione dell'entrata e dell'uscita le disposizioni normative e regolamentari in materia e di principi di efficienza dell'azione contabile, della coerenza economica e finanziaria e della riscontrabilità, secondo un piano di costi ad indici economici dell'efficacia della spesa.

Art. 41**Metodiche della tenuta dei conti e controllo di gestione**

- La tenuta delle scritture utilizza anche sistemi di elaborazione automatica dei dati a fini di semplificazione e rapidità delle procedure e di produttività dei servizi.

Art. 42**Controllo di gestione**

- Il controllo di gestione, attraverso le analisi effettuate sull'impiego delle risorse finanziarie ed organizzative, sulle componenti dei

costi delle funzioni e servizi, sulla produttività di benefici in termini quantitativi e qualitativi, deve assicurare agli organi di governo dell'Ente tutti gli elementi necessari per le loro scelte programmatiche e per guidare il processo di sviluppo dell'organizzazione.

Art. 43**Controlli interni**

Con apposite norme da introdursi nel Regolamento per la disciplina dei controlli interni il Consiglio comunale definisce le linee - guida della attività di controllo interno della gestione che dovrà consentire la verifica dei risultati rispetto agli obiettivi previsti dai programmi e, mediante rilevazioni sistematiche in corso d'esercizio, la valutazione dell'andamento della gestione e gli eventuali interventi organizzativi necessari per conseguire i risultati prefissati.

TITOLO VI
I SERVIZI**Art. 44****Forma di gestione**

Il Comune gestisce le proprie reti di servizio, l'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e la eventuale gestione in economia dei servizi privi di rilevanza economica, ispirandosi alla normativa comunitaria e nazionale di settore, avendo cura di mantenere l'equilibrio finanziario delle gestioni e il massimo livello di efficienza a favore dei cittadini.

TITOLO VII
FORME DI ASSOCIAZIONE E DI COOPERAZIONE - UNIONE E ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI - ACCORDI DI PROGRAMMA**Art. 45****Convenzioni - Unione e associazioni intercomunali**

(Art. 30, c. 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Al fine di assicurare lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati, il Comune favorisce la stipulazione di convenzioni con altri Comuni e con la Provincia.

2. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

3. In attuazione dei principi della legge di riforma delle autonomie locali, il Comune, sussistendo le condizioni, incentiva la unione o associazioni intercomunali, nelle forme, con le modalità e per le finalità previste dalla legge con l'obiettivo di migliorare le strutture pubbliche e realizzare più efficienti servizi alla collettività.

Art. 46**Accordi di programma**

(Art. 34, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Gli organi comunali favoriscono il ricorso ad accordi di programma per definire e attuare opere, interventi o programmi di intervento che richiedano per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici.

2. L'organo comunale competente in relazione all'oggetto dell'accordo di programma definisce gli indirizzi cui il Rappresentante del Comune deve attenersi ai fini dell'accordo.

TITOLO VIII
UFFICI E PERSONALE - SEGRETARIO COMUNALECAPO I
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE**Art. 47****Criteri generali in materia di organizzazione**

(Art. 6, c. 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Comune programma il fabbisogno di personale, adeguando l'apparato produttivo ai seguenti principi:

- accrescimento della funzionalità e della ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- riduzione programmata delle spese di personale, in particolare per nuove assunzioni, realizzabile anche mediante l'incremento delle quote di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili;
- compatibilità con processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze;
- attuazione dei controlli interni.

2. L'Amministrazione è tenuta a compiere annualmente una verifica circa il funzionamento dei servizi dal punto di vista della loro rispondenza alle aspettative dei cittadini e alle esigenze e alle domande di professionalità degli operatori, anche in attuazione di quanto previsto dai contratti di lavoro in ordine al miglioramento del rapporto tra cittadino e pubblica Amministrazione.

Art. 48**Ordinamento degli uffici e dei servizi**

(Art. 89, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Comune disciplina, con apposito regolamento, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, e secondo principi di professionalità e responsabilità in conformità agli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio comunale, e nel rispetto delle disposizioni di legge. Il regolamento disciplina i rapporti funzionali in funzione dell'obiettivo del costante soddisfacimento degli interessi e dei bisogni della comunità locale, in riferimento ai cambiamenti sociali, economici e culturali che coinvolgono la stessa collettività.

2. Il Comune provvede alla determinazione della propria dotazione organica, nonché all'organizzazione e gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalla propria capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti.

3. Il regolamento di cui al comma 1 disciplina anche la copertura di posti vacanti attingendo da graduatorie vigenti in altri enti del comparto «ENTI LOCALI».

Art. 49**Organizzazione del personale**

(Art. 89, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il personale è inquadrato secondo il sistema di classificazione del personale previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dall'ordinamento professionale, perseguendo le finalità del miglioramento della funzionalità degli uffici, dell'accrescimento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse, e attraverso il riconoscimento della professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative individuali.

2. Trova applicazione la dinamica dei contratti di lavoro del comparto degli enti locali.

3. Alle finalità previste dal comma 1 sono correlati adeguati e organici interventi formativi, sulla base di programmi pluriennali.

Art. 50**Stato giuridico e trattamento economico del personale**

(Art. 89, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dipendente del Comune sono disciplinati dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

Art. 51**Incarichi esterni**

(Art. 110, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. La copertura dei posti di responsabile dei servizi o degli uffici, può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire.

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

CAPO II

SEGRETARIO COMUNALE - RESPONSABILI UFFICI E SERVIZI

Art. 52**Segretario comunale**

(Artt. da 97 a 106, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Lo stato giuridico, il trattamento economico e le funzioni del segretario comunale sono disciplinati dalla legge e dai contratti di categoria.

2. Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, nel rispetto delle norme di legge, disciplina l'esercizio delle funzioni del Segretario comunale e la figura del Vicesegretario.

Art. 53**Responsabili degli uffici e dei servizi**

(Art. 107, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Essendo questo Comune privo di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), dello stesso T.U., sono attribuite, con provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione.

2. Spettano ai responsabili degli uffici e dei servizi tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dal presente Statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo del Comune o non rientranti tra le funzioni del Segretario di cui all'articolo 97 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

3. Sono attribuiti ai responsabili degli uffici e dei servizi tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dal presente Statuto o dai regolamenti comunali:

- a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
- b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
- c) la stipulazione dei contratti;
- d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;
- f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
- g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;
- h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- i) gli atti ad essi attribuiti dallo Statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco;
- l) l'adozione di tutte le ordinanze, con esclusione di quelle di cui all'art. 50, c. 5 e all'art. 54 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- m) l'emissione di provvedimenti in materia di occupazione d'urgenza e di espropriazioni che la legge genericamente assegna alla competenza del comune;
- n) l'attribuzione, a dipendenti comunali aventi rapporto di lavoro a tempo indeterminato, pieno o parziale, della qualifica di «messo comunale» autorizzato a notificare gli atti del comune e anche di altre amministrazioni pubbliche, per i quali non siano prescritte speciali formalità. Per esigenze straordinarie la detta funzione potrà essere attribuita a dipendenti regolarmente assunti a tempo determinato.

4. I responsabili degli uffici e dei servizi sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione.

5. Il Sindaco non può revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei responsabili degli uffici e dei servizi. In caso di inerzia o ritardo, il Sindaco può fissare un termine perentorio entro il quale il responsabile deve adottare gli atti o i provvedimenti. Qualora l'inerzia permanga, il Sindaco può attribuire, con provvedimento motivato, la competenza al Segretario comunale o ad altro dipendente, dando notizia del provvedimento al Consiglio comunale nella prima seduta utile.

Art. 54**Ufficio di supporto agli organi di direzione politica**

(Art. 90, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. La Giunta comunale può disporre la costituzione di un ufficio posto alla diretta dipendenza del Sindaco, della Giunta o degli Assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge.

2. I collaboratori inseriti in detto ufficio, se dipendenti da una pubblica amministrazione, sono collocati in aspettativa senza assegni. Con provvedimento motivato della Giunta, al detto personale, il trattamento economico accessorio previsto dai contratti collettivi può essere sostituito da un unico emolumento comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale.

Art. 55**Rappresentanza del Comune in giudizio**

(Art. 6, c. 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. In tutti i gradi di giudizio, sia come attore che come convenuto, previa deliberazione di autorizzazione a stare in giudizio adottata dalla Giunta comunale, il Comune si costituisce mediante il Sindaco, nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente, o suo delegato.

**TITOLO IX
DISPOSIZIONI FINALI**

1. L'iniziativa della revisione spetta ad ogni Consigliere e alla Giunta comunale.

2. Le proposte di revisione sono riunite ed esaminate congiuntamente dal Consiglio comunale in apposita sezione annuale da tenersi eventualmente nel mese di ottobre. Il Sindaco dà comunicazione delle iniziative di revisione almeno 20 giorni prima della seduta al cui ordine del giorno esse vengono iscritte.

3. Le proposte di revisione che siano state rigettate non possono venire ripresentate se non siano trascorsi almeno 2 anni dal loro rigetto.

Dopo un anno dalla entrata in vigore del presente Statuto la Giunta comunale predispone e presenta al Consiglio una relazione sullo stato della attuazione di esso, con eventuali proposte di modificazione ed integrazione.

Il Consiglio comunale determina le modalità delle forme di pubblicità, ulteriori rispetto a quelle di Legge, per assicurare la effettiva conoscenza dello Statuto da parte dei cittadini e degli Enti dipendenti dal Comune.

Comune di Inarzo (VA)
Statuto approvato con d.c.c. n. 25 del 25 novembre 2020 in
vigore dall'11 gennaio 2021

SOMMARIO

TITOLO I
 DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I
 IL COMUNE

- Art. 1 - La Comunità e la sua autonomia
 Art. 2 - Territorio e sede comunale
 Art. 3 - Stemma e Gonfalone

CAPO II
 PRINCIPI FONDAMENTALI

- Art. 4 - Finalità
 Art. 5 - Funzioni del Comune
 Art. 6 - Attività amministrativa
 Art. 7 - Servizi pubblici comunali
 Art. 8 - Forme di collaborazione
 Art. 9 - Pari opportunità

TITOLO II
 ORDINAMENTO DEL COMUNE

CAPO I
 ORGANI ISTITUZIONALI

- Art. 10 - Organi di governo
 Art. 11 - Consiglio comunale
 Art. 12 - Consiglieri comunali
 Art. 13 - Decadenza dalla carica di Consigliere comunale
 Art. 14 - Presidenza del Consiglio comunale
 Art. 15 - Gruppi consiliari
 Art. 16 - Commissioni consiliari
 Art. 17 - Linee programmatiche
 Art. 18 - Giunta comunale
 Art. 19 - Attribuzioni della Giunta comunale
 Art. 20 - Assessori comunali
 Art. 21 - Sindaco
 Art. 22 - Vicesindaco
 Art. 23 - Mozione di sfiducia

CAPO II
 ORDINAMENTO BUCROCRATICO

- Art. 24 - Organizzazione degli uffici
 Art. 25 - Direzione di vertice
 Art. 26 - Direzione dei servizi organizzativi
 Art. 27 - Personale comunale

TITOLO III
 PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

- Art. 28 - Forme di partecipazione
 Art. 29 - Referendum
 Art. 30 - Consulte comunali
 Art. 31 - Abrogazioni
 Art. 32 - Entrata in vigore

TITOLO I
 DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I
 IL COMUNE

Art. 1

La Comunità e la sua autonomia

1. Il Comune di Inarzo è ente autonomo locale con proprio statuto, poteri e funzioni ed è componente costitutivo della Repubblica, secondo i principi stabiliti dall'art. 114 della Costituzione.

2. Il Comune di Inarzo rappresenta e tutela la comunità presente sul suo territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

3. Il Comune esercita il proprio autogoverno attraverso le prerogative e per mezzo degli istituti di cui al presente Statuto.

4. Il Comune ha ampia potestà regolamentare, nel rispetto della legge e dello statuto, al fine di affermare il principio di democrazia nella gestione della comunità amministrata.

Art. 2

Territorio e sede comunale

1. I confini geografici che delimitano la superficie del territorio denominato Comune di Inarzo definiscono l'area sulla quale l'Ente Locale esercita i propri poteri e le rispettive funzioni. Il territorio del Comune si estende per Kmq. 2,48 e confina con i Comuni di Cazzago Brabbia, Bodio Lomnago, Casale Litta e Ternate.

2. La sede del Comune è sita nel territorio comunale in via Patrioti al civico 26 e può essere modificata unicamente con atto deliberativo del Consiglio comunale.

Art. 3

Stemma e Gonfalone

1. Gli emblemi del Comune sono costituiti dallo stemma e dal gonfalone aventi le seguenti caratteristiche:

- lo **stemma comunale**, concesso con decreto del Presidente della Repubblica n. 3338 in data 17 aprile 1990, raffigura uno scudo partito; troncato; nel primo, di azzurro, ai due fiori di ninfea, ordinati in fascia, di argento; alla bordatura diminuita, d'oro; nel secondo, d'azzurro, alla chiesa di argento, coperta di rosso, con la facciata posta a sinistra, chiusa di nero con porta a sesto acuto, munita in facciata di piccolo rosone, dello stesso, e nel fianco di cinque finestrelle a sesto acuto, ordinate in fascia, di nero, essa chiesa cimata dalla crocetta dello stesso, dotata di campanile a guisa di torre, unito all'abside della chiesa, d'argento, merlato di cinque alla guelfa, finestrato di nero, con finestra a sesto acuto, il tutto fondato sulla pianura di verde. Ornamenti esteriori da Comune;
- il **gonfalone comunale**, nella foggia autorizzata con il predetto decreto, è costituito da drappo di bianco riccamente ornato di ricami d'argento caricato dello stemma sopra descritto con l'iscrizione centrata in argento: Comune di Inarzo.

2. Nelle cerimonie pubbliche e ogni qualvolta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'Ente ad una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il Gonfalone con lo Stemma del Comune.

3. La riproduzione e l'uso dello stemma comunale da parte di terzi è consentita se autorizzata dal Sindaco o a seguito della concessione del patrocinio comunale.

4. Santi Patroni di Inarzo sono i Santi Pietro e Paolo la cui ricorrenza è celebrata il giorno 29 giugno di ogni anno ed è riconosciuta quale festa patronale del Comune.

CAPO II
 PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 4

Finalità

1. Il Comune impronta la propria attività amministrativa alla promozione sociale, culturale ed economica della propria comunità e alla tutela ambientale e paesaggistica del territorio comunale. In particolare favorisce uno sviluppo economico

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

compatibile con le risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel suo territorio, al fine di garantire alla collettività una migliore qualità della vita, nel pieno rispetto dei principi espressi dalla Costituzione e dei diritti umani e civili e in un'ottica di piena valorizzazione del patrimonio ambientale, storico, culturale e religioso della sua comunità. Il Comune ispira anche la propria azione al superamento degli squilibri economici e sociali esistenti nella comunità internazionale.

2. Il Comune si impegna a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini alla vita politica, economica e sociale della comunità.

3. Il Comune si fa portatore attivo di una politica volta al perseguimento della convivenza civile tra le diverse culture presenti all'interno della comunità, sia valorizzando l'identità di ogni gruppo etnico, religioso e culturale presente nel proprio territorio sia favorendo l'integrazione di tali gruppi nella propria comunità in un'ottica di solidarietà e coesione sociale.

4. Il Comune ispira la propria azione al metodo della democrazia rappresentativa e diretta, nei limiti precisati dallo Statuto, della partecipazione, della tutela della riservatezza, della separazione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e di gestione, della chiara individuazione delle responsabilità, della imparzialità, efficienza, efficacia, economicità, e trasparenza della gestione amministrativa.

Art. 5**Funzioni del Comune**

1. Il Comune di Inarzo, nell'ambito delle leggi della Repubblica Italiana, svolge tutte le funzioni amministrative inerenti alla collettività locale ed il suo territorio, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalle leggi statali, regionali e dalle norme sovranazionali ed internazionali, secondo le rispettive competenze.

2. Nell'esercizio delle sue funzioni e nell'organizzazione della sua attività, il Comune assicura la partecipazione dei membri singoli o associati della collettività locale, rimuovendo gli ostacoli economici ed organizzativi che possano impedire tale partecipazione.

3. L'Amministrazione comunale si fa inoltre carico di promuovere e garantire un'ampia e democratica informazione locale.

Art. 6**Attività amministrativa**

1. L'attività amministrativa comunale è organizzata secondo modalità che assicurino la partecipazione dei cittadini ai procedimenti amministrativi.

2. Nell'esercizio della propria potestà pubblica, il Comune, fermo restando la salvaguardia dell'interesse pubblico perseguito, assume ogni iniziativa, ivi compresa il riesame dell'atto o la conclusione di accordi integrativi o sostitutivi di provvedimenti, volta a prevenire conflitti con i destinatari.

3. Gli atti comunali sono pubblicati all'albo pretorio elettronico comunale per il tempo previsto dalla legge od in mancanza per la durata di quindici giorni.

Art. 7**Servizi pubblici comunali**

1. I servizi pubblici comunali sono organizzati secondo i principi costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità e nelle forme consentite dall'ordinamento giuridico.

2. L'atto di organizzazione di un servizio pubblico comunale deve essere corredato da un piano di fattibilità volto a documentare le effettive ragioni di utilità sociale e la convenienza economica che giustificano l'intervento comunale.

3. Salvo i casi previsti dalle leggi o in presenza di particolari finalità sociali da indicare nell'atto istitutivo, i servizi pubblici comunali a domanda sono erogati mediante corrispettivo da determinarsi secondo i principi della tendenziale copertura del costo.

Art. 8**Forme di collaborazione**

1. Il Comune promuove e favorisce forme di collaborazione per la gestione associata o coordinata di funzioni, servizi pub-

blici od attività d'interesse sovra comunale connesse ai suoi fini istituzionali.

2. Il Comune esercita le sue funzioni ed organizza la sua attività in modo tale da rendere possibile a soggetti singoli o associati, la creazione e la gestione di attività di utilità sociale rivolte in modo indifferenziato alla popolazione di Inarzo.

3. Per facilitare l'accesso ad attività di pubblica utilità svolte da soggetti singoli o associati a favore della popolazione, il Comune può concludere accordi di collaborazione con i titolari di tali attività.

Art. 9**Pari opportunità**

1. Il Comune di Inarzo assicura condizioni di pari opportunità tra donne e uomini anche garantendo la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali non elettivi, nonché negli organi collegiali degli Enti, delle Aziende e delle Istituzioni da esso dipendenti, in quanto totalmente partecipati o controllati dal Comune.

2. Agli organi delle società controllate dal Comune si applicano le disposizioni concernenti la parità di accesso previste da leggi e regolamenti vigenti.

3. La disposizione, contenuta nel primo comma, che prescrive l'obbligo di garantire la presenza di entrambi i sessi negli organi collegiali elettivi e non elettivi, in ossequio al principio della gerarchia delle fonti, prevale sulle eventuali disposizioni difformi contenute nei regolamenti dell'ente.

**TITOLO II
ORDINAMENTO DEL COMUNE****CAPO I
ORGANI ISTITUZIONALI****Art. 10****Organi di governo**

1. Sono organi di governo del Comune: il Consiglio comunale, il Sindaco e la Giunta comunale. Le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente Statuto.

2. Il Consiglio comunale è organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo; la sua composizione e le sue attribuzioni sono stabilite dalle leggi.

3. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione ed è ufficiale di governo per le funzioni statali svolte dal Comune.

4. La Giunta collabora col Sindaco nell'attività di governo del Comune.

Art. 11**Consiglio comunale**

1. Il Consiglio comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando l'intera comunità, determina l'indirizzo ed esercita il controllo politico amministrativo.

2. Al suo interno il Consiglio comunale si articola in Presidenza, Gruppi e Commissioni.

3. Il funzionamento del Consiglio comunale e delle sue articolazioni è disciplinato da apposito regolamento.

4. Le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche, salvo i casi previsti dal Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale.

5. Salvo la legge disponga diversamente, le deliberazioni consiliari sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri votanti, non considerando tali gli astenuti e coloro che non hanno esercitato il diritto di voto qualora si sia proceduto a scrutinio segreto.

Art. 12**Consiglieri comunali**

1. Ciascun Consigliere comunale rappresenta l'intera collettività, senza vincolo di mandato, e non può essere chiamato a rispondere per le opinioni espresse e per il voto dato nell'esercizio delle sue funzioni.

2. Ogni Consigliere, secondo le modalità previste dai regolamenti comunali, ha diritto:

- a) di ottenere dagli uffici del Comune, dalle aziende ed enti da esso dipendenti le notizie, i documenti e le informazioni utili all'espletamento del suo mandato;
- b) di iniziativa su tutte le questioni poste all'ordine del giorno della seduta consiliare.
3. Nei casi e modi previsti dalla legge, per l'esercizio delle proprie funzioni, il Consigliere comunale riceve un'indennità di presenza e può assentarsi dal proprio lavoro.
4. I Consiglieri sono tenuti ad osservare il segreto sulle informazioni acquisite mediante accesso a documenti riservati.
5. Il Consigliere può sottoporre al Sindaco proposte per iniziative od interventi per il governo comunale.
6. Il Sindaco può affidare a ciascun consigliere incarichi temporanei concernenti l'azione di governo comunale.
7. I Consiglieri hanno il dovere di partecipare alle sedute del Consiglio comunale ed ai lavori delle Commissioni consiliari permanenti delle quali fanno parte.
8. I Consiglieri cessati dalla carica, per effetto del rinnovo o dello scioglimento del Consiglio comunale, continuano ad esercitare gli incarichi ricevuti fino al rinnovo.
9. È Consigliere Anziano il Consigliere, ad esclusione del Sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di Sindaco proclamati Consiglieri, che ha ottenuto la cifra individuale più alta, costituita dai voti di lista congiuntamente ai voti di preferenza. A parità di voti prevale il più anziano di età.

Art. 13

Decadenza dalla carica di Consigliere comunale

1. I Consiglieri comunali cessano dalla carica nei casi previsti dalla legge.
2. I Consiglieri comunali che non intervengono alle sedute del Consiglio per tre volte consecutive senza giustificato motivo, sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio comunale.
3. Nei casi previsti dal precedente comma, il Presidente della seduta consiliare, di propria iniziativa o su richiesta di un singolo consigliere, contesta all'interessato l'assenza assegnandogli un termine di trenta giorni per fornire giustificazioni.
4. Decorso tale termine, il Presidente iscrive all'ordine del giorno della prima seduta utile l'eventuale decadenza unitamente alla surroga.
5. Sulla decadenza il Consiglio, sentito il Consigliere se presente alla seduta, computandosi il Sindaco, delibera a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati; si procede all'immediata surroga, in caso di deliberazione favorevole alla decadenza.
6. Si applica il procedimento di cui ai precedenti commi ogni qualvolta un Consigliere comunale, trovandosi in situazione di incompatibilità prevista dalla legge, non provveda a rimuoverla di propria iniziativa.

Art. 14

Presidenza del Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale è presieduto dal Sindaco.
2. È compito del Sindaco, eccettuati i casi in cui la legge prevede specificamente la competenza di altri soggetti, convocare il Consiglio comunale, presiederlo, assicurarne il regolare funzionamento ed esercitare le funzioni di polizia nel corso delle sedute.
3. In caso di assenza o impedimento, il Sindaco è sostituito nell'ordine: dal Vicesindaco, dagli Assessori, nell'ordine determinato dal Sindaco con il provvedimento di nomina, dal Consigliere anziano.
4. Per l'adempimento delle sue funzioni, il Sindaco si avvale delle strutture della segreteria comunale.

Art. 15

Gruppi consiliari

1. Il Consiglio comunale è suddiviso in Gruppi, secondo quanto previsto da apposite disposizioni regolamentari.
2. I Consiglieri eletti nella medesima lista formano il Gruppo consiliare.
3. Nel corso del mandato consiliare possono essere costituiti nuovi gruppi consiliari, composti da almeno due Consiglieri comunali.

4. I Consiglieri che non si riconoscono in nessun Gruppo possono costituire un Gruppo misto cui compete la nomina del Capogruppo.

5. Fino a quando non viene comunicato il nome del Capogruppo, si considera tale il Consigliere del Gruppo che ha ottenuto più voti di preferenza nella lista di elezione.

6. Si considerano Consiglieri di minoranza coloro che appartengono a Gruppi consiliari nelle cui corrispondenti liste non risulta eletto il sindaco in carica oppure, se facenti parte di un nuovo gruppo costituitosi nel corso del mandato amministrativo, abbiano dichiarato di non aderire alle linee programmatiche di governo.

Art. 16

Commissioni consiliari

1. Il Consiglio comunale può istituire al suo interno Commissioni consiliari permanenti in modo tale da assicurare la rappresentanza proporzionale di tutti i gruppi consiliari.
2. Le Commissioni hanno funzioni consultive e di studio per le materie di competenza del Consiglio comunale.
3. Il Consiglio comunale, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti, può nominare al proprio interno commissioni di indagine sull'attività amministrativa, aventi specifici compiti conoscitivi e di controllo. La presidenza è affidata ad un Consigliere di minoranza.
4. Il Regolamento stabilisce il numero e la composizione delle Commissioni permanenti, la loro competenza e le modalità di funzionamento.

Art. 17

Linee programmatiche

1. Entro 90 giorni dalla prima seduta, il Consiglio delibera sulle linee programmatiche di governo che il Sindaco presenta, dopo aver consultato la Giunta comunale.

Art. 18

Giunta comunale

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco e da un numero di Assessori non superiore al numero massimo previsto dalla legge.
2. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta contemplando la presenza di entrambi i sessi; dà comunicazione dell'avvenuta composizione al Consiglio nella prima seduta successiva alla nomina.
3. Il Sindaco può nominare n. 1 Assessore che non sia Consigliere comunale di Inarzo purché in possesso dei requisiti di eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere comunale.
4. La composizione della Giunta deve avvenire entro il termine fissato per la prima seduta del Consiglio comunale.
5. Qualora nel corso del mandato amministrativo venga meno per qualsiasi motivo un numero di Assessori tale da determinare l'impossibilità del funzionamento dell'organo, il Sindaco, entro dieci giorni dal verificarsi di tale situazione, deve provvedere alla nomina dei sostituti. Non provvedendo, il Segretario generale ne dà comunicazione al Prefetto nei successivi tre giorni.
6. Le sedute di Giunta non sono pubbliche e sono valide se risultano presenti almeno la metà dei suoi componenti, oltre il Sindaco.
7. Nel caso in cui il numero dei componenti sia dispari, la «metà» è data dal numero che, raddoppiato, supera il totale dei componenti di una unità.
8. Nel corso del mandato amministrativo, il Sindaco può revocare dall'incarico uno o più Assessori, dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.
9. Gli Assessori esterni partecipano al Consiglio comunale, senza diritto di voto.

Art. 19

Attribuzioni della Giunta comunale

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'attuazione del programma di governo e condivide l'esercizio di tali funzioni compiendo i seguenti atti:
- a) piani, progetti ed altri atti generali del Comune che la legge o lo Statuto non riservano alla competenza esclusiva

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

- degli altri organi di governo del Comune o non costituiscono atti esecutivi di leggi, regolamenti od altri atti comunali;
- accordi di collaborazione per la realizzazione d'iniziativa private d'interesse pubblico nei casi consentiti dalla legge;
 - autorizzazione a stare in giudizio, promuovere, conciliare e transigere liti;
 - denominazione strade ed edifici comunali;
 - direttive generali d'indirizzo per l'azione amministrativa e per l'attività gestionale;
 - accettazione lasciti e donazioni di beni mobili e mobili registrati;
 - concessione di benemeritenze civiche;
 - adozione di tutti gli atti generali del Comune che non siano riservati dalla Legge o dal presente Statuto alla competenza esclusiva degli altri organi comunali o dei Responsabili del Servizio.
2. La Giunta, inoltre, compie gli atti che la legge attribuisce alla sua competenza esclusiva e ha potere di iniziativa per gli atti di competenza del Consiglio comunale.

Art. 20**Assessori comunali**

- Ciascun Assessore ha diritto di accedere alle informazioni necessarie all'espletamento del mandato nelle materie di competenza della Giunta nei limiti dell'attività delegata.
- Gli Assessori non possono essere nominati rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni ed organismi esterni all'Ente, se non nei casi espressamente previsti dalla Legge ed in quelli in cui ciò compete loro per effetto della carica rivestita.
- L'Assessore dimissionario cessa di far parte della Giunta dalla data di deposito delle dimissioni presso la Segreteria comunale.
- L'Assessore revocato cessa di far parte della Giunta avuta conoscenza del provvedimento sindacale di revoca.

Art. 21**Sindaco**

- Il Sindaco, quale organo di governo, è responsabile dell'Amministrazione comunale, sovrintende al funzionamento degli uffici e servizi ed è titolare della rappresentanza politico-istituzionale del Comune e di quella legale nei casi in cui la medesima, per legge o per Statuto, non sia di competenza del Responsabile del Servizio.
- Nell'esercizio delle funzioni di governo, oltre agli atti che la legge attribuisce espressamente alla sua competenza, spettano al Sindaco:
 - la nomina dei componenti di Commissioni o di altri Organismi comunali, a meno che la Legge o il presente Statuto non attribuiscono espressamente tale competenza ad altri Organi di governo comunale od ai Responsabili di Servizio;
 - intese e accordi di collaborazione con soggetti pubblici che non rientrano nella competenza esclusiva del Consiglio comunale;
 - la decisione per l'utilizzo degli emblemi comunali nelle attività non organizzate dal Comune;
 - la concessione del patrocinio comunale senza erogazione di contributi economici.
- Al Sindaco, quale responsabile dell'Amministrazione comunale, competono altresì:
 - le direttive generali d'indirizzo per l'azione amministrativa e per l'attività gestionale;
 - gli atti d'indirizzo dell'attività gestionale volti a far modificare o estinguere attività e procedimenti amministrativi per motivi d'interesse pubblico;
 - gli atti di avvio di attività o procedimenti amministrativi che possano impegnare l'Ente verso terzi, quando non siano previsti in atti fondamentali del Comune o che la legge non attribuisce alla competenza di altri organi od ai Responsabili del Servizio;
 - gli atti di nomina e di revoca dei messi notificatori.
- Il Sindaco, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, può delegare agli Assessori funzioni proprie, con attribuzione del potere di firma di atti e provvedimenti nelle materie ad essi delegate, con esclusione dei provvedimenti contingibili ed urgenti e

dei poteri relativi alle funzioni che la legge gli attribuisce quale ufficiale di governo.

- Le deleghe, le modificazioni o revoche sono comunicate al Consiglio nella prima seduta utile.

Art. 22**Vicesindaco**

- Le funzioni vicarie del Sindaco in sua assenza o impedimento, a tutti gli effetti, sono svolte dal Vicesindaco nominato dal Sindaco tra gli Assessori consiglieri comunali.
- In caso di assenza del Vicesindaco, le funzioni vicarie del Sindaco sono svolte dagli altri Assessori consiglieri secondo l'ordine determinato dal Sindaco con il provvedimento di nomina della Giunta comunale.

Art. 23**Mozione di sfiducia**

- Il Sindaco cessa dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.
- Alla votazione partecipa anche il Sindaco.
- La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.
- L'approvazione della mozione comporta la decadenza della Giunta e lo scioglimento del Consiglio comunale.

CAPO II

ORDINAMENTO BUROCRATICO

Art. 24**Organizzazione degli uffici**

- L'organizzazione amministrativa del Comune si articola al suo interno in Servizi d'attività secondo i criteri dell'interdipendenza, dell'omogeneità delle funzioni e quindi dell'unicità dell'azione di governo comunale.
- Le modalità di riparto dell'attività tra i Servizi, le relazioni organiche tra gli stessi e le competenze di ciascuno di essi, sono disciplinate dal Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Art. 25**Direzione di vertice**

- La direzione di vertice dell'organizzazione amministrativa comunale è attribuita al Segretario comunale.
- Il Segretario comunale funge da raccordo tra l'attività di governo e quella di gestione dell'ente e può essere organizzato in forma associata con altri comuni.
- Il Segretario comunale è nominato dal Sindaco, dal quale dipende funzionalmente.
- Il Segretario comunale partecipa all'attività amministrativa comunale con l'esercizio delle funzioni attribuitegli espressamente dalla legge od in forza dei poteri al medesimo conferiti dal Sindaco con espresso incarico, dai regolamenti comunali o derivanti dal ruolo del suo ufficio nell'organizzazione amministrativa previsto dai precedenti commi del presente articolo.

Art. 26**Direzione dei servizi organizzativi**

- La direzione dei Servizi nei quali si articola l'organizzazione amministrativa degli uffici comunali è attribuita ai Responsabili di servizio individuati dal Sindaco.
- L'attività di direzione dei Servizi consiste nel potere di organizzare le risorse umane e strumentali poste a disposizione, al fine di attuare, compiendo i relativi atti, le determinazioni di governo degli organi istituzionali del Comune.
- Ai sensi dell'articolo 107 del d.lgs. n. 267/2000 spetta ai Responsabili di servizio svolgere l'attività gestionale che la legge riconduce alla funzione dirigenziale.
- Spettano ai Responsabili di servizio, secondo le modalità stabilite dal Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e limitatamente ai servizi loro affidati, tutti i compiti,

compresa l'adozione di atti che impegnano l'ente verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dal presente Statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli Organi di Governo del Comune o non rientranti tra le funzioni del Segretario comunale.

5. Il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi definisce e precisa le competenze spettanti ai Responsabili dei servizi e ne disciplina le modalità d'esercizio.

Art. 27

Personale comunale

1. I dipendenti comunali svolgono l'attività amministrativa compiendo gli atti loro assegnati, dei quali sono responsabili in relazione alle mansioni proprie del profilo professionale rivestito.

2. Il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi disciplina le forme di accesso agli impieghi comunali, le modalità di selezione del personale, i casi ed il procedimento per il ricorso ad eventuali incarichi di collaborazione esterna.

3. Il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi può prevedere, altresì, collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.

TITOLO III

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

Art. 28

Forme di partecipazione

1. I residenti nel Comune, singoli o associati, possono avanzare istanze, petizioni e proposte agli organi del Comune secondo le modalità previste dall'apposito regolamento.

2. Le istanze sono interrogazioni con le quali gruppi di cittadini, associazioni, comitati o soggetti collettivi in genere chiedono al Sindaco ragioni su specifici aspetti dell'attività dell'amministrazione.

3. Le petizioni sono richieste scritte, presentate da almeno 100 residenti nel Comune che abbiano compiuto il 18° anno d'età, dirette a porre all'attenzione dell'Amministrazione comunale una questione di interesse collettivo.

4. Le proposte sono le richieste scritte, presentate da almeno 150 elettori nel Comune, per l'adozione da parte del competente organo comunale di un atto rispondente ad un interesse collettivo.

5. Il regolamento disciplina le modalità di esercizio delle forme di partecipazione previste dal presente articolo.

Art. 29

Referendum

1. Su questioni ritenute di rilevante interesse per la comunità locale è possibile consultare la popolazione per il tramite di referendum riservato agli iscritti nelle liste elettorali comunali.

2. Non possono essere indetti referendum: in materia di tributi locali e di tariffe, su attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali, su materie che sono già state oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo quinquennio.

3. Il referendum è indetto dal Sindaco su proposta:

- del 20% degli aventi diritto al voto, calcolato al 31 dicembre dell'anno precedente;
- oppure
- del Consiglio comunale, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

4. Sull'ammissibilità del referendum su richiesta degli elettori, preliminarmente alla raccolta delle firme, si pronuncia un'apposita commissione composta dal Segretario comunale e da due esperti in materie giuridiche nominati dal Sindaco.

5. La proposta di referendum si intende accolta quando essa abbia riportato il voto favorevole della maggioranza dei votanti, che rappresentino un numero superiore al 50% degli iscritti nelle liste elettorali del Comune.

6. Nel caso in cui la proposta sia stata accolta, il Presidente del Consiglio comunale è tenuto, entro 60 giorni dalla proclamazione dell'esito, a convocare il Consiglio comunale per assumere provvedimenti in ordine all'esito referendario.

7. Il regolamento in materia disciplina le modalità di svolgimento del referendum.

Art. 30

Consulte comunali

1. Possono essere istituite una o più Consulte che rappresentino interessi collettivi in settori di rilevanza per il governo locale.

2. Il regolamento in materia disciplina l'organizzazione, il funzionamento e le attribuzioni delle consulte.

TITOLO IV NORME FINALI

Art. 31

Abrogazioni

1. Con effetto dall'entrata in vigore del presente Statuto viene abrogato quello vigente a tale data e vengono altresì abrogate tutte le disposizioni regolamentari comunali vigenti in contrasto.

2. L'entrata in vigore di nuove leggi statali o regionali nelle materie previste dalla Costituzione, che contrastino con le disposizioni statutarie, comporta l'abrogazione tacita di queste ultime.

3. Il Segretario generale informa il Sindaco ed i capigruppo consiliari del verificarsi di abrogazioni ai sensi del precedente comma.

4. Qualora alle abrogazioni consegua anche parzialmente l'impossibilità del funzionamento dell'organizzazione o dell'attività comunale, il Consiglio comunale, entro sessanta giorni dal verificarsi dell'abrogazione, delibera l'adeguamento dello Statuto.

Art. 32

Entrata in vigore

1. Il presente Statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio elettronico.

2. È fatto obbligo a chiunque di osservarlo.

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Comune di Rovetta (BG)
Statuto approvato con d.c.c. n. 44 del 23 dicembre 2020

STATUTO COMUNALE

TITOLO I
PRINCIPI FONDAMENTALI

TITOLO II
ORGANI ISTITUZIONALI DEL COMUNE

TITOLO III
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

TITOLO IV
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA - DIRITTI DEL CONTRIBUENTE

TITOLO V
FINANZA - CONTABILITÀ - ORGANO DI REVISIONE E CONTROLLO

TITOLO VI
I SERVIZI

TITOLO VII
FORME DI ASSOCIAZIONE E DI COOPERAZIONE - UNIONE
E ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI - ACCORDI DI PROGRAMMA

TITOLO VIII
UFFICI E PERSONALE - SEGRETARIO COMUNALE

TITOLO IX
DISPOSIZIONI FINALI

— • —

TITOLO I
PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1
Definizione

(Artt. 3 e 6 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Comune di Rovetta è ente locale autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica - che ne determinano le funzioni - e dal presente Statuto.

2. Esercita funzioni proprie e funzioni conferite dalle leggi statali e regionali, secondo il principio di sussidiarietà.

3. Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Art. 2
Autonomia

(Artt. 3 e 6 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dello Statuto e dei propri regolamenti, e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

2. Il Comune ispira la propria azione al principio di solidarietà operando per affermare i diritti dei cittadini, per il superamento degli squilibri economici, sociali, civili e culturali, e per la piena attuazione dei principi di eguaglianza e di pari dignità sociale, dei sessi, e per il completo sviluppo della persona umana.

3. Il Comune, nel realizzare le proprie finalità, assume il metodo della programmazione; persegue il raccordo fra gli strumenti di programmazione degli altri Comuni, della Provincia, della Regione, dello Stato e della Unione Europea.

4. L'attività dell'Amministrazione comunale è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi fissati secondo i criteri dell'economicità di gestione, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione; persegue inoltre obiettivi di trasparenza e semplificazione.

5. Il Comune, per il raggiungimento dei detti fini, promuove anche rapporti di collaborazione e scambio con altre comunità locali, anche di altre nazioni, nei limiti e nel rispetto degli accordi internazionali. Tali rapporti possono esprimersi anche attraverso la forma di gemellaggio.

6. Il Comune ispira la propria attività alla tutela dei valori storici e delle tradizioni locali.

Art. 3
Sede

(Art. 6 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. La sede del Comune è sita in Piazza Ferrari, n. 24. La sede può essere trasferita con deliberazione del Consiglio comunale. Presso la detta sede si riuniscono, ordinariamente, tutti gli organi e le commissioni comunali.

2. Solo in via eccezionale, per esigenze particolari, con deliberazione della Giunta comunale, possono essere autorizzate riunioni degli organi e commissioni in altra sede.

3. Sia gli organi che le commissioni di cui al primo comma, per disposizione regolamentare, possono riunirsi, anche in via ordinaria, in locali diversi dalla sede del Comune.

Art. 4
Territorio

(Art. 6 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il territorio comunale è quello risultante dal piano topografico di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, approvato dall'istituto nazionale di statistica con le risultanze dell'ultimo Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni.

Art. 5
Stemma - Gonfalone - Fascia tricolore - Distintivo del Sindaco

(Artt. 6, c. 2, e 50, c. 12, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Lo stemma ed il gonfalone del Comune sono i distintivi rappresentativi dell'Ente e sono stati concessi con decreto del Presidente della Repubblica in data 23 giugno 1983, trascritto nei registri dell'Ufficio Araldico addì 10 novembre 1983, Reg. anno 1983 - Pag. n. 71.

2. La fascia tricolore, che è il distintivo del sindaco, è completata dallo stemma della Repubblica e dallo stemma del Comune.

3. L'uso dello stemma, del gonfalone e della fascia tricolore è disciplinato dalla legge e dal regolamento.

4. L'uso dello stemma è autorizzato con deliberazione della Giunta comunale nel rispetto delle norme regolamentari.

Art. 6
Pari opportunità

(Art. 6, c. 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Comune, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne:

- a) riserva ad entrambi i sessi posti di componenti le commissioni consultive interne e quelle di concorso, fermo restando il principio di cui alla normativa vigente;
- b) adotta propri atti regolamentari per assicurare pari dignità di uomini e donne sul lavoro;
- c) garantisce la partecipazione dei dipendenti dei due sessi ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nei ruoli organici;
- d) adotta tutte le misure per attuare le direttive della Unione europea in materia di pari opportunità, sulla base di quanto disposto dalla legislazione nazionale.

2. Per la presenza di entrambi i sessi nella Giunta comunale e nelle liste elettorali per la elezione al Consiglio comunale trova applicazione, oltre alla normativa nazionale, il successivo articolo 23.

Art. 7
Assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone disabili. Coordinamento degli interventi socio sanitari

1. Il Comune promuove forme di collaborazione con altri comuni e l'azienda sanitaria locale, per dare attuazione agli interventi sociali e sanitari previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, nel quadro della normativa regionale, mediante i piani di zona e gli altri strumenti di programmazione socio-sanitaria previsti dal capo IV della legge 8 novembre 2000 n. 328, dando priorità agli

interventi di riqualificazione, di riordinamento e di potenziamento dei servizi esistenti.

2. Allo scopo di conseguire il coordinamento degli interventi a favore delle persone disabili con i servizi sociali, sanitari, educativi e di tempo libero operanti nel Comune, il Sindaco può istituire e nominare un comitato di coordinamento del quale fanno parte i responsabili dei servizi medesimi.

3. All'interno del comitato viene istituita una segreteria che provvede a tenere i rapporti con le persone diversamente abili ed i loro familiari.

Art. 8

Tutela dei dati personali

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, in applicazione del Regolamento UE del Parlamento europeo e del Consiglio 679/2016 e della normativa nazionale in materia.

TITOLO II ORGANI ISTITUZIONALI DEL COMUNE (Consiglio - Sindaco - Giunta)

CAPO I CONSIGLIO COMUNALE

Art. 9

Presidenza

(Artt. 38, 39 e 40 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Consiglio comunale è presieduto dal Sindaco.
2. Al Presidente sono attribuiti, fra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e dell'attività del Consiglio.
3. In assenza del Sindaco il Consiglio comunale è convocato e presieduto dal consigliere anziano.
4. Il Consigliere anziano è colui che ha ottenuto la maggiore cifra individuale, costituita dalla cifra di lista aumentata dei voti di preferenza.

Art. 10

Consiglieri comunali - Indennità - Convalida - Programma di governo

(Artt. 38, 39 e 46, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. I Consiglieri comunali rappresentano l'intero corpo elettorale del Comune ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.
2. Le indennità e il rimborso di spese sono regolati dalla legge e dal regolamento comunale.
3. Il Comune, nella tutela dei propri diritti ed interessi, assicura l'assistenza in sede processuale ai Consiglieri, agli Assessori ed al Sindaco che si trovino implicati, in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento delle loro funzioni, in procedimenti di responsabilità civile o penale, secondo le disposizioni normative in vigore.
4. Il Consiglio provvede nella prima seduta alla convalida dei Consiglieri eletti, compreso il Sindaco, e giudica delle cause di ineleggibilità e incompatibilità, ai sensi delle vigenti leggi.
5. Nella stessa seduta il Sindaco comunica al consiglio la composizione della Giunta, tra cui il Vice Sindaco, dallo stesso nominato.
6. Entro 45 giorni dalla prima seduta del Consiglio il Sindaco, sentita la Giunta consegna, ai capigruppo consiliari, il programma relativo alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
7. Entro i successivi 30 giorni il Consiglio esamina detto programma e su di esso si pronuncia con una votazione.
8. Il Consiglio definisce annualmente le linee programmatiche con l'approvazione di una relazione sulla verifica dell'attuazione di dette linee, del bilancio preventivo e del bilancio pluriennale che nell'atto deliberativo dovranno essere espressamente dichiarati coerenti con le predette linee, con adeguata motivazione degli eventuali scostamenti.
9. La verifica da parte del Consiglio dell'attuazione del programma avviene nel mese di luglio di ogni anno, contestualmente all'accertamento del permanere degli equilibri generali di bilancio previsto dall'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 11

Documento Unico di Programmazione

(Art. 151 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Comune ispira la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine la Giunta comunale adotta e presenta al Consiglio comunale il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

Art. 12

Funzionamento del Consiglio - Decadenza dei Consiglieri

(Artt. 38 e 43, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il funzionamento del Consiglio è disciplinato da apposito regolamento, approvato a maggioranza assoluta dei componenti.
2. In pendenza dell'approvazione del regolamento, nonché in casi di contestazione, si intendono costituiti tanti gruppi quante sono le liste rappresentate in Consiglio e capogruppo di ciascuna lista viene scelto all'interno di ciascun gruppo consiliare e comunicato nella prima seduta di insediamento del Consiglio comunale.
3. Il regolamento disciplina la decadenza per assenza ingiustificate ad un dato numero di convocazioni e la corresponsione delle indennità e dei gettoni di presenza.

Art. 13

Sessioni del Consiglio

(Art. 38, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Consiglio si riunisce in sessioni ordinarie e in sessioni straordinarie.
2. Le sessioni ordinarie si svolgono entro i termini previsti dalla legge:
 - a) per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio precedente;
 - b) per la verifica degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
 - c) per l'approvazione del bilancio preventivo annuale, del bilancio pluriennale e del Documento unico di programmazione;
 - d) per eventuali modifiche dello Statuto.
3. Le sessioni straordinarie hanno luogo in qualsiasi periodo.

Art. 14

Esercizio della potestà regolamentare

(Art. 7, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Consiglio e la Giunta comunale, nell'esercizio della rispettiva potestà regolamentare, adottano, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dal presente Statuto, regolamenti nelle materie ad essi demandati dalla legge.
2. Per la pubblicazione e l'entrata in vigore, trova applicazione l'articolo 35.

Art. 15

Commissioni consiliari

(Art. 38, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Consiglio comunale si riserva la facoltà di istituire, con appositi atti, commissioni consiliari:
 - Consultive permanenti;
 - Consultive straordinarie di studio, temporanee;
 - Di inchiesta, di controllo e di garanzia;
 composte con criterio proporzionale, assicurando la presenza in esse, con diritto di voto di almeno un rappresentante per ogni gruppo.

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

2. Apposito regolamento ne disciplina l'istituzione, la composizione, la nomina ed il funzionamento.

3. Nessuna commissione è istituita prima dell'approvazione del regolamento di cui al precedente comma 2.

Art. 16**Costituzione di commissioni speciali**

(Artt. 38 e 44, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Consiglio comunale, in qualsiasi momento, può costituire commissioni speciali, per esperire indagini conoscitive ed inchieste.

2. Per la costituzione delle commissioni speciali, trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme dell'articolo precedente.

3. Con l'atto costitutivo sono disciplinati i limiti e le procedure d'indagine.

4. La costituzione delle commissioni speciali può essere richiesta da un quinto dei consiglieri in carica. La proposta dovrà riportare il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri assegnati.

5. La commissione di indagine esamina tutti gli atti del Comune e ha facoltà di ascoltare il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri, i dipendenti nonché i soggetti esterni comunque coinvolti nelle questioni esaminate.

6. La commissione speciale, insediata dal Presidente del Consiglio, provvede alla nomina, al suo interno, del Presidente.

Art. 17**Indirizzi per le nomine e le designazioni**

(Art. 42, c. 2, lettera m, 50, c. 9 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Consiglio comunale viene convocato entro i trenta giorni successivi a quello di insediamento per definire e approvare gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca da parte del Sindaco, dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni. Il Sindaco dà corso alle nomine e alle designazioni entro i quindici giorni successivi.

2. Per la nomina e la designazione è promossa la presenza di ambo i sessi.

3. Tutti i nominati o designati dal Sindaco, decadono con il decadere del medesimo Sindaco.

Art. 18**Interrogazioni**

(Art. 43, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. I Consiglieri hanno facoltà di presentare interrogazioni al Sindaco o agli Assessori.

2. Il Consigliere che intende rivolgere una interrogazione deve presentarla per iscritto indicando se chiede risposta scritta o risposta orale. In mancanza di indicazione, si intende che l'interrogante chiede risposta scritta entro il termine ordinario di 30 giorni.

3. Il regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale disciplina lo svolgimento della discussione per le interrogazioni.

CAPO II

SINDACO E GIUNTA

Art. 19**Elezione del Sindaco**

(Artt. 46 e 50, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge ed è membro del Consiglio comunale.

2. Il Sindaco presta davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana.

3. Il Sindaco è titolare della rappresentanza generale del Comune. In caso di sua assenza o impedimento la rappresentanza istituzionale dell'ente spetta, nell'ordine, al Vicesindaco e all'Assessore più anziano di età.

Art. 20**Linee programmatiche e Documento Unico di Programmazione**

(Art. 46, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Le linee programmatiche, presentate dal Sindaco secondo

quanto previsto all'art. 10, commi 6 e 7 e il DUP (documento unico di programmazione), indicano analiticamente le azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato in relazione alle risorse finanziarie necessarie, evidenziandone la priorità.

Art. 21**Vicesindaco**

(Art. 53, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Vicesindaco sostituisce, in tutte le sue funzioni, il Sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dall'esercizio delle funzioni.

2. In caso di assenza o impedimento del vicesindaco, alla sostituzione del Sindaco provvede l'Assessore più anziano di età.

Art. 22**Delegati del Sindaco**

1. Il Sindaco ha facoltà di assegnare, con suo provvedimento, ad ogni Assessore, funzioni ordinate organicamente per gruppi di materie e con delega a firmare gli atti relativi.

2. Nel rilascio delle deleghe di cui al precedente comma, il Sindaco uniforma i suoi provvedimenti al principio per cui spettano agli assessori i poteri di indirizzo e di controllo.

3. Il Sindaco può modificare l'attribuzione dei compiti e delle funzioni di ogni Assessore ogni qualvolta, per motivi di coordinamento e funzionalità, lo ritiene opportuno.

4. Le deleghe e le eventuali modificazioni di cui ai precedenti commi sono fatte per iscritto e comunicate al Consiglio in occasione della prima seduta utile.

5. Il Sindaco, per particolari esigenze organizzative, può avvalersi di Consiglieri, compresi quelli della minoranza.

Art. 23**La Giunta - Composizione e nomina - Presidenza**

(Artt. 47 e 64, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero variabile di Assessori previsti nel numero minimo di due e un numero massimo che risulta essere quello previsto all'art. 47, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267. È facoltà del Sindaco determinare il numero degli Assessori nei limiti predetti.

2. Possono essere nominati Assessori anche cittadini non facenti parte del Consiglio, in possesso dei requisiti per la elezione a Consigliere comunale, nel limite massimo del 50% del numero stabilito. Gli Assessori non Consiglieri sono nominati, in ragione di comprovate competenze culturali, tecnico-amministrative, tra i cittadini che non hanno partecipato come candidati alla elezione del Consiglio. Gli Assessori non Consiglieri partecipano alle sedute del Consiglio comunale senza diritto di voto.

3. Il Sindaco, per la nomina della Giunta, ha cura di promuovere la presenza di ambo i sessi secondo le disposizioni di legge.

4. La Giunta, nella sua prima seduta, prima di trattare qualsiasi altro argomento, accerta, con apposito verbale, le condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere dei suoi eventuali componenti non consiglieri. Lo stesso accertamento è rinnovato al verificarsi di nuove nomine.

Art. 24**Competenze della Giunta**

(Art. 48, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Le competenze della Giunta sono disciplinate dall'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

2. L'accettazione di lasciti e di donazioni è di competenza della giunta se non comporta oneri di natura finanziaria a valenza pluriennale, nel qual caso rientra nelle competenze del Consiglio, ai sensi dell'art. 42, lettere i) ed l), del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

3. È, infine, competenza della Giunta comunale proclamare il lutto cittadino quando intende raccogliere la spontanea partecipazione dei cittadini e manifestare, in modo tangibile e solenne, ai famigliari del/della defunto/a, il cordoglio dell'intera popolazione per l'evento luttuoso.

4. La dichiarazione di lutto cittadino sarà resa nota mediante ordinanza sindacale.

Art. 25**Funzionamento della Giunta**

(Art. 48, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. L'attività della Giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità dei singoli assessori.
2. La Giunta è convocata dal Sindaco che fissa l'ordine del giorno della seduta nel rispetto delle norme regolamentari.
3. Il Sindaco dirige e coordina l'attività della Giunta e assicura l'unità di indirizzo politico-amministrativo e la collegiale responsabilità di decisione della stessa.
4. Le sedute della Giunta non sono pubbliche, salva diversa decisione, che risulta a verbale, della Giunta stessa. Il voto è palese salvo nei casi espressamente previsti dalla legge e dal regolamento. L'eventuale votazione segreta risulta dal verbale con richiamo alla relativa norma. In mancanza di diversa indicazione le votazioni si intendono fatte in forma palese.
5. Eventuale apposito regolamento disciplina il funzionamento della Giunta comunale.

Art. 26**Cessazione dalla carica di Assessore**

1. Le dimissioni da Assessore sono presentate, per iscritto, al Sindaco, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.
2. Il Sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio.
3. Alla sostituzione degli Assessori decaduti, dimissionari, revocati o cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il Sindaco, il quale ne dà comunicazione, nella prima seduta utile, al Consiglio.

TITOLO III
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE
CAPO I
 PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI - RIUNIONI -
 ASSEMBLEE - CONSULTAZIONI ISTANZE E PROPOSTE
Art. 27**Partecipazione dei cittadini**

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Comune garantisce l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività politico-amministrativa, economica e sociale della comunità anche su base di quartiere e frazione. Considera, a tale fine, con favore, il costituirsi di ogni associazione intesa a concorrere con metodo democratico alle predette attività.
2. Nell'esercizio delle sue funzioni e nella formazione ed attuazione dei propri programmi gestionali il Comune assicura la partecipazione dei cittadini, dei sindacati e delle altre organizzazioni sociali.
3. Ai fini di cui al comma precedente l'Amministrazione comunale potrà attivare:
 - a) assemblee e consultazioni sulle principali questioni di scelta;
 - b) iniziative popolari in tutti gli ambiti consentiti dalle leggi vigenti.
4. L'Amministrazione comunale garantisce in ogni circostanza la libertà, l'autonomia e l'uguaglianza di trattamento di tutti i gruppi ed organismi.
5. Nel procedimento relativo all'adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive sono garantite forme di partecipazione degli interessati secondo le modalità stabilite dall'apposito regolamento sulla disciplina del procedimento amministrativo, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 28**Riunioni e assemblee**

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il diritto di promuovere riunioni e assemblee in piena libertà e autonomia appartiene a tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a norma della Costituzione, per il libero svolgimento in forme democratiche delle attività politiche, sociali, culturali, sportive e ricreative.

2. L'Amministrazione comunale ne facilita l'esercizio mettendo eventualmente a disposizione di tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a carattere democratico che si riconoscono nei principi della Costituzione repubblicana, che ne fanno richiesta, le sedi ed ogni altra struttura e spazio idonei. Le condizioni e le modalità d'uso, appositamente deliberate, precisano le limitazioni e le cautele necessarie in relazione alla statica degli edifici, alla incolumità delle persone e alle norme sull'esercizio dei locali pubblici.

3. Per la copertura delle spese può essere richiesto il pagamento di un corrispettivo.

4. Gli organi comunali possono convocare assemblee di cittadini, di lavoratori, di studenti e di ogni altra categoria sociale:
 - a) per la *formazione* di comitati e commissioni;
 - b) per *dibattere* problemi;
 - c) per *sottoporre* proposte, programmi, consuntivi, deliberazioni.

Art. 29**Consultazioni**

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Consiglio e la Giunta comunale, di propria iniziativa o su richiesta di altri organismi, deliberano di consultare i cittadini, i lavoratori, gli studenti, le forze sindacali e sociali, nelle forme volta per volta ritenute più idonee, su provvedimenti di loro interesse.
2. Consultazioni, nelle forme previste nell'apposito regolamento, sono tenute nel procedimento relativo all'adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive.
3. I risultati delle consultazioni sono menzionati nei conseguenti atti.
4. I costi delle consultazioni sono a carico del Comune, se la consultazione non è stata richiesta da altri organismi.

Art. 30**Istanze, petizioni e proposte**

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Gli elettori del Comune, possono rivolgere istanze e petizioni al Consiglio e alla Giunta comunale relativamente ai problemi di rilevanza cittadina, nonché proporre deliberazioni nuove o di revoca delle precedenti.
2. Il Consiglio comunale e la giunta, entro 30 giorni dal ricevimento, adottano i provvedimenti di competenza. Se impossibilitati ad emanare provvedimenti concreti, con apposita deliberazione prendono atto del ricevimento dell'istanza o petizione precisando lo stato del procedimento. Copia della determinazione è trasmessa, entro cinque giorni, al presentatore e al primo firmatario della medesima.
3. Le proposte sono sottoscritte almeno da 1/5 (un quinto) degli elettori con la procedura prevista per la sottoscrizione dei referendum popolari.

Art. 31**Cittadini dell'Unione europea - Stranieri soggiornanti - Partecipazione alla vita pubblica locale**

(Art. 8, c. 5, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Al fine di assicurare la partecipazione alla vita pubblica locale dei cittadini dell'Unione europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti, il Comune promuove la partecipazione dei cittadini all'Unione europea e degli stranieri in possesso di regolare permesso di *soggiorno* alla vita pubblica locale.

CAPO II
REFERENDUM**Art. 32****Azione referendaria**

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Sono consentiti referendum consultivi, propositivi e abrogativi in materia di esclusiva competenza comunale.
2. Non possono essere indetti referendum:
 - a) in *materia* di tributi locali e di tariffe;
 - b) su *attività* amministrative vincolate da leggi statali o regionali;
 - c) su *materie* che sono state oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo quinquennio.

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

3. I soggetti promotori del referendum possono essere:

- a) il venti per cento del corpo elettorale;
- b) il Consiglio comunale.

4. I referendum non hanno luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali.

Art. 33**Disciplina del referendum**

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Apposito regolamento comunale disciplina le modalità di svolgimento del referendum.

2. In particolare il regolamento prevede:

- a) i requisiti di ammissibilità;
- b) i tempi;
- c) le condizioni di accoglimento;
- d) le modalità organizzative;
- e) i casi di revoca e sospensione;
- f) le modalità di attuazione.

Art. 34**Effetti del referendum**

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il quesito sottoposto a referendum è approvato se alla votazione ha partecipato la maggioranza degli elettori aventi diritto e se è raggiunta su di esso la maggioranza dei voti validamente espressi.

2. Se l'esito è stato favorevole, il Sindaco è tenuto a proporre al Consiglio comunale, entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati, la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.

3. Entro lo stesso termine, se l'esito è stato negativo, il Sindaco ha facoltà di proporre egualmente al Consiglio la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.

TITOLO IV

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA - DIRITTI DEL CONTRIBUENTE

Art. 35**Pubblicazione di atti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale**

(Art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

1. È istituito l'albo pretorio on line a cui si accede dal sito istituzionale www.comune.rovetta.bg.it, la pubblicazione su questo albo ha l'effetto di pubblicità legale.

2. Tutti gli atti sono pubblicati, in assenza di diversa prescrizione di legge, per quindici giorni consecutivi.

3. Tutti i regolamenti comunali deliberati dall'organo competente, sono pubblicati sull'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi. I detti regolamenti entrano in vigore, in assenza di diversa disposizione di ciascun regolamento, il primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione.

Art. 36**Svolgimento dell'attività amministrativa - accesso civico - amministrazione trasparente**

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione e di semplicità delle procedure; svolge tale attività precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, secondo le leggi.

2. Gli organi istituzionali del comune ed i dipendenti responsabili dei servizi provvedono sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti ai sensi della legge sull'azione amministrativa.

3. Il Comune, per lo svolgimento delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua le forme di decentramento consentite, nonché forme di cooperazione con altri Comuni e con la provincia.

4. Il sito istituzionale del Comune: www.comune.rovetta.bg.it ha una sezione denominata «amministrazione trasparente», dove, tra le altre cose sono date tutte le istruzioni al fine dell'eser-

cizio del diritto di accesso civico, con particolare riferimento ai responsabili dei procedimenti e ai loro sostituti.

Art. 37**Statuto dei diritti del contribuente**

(Art. 1, c. 4, della legge 27 luglio 2000, n. 212)

1. Nei regolamenti comunali aventi natura tributaria, negli atti di accertamento nonché in qualsiasi atto istruttorio notificato ai contribuenti, il richiamo di qualsiasi norma legislativa o regolamentare è integrato dal contenuto, anche sintetico, o sotto forma di allegato, della disposizione alla quale si intende fare rinvio.

2. Tutti gli atti normativi e la relativa modulistica applicativa in materia tributaria devono contenere tutte le informazioni per il contribuente ed in particolar modo una chiara motivazione e l'indicazione di tutti i diritti del contribuente, comprese la remissione in termini, la tutela dell'affidamento e della buona fede e l'esercizio del potere di interpello del contribuente.

TITOLO V

FINANZA - CONTABILITÀ - ORGANO DI REVISIONE E CONTROLLO

Art. 38**Ordinamento finanziario e contabile**

(Artt. da 149 a 241, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. L'ordinamento finanziario e contabile del comune è riservato alla legge dello Stato.

2. Apposito regolamento disciplina la contabilità comunale, in conformità a quanto prescritto con l'art. 152 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 39**Revisione economico-finanziaria - Organo di revisione**

(Artt. da 234 a 241, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. La revisione economico-finanziaria del Comune è disciplinata dalla normativa statale.

2. Il regolamento di cui al comma 2 del precedente art. 38, prevede, altresì, che l'organo di revisione sia dotato, a cura del Comune, dei mezzi necessari per lo svolgimento dei suoi compiti.

3. L'organo di revisione, a richiesta, collabora alla formazione degli atti partecipando alle riunioni del Consiglio e della Giunta. A tal fine è invitato, con le procedure previste per la convocazione dei detti organi, alle rispettive riunioni.

4. L'organo di revisione vigila affinché le politiche del personale siano improntate all'economicità dei provvedimenti e al contenimento della spesa.

Art. 40**Mancata approvazione del bilancio di previsione nei termini**

(Art. 141 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Trascorso il termine entro il quale il bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla Giunta il relativo schema, andrà avviata la procedura di scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 41**Mancata adozione dei provvedimenti di equilibrio**

(Art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. La mancata adozione, entro il termine fissato dal regolamento comunale di contabilità di cui all'art. 152 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dei provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del T.U. n. 267/2000 come rilevata dalla relazione del responsabile dei servizi finanziari o dell'organo di revisione, determina l'avvio del procedimento di cui al precedente articolo.

Art. 42**Omissione della deliberazione di disesto**

1. Qualora dalle deliberazioni dell'ente, dai bilanci di previsione, dai rendiconti o da altra fonte risulti l'eventuale condizione di

dissesto, andrà avviata la procedura per lo scioglimento del Consiglio dell'ente, ai sensi dell'art. 141 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 43**Controlli interni**

1. Ai sensi degli articoli 147 e seguenti del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, sono istituiti i seguenti controlli interni:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile
- Controlli sulle società partecipate non quotate
- Controllo sugli equilibri finanziari

2. Il regolamento comunale sui controlli interni disciplina le modalità di esercizio degli stessi.

**TITOLO VI
I SERVIZI**
Art. 44**Forma di gestione**

1. Il Comune gestisce le proprie reti di servizio, l'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e la eventuale gestione in economia dei servizi privi di rilevanza economica, ispirandosi alla normativa comunitaria e nazionale di settore, avendo cura di mantenere l'equilibrio finanziario delle gestioni e il massimo livello di efficienza a favore dei cittadini.

TITOLO VII
FORME DI ASSOCIAZIONE E DI COOPERAZIONE - UNIONE E ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI - ACCORDI DI PROGRAMMA
Art. 45**Convenzioni - Unione e associazioni intercomunali**

(Art. 30, c. 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Al fine di assicurare lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati, il Comune favorisce la stipulazione di convenzioni con altri Comuni e con la Provincia.

2. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

3. In attuazione dei principi della legge di riforma delle autonomie locali, il Comune, sussistendo le condizioni, potrà partecipare ad unioni di Comuni o associazioni intercomunali, nelle forme, con le modalità e per le finalità previste dalla legge con l'obiettivo di migliorare le strutture pubbliche e realizzare più efficienti servizi alla collettività.

Art. 46**Accordi di programma**

(Art. 34, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Comune si fa parte attiva per raggiungere accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti.

2. Gli accordi di programma sono disciplinati dalla legge.

TITOLO VIII**UFFICI E PERSONALE - SEGRETARIO COMUNALE****CAPO I****ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE****Art. 47****Criteri generali in materia di organizzazione**

(Art. 6, c. 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Comune programma con cadenza triennale il fabbisogno di personale, adeguando l'apparato produttivo ai seguenti principi:

- accrescimento della funzionalità e della ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- riduzione programmata delle spese di personale, in particolare per nuove assunzioni, realizzabile anche mediante l'incremento delle quote di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili;
- compatibilità con processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze;
- attuazione dei controlli interni.

2. La programmazione di cui al precedente comma è propeleutica all'espletamento di concorsi, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35, comma 4, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 89 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 48**Ordinamento degli uffici e dei servizi**

(Art. 89, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Comune disciplina, con apposito regolamento, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, e secondo principi di professionalità e responsabilità. Nelle materie soggette a riserva di legge ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 23 ottobre 1992, n. 421, la potestà regolamentare del Comune si esercita tenendo conto della contrattazione collettiva nazionale e comunque in modo da non determinarne disapplicazioni durante il periodo di vigenza.

2. Il Comune provvede alla determinazione della propria dotazione organica, nonché all'organizzazione e gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalla propria capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti.

3. Il regolamento di cui al comma 1 disciplina anche la copertura di posti vacanti attingendo da graduatorie vigenti in altri enti del comparto «ENTI LOCALI» secondo le modalità stabilite dalle norme in vigore.

Art. 49**Organizzazione del personale**

(Art. 89, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il personale è inquadrato secondo il sistema di classificazione del personale previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dall'ordinamento professionale, perseguendo le finalità del miglioramento della funzionalità degli uffici, dell'accrescimento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse, e attraverso il riconoscimento della professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative individuali.

2. Trova applicazione la dinamica dei contratti di lavoro del comparto degli enti locali.

3. Alle finalità previste dal comma 1 sono correlati adeguati e organici interventi formativi, sulla base di programmi pluriennali.

Art. 50**Stato giuridico e trattamento economico del personale**

(Art. 89, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dipendente del Comune sono disciplinati dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

Art. 51**Incarichi esterni**

(Art. 110, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. La copertura dei posti di responsabile dei servizi o degli uffici, può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire.

CAPO II**SEGRETARIO COMUNALE - RESPONSABILI UFFICI E SERVIZI**

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Art. 52**Segretario comunale***(Artt. da 97 a 106, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)*

1. Lo stato giuridico, il trattamento economico e le funzioni del Segretario comunale sono disciplinati dalla legge e dai contratti di categoria.

2. Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, nel rispetto delle norme di legge, disciplina l'esercizio delle funzioni del Segretario comunale e la figura del Vicesegretario.

Art. 53**Responsabili degli uffici e dei servizi***(Art. 107, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)*

1. Essendo questo Comune privo di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), dello stesso T.U., sono attribuite, con provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione.

2. Spettano ai responsabili degli uffici e dei servizi tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dal presente statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo del Comune o non rientranti tra le funzioni del Segretario di cui all'articolo 97 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

3. Sono attribuiti ai responsabili degli uffici e dei servizi tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dal presente Statuto o dai regolamenti comunali:

- a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
- b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
- c) la stipulazione dei contratti;
- d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;
- f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predefiniti dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
- g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;
- h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- i) gli atti ad essi attribuiti dallo Statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco;
- l) l'adozione di tutte le ordinanze, con esclusione di quelle di cui all'art. 50, c. 5 e all'art. 54 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- m) l'emissione di provvedimenti in materia di occupazione d'urgenza e di espropriazioni che la legge genericamente assegna alla competenza del Comune;
- n) l'attribuzione, a dipendenti comunali aventi rapporto di lavoro a tempo indeterminato, pieno o parziale, della qualifica di «messo comunale» autorizzato a notificare gli atti del comune e anche di altre amministrazioni pubbliche, per i quali non siano prescritte speciali formalità. Per esigenze straordinarie la detta funzione potrà essere attribuita a dipendenti regolarmente assunti a tempo determinato.

4. I responsabili degli uffici e dei servizi sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione.

5. Il Sindaco non può revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei responsabili degli uffici e dei servizi. In caso di inerzia o ritardo, il Sindaco può fissare un termine perentorio entro il quale il responsabile deve adottare gli atti o i provvedimenti. Qualora

l'inerzia permanga, il sindaco può attribuire, con provvedimento motivato, la competenza al Segretario comunale o ad altro dipendente, dando notizia del provvedimento al Consiglio comunale nella prima seduta utile.

Art. 54**Ufficio di supporto agli organi di direzione politica***(Art. 90, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)*

1. La Giunta comunale può disporre la costituzione di un ufficio posto alla diretta dipendenza del Sindaco, della Giunta o degli Assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge.

2. I collaboratori inseriti in detto ufficio, se dipendenti da una pubblica amministrazione, sono collocati in aspettativa senza assegni. Con provvedimento motivato della Giunta, al detto personale, il trattamento economico accessorio previsto dai contratti collettivi può essere sostituito da un unico emolumento comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale.

Art. 55**Rappresentanza del Comune in giudizio***(Art. 6, c. 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)*

1. In tutti i gradi di giudizio, sia come attore che come convenuto, previa deliberazione di autorizzazione a stare in giudizio adottata dalla Giunta comunale, il Comune si costituisce mediante il Sindaco, nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente, o suo delegato.

**TITOLO IX
DISPOSIZIONI FINALI****Art. 56****Violazione delle norme regolamentari, delle ordinanze del Sindaco e dei responsabili dei servizi***(Art. 7-bis del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)*

1. Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali, delle ordinanze sindacali e di quelle dirigenziali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro.

2. L'organo competente a irrogare la sanzione amministrativa è individuato ai sensi dell'articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Art. 57**Modifiche dello Statuto***(Artt. 1, c. 3, e 6 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)*

1. Le modifiche dello Statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e le modifiche sono approvate se la relativa deliberazione ottiene, per due volte, il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

2. Nella stessa seduta può avere luogo una sola votazione.

3. L'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano principi che costituiscono limiti inderogabili per l'autonomia normativa dei comuni, abroga le norme statutarie con esse incompatibili. Il Consiglio comunale adegua lo Statuto entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi suddette.

4. Le proposte di abrogazione totale o parziale sono accompagnate dalla proposta di deliberazione di un nuovo Statuto o di nuove norme.

Art. 58**Organi collegiali - Computo della maggioranza richiesta**

1. Quando per la validità della seduta degli organi collegiali è richiesta la presenza di un numero minimo di componenti, nel caso questo numero assumi a una cifra decimale, se non diversamente previsto, si procede all'arrotondamento aritmetico.

2. La disciplina del precedente comma 1 trova applicazione anche per determinare la maggioranza richiesta per le votazioni degli organi collegiali.

Art. 59**Abrogazioni**

1. Le disposizioni contenute nei regolamenti comunali vigenti, incompatibili con le norme del presente Statuto, sono abrogate.

2. Entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente Statuto a tutti i regolamenti comunali vigenti sono apportate le necessarie variazioni.

Art. 60**Entrata in vigore**

(Art. 6, c. 5, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il presente Statuto:

- pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- pubblicato sull'Albo pretorio on line del Comune per trenta giorni consecutivi;
- inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti;

entra in vigore decorsi 30 giorni dalla sua affissione all'albo pretorio on line del Comune.

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

B) GARE

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza
Procedura aperta per lavori di recupero del reticolo idrico minore e del connesso ambito naturalistico del «Lago Azzurro» nel comune di Lentate sul Seveso (MB) - CUP G84J17000050002 CIG 85298059C1

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione, indirizzi e punti di contatto: CUC della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - gare e appalti) e www.ariaspa.it

I.2 Tipo di amministrazione: Autorità Locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1 Descrizione:

II.1.1 Denominazione: Lavori di recupero del reticolo idrico minore e del connesso ambito naturalistico del Lago Azzurro nel Comune di Lentate sul Seveso (MB). CUP G84J17000050002. CIG 85298059C1.

II.1.2 Tipo di appalto: lavori.

II.1.3 Luogo di consegna: Comune di Lentate sul Seveso (MB).

II.1.4 l'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.5 Breve descrizione: Esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per il recupero del reticolo idrico minore e del connesso ambito naturalistico del Lago Azzurro nel Comune di Lentate sul Seveso (MB).

II.1.6 Vocabolario comune per gli appalti; CPV principale: 45233160-8 «sentieri e altre strade imbrecciate».

II.1.7 Divisione in lotti: no.

II.1.8 Entità dell'appalto: € 257.058,95=, così suddivisi: base di gara € 251.908,95= (oltre € 5.150,00=, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso).

II.1.9 Opzioni: no.

II.1.10 Durata dell'appalto: indicato nel Disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1 Eventuali cauzioni e garanzie richieste: indicate nel Disciplinare di gara.

III.1.2 Condizioni di partecipazione: indicate nel Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA.

IV.1 Tipo di procedura: aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

IV.2 Criteri di aggiudicazione: artt. 36, comma 9-bis e 133 comma 8 del Codice.

IV.3 Informazioni di carattere amministrativo: disponibili su www.ariaspa.it e sul sito internet della Provincia di Monza e della Brianza.

IV.4 Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 2 febbraio 2021 h. 9.00.

IV.5 Apertura offerte: 3 febbraio 2021 - h. 9.30.

IV.6 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

IV.7 Informazioni complementari: indicate nel disciplinare.

Responsabile Unico del Procedimento di gara ai sensi dell'art. 31 del Codice: arch. Antonio Borghi del Comune di Lentate sul Seveso (MB).

Responsabile della procedura di gara: dr.ssa Erminia Vittoria Zoppè.

Il direttore settore risorse e servizi ai comuni
Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza
Lavori di riqualificazione aree a verde pubblico e completamento rete ciclopedonale in frazione Cimnago - CUP G82H17000080005 CIG 8529457A93

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione, indirizzi e punti di contatto: CUC della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza

- sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - gare e appalti) e www.ariaspa.it

I.2 Tipo di amministrazione: Autorità Locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 Descrizione:

II.1.1 Denominazione: Lavori di riqualificazione aree a verde pubblico e completamento rete ciclopedonale in fraz. Cimnago. CUP G82H17000080005 CIG 8529457A93.

II.1.3 Luogo di consegna: Comune di Lentate sul Seveso (MB).

II.1.4 L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.5 Breve descrizione: realizzazione di un percorso ciclopedonale di collegamento del centro cittadino con la frazione di Cimnago.

II.1.6 Vocabolario comune per gli appalti; CPV principale: «45233162-2 Lavori di costruzione piste ciclabili».

II.1.7 Divisione in lotti: no.

II.1.8 Entità dell'appalto: € 354.500,00=, così suddivisi: base di gara € 350.000,00= (oltre € 4.500,00=, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso).

II.1.9 Opzioni: no.

II.1.10 Durata dell'appalto: indicato nel Disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1 Eventuali cauzioni e garanzie richieste: indicate nel Disciplinare di gara.

III.1.2 Condizioni di partecipazione: indicate nel Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA.

IV.1 Tipo di procedura: aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

IV.2 Criteri di aggiudicazione: artt. 36, comma 9-bis e 133 comma 8 del Codice.

IV.3 Informazioni di carattere amministrativo: disponibili su www.ariaspa.it e sul sito internet della Provincia di Monza e della Brianza.

IV.4 Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 2 febbraio 2021 alle ore h.9.00.

IV.5 Apertura offerte: 3 febbraio 2021 - h. 14.30.

IV.6 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

IV.7 Informazioni complementari: indicate nel disciplinare.

Responsabile Unico del Procedimento di gara ai sensi dell'art. 31 del Codice: Arch. Antonio Borghi del Comune di Lentate sul Seveso (MB).

Responsabile della procedura di gara: dr.ssa Erminia Vittoria Zoppè.

Il direttore settore risorse e servizi ai comuni
Erminia Vittoria Zoppè

Comune di Oggiono (LC)

Avviso d'asta pubblica alienazione manufatto al primo piano sottostada ad uso parcheggio identificato al foglio n. 06 mappali 5629 e 5624 sub. 741 sito in via Carlo Alberto Dalla Chiesa in Oggiono

Il Comune di Oggiono, in attuazione alla deliberazione del Consiglio comunale n. 28 in data 10 luglio 2020, della deliberazione della Giunta comunale n. 187 del 10 dicembre 2020 e della determinazione del Responsabile del Settore Infrastrutture e Tutela del Territorio n. 5 in data 15 ottobre 2021 intende procedere all'alienazione dell'immobile comunale individuato catastalmente al foglio n. 6 particelle n. 5629 e n. 5624 sub. 741, meglio descritte nell'allegata perizia di stima.

- Stazione appaltante
Ente: Comune di Oggiono (LC) - Piazza Garibaldi, 14 - 23848 Oggiono
Responsabile del Procedimento: arch. Fabrizio Batacchi
Contatti: tel: 0341.266.411 - Fax: 0341.579.251
Sito internet: www.comune.oggiono.lc.it

RENDE NOTO

che il giorno 22 del mese di marzo dell'anno 2021, alle ore 10:00

Nella residenza municipale, avanti all'arch. Fabrizio Batacchi Responsabile del Settore Infrastrutture e Tutela del Territorio, avrà luogo il pubblico incanto col metodo delle offerte segrete a norma degli artt. 73, lett. c) e 76 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827, per l'alienazione dell'immobile comunale individuato catastalmente al foglio n. 06 particelle n. 5629 e n. 5624 sub. 741, meglio descritte nell'allegata perizia di stima.

La base d'asta è fissata in € 225.000,00 al netto delle imposte come per legge;

L'aggiudicazione avverrà a corpo a favore del concorrente che presenterà l'offerta migliore in aumento di almeno € 50,00 rispetto alla base d'asta;

Il plico, contenente la busta con l'offerta e i documenti sopra indicati, pena l'esclusione, dovrà pervenire con libertà di mezzi all'Ufficio Protocollo del Comune di Oggiono, entro il termine perentorio delle: ore 12,00 del giorno 18 marzo 2021;

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'avviso d'asta verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Oggiono, sul BURL della Regione Lombardia, sul sito Internet <http://www.comune.oggiono.lc.it>, oltre che ritirabile presso il Settore Infrastrutture e Tutela del Territorio del Comune di Oggiono.

Il responsabile del settore infrastrutture
e tutela del territorio
Fabrizio Batacchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.d.g. 18 gennaio 2021 - n. 299

Presidenza - Approvazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, in esecuzione dell'intesa sottoscritta con le Province e la Città Metropolitana di Milano, tenuto conto del piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego approvato con d.g.r. XI/2389 del 11 novembre 2019, per la copertura di n. 29 posti con contratto di assunzione a tempo pieno e indeterminato, nella categoria giuridica D parametro economico D1 - profilo professionale specialista informatico statistico, da assumersi direttamente dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano

IL DIRETTORE DI FUNZIONE SPECIALISTICA
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA

Visti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/2752 del 20 gennaio 2020, avente ad oggetto «*Il Provvedimento Organizzativo 2020*»;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- la l. 7 agosto 1990, n. 241 «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;
- il d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*» e s.m.i.;
- il d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 «*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*» e s.m.i.;
- il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto Funzioni Locali;
- l'art. 14 bis, comma 1, lettera b) del d.l. 4/2019 convertito con l. 28 marzo 2019, n. 26 che prevede che i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni;
- l'Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale, n. IX/180 del 30 giugno 2010, «*Procedure d'accesso agli impieghi della Giunta regionale - area non dirigenziale*» e s.m.i.;
- l'allegato C alla deliberazione di Giunta regionale n. XI/2795 del 31 gennaio 2020 che aggiorna e sostituisce integralmente l'art. 13 di cui all'allegato B della d.g.r. del 30 giugno 2010, n. 180 riguardante le «*Procedure d'accesso agli impieghi della Giunta regionale - area non dirigenziale*»;
- gli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, relativi alla riserva di posti per i volontari delle FF.AA.;
- il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 «*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*» e s.m.i.;

Visti inoltre:

- il d.lgs. n. 150/2015 che ha dato avvio al processo di trasferimento alle Regioni delle funzioni in materia di mercato del lavoro, definendo agli articoli 11 e 18 le funzioni e i compiti di competenza delle stesse e prevedendo all'art. 11 che tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ogni Regione venga sottoscritta una convenzione finalizzata a regolare i rispettivi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive e che le regioni garantiscano la funzionalità dei centri per l'impiego;
- il d.l. del 19 giugno 2015 n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015 n. 125, nel quale all'art. 15, comma 1, si prevede che «*allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome, definiscono con accordo in Conferenza unificata, un Piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego ai fini dell'erogazione delle politiche attive, mediante*

l'utilizzo coordinato dei fondi nazionali e regionali nonché dei programmi operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con Fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo, nel rispetto dei regolamenti dell'Unione europea in materia di fondi strutturali»;

- la legge 145/2018 art. 1 comma 258 che stanziava le risorse per il potenziamento dei Centri per l'impiego;
- la l.r. 4 luglio 2018, n. 9 «*Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia*», in vigore dal 6 luglio 2018, con cui Regione Lombardia recepisce le novità introdotte dal d.lgs. 150/2015 e della l. 205/2017;
- il d.l. 4/2019 convertito dalla legge 26/2019, in particolare all'art. 12 comma 3 che ha disposto che, al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, è adottato un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego di durata triennale che può essere aggiornato annualmente;
- il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro approvato dall'intesa della Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 17 aprile 2019;
- il d.m. del 28 giugno 2019 n. 74, pubblicato nella G.U. n. 181 del 3 agosto 2019, «*Adozione del piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro*», approvato come da intesa Stato - Regioni nella seduta del 17 aprile 2019, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge 5 giugno 2003 n. 131, e ripartito alle Regioni le risorse complessive necessarie a darne attuazione;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- la d.g.r. n. 854 del 26 novembre 2018 «*Attuazione della l.r. 9/2018: indirizzi per la gestione dei CPI in Lombardia*»;
- la d.g.r. n. 1268 del 18 febbraio 2019 «*Piano di rafforzamento dei centri per l'impiego in Lombardia: convenzioni con ANPAL e con il ministero del lavoro e delle politiche sociali*»;
- la d.g.r. n. 2389 dell'11 novembre 2019 «*Approvazione del piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego*»;
- la d.g.r. n. 3316 del 30 giugno 2020 «*Documento di Economia e Finanza Regionale 2020 - da inviare al Consiglio regionale*» che conferma l'impegno della Giunta nel potenziamento dei centri per l'impiego;
- la d.g.r. n. 3319 del 30 giugno 2020 «*Approvazione dello schema d'intesa con Città Metropolitana e province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i centri per l'impiego*»;
- la d.g.r. n. XI/2585 del 2 dicembre 2019 «*XII Provvedimento Organizzativo 2019*» con il quale è stato approvato il «*Piano triennale del fabbisogno del personale del comparto e della dirigenza - triennio 2019-2021*»;

Premesso che:

- il Piano di Rafforzamento del dicembre 2017 ha previsto per la Lombardia 206 unità di personale aggiuntivo con contratti a tempo determinato per un massimo di 3 anni, in attuazione delle Convenzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con ANPAL ivi compresi i relativi Piani di attuazione di cui:
 - 135 unità di personale a valere su Fondi POC SPAO per Euro 14.175.000 a valere sul POC Asse Occupazione - OT 8 - Autorità di Gestione ANPAL;
 - 71 unità di personale a valere su Fondi PON Inclusiones per euro 8.167.123,75 a valere sul PON Inclusiones - Autorità di Gestione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- il Piano straordinario di Potenziamento ha previsto per la Lombardia fino a 1172 unità di personale aggiuntivo a tempo indeterminato in attuazione del citato d.m. 74/2019, sulle annualità 2019, 2020 e 2021, in particolare:
 - per l'annualità 2019: 514 unità a valere su risorse di cui all'art. 1 co. 258 legge di Bilancio 2019;
 - per l'annualità 2020: 329 unità a valere su risorse di cui all'art. 12 co. 3 bis del d.l. 4/2019;
 - per l'annualità 2021: 329 unità a valere su risorse di cui all'art. 12 co. 3 bis del d.l. 4/2019; per l'annualità 2021: 206 unità da stabilizzazione della quota del Piano di rafforzamento a valere sull'art. 12 co. 3 bis d.l. 4/2019;

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Considerato, altresì, in riferimento alle assunzioni previste per il concorso pubblico unico, per esami, in esecuzione dell'intesa sottoscritta con le Province e la Città Metropolitana di Milano, tenuto conto del piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego approvato con d.g.r. XI/2389 del 11 novembre 2019, per la copertura di n. 29 posti con contratto di assunzione a tempo pieno e indeterminato, nella categoria giuridica D parametro economico D1 - profilo professionale specialista informatico statistico, da assumersi direttamente dalle province, dalla Città Metropolitana di Milano che le sedi ed i contingenti sono:

Specialista Informatico Statistico				
Cat. D1				
Tempo indeterminato				
	TOTALE	Primo contingente	Secondo contingente	Terzo contingente
Bergamo	1	1	0	0
Brescia	2	0	1	1
Como	1	1	0	0
Cremona	3	1	0	2
Lecco	1	1	0	0
Lodi	1	0	1	0
Mantova	1	0	1	0
Milano	7	4	0	3
Monza	8	2	3	3
Pavia	2	0	1	1
Sondrio	1	1	0	0
Varese	1	0	1	0
Totale	29	11	8	10

Atteso che le risorse del primo contingente sono previste, a decorrere dal 2019, dall'art. 1 comma 258 della legge 145/2018; le risorse del secondo contingente sono previste, a decorrere dal 2020, dall'art. 12 comma 3-bis del d.l. 4/2019 convertito dalla legge 26/2019; le risorse del terzo contingente sono previste, a decorrere dal 2021, dall'art. 12 comma 3-bis del d.l. 4/2019 convertito dalla legge 26/2019;

Rilevato che la graduatoria formulata a seguito dell'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente atto potrà essere utilizzata, sia per assunzioni a tempo determinato che indeterminato oltre per i posti già previsti, anche per la copertura degli ulteriori che si renderanno vacanti o disponibili sulla base degli ulteriori programmi dei fabbisogni approvati, in virtù della deroga all'art. 1 comma 361 della l. 30/12/18 n. 145 introdotta dall'art. 12 comma 8 ter del d.l. 28/1/19 n. 4 convertito in legge 28/3/19 n. 26;

Premesso che:

- con decreto n. 9233 del 29 luglio 2020 è stato indetto il «Concorso pubblico unico, per esami, in esecuzione dell'intesa sottoscritta con le province e la Città Metropolitana di Milano, tenuto conto del piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego approvato con d.g.r. XI/2389 del 11 novembre 2019, per la copertura di n. 29 posti con contratto di assunzione a tempo pieno e indeterminato, nella categoria giuridica D parametro economico D1 - profilo professionale specialista informatico statistico, da assumersi direttamente dalle province e dalla Città Metropolitana di Milano»;
- il bando di selezione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 32 del 5 agosto 2020, sul portale dedicato ai bandi della Giunta di Regione Lombardia, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 61 del 7 agosto 2020;
- con avviso pubblicato il 22 settembre 2020, sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia - www.bandiregione.lombardia.it, avente valore di notifica a tutti gli effetti come previsto dal relativo bando di concorso, i candidati sono stati convocati per l'effettuazione della prova scritta il giorno 19 ottobre 2020;
- con decreto dirigenziale n. 12097 del 14 ottobre 2020 si è provveduto alla nomina della Commissione esaminatrice

del concorso in oggetto;

- con decreto dirigenziale n. 12288 del 16 ottobre 2020 il Direttore di Funzione Specialistica Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta ha approvato l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla prova scritta;
- in data 19 ottobre 2020 si è regolarmente svolta la prova scritta di cui all'avviso del 22 settembre 2020;
- con decreto dirigenziale n. 13056 del 30 ottobre 2020, pubblicato sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia - www.bandiregione.lombardia.it, si è provveduto alla presa d'atto dell'esito della prova scritta e relativa ammissione con riserva alla prova orale, dei candidati che hanno ottenuto nella predetta prova scritta un punteggio uguale o superiore a 21/30;
- con avviso pubblicato il 6 novembre 2020, sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia - www.bandiregione.lombardia.it, è stato comunicato ai candidati il calendario della prova orale, evidenziando che tale prova sarebbe stata svolta in modalità telematica nelle giornate del 14, 15 e 16 dicembre 2020, utilizzando lo strumento della videoconferenza tramite la piattaforma Cisco Webex, secondo le modalità indicate all'art. 9 del bando di concorso;
- con avviso pubblicato il 9 dicembre 2020, sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia - www.bandiregione.lombardia.it, avente valore di notifica a tutti gli effetti come previsto dal relativo bando di concorso, i candidati sono stati convocati per l'effettuazione delle prove orali da svolgersi in modalità telematica, come previsto dal bando, per le giornate del 14 e 15 dicembre 2020;
- nelle date del 14 e 15 dicembre 2020, si sono regolarmente svolte in modalità telematica le prove orali di cui all'avviso del 9 dicembre 2020;
- in data 16 dicembre 2020 sono stati pubblicati sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia - www.bandiregione.lombardia.it, gli esiti delle prove orali;

Dato atto che

- i membri della Commissione, prima di essere individuati quali componenti della stessa, hanno sottoscritto apposita dichiarazione dalla quale risulta l'insussistenza delle condanne ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, agli atti dell'Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta;
- si è provveduto a richiedere al Casellario Giudiziale il relativo certificato per il controllo delle autocertificazioni rese ai sensi dell'art. 35 bis - comma 1, lett. a) del d.lgs. 165/2001, nonché è stata inviata agli uffici competenti la richiesta per il controllo dei relativi carichi pendenti;
- la Commissione esaminatrice ha rassegnato l'esito dei lavori al Responsabile del Procedimento in data 22 dicembre 2020, come risulta dai verbali e dalla relativa documentazione agli atti dell'Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, formulando la seguente graduatoria di merito, sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nella prova scritta e colloquio come previsto dal bando di concorso:

POSIZIONE	Nominativo	Punteggio prova scritta	Punteggio prova orale	Totale
1	MANZATO ANDREA AMEDEO	25,80	29,00	54,80
DALLA POS. 2 ALLA POS. 3	GERARDI GIUSEPPE	26,40	28,00	54,40
	OLDRINI ANDREA	24,40	30,00	54,40
DALLA POS. 4 ALLA POS. 5	INDOVINA GAETANO	25,40	28,00	53,40
	RUFFINONI GIANCARLO	25,40	28,00	53,40
6	FINDANNO ANTONIO	25,80	27,00	52,80
7	LOMBARDI DARIO	25,20	26,00	51,20
8	RADAELLI MARCO	21,40	28,00	49,40
DALL POS. 9 ALLA POS. 10	MALFITANO PAOLO	21,00	28,00	49,00
	ROSATO VALENTINA	24,00	25,00	49,00
11	DELFINO ANNA MARIA	26,80	22,00	48,80
12	LUISO PIETRO	21,60	27,00	48,60

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

POSIZIONE	Nominativo	Punteggio prova scritta	Punteggio prova orale	Totale
13	PAPALE DOMENICO MARCO	25,40	23,00	48,40
14	LO GIUDICE MARCO	22,80	24,00	46,80
15	CAPOZZA GENNARO	23,60	23,00	46,60
16	PASCALI GIULIA	22,00	24,00	46,00
17	ZAVARISE PAOLO	24,80	21,00	45,80
DALL POS. 18 ALLA POS. 19	GOTTI KEVIN	21,40	24,00	45,40
	PEPE FRANCESCO	22,40	23,00	45,40
20	CASOLA MASSIMO	24,00	21,00	45,00
DALLA POS. 21 ALLA POS. 24	D'ANGELO GIOVANNI	23,20	21,00	44,20
	LAPERUTA ROBERTA	22,20	22,00	44,20
	VALLEFUOCO LUIGI	23,20	21,00	44,20
	ZACCHI SARA	21,20	23,00	44,20
25	CALABRO' FRANCESCO	21,80	22,00	43,80
26	FERRARI LUCA	22,20	21,00	43,20
27	PALONCA MARGHERITA	21,00	22,00	43,00
28	GUERRISI EMANUELE	21,80	21,00	42,80
DALLA POS. 29 ALLA POS. 30	CARBONE LORELLA	21,60	21,00	42,60
	GRECO MASSIMO	21,60	21,00	42,60
31	BARBARA MATTEO VINCENZO	21,00	21,00	42,00

Accertata la regolarità della procedura seguita dalla Commissione,

Considerato che:

- come previsto dall'articolo 20 del Regolamento sulle «Procedure d'accesso agli impieghi della Giunta regionale - Area non Dirigenziale» il Dirigente formula la graduatoria definitiva applicate le precedenza e/o le preferenze indicate dai candidati nella domanda di partecipazione supportate da idonea documentazione in carta semplice, che i candidati stessi hanno l'onere di trasmettere nei termini previsti dal Bando, tenuto conto della riserva dei posti indicata nello stesso;
- l'art. 12 del Bando di concorso stabilisce in «7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto le prove d'esame» il termine perentorio per la trasmissione dei documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza già dichiarati in domanda, prevedendo altresì che «la mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei prescritti documenti, comporterà l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi».
- come previsto dall'art. 13 del Bando, «a parità di punteggio si terrà conto delle preferenze previste dall'articolo 5, comma 4, del d.p.r. 487/94. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 9 della legge 191/98»;
- l'art. 7 del Bando prevede la riserva di legge di cui agli artt. 678 comma 9 e 1014 comma 1 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, per complessive 8 unità;

Verificati:

- la documentazione in carta libera relativa ai titoli di preferenza previsti, già dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, trasmessa dagli idonei a seguito della prova orale, entro il termine perentorio previsto dall'art. 12 del bando;
- i dati anagrafici dei candidati ai fini dell'applicazione del criterio di preferenza previsto dall'art. 2 della l. 16 giugno 1998, n. 191;

Atteso che nel bando in oggetto era prevista la riserva di n. 8 posti riservati ai militari di cui agli artt. 678 comma 9 e 1014 comma 1 del d.lgs. 66/2010 e che tra i candidati idonei nessun

candidato ha dichiarato il possesso del diritto alla riserva prima enunciata;

Considerato che l'art. 13 del bando di concorso prevede che «... Si chiarisce che, nel caso in cui i posti riservati non dovessero essere interamente coperti, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria dei candidati non riservati.»;

Considerato che, in attuazione di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente in materia, a seguito dell'applicazione dei criteri di preferenza previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 sulla base della documentazione prodotta, che rimane a disposizione agli atti del procedimento, e, in caso di ulteriori situazioni di parità, del criterio di preferenza previsto dall'art. 2, comma 9 della l. 16 giugno 1998, n. 191, sono state risolte le situazioni di pari merito e che, pertanto, è stata formulata la graduatoria finale:

POS.	Nominativo	Punteggio prova scritta	Punteggio prova orale	Totale
1	MANZATO ANDREA AMEDEO	25,80	29,00	54,80
2	GERARDI GIUSEPPE	26,40	28,00	54,40
3	OLDRINI ANDREA	24,40	30,00	54,40
4	INDOVINA GAETANO	25,40	28,00	53,40
5	RUFFINONI GIANCARLO	25,40	28,00	53,40
6	FINDANNO ANTONIO	25,80	27,00	52,80
7	LOMBARDI DARIO	25,20	26,00	51,20
8	RADAELLI MARCO	21,40	28,00	49,40
9	MALFITANO PAOLO	21,00	28,00	49,00
10	ROSATO VALENTINA	24,00	25,00	49,00
11	DELFINO ANNA MARIA	26,80	22,00	48,80
12	LUISO PIETRO	21,60	27,00	48,60
13	PAPALE DOMENICO MARCO	25,40	23,00	48,40
14	LO GIUDICE MARCO	22,80	24,00	46,80
15	CAPOZZA GENNARO	23,60	23,00	46,60
16	PASCALI GIULIA	22,00	24,00	46,00
17	ZAVARISE PAOLO	24,80	21,00	45,80
18	GOTTI KEVIN	21,40	24,00	45,40
19	PEPE FRANCESCO	22,40	23,00	45,40
20	CASOLA MASSIMO	24,00	21,00	45,00
21	LAPERUTA ROBERTA	22,20	22,00	44,20
22	VALLEFUOCO LUIGI	23,20	21,00	44,20
23	D'ANGELO GIOVANNI	23,20	21,00	44,20
24	ZACCHI SARA	21,20	23,00	44,20
25	CALABRO' FRANCESCO	21,80	22,00	43,80
26	FERRARI LUCA	22,20	21,00	43,20
27	PALONCA MARGHERITA	21,00	22,00	43,00
28	GUERRISI EMANUELE	21,80	21,00	42,80
29	CARBONE LORELLA	21,60	21,00	42,60
30	GRECO MASSIMO	21,60	21,00	42,60
31	BARBARA MATTEO VINCENZO	21,00	21,00	42,00

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della suddetta graduatoria, dichiarando vincitori i candidati posizionatisi dalla prima alla ventinovesima posizione;

Atteso che:

- i vincitori potranno scegliere l'Ente di inquadramento (province/ Città Metropolitana di Milano), secondo l'ordine di posizione in graduatoria e nel limite dei posti disponibili, fatta salva la scelta prioritaria dei candidati in possesso dei requisiti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, con particolare riferimento agli articoli 21, comma 1, e 33, comma 6, e più precisamente:

Ente inquadramento	Posti disponibili
Bergamo	1
Brescia	2
Como	1
Cremona	3
Lecco	1
Lodi	1
Mantova	1
Milano	7
Monza	8
Pavia	2
Sondrio	1
Varese	1
Totale	29

- saranno dichiarati vincitori a tempo indeterminato i candidati classificati nelle posizioni utili della graduatoria finale dalla 1^a posizione alla posizione 29;
- i vincitori saranno chiamati a sottoscrivere con l'ente di inquadramento prescelto il contratto individuale di lavoro, nel quale sarà, tra l'altro, indicata la decorrenza iniziale dell'inquadramento;

Dato atto che:

- l'accertamento del difetto dei requisiti previsti dal Bando di concorso, autocertificati nella domanda di partecipazione, costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, anche se già instaurato;
- il rapporto di lavoro acquisterà carattere di stabilità dopo un periodo di prova di sei mesi, con esito favorevole, a far tempo dalla data indicata nel contratto di lavoro individuale, come previsto dal vigente CCNL del comparto Funzioni Locali;
- a seguito di formali rinunce dei candidati in posizione utile o accertamenti di inidoneità psicofisica, si procederà alla loro sostituzione secondo l'ordine della graduatoria;

Visti, ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale*»;
- i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

DECRETA

per le motivazioni sopra indicate e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare l'operato della Commissione esaminatrice del «*Concorso pubblico, per esami, in esecuzione dell'intesa sottoscritta con le province e la Città Metropolitana di Milano, tenuto conto del piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego approvato con d.g.r. XI/2389 del 11 novembre 2019, per la copertura di n. 29 posti con contratto di assunzione a tempo pieno e indeterminato, nella categoria giuridica D parametro economico D1 - profilo professionale specialista informatico statistico, da assumersi direttamente dalle province e dalla Città Metropolitana di Milano*»

2. di approvare la seguente graduatoria finale del suddetto concorso:

POS.	Nominativo	Punteggio prova scritta	Punteggio prova orale	Totale
1	MANZATO ANDREA AMEDEO	25,80	29,00	54,80
2	GERARDI GIUSEPPE	26,40	28,00	54,40
3	OLDRINI ANDREA	24,40	30,00	54,40
4	INDOVINA GAETANO	25,40	28,00	53,40
5	RUFFINONI GIANCARLO	25,40	28,00	53,40
6	FINDANNO ANTONIO	25,80	27,00	52,80
7	LOMBARDI DARIO	25,20	26,00	51,20

POS.	Nominativo	Punteggio prova scritta	Punteggio prova orale	Totale
8	RADAELLI MARCO	21,40	28,00	49,40
9	MALFITANO PAOLO	21,00	28,00	49,00
10	ROSATO VALENTINA	24,00	25,00	49,00
11	DELFINO ANNA MARIA	26,80	22,00	48,80
12	LUISO PIETRO	21,60	27,00	48,60
13	PAPALE DOMENICO MARCO	25,40	23,00	48,40
14	LO GIUDICE MARCO	22,80	24,00	46,80
15	CAPOZZA GENNARO	23,60	23,00	46,60
16	PASCALI GIULIA	22,00	24,00	46,00
17	ZAVARISE PAOLO	24,80	21,00	45,80
18	GOTTI KEVIN	21,40	24,00	45,40
19	PEPE FRANCESCO	22,40	23,00	45,40
20	CASOLA MASSIMO	24,00	21,00	45,00
21	LAPERUTA ROBERTA	22,20	22,00	44,20
22	VALLEFUOCO LUIGI	23,20	21,00	44,20
23	D'ANGELO GIOVANNI	23,20	21,00	44,20
24	ZACCHI SARA	21,20	23,00	44,20
25	CALABRO FRANCESCO	21,80	22,00	43,80
26	FERRARI LUCA	22,20	21,00	43,20
27	PALONCA MARGHERITA	21,00	22,00	43,00
28	GUERRISI EMANUELE	21,80	21,00	42,80
29	CARBONE LORELLA	21,60	21,00	42,60
30	GRECO MASSIMO	21,60	21,00	42,60
31	BARBARA MATTEO VINCENZO	21,00	21,00	42,00

formulata in esito alla soluzione delle situazioni di pari merito, previa verifica dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, sulla base della documentazione prodotta, che rimane a disposizione agli atti del procedimento, e, in caso di ulteriori situazioni di parità, applicando il criterio di preferenza previsto dall'art. 2, comma 9 della l. 16 giugno 1998, n. 191;

3. di dichiarare, pertanto, vincitori i candidati posizionatisi dalla prima alla ventinovesima posizione nella graduatoria di cui al precedente punto 2;

4. i vincitori potranno scegliere l'Ente di inquadramento (province/ Città Metropolitana di Milano), secondo l'ordine di posizione in graduatoria e nel limite dei posti disponibili, fatta salva la scelta prioritaria dei candidati in possesso dei requisiti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, con particolare riferimento agli articoli 21, comma 1, e 33, comma 6, e più precisamente:

Ente inquadramento	Posti disponibili
Bergamo	1
Brescia	2
Como	1
Cremona	3
Lecco	1
Lodi	1
Mantova	1
Milano	7
Monza	8
Pavia	2
Sondrio	1
Varese	1

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Ente inquadramento	Posti disponibili
Totale	29

5. di dare atto che i candidati risultati in posizione utile saranno chiamati a sottoscrivere con l'ente di inquadramento prescelto, come sopra individuato, il contratto individuale di lavoro, nel quale sarà, fra l'altro, indicata la decorrenza iniziale dell'inquadramento;

6. di dare atto che, a norma dell'art. 14 - comma 2 - del CCNL per i dipendenti delle regioni e degli enti locali il rapporto di lavoro decorre, a tutti gli effetti, dal giorno indicato nel contratto di lavoro individuale;

7. di dare atto che il personale assunto ha l'obbligo di permanenza di cinque anni nella sede di prima destinazione, come previsto dall'art. 3, comma 5-septies, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con l. 11 agosto 2014, n. 114, come modificato dall'art. 14 bis, comma 1, lettera b) del d.l. 4/2019 convertito con l. 28 marzo 2019, n. 26, precisando che detta disposizione «*costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi*» e applicabile anche alle procedure di mobilità interdirezionale»;

8. di dare atto che la stipula del contratto di lavoro individuale e la conseguente immissione in servizio è subordinata all'esito favorevole degli accertamenti di rito in corso a carico dei vincitori;

9. di dare atto che il rapporto di lavoro acquisterà carattere di stabilità dopo un periodo di prova di sei mesi, con esito favorevole, a far tempo dalla data indicata nel contratto di lavoro individuale, come previsto dal CCNL del Comparto Funzioni Locali;

10. di dare atto che, a seguito di formali rinunce dei candidati in posizione utile o accertamenti di idoneità psicofisica, si procederà alla loro sostituzione secondo l'ordine della graduatoria;

11. di rinviare alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ogni altro elemento negoziale necessario per la completa definizione del rapporto di lavoro;

12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. 445/2000, qualora dagli opportuni controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni autocertificate nella domanda di partecipazione, il dichiarante decadrà dal rapporto di lavoro, anche se già instaurato;

13. di dare atto che le risorse del primo contingente sono previste, a decorrere dal 2019, dall'art. 1 comma 258 della legge 145/2018; le risorse del secondo contingente sono previste, a decorrere dal 2020, dall'art. 12 comma 3-bis del d.l. 4/2019 convertito dalla legge 26/2019; le risorse del terzo contingente sono previste, a decorrere dal 2021, dall'art. 12 comma 3-bis del d.l. 4/2019 convertito dalla legge 26/2019;

14. di dare atto che la suddetta graduatoria rimarrà valida per un periodo di due anni dalla data di approvazione, come previsto dall'art. 35, comma 5-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

15. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia - www.bandiregione.lombardia.it, nonché verrà trasmesso alle Province e alla Città metropolitana di Milano;

16. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il responsabile del procedimento
direttore di funzione specialistica
Maria Vittoria Fregonara

D.d.g. 19 gennaio 2021 - n. 359

Presidenza-Approvazione graduatoria della selezione pubblica per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio in ricordo di Eleonora Cantamessa, pertinente all'area giuridica amministrativa, di durata annuale e non rinnovabile, finalizzata allo svolgimento di tirocinio pratico presso le strutture della Giunta regionale della Lombardia - Direzione generale Welfare

IL DIRETTORE FUNZIONE SPECIALISTICA
UNITÀ ORGANIZZATIVA ORGANIZZAZIONE
E PERSONALE GIUNTA

Visti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/2752 del 20 gennaio 2020 avente ad oggetto «*Provvedimento Organizzativo 2020*»;
- la l.r. n. 19 del 2 settembre 1996, «*Istituzione di borse di studio per il tirocinio pratico di neolaureati e neodiplomati universitari presso le strutture della Giunta regionale*» e successive modifiche e integrazioni
- la l.r. n. 34/1978 e s.m.i.;

Premesso che:

- la deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2020 n. XI/2795, in particolare l'allegato D, individua i criteri applicativi, per l'anno 2020, per l'attivazione di un avviso di selezione per l'assegnazione di n. 1 (una) borsa di studio in ricordo di Eleonora Cantamessa pertinente all'area giuridica/amministrativa, assegnata alla Direzione Generale Welfare, di durata annuale e non rinnovabile, finalizzata allo svolgimento di tirocinio pratico presso le Strutture della Giunta regionale - Direzione Generale Welfare;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 novembre 2016 n. X/5860, in particolare l'allegato B, approva tra l'altro un nuovo «*Disciplinare - borsa di studio per lo svolgimento di un tirocinio pratico presso le strutture della Giunta regionale della Lombardia (legge regionale 2 settembre 1996, n. 19)*»;

Atteso che:

- con decreto dirigenziale n. 8757 del 21 luglio 2020 è stato approvato l'avviso di «*Selezione pubblica per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio in ricordo di Eleonora Cantamessa, pertinente all'area giuridica/amministrativa, di durata annuale e non rinnovabile, finalizzata allo svolgimento di un tirocinio pratico presso le strutture della Giunta regionale - Direzione Generale Welfare*»;
- l'avviso di selezione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Lombardia (BURL) - Serie Avvisi e Concorsi n. 31 di mercoledì 29 luglio 2020 e sul portale della Giunta regionale della Lombardia - www.bandiregione.lombardia.it;
- con proprio decreto dirigenziale del 2 dicembre 2020, n. 15097, pubblicato sul portale della Giunta regionale della Lombardia - www.bandiregione.lombardia.it, è stato costituito il Nucleo di Valutazione;

Preso atto che:

- i componenti del nucleo di valutazione, prima di essere individuati quali componenti del nucleo stesso, hanno sottoscritto apposita dichiarazione dalla quale risulta l'insussistenza delle condanne ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, agli atti dell'Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta;
- si è provveduto a richiedere al Casellario Giudiziale il relativo certificato per il controllo delle autocertificazioni rese ai sensi dell'art. 35 bis - comma 1, lett. a) del d.lgs. 165/2001, nonché è stata inviata agli uffici competenti la richiesta per il controllo dei relativi carichi pendenti;

Dato atto che il Nucleo di Valutazione per l'assegnazione, di n. 1 borsa di studio pertinenti all'area giuridica/amministrativa - DG Welfare, in data 18 gennaio 2021, ha rassegnato all'Amministrazione l'esito dei lavori, formulando la graduatoria di seguito indicata sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato in sede di colloquio e di valutazione dei titoli come previsto all'art. 9 dell'avviso di selezione «*Graduatoria*»:

POS	COGNOME	NOME	VALUTAZIONE COLLOQUIO	VALUTAZIONE TITOLI	TOTALE
1	MONELLO	FABRIZIO	9	2,50	11,50
2	CAMPANILE	CARLOTTA	7	2,96	9,96
3	VENTURI	ENRICO	8	1,87	9,87

POS	COGNOME	NOME	VALUTAZIONE COLLOQUIO	VALUTAZIONE TITOLI	TOTALE
4	GAGLIARDI	LORENZO	6	3,48	9,48
5	ANASTASIO	NICOLA	6	3,37	9,37
6	LA CAVA	DAMIANO	6	2,50	8,50

Accertata la regolarità della procedura seguita dal Nucleo di Valutazione;

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria sopra riportata, rassegnata dal Nucleo di Valutazione area amministrativa/giuridica - DG Welfare e di dichiarare vincitore della borsa di studio il candidato sig. Monello Fabrizio;

Considerato che:

- il conferimento della borsa di studio verrà effettuato mediante sottoscrizione del disciplinare di tirocinio pratico presso gli uffici della Giunta regionale, il cui schema tipo è stato approvato con d.g.r. del 28 novembre 2016, n. X/5860;
- la borsa di studio decorrerà a partire dal 1° marzo 2021 salvo diversa disponibilità dell'interessato in accordo con l'Amministrazione;
- al vincitore verrà corrisposto un assegno mensile di € 964,22, per 11 mensilità, secondo quanto previsto dal disciplinare e dall'art. 2 lett. b) della l.r. 19/96;
- per la spesa complessiva relativa agli assegni mensili pari a € 10.606,42 (€ 964,22 x 11 mensilità) si provvederà con successivo atto ad assumere il relativo impegno dando atto che la spesa trova copertura finanziaria sulla Missione 1 «*Servizi istituzionali, generali e di gestione*» - Programma 10 «*Risorse umane*» - Cap. 1.10.103.11240 del Bilancio anno 2021 per € 8.677,98 (€ 964,22 x 1 x 9) e del Bilancio 2022, per € 1.928,44 (€ 964,22 x 1 x 2 mensilità) per n. 1 borsa di studio in ricordo di Eleonora Cantamessa;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dall'avviso di selezione (30 giorni dalla data di svolgimento dell'ultimo colloquio);

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

1. di approvare la graduatoria di cui in premessa, rassegnata dal Nucleo di Valutazione della selezione per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio in ricordo di Eleonora Cantamessa, pertinente all'area giuridica amministrativa, da assegnare alla Direzione Generale Welfare e di dichiarare vincitore della selezione il candidato sig. Monello Fabrizio;

2. di stabilire che la borsa di studio decorrerà a partire dal 1° marzo 2021, salvo diversa disponibilità dell'interessato in accordo con l'Amministrazione;

3. di corrispondere al vincitore un assegno mensile di € 964,22 per 11 mensilità, secondo quanto previsto dal disciplinare di tirocinio e dall'art. 2 lett. b) della l.r. 19/96;

4. di provvedere con successivi atti all'assunzione del relativo impegno per la spesa complessiva relativa agli assegni mensili pari a € 10.606,42 (€ 964,22 x 11 borse x 11 mensilità) dando atto che la spesa trova copertura finanziaria sulla Missione 1 «*Servizi istituzionali, generali e di gestione*» - Programma 10 «*Risorse umane*» - Cap. 1.10.103.11240 del Bilancio anno 2021, per € 8.677,98 (€ 964,22 x 1 x 9), e del Bilancio anno 2022 per € 1.928,44 (€ 964,22 x 1 x 2 mensilità) per n. 1 borsa di studio in ricordo di Eleonora Cantamessa;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale della Giunta regionale della Lombardia dedicato ai bandi www.bandiregione.lombardia.it;

7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il direttore
Maria Vittoria Fregonara

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

D.d.u.o. 18 gennaio 2021 - n. 304
Presidenza - Sport, Olimpiadi 2026, grandi eventi sportivi
- Sospensione e rinvio delle prove attitudinali, finalizzate
all'ammissione al corso di formazione per accompagnatore
di media montagna anno 2021

IL DIRIGENTE DELLA U.O. IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE
E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA

Richiamato l'obiettivo specifico del P.R.S. 109 ECON. 6.1 dello «Sport di montagna: sostegno e valorizzazione delle infrastrutture e delle professioni sportive»;

Vista la l.r.n. 26/2014 ed in particolare l'art. 11, che:

- al comma 1, prevede che l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di Accompagnatore di media montagna si consegue mediante la frequenza di appositi corsi tecnico-pratici di formazione e previo superamento dei relativi esami ed è rilasciata dalla Giunta regionale;
- al comma 2, lettera b) prevede che la Regione organizzi corsi di formazione finalizzati alla preparazione degli esami di abilitazione, corsi di aggiornamento e corsi di specializzazione per l'esercizio della professione di Accompagnatore di media montagna, con la collaborazione del rispettivo Collegio Regionale delle Guide Alpine;

Richiamato il decreto n. 14003 del 17 novembre 2020, con il quale sono state indette le prove attitudinali per l'ammissione al corso di formazione 2021 per Accompagnatore di media montagna, programmate dal 18 al 22 gennaio 2021 in Comune di Eupilio (CO), compatibilmente con la situazione di emergenza sanitaria Covid-19;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020 n. 35 e del decreto-legge 16 maggio 2020 n. 33»;

Vista l'Ordinanza del Ministero della Salute in data 8 gennaio 2021 che colloca l'intero territorio della Regione Lombardia nella cosiddetta «zona arancione»;

Visto il d.p.c.m. 14 gennaio 2021, che stabilisce all'art. 1, lett. z) la sospensione dello svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private e di quelle di abilitazione all'esercizio delle professioni,»;

Vista altresì l'Ordinanza del Ministero della Salute in data 16 gennaio 2021 che colloca l'intero territorio della Regione Lombardia nella cosiddetta «zona rossa» (art. 3, d.p.c.m. 14 gennaio 2021), dalla data del 17 gennaio fino alla data del 31 gennaio 2021;

Dato atto quindi che lo svolgimento delle prove attitudinali per l'ammissione al corso di formazione per accompagnatori di media montagna 2021, in questa situazione di emergenza sanitaria, non risulta consentita dalle vigenti disposizioni di legge;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla sospensione ed al conseguente rinvio a data da destinarsi delle prove attitudinali per l'ammissione al corso di formazione 2021 per accompagnatore di media montagna, previste dal 18 al 22 gennaio 2021 a Eupilio (CO) rimandando la loro effettuazione alla conclusione dell'emergenza sanitaria COVID-19 ovvero fino a quando le vigenti disposizioni di legge in materia di emergenza sanitaria consentiranno lo svolgimento di tale attività;

Dato atto che il presente provvedimento viene assunto entro i termini previsti all'art. 2, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241 decorrenti dalla data del d.p.c.m. del 14 gennaio 2021;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le successive modifiche ed integrazioni, ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il seguente assetto degli incarichi;

Dato atto che il presente provvedimento rientra fra le competenze della Unità Organizzativa Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della montagna, così come individuate dal I Provvedimento Organizzativo 2021 (d.g.r. n. XI/4185 del 13 gennaio 2021);

Per quanto esposto in premessa:

DECRETA

1. di procedere, in conseguenza delle vigenti disposizioni emanate per fronteggiare l'emergenza COVID-19, alla sospensione ed al rinvio a data da destinarsi delle prove attitudinali per l'ammissione al corso di formazione 2021 per accompagnatori

di media montagna 2021, programmate dal 18 al 22 gennaio 2021 in comune di Eupilio (CO);

2. di stabilire che la nuova data verrà fissata a seguito della conclusione dell'emergenza sanitaria COVID-19, ovvero fino a quando le vigenti disposizioni di legge in materia di emergenza sanitaria consentiranno lo svolgimento di tale attività;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Regionale delle Guide Alpine della Lombardia;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sull'apposita sezione del sito della Regione Lombardia.

Il dirigente
Luca Ambrogio Vaghi

Provincia di Bergamo

Avviso pubblico per procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, finalizzata alla copertura di n. 1 posto di istruttore tecnico, cat. C, a tempo pieno e indeterminato, da inserire presso il dipartimento presidenza, segreteria e direzione generale, servizio pianificazione territoriale e urbanistica

La Provincia di Bergamo ha indetto avviso pubblico per procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, finalizzata alla copertura di

- n. 1 posto di «Istruttore Tecnico», Cat. C, a tempo pieno e indeterminato, da inserire presso il Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione Generale, Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica.

I requisiti per la partecipazione sono indicati nell'avviso integrale pubblicato sul sito internet della Provincia di Bergamo, www.provincia.bergamo.it, alla sezione «concorsi», accessibile dalla homepage.

La domanda di partecipazione, completa degli allegati previsti, dovrà essere trasmessa alla Provincia di Bergamo - Servizio Ufficio Unico Concorsi - via T. Tasso n. 8, 24121 Bergamo, **esclusivamente secondo una delle modalità indicate nell'avviso e dovrà pervenire alla Provincia di Bergamo entro le ore 16.30 del giorno lunedì 15 febbraio 2021.**

Per eventuali informazioni o chiarimenti inerenti la presente procedura di mobilità, gli interessati possono contattare il Servizio Ufficio Unico Concorsi, telefonicamente ai recapiti telefonici 035/387.411-106, nei seguenti orari: mattina - da lunedì a venerdì, dalle ore 10.30 alle ore 12.00; pomeriggio - da lunedì a giovedì, dalle 15.00 alle 16.00, ovvero tramite e-mail alla seguente casella: concorsi@provincia.bergamo.it.

Bergamo, gennaio 2021

Il dirigente del settore servizi generali e risorse umane
Giuseppina Pettini

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Comune di Cinisello Balsamo (MI)
Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato, tempo pieno, di n. 1 posto di istruttore dei servizi amministrativi - categoria C/C1

È indetto il seguente concorso pubblico per esami, per la copertura a tempo indeterminato, tempo pieno, di

- n. 1 posto di Istruttore dei servizi amministrativi, categoria C, posizione economica C1,

con riserva del posto ex articolo 5 d.p.r. n. 487/1994 e ss.mm.ii. ai candidati dichiarati idonei appartenenti ad una delle seguenti categorie (militari volontari congedati) in ordine di priorità:

- alla categoria di cui all'articolo 1014, commi 3 e 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 «Codice dell'ordinamento militare»;
- alla categoria di cui all'articolo 678, comma 9, del citato d.lgs. n. 66/2010.

Il termine di scadenza per la presentazione della **domanda tramite modulo on-line sul sito istituzionale dell'ente** è fissato per: **ore 12.00 del 24 febbraio 2021.**

Riguardo i requisiti di ammissione, la modalità di presentazione della domanda e la documentazione da allegare, si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni contenute nel bando.

Bando e modulo on-line di iscrizione al concorso sono reperibili sul sito internet comunale: www.comune.cinisello-balsamo.mi.it, nella sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di Concorso/ Concorsi e Selezioni in corso/ Concorso pubblico per N. 1 posto di Istruttore dei servizi amministrativi - cat. C, ovvero collegandosi direttamente tramite il link di seguito riportato: <http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article32576>.

Non è possibile presentare la domanda attraverso altri canali.

Per informazioni - Ufficio Reclutamento - e-mail: concorsi.assunzioni@comune.cinisello-balsamo.mi.it.

Il dirigente
Mario Conti

Comune di Cinisello Balsamo (MI)
Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato, tempo pieno, di n. 1 posto di istruttore direttivo dei servizi amministrativi - categoria D/D1, per assegnazione presso il settore risorse e patrimonio

È indetto il seguente concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato, tempo pieno, di

- n. 1 posto di Istruttore Direttivo dei Servizi amministrativi, categoria D, posizione economica D1,

con riserva del posto ex articolo 5 d.p.r. n. 487/1994 e ss.mm.ii. ai candidati dichiarati idonei appartenenti ad una delle seguenti categorie (militari volontari congedati) in ordine di priorità:

- alla categoria di cui all'articolo 1014, commi 3 e 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 «Codice dell'ordinamento militare»;
- alla categoria di cui all'articolo 678, comma 9, del citato d.lgs. n. 66/2010.

Il **termine di scadenza** per la presentazione della **domanda tramite MODULO ON-LINE sul sito istituzionale dell'ente** è fissato per: **ore 12.00 del 22 febbraio 2021**.

Riguardo i requisiti di ammissione, la modalità di presentazione della domanda e la documentazione da allegare, si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni contenute nel bando.

Bando e modulo on-line di iscrizione al concorso sono reperibili sul sito internet comunale: www.comune.cinisello-balsamo.mi.it, nella sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di Concorso/ Concorsi e Selezioni in corso/ Concorso pubblico per N. 1 posto di Istruttore direttivo dei servizi amministrativi - cat. D, ovvero collegandosi direttamente tramite il link di seguito riportato: <http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article32575>.

Non è possibile presentare la domanda attraverso altri canali.

Per **informazioni** - Ufficio Reclutamento - e-mail: concorsi.assunzioni@comune.cinisello-balsamo.mi.it.

Il dirigente
Mario Conti

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Comune di Cinisello Balsamo (MI)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato, tempo pieno, di n. 1 posto di istruttore dei servizi amministrativi - categoria C/C1, per assegnazione presso l'ufficio informazione comunicazione e web staff

È indetto il seguente concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato, tempo pieno, di

- n. 1 posto di istruttore dei servizi amministrativi, categoria C, posizione economica C1, per assegnazione presso l'Ufficio Informazione Comunicazione e Web Staff.

Il termine di scadenza per la presentazione della domanda tramite MODULO ON-LINE sul sito istituzionale dell'ente è fissato per: ore 12.00 del 25 febbraio 2021.

Riguardo i requisiti di ammissione, la modalità di presentazione della domanda e la documentazione da allegare, si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni contenute nel bando.

Bando e modulo on-line di iscrizione al concorso sono reperibili sul sito internet comunale: www.comune.cinisello-balsamo.mi.it, nella sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di Concorso/ Concorsi e Selezioni in corso/ Concorso pubblico per N. 1 posto di Istruttore dei servizi amministrativi - cat. C, ovvero collegandosi direttamente tramite il link di seguito riportato: <http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article32577>.

Non è possibile presentare la domanda attraverso altri canali.

Per informazioni - Ufficio Reclutamento - e-mail: concorsi.assunzioni@comune.cinisello-balsamo.mi.it.

Il dirigente
Mario Conti

Comune di Olgiate Comasco (CO)

Avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di «istruttore amministrativo contabile» - area economico finanziaria - (categoria C) - tempo pieno e indeterminato - tramite procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/01 e ss.mm.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: 1 marzo 2021

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- tramite posta elettronica certificata, sottoscritta mediante firma digitale, al seguente indirizzo: comune.olgiate-comasco@legalmail.it;
- mediante consegna diretta al Protocollo comunale negli orari di apertura al pubblico;

Per quanto concerne i requisiti richiesti, la compilazione della domanda e la documentazione da allegare si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni contenute nell'avviso di mobilità pubblicato sul sito istituzionale.

Per qualsiasi chiarimento contattare l'ufficio personale: 031/994623/24.

Eventuali quesiti possono essere inviati all'indirizzo: urp@comune.olgiate-comasco.co.it.

Il responsabile area affari generali
Alberto Casartelli

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Comunità Montana Valle Brembana (BG)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo parziale 50% e indeterminato di n. 1 (uno) istruttore direttivo tecnico (categoria D1) da assegnare all'area tecnica - settore foreste agricoltura e ambiente

La Comunità Montana Valle Brembana, ha indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo p.time 18/36 (50%) ed indeterminato di:

- una unità di personale con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico - categoria D - posizione economica D1 del vigente CCNL comparto funzioni locali, da assegnare all'Area Tecnica - Settore Foreste agricoltura e ambiente.

Il testo integrale del bando di concorso pubblico, con l'indicazione dettagliata dei requisiti e della modalità di partecipazione alla procedura, è pubblicato sul sito istituzionale della Comunità Montana Valle Brembana all'indirizzo www.vallebrembana.bg.it.

I termini e le modalità di presentazione delle domande sono indicati nel bando integrale di concorso. La scadenza del termine di partecipazione è fissata alle ore 24,00 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente estratto.

Per ulteriori informazioni o per ottenere copia dell'avviso e del *fac-simile* di domanda è possibile consultare il sito www.vallebrembana.bg.it nella sezione Amministrazione trasparente - bandi di concorso, ovvero rivolgersi alla Segreteria della Comunità Montana al seguente numero telefonico 0345/81177 - mail segreteria@vallebrembana.bg.it.

Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale (ALER) di Bergamo, Lecco e Sondrio
Avviso per manifestazione di interesse al comando/incarico della durata di 12 mesi per la posizione di dirigente dell'area affari generali

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Bergamo Lecco e Sondrio, ente pubblico di natura economica, indice una manifestazione di interesse per l'attivazione di un comando o il conferimento di

- un incarico a tempo determinato per un anno, eventualmente rinnovabile, per la posizione di Dirigente dell'Area Affari Generali

secondo quanto riportato nell'Avviso pubblicato sul sito www.aler-bg-lc-so.it (sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso).

La manifestazione di interesse dovrà pervenire, secondo le modalità di cui all'art. 4 dell'Avviso, entro venerdì 5 febbraio 2020.

Per informazioni: Mariarosa Ruggeri - mail: mariarosa.ruggeri@aler-bg-lc-so.it - tel. 035 2058105 dalle ore 9 alle ore 12,00 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso.

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria
Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un
incarico quinquennale di dirigente veterinario con funzioni
di responsabile di unità organizzativa complessa «distretto
veterinario Como nord» «in line» al dipartimento veterinario e
sicurezza degli alimenti di origine animale

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 16 del 15 gennaio 2021 è indetto avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico quinquennale di Dirigente Veterinario con funzioni di

- Responsabile di Unità Organizzativa Complessa «Distretto Veterinario Como Nord»

«in line» al Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale

Ruolo: Sanitario

Area della Sanità Animale

ovvero

Area dell'Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro Derivati

ovvero

Area dell'Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche

Disciplina: ricompresa in una delle tre Aree sopra indicate.

La selezione è indetta ai sensi del d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, del d.p.r. n. 484/1997, del d.l. n. 158/2012 convertito, con modificazioni, nella l. 189/2012 e della d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 ad oggetto «Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. n. 502/1992».

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO - PROFILO
DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO - contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa.

L'Unità Organizzativa Complessa «Distretto Veterinario Como Nord» afferisce gerarchicamente al Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e funzionalmente allo stesso Dipartimento e relative Unità Organizzative Complesse, secondo competenza.

Nell'ambito del Distretto Veterinario Como Nord trovano declinazione operativa le seguenti aree di indirizzo specialistico del livello dipartimentale:

- Sanità Animale;
- Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione e trasporto alimenti di origine animale e loro derivati;
- Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche;
- Igiene Urbana e Veterinaria, prevenzione del randagismo e tutela degli animali d'affezione e interventi assistiti con animali PET THERAPY.

Il Distretto Veterinario organizza ed eroga le prestazioni di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti di origine animale sul territorio di competenza, secondo la normativa vigente ed in conformità agli indirizzi tecnico scientifici delle specifiche aree del livello dipartimentale. Collabora alla predisposizione dei piani/programmi di settore ed è responsabile del perseguimento degli obiettivi individuati dal Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria ed attuato a livello locale.

Caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche:

All'UOC sono assegnate, in particolare, le seguenti responsabilità:

- rilevare la domanda di prestazioni e servizi della specifica utenza;
- organizzare l'erogazione delle prestazioni di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti di origine animale nel rispetto degli indirizzi tecnico scientifici dei servizi dipartimentali e delle specificità dell'ambito territoriale;
- garantire l'erogazione delle prestazioni idonee al perseguimento degli obiettivi individuati dal Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria e dai piani/programmi attuativi locali;
- rendicontare l'attività svolta ed i risultati conseguiti, secondo afferenza di area, al livello dipartimentale;

- garantire una gestione efficiente ed appropriata delle pertinenti problematiche sanitarie nel territorio di competenza;
- collaborare alla predisposizione dei piani/programmi di settore ed al perseguimento degli obiettivi.

PROFILO SOGGETTIVO - competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione.

Competenze professionali e manageriali:

- identifica ed applica efficaci soluzioni in situazioni problematiche dopo aver raccolto le necessarie informazioni ed esplorato le diverse possibilità alternative di scelta, decisione ed azione;
- applica metodologie di analisi organizzativa utilizzando le conoscenze teoriche e metodologiche più appropriate alle diverse situazioni di lavoro;
- assume iniziative allo scopo di migliorare o perfezionare i risultati da raggiungere in base agli obiettivi individuati dalle direzioni dipartimentale ed aziendale;
- verifica i risultati dei processi di lavoro e l'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse, anche da parte delle strutture semplici afferenti;
- dirige la struttura cui è preposto assumendone la responsabilità ai fini organizzativi e gestionali, operando in stretta collaborazione con la direzione dipartimentale; contribuisce all'individuazione delle linee di sviluppo e delle azioni comprese nelle responsabilità dei settori della direzione dipartimentale, rappresentando le specificità della struttura di riferimento;
- assicura il contributo e l'integrazione funzionale delle Unità Operative Complesse e Semplici afferenti, coordinandole conformemente alle linee di programma della direzione dipartimentale e dell'Agenzia;
- concorre alla definizione dei criteri e delle priorità di allocazione delle risorse, verificando la congruità tra risorse assegnate ed obiettivi prefissati;
- promuove il rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle figure professionali adette alle attività assegnate.

Conoscenze scientifiche:

- metodologie di analisi organizzativa, interazioni tra individui e contesti organizzativi;

Attitudini:

- capacità di programmazione;
- capacità di coordinamento professionale;
- capacità di facilitazione, ovvero di semplificare le procedure e promuovere l'innovazione;
- capacità relazionali, ovvero di comunicare e far comunicare;
- capacità di allineare, con flessibilità, propri comportamenti alle necessità, alle priorità ed agli obiettivi della propria organizzazione.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI
DI AMMISSIONE

a)	cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b)	laurea in Medicina Veterinaria;
c)	idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio;
d)	iscrizione all'albo professionale dei Veterinari ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea con obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
e)	anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in disciplina ricompresa in una delle tre aree di veterinaria e specializzazione in disciplina ricompresa sempre in una delle tre aree di veterinaria, ovvero, in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni in disciplina ricompresa in una delle tre aree di veterinaria. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del d.p.r. n. 484/97;
f)	curriculum ai sensi dell'articolo 8 del d.p.r. n. 484/97;

g)	attestato di formazione manageriale, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/92 e successive modifiche (in mancanza, tale attestato deve essere acquisito entro un anno dall'inizio dell'incarico).
----	--

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso. L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione appositamente nominata.

A seguito della legge 16 maggio 1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età; tuttavia, la durata dell'incarico non potrà protrarsi oltre la data di raggiungimento del limite di età per il collocamento a riposo, in conformità alle norme di legge vigenti.

I requisiti soprarichiamati vanno documentati nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione ed i relativi allegati (devono essere redatte **esclusivamente sul modello** scaricabile dal sito internet aziendale (www.ats-insubria.it) - Amministrazione Trasparente - «Bandi di Concorso» sottocategoria «Bandi di concorso») e devono pervenire all'ATS dell'Insubria, a pena di esclusione, entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Le domande possono essere:

- consegnate, personalmente o tramite terzi, all'Ufficio Protocollo dell'Agenzia (Sede territoriale di Varese: via O. Rossi, 9 - 21100 Varese - Sede territoriale di Como: via E. Pessina, 6 - 22100 Como, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- spedite a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno. Ai sensi dell'art. 4 del d.p.r. n. 487/1994 (ad oggetto: «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»), le domande di ammissione saranno considerate prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato: in quest'ultimo caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.ats-insubria.it esclusivamente da un dominio certificato personale del candidato. La domanda (sottoscritta e scansata ovvero sottoscritta con firma digitale) ed i relativi allegati dovranno pervenire **in un unico file formato «pdf»**.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo della casella di posta elettronica certificata PEC personale del candidato; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice del candidato o di altra persona anche se indirizzata alla suindicata casella PEC; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata di persona diversa dal candidato.

Nella domanda occorre indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei requisiti specifici per il conferimento dell'incarico (laurea, iscrizione all'albo, diploma di specializzazione, servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni comprovanti l'anzianità richiesta per l'ammissione all'avviso e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

- altri titoli di studio posseduti, specificando le istituzioni ove sono stati conseguiti e la data di conseguimento;
- l'indirizzo al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla selezione; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Agenzia, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda **devono essere allegati**:

- la fotocopia di un valido documento di identità;
- il *curriculum* professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997 in cui siano documentate le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative svolte, con particolare riferimento:
 - ✓ alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - ✓ alla posizione funzionale ricoperta dal candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - ✓ alle funzioni direzionali - organizzative effettuate nel decennio precedente la scadenza del presente avviso, certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza, intendendosi per tali solo le prestazioni individuali attribuibili in modo esclusivo al candidato;
 - ✓ le attività di studio effettuate nel decennio precedente la data di scadenza dell'avviso, con particolare riferimento:
 - ✓ ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - ✓ all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - ✓ alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero;
 - ✓ alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. È possibile presentare fino a un massimo di 10 pubblicazioni;
 - ✓ ai titoli accademici e di studio, diversi da quelli previsti quali requisiti di ammissione, conseguiti anche prima dell'ultimo decennio;
- un elenco contenente la casistica di specifiche esperienze ed attività professionali svolte nell'ambito della disciplina di riferimento (ovvero in discipline equipollenti);
- ogni altra certificazione che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione.

I concorrenti dovranno **obbligatoriamente** produrre in allegato alla domanda ed a comprova di quanto dichiarato nel *curriculum* idonea documentazione attestante:

- i titoli di studio conseguiti (scheda n. 1);
- i servizi nel profilo presso Pubbliche Amministrazioni (scheda n. 2);
- i servizi nel profilo presso aziende private accreditate con il SSN (scheda n. 3);
- i servizi nel profilo presso aziende private non accreditate con il SSN (scheda n. 4);
- gli eventi formativi, attinenti al profilo oggetto del presente avviso, frequentati negli ultimi 10 anni (scheda n. 5);
- l'attività didattica, attinente al profilo, svolta negli ultimi 10 anni (scheda n. 6);
- le pubblicazioni degli ultimi 10 anni in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (scheda n. 7) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non manoscritte né dattiloscritte;

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

- una certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza, relativa alle funzioni direzionali - organizzative effettuate nel decennio precedente la scadenza del presente avviso, intendendosi per tali solo le prestazioni individuali attribuibili in modo esclusivo al candidato.

I titoli in esame saranno presi in considerazione solo se formalmente documentati, ovvero compiutamente autocertificati nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda in particolare la partecipazione a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni edite a stampa, qualora presentate in fotocopia, dovranno recare contestuale dichiarazione di conformità al relativo originale in possesso del candidato.

Ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e successive modifiche, questa Agenzia non può ricevere né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività riferibili a Pubbliche Amministrazioni; tali circostanze dovranno pertanto essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

I candidati potranno invece presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale per tutte le attività (attività professionali, percorsi formativi ed altre analoghe casistiche) svolte presso strutture private.

Nelle certificazioni (attività svolte presso privati) o nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (attività svolte presso pubbliche amministrazioni) relative ai servizi/attività professionali devono essere necessariamente indicati: l'Azienda presso cui si è prestato o si presta il servizio/attività, le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi/attività sono stati prestati, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività, nonché l'impegno orario settimanale.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni generiche, incomplete o non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al d.p.r. n. 445/2000 e successive modifiche.

I candidati dovranno altresì produrre, in allegato alla domanda, un elenco dei documenti presentati. Se la consegna avviene a mano dovranno essere prodotti due elenchi dei quali uno verrà reso debitamente timbrato per ricevuta.

COMMISSIONE

La Commissione, nominata dal Direttore Generale con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, dalla l. 8 novembre 2012, n. 189, nonché dalla d.g.r. n. 553/2013, è composta dal Direttore Sanitario dell'Agenzia e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo predisposto dal Ministero della Salute, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione sono pubbliche.

Il sorteggio avrà luogo presso l'UOC Gestione Risorse Umane della sede territoriale di Varese - via O. Rossi, 9, alle ore 10,30 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del bando.

Nel caso in cui i sorteggiati rinunciassero alla nomina o non avessero più titolo a far parte della Commissione, o ne siano impediti da situazioni contingenti, verrà effettuato un ulteriore sorteggio dieci giorni dopo il precedente fino a definitiva composizione della Commissione. Nel caso tale giorno coincida con un sabato o una festività, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora e nello stesso luogo del primo giorno non festivo successivo.

La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità, nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione, costituita come previsto al punto precedente, riceve dall'Agenzia il profilo del dirigente da incaricare e presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, all'esito di un'analisi comparativa riguardante i *curricula* ed i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta, all'aderenza al profilo ricercato ed agli esiti di un colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- *curriculum* max 40/100 di cui:
 - 30 punti per le attività professionali;
 - 10 punti per le attività di studio;
- colloquio max 60/100. La soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

I criteri di valutazione del *curriculum* e del colloquio sono quelli di cui all'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997.

La Commissione terrà conto dei seguenti elementi di giudizio:

- capacità professionali nella disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere.

È facoltà della commissione esplicitare ulteriormente, nel rispetto dei punteggi massimi sopra definiti, i criteri per la valutazione comparativa dei titoli e del colloquio dei candidati.

La data e la sede del colloquio saranno resi noti ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale alla voce «Bandi di Concorso», con un preavviso di almeno 20 giorni sulla data fissata per la prova.

La mancata presentazione nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti per sostenere il colloquio sarà considerata equivalente a rinuncia a partecipare alla selezione.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati e la relazione della commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Agenzia nella sezione «Amministrazione Trasparente».

Sarà cura del candidato produrre anche un *curriculum* redatto in formato europeo (contenente tutto quanto sopra detto riguardo al *curriculum* professionale) dal quale dovranno essere espunti i dati personali che il candidato stesso non intenda rendere oggetto di pubblicazione.

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della commissione esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale nell'ambito della terna dei candidati predisposta dall'apposita commissione.

Il vincitore dell'avviso dovrà far pervenire nei termini che saranno fissati dall'Amministrazione i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'accettazione della nomina e l'assunzione del servizio implicano l'accettazione, senza riserve, delle condizioni contenute nel presente bando e delle disposizioni vigenti presso questa Agenzia.

L'incarico di direzione di struttura complessa è soggetto a conferma previa verifica positiva, secondo le modalità previste per la valutazione dei dirigenti, da effettuarsi al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

Ai dirigenti titolari di incarico di direzione di struttura complessa non è consentito il regime ad impegno orario ridotto.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, sempre fermo restando il rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Il termine massimo di conclusione della procedura selettiva, da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, è fissato in mesi 8.

Con la presentazione della domanda è implicita da parte del concorrente l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente avviso, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte con effetto anteriore alla conclusione dell'avviso pubblico.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Ai sensi e per gli effetti di cui al regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Agenzia per le finalità di gestione della selezione. Il con-

ferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal procedimento.

Il candidato gode dei diritti previsti dal citato regolamento, che potranno essere fatti valere nei confronti dell'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria - Unità Operativa Gestione Risorse Umane.

Nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le vigenti norme legislative ed in modo particolare il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, il d.p.r. n. 484/97, il d.m. 30 gennaio 1998 e successive integrazioni, i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, la d.g.r. n. 553/2013.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ATS dell'Insubria come segue:

Sede territoriale di Como - Via E. Pessina, 6 - Como (tel. 031/370378 - 370291)

Sede territoriale di Varese - Via O. Rossi, 9 - Varese (telefono 0332/277331),

in entrambi i casi da lunedì a venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14.00 alle ore 15:00.

Il testo integrale del bando, unitamente al fac simile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive, è disponibile sul sito dell'ATS dell'Insubria in Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

Il direttore generale
Lucas Maria Gutierrez

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est
Riapertura dei termini del concorso pubblico - per titoli ed esami - per n. 5 posti del ruolo: sanitario - profilo professionale: medici - posizione funzionale: dirigente medico - area: medica e delle specialità mediche - disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza**

In esecuzione della deliberazione n. 5 del 7 gennaio 2021 sono riaperti i termini del concorso pubblico - per titoli ed esami - a

- n. 5 posti del Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Medici - Posizione Funzionale: Dirigente Medico - Area: Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'urgenza

indetto con provvedimento n. 1013 del 28 novembre 2019 e parzialmente annullato con deliberazione n. 110 del 5 febbraio 2020.

Si rammenta che i requisiti previsti per la partecipazione sono i seguenti:

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti specifici per l'ammissione agli impieghi previsti dagli artt. 24, 56 e 74 d.p.r. 483/1997:

- a) Laurea in medicina e chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (ai fini della valutazione di cui all'art. 27 comma 7) d.p.r. 483/1997, il certificato dovrà attestare se la stessa è stata conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/1991;
 1. oppure: specializzazione in disciplina equipollente tra quelle previste dal d.m. 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
 2. oppure: specializzazione in disciplina affine (art. 74 d.p.r. n. 483/1997 e successive modificazioni ed integrazioni);
 3. oppure: essere in servizio di ruolo nella qualifica e disciplina messa a concorso o in disciplina equipollente alla data dell'1 febbraio 1998, data di entrata in vigore del d.p.r. n. 483/1997 (art. 56 comma 2 d.p.r. n. 483/1997);
- c) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'Albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Possono altresì presentare domanda soggetti non in possesso della prevista specializzazione purché in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'Albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.
3. Iscrizione a partire dal terzo anno del corso di specializzazione nella disciplina a concorso o in specializzazioni riconosciute equipollenti, come indicate al precedente paragrafo, ai sensi dell'art. 1, comma 547 della l. 30 dicembre 2018, n. 145.

In questo caso l'assunzione a tempo indeterminato è prevista ad avvenuto conseguimento del titolo.

Ai sensi dell'art 1, c. 548 bis l. 145/2018, come modificato dalla l. 60 del 25 giugno 2019, al termine dell'utilizzo della graduatoria dei medici Specializzati è prevista la facoltà di procedere all'assunzione a tempo determinato e con rapporto a tempo parziale in presenza delle condizioni esplicitate nel medesimo comma 548 bis.

In tal caso l'assunzione sarà a tempo determinato per un periodo non superiore a 12 mesi

I requisiti per la partecipazione al concorso *devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.*

Il nuovo termine perentorio è fissato per le ore 12,00 del 30° giorno successivo a quella della data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana [_____].

Entro il suddetto termine i candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione al concorso *possono* integrare la documentazione già presentata.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e della modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Inserzioni Concorsi - n. 50 dell'11 dicembre 2019 e sulle GG.UU. n. 3 del 10 gennaio 2020 e n. 18 del 3 marzo 2020.

Il presente testo con il fac-simile per la integrazione della domanda, il bando integrale ed il fac-simile della domanda sono pubblicati nell'albo pretorio online sul sito: www.asst-bergamo-est.it nella sezione «concorsi e avvisi pubblici».

Si notifica che le procedure di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono già state effettuate, secondo le modalità previste dell'art. 6 - comma 2 e 3 - del d.p.r. 10/12/97 n. 483 e nel rispetto dei termini previsti nel testo integrale del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Inserzioni Concorsi - n. 50 dell'11 dicembre 2019.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi l'UOC Gestione Risorse Umane - Edificio 8 - Padiglione Rosa - 1° Piano - Tel. 035/3063716 da lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 13,00. Seriate,

Il direttore generale
Francesco Locati

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est
Pubblicazione graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di dirigente medico della disciplina di anestesia e rianimazione

Si rende noto che il Direttore Generale con provvedimento n. 33 del 13 gennaio 2021 ha approvato gli atti del pubblico concorso - per titoli ed esami - per la copertura di

- n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione

la cui graduatoria risulta essere la seguente:

Candidati in possesso di specializzazione:

1. Bonalumi Alessandro con punti 71,051/100

Candidati non in possesso di specializzazione:

1. Farina Alessia con punti 64,00/100.

Seriate, 14 gennaio 2021

Il direttore generale
Francesco Locati

Il direttore amministrativo
Gianluca Vecchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) del Garda
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura
a tempo indeterminato di n. 3 posti di collaboratore
amministrativo professionale (categoria D)****BANDO DI PUBBLICO CONCORSO,
PER TITOLI ED ESAMI**

In esecuzione dei decreti n. 936 del 23 dicembre 2020 e n. 23 del 14 gennaio 2021, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, in conformità alle vigenti norme di legge in materia ed a quelle di seguito indicate dal presente bando, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti di:

- n. 3 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale (Categoria D)

di cui n. 1 posto con applicazione della riserva a favore dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato rientranti nella fattispecie di cui all'art. 52 -comma 1bis- del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ai fini della progressione interna

È prevista altresì la riserva dei posti per i militari volontari in ferma biennale e prefissata delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014, comma 3, e dell'art. n. 678, comma 9, del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 e successive modificazioni ed integrazioni.

È fatta salva inoltre la riserva a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 o equiparate, senza computare gli appartenenti alle categorie stesse vincitori del concorso.

Qualora il numero degli idonei aventi titolo a riserva fosse inferiore al numero dei posti agli stessi destinati, si procederà alle assunzioni attingendo alla graduatoria generale fino al raggiungimento del numero complessivo dei posti messi a concorso.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) I requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

a) età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

b) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea

ovvero

cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97 (con obbligo di specificare la condizione sussistente tra quelle previste dalla citata norma di legge);

c) idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata rispetto alle mansioni proprie del profilo professionale a concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego -con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette- sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale interessata prima dell'ammissione in servizio. Gli aventi titolo che non si presentassero o rifiutassero di sottoporsi agli accertamenti sanitari predetti decadono dalla nomina.

d) titolo di studio costituito da:

- diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche o altra laurea a queste equipollente, nonché le corrispondenti lauree specialistiche di cui al d.m. 509/1999 ovvero corrispondenti lauree magistrali di cui al d.m. 270/2004,

ovvero

- laurea triennale appartenente ad una delle seguenti Classi di laurea:

- L-14 scienze dei servizi giuridici
- L-16 scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-18 scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-33 scienze economiche
- L-36 scienze politiche e delle relazioni internazionali

Conseguita ai sensi del d.m. 270/2004 ovvero corrispondente laurea triennale di cui al d.m. 509/1999.

Il titolo conseguito all'estero è valido ai fini dell'ammissione al concorso purchè riconosciuto equipollente a quelli italiani dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine nella domanda di partecipazione al concorso devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di equipollenza.

2) I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

3) Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo.

**2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere prodotta**, pena esclusione, **ESCLUSIVAMENTE** TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA presente nel sito www.assst-garda.iscrizioneconcorsi.it e descritta al seguente punto 3) entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) la cittadinanza posseduta tra le fattispecie previste al punto 1.b) dei requisiti di ammissione;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali (anche estero), ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (con indicazione della data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale) ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all'estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti;
- e) i titoli di studio posseduti, con riferimento ai requisiti richiesti dal bando;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze in relazione alle tipologie previste dal bando come sopra specificate; a tal fine, l'ordine di precedenza o preferenza è determinato dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487.

Nella domanda dovranno altresì essere espressamente dichiarati:

- il consenso al trattamento dei dati personali (GDPR 679/2016);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e l'eventuale recapito telefonico. In caso di invio della domanda tramite PEC vale lo stesso indirizzo telematico.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando sul sito aziendale www.assst-garda.it (bandi di gara e concorsi>bandi di concorso) e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi

mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

• **Collegarsi** al sito internet: www.asst-garda.iscrizioneconcorsi.it;

• **Cliccare su «pagina di registrazione»** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

• **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

• Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù **«Concorsi»**, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

• **Cliccare l'icona «Iscriviti» corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

– Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.

– Si inizia dalla scheda **«Anagrafica»**, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione fronte e retro del documento di identità, cliccando il bottone **«aggiungi documento»**.

– Per iniziare cliccare il tasto **«Compila»** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **«Salva»**;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **«Conferma ed invio»**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Attenzione per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- DOCUMENTO DI IDENTITÀ VALIDO (fronte e retro);
- DOCUMENTI COMPROVANTI I REQUISITI CHE CONSENTONO AI CITTADINI NON ITALIANI E NON COMUNITARI DI PARTECIPARE AL PRESENTE CONCORSO (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la

titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. IL DECRETO MINISTERIALE DI RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO VALIDO PER L'AMMISSIONE, SE CONSEGUITO ALL'ESTERO;

d. LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DELLE SPESE CONCORSUALI DI € 10,33 -non rimborsabili- a favore dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda da effettuarsi, con indicazione della causale *«Tassa di partecipazione al concorso per _____ - candidato: _____»*, tramite:

– Bonifico bancario presso il Tesoriere dell'Ente, UBI Banca - Agenzia di Desenzano (codice IBAN: IT82K031115446000000020923);

– Bollettino postale intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda - Località Montecroce - 25015 Desenzano del Garda - BS (c.c. postale n. 15732258);

– Versamento diretto presso gli Uffici Cassa dell'Azienda;

e. **DOMANDA PRODOTTA TRAMITE QUESTO PORTALE DEBITAMENTE FIRMATA IN MODO AUTOGRAFO.** La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina «Titoli accademici e di studio»);

b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina «Servizio presso ASL/PA come dipendente»);

c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone **«aggiungi allegato»**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

• Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **«Conferma ed invio»**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **«STAMPA DOMANDA»**.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. **Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «Allega la domanda firmata».**

• Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **«Invia l'iscrizione»** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 d.p.r. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 d.p.r. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «RICHIEDI ASSISTENZA» sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

4. PUNTEGGIO PREVISTO PER TITOLI E PROVE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I punteggi per i titoli sono a propria volta ripartiti nelle seguenti categorie, con i massimali di attribuzione indicati a fianco di ciascuna categoria:

- | | |
|--|-----------------|
| - titoli di carriera | fino a punti 15 |
| - titoli accademici e di studio | fino a punti 5 |
| - pubblicazioni e titoli scientifici | fino a punti 3 |
| - curriculum formativo e professionale | fino a punti 7 |

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda secondo la composizione prevista dall'art. 44 del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220; potranno essere altresì nominate una o più sottocommissioni e/o comitati vigilanza per l'espletamento delle fasi concorsuali come previsto dall'art. 6 del medesimo d.p.r. n. 220/2001.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame -da espletarsi in conformità all'art. 43 del d.p.r. n. 220/2001- sono le seguenti:

- A) **PROVA SCRITTA:** vertente su argomenti scelti dalla commissione esaminatrice e potrà consistere in un elaborato/tema o nella soluzione di quesiti a risposte sintetiche;
- B) **PROVA PRATICA:** esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
- C) **PROVA ORALE:** colloquio sugli argomenti delle prove scritte e pratica.
È altresì richiesta la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera scelta dal candidato in sede d'esame tra quelle inglese, tedesca e francese, oltre alla lingua italiana.

Le materie d'esame riferite al concorso sono:

- diritto amministrativo
- elementi di diritto penale limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione e la Fede Pubblica
- legislazione Sanitaria nazionale e regionale, in particolare la legge regionale n. 23/2015
- normativa relativa allo stato giuridico e al trattamento economico del personale delle Aziende del SSN
- il sistema dei controlli
- la contabilità economica nelle aziende sanitarie
- normativa relativa all'acquisizione di beni e servizi e appalti di lavori
- elementi di controllo di gestione nelle strutture sanitarie
- codice di comportamento aziendale
- normativa relativa alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione
- disciplina relativa al diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
- normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali.

La convocazione alle prove d'esame dei candidati ammessi al concorso avverrà mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale (www.asst-garda.it nella sezione «Bandi di gara e concorsi»>«Bandi di concorso»>«Bandi chiusi con procedura in corso») non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 in ciascuna prova.

L'ammissione alle prove concorsuali verrà comunicata agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.asst-garda.it nella sezione «Bandi di gara e concorsi», alle voci «Bandi di concorso»>«Bandi chiusi con procedura in corso».

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non conseguono in ciascuna delle prove d'esame (scritta, pratica, orale) una valutazione di sufficienza.

6. GRADUATORIA

La graduatoria risultante dalla totalizzazione dei punteggi attribuiti ai titoli ed alle prove d'esame sarà pubblicata sul sito internet aziendale www.asst-garda.it nella sezione «Bandi di gara e concorsi», alle voci «Bandi di concorso»>«Bandi chiusi con procedura in corso» e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La pubblicazione della graduatoria sul sito internet aziendale/BURL ha valore di notifica dell'esito del concorso ai nominativi ivi classificati ad ogni conseguente effetto.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio della deliberazione di approvazione graduatoria.

7. AVVERTENZE FINALI

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL del personale di qualifica non dirigenziale del comparto Sanità.

Le nomine nei posti a concorso saranno conferite seguendo l'ordine della graduatoria -tenuto conto delle quote di riserva previste- e saranno comunicate agli interessati mediante lettera con l'indicazione del termine entro il quale dovranno assumere servizio.

I beneficiari delle assunzioni sono soggetti ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 25 del CCNL del Comparto Sanità sottoscritto il 21 maggio 2018.

Nel concorso di che trattasi sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dall'art. 7 -comma l- del d.lgs. 29/93.

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 sul trattamento dei dati personali, si rende noto che -al momento dell'iscrizione online per la compilazione della domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente bando sul sito www.asst-garda.iscrizioneconcorsi.it il candidato dovrà prendere atto dell'informativa sulla gestione del trattamento dati e prestare il proprio assenso, senza il quale la domanda non potrà essere compilata.

Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'Azienda si riserva il diritto di rideterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali, sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le disposizioni di legge in materia.

Per chiarimenti ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane - Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda, sede di Desenzano del Garda (Tel. 030/9145882 - 030/9145498).

Il direttore generale
Carmelo Scarcella

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese
Avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui
all'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017 e s.m.i. del personale
del comparto

In esecuzione della deliberazione n. 5/21 del 15 gennaio 2021 è indetto:

AVVISO PUBBLICO

per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017 e s.m.i. del personale del comparto

Profilo Professionale	Numero posti
Operatore Tecnico Specializzato - CUOCO - Cat. Bs	6
Operatore Tecnico Specializzato - MAGAZZINIERE - Cat. Bs	2
Collaboratore Professionale Sanitario - TERAPISTA della NEURO e PSICOMOTRICITÀ dell'ETÀ EVOLUTIVA - Cat. D	1
Collaboratore Professionale Sanitario - DIETISTA - Cat. D	1
Collaboratore Professionale Sanitario - ORTOTTISTA - ASSISTENTE di OFTALMOLOGIA - Cat. D	2

L'Azienda si riserva di valutare ulteriori posti e/o profili, non ricompresi nel fabbisogno attuale, sulla base di specifiche ulteriori necessità e nel rispetto del Piano dei Fabbisogni, entro il 31 dicembre 2022, termine di conclusione del processo di stabilizzazione, tenendo anche conto del reclutamento ordinario e nel rispetto della vigente normativa.

In attuazione di quanto stabilito:

- dall'art. 20 comma 1 del decreto legislativo n. 75/2017, così come integrato dai commi 466 e 468 della l. n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020),
- dall'art. 1 e 1 bis del d.l. 30 dicembre 2019 n. 162 (c.d. Decreto Milleproroghe), convertito nella l. 28 febbraio 2020 n. 8,
- dall'art. 2 bis, comma 2 del d.l. 17 marzo 2020 n. 18 convertito nella l. 24 aprile 2020 n. 27,
- dalla l. 17 luglio 2020 n. 77, di conversione del d.l. 19 maggio 2020 n. 34,
- dalla Conferenza Stato - Regioni del 10 settembre 2020,

in tema di stabilizzazione del personale precario, è emesso il presente avviso per la copertura a tempo indeterminato dei predetti posti d'organico.

Lo stato giuridico ed economico inerente il posto messo a selezione è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

ART. 1 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici di ammissione alla presente procedura sono tutti i seguenti:

- a) risultare in servizio, in uno dei profili oggetto della presente procedura di stabilizzazione, *successivamente alla data del 28 agosto 2015* (data di entrata in vigore della l. n. 124/2015) con *contratto di lavoro a tempo determinato* presso l'ASST Ovest Milanese ed Enti confluiti (è sufficiente essere stato in servizio anche un solo giorno dopo la data del 28 agosto 2015);
- b) essere stato assunto a tempo determinato, nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, attingendo ad una graduatoria a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale ordinaria, per esami e/o titoli, ovvero prevista anche in una normativa di legge, anche espletata presso Amministrazione pubblica diversa da quella che procede all'assunzione;
- c) aver maturato, alla data del 31 dicembre 2020, almeno tre anni di servizio - anche non continuativi negli ultimi 8 anni (dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2020) nel medesimo profilo di cui al punto a).

Il requisito dei tre anni di lavoro negli ultimi otto anni può essere stato maturato, oltre che presso l'ASST Ovest Milanese ed Enti confluiti, anche presso altre Amministrazioni del SSN.

Sono valutati i servizi prestati con diverse tipologie di contratto flessibile (co.co.co e libero professionali) purché relativi ad attività del medesimo profilo professionale di cui al punto a).

ESCLUSIONI

- restano esclusi da tale conteggio i periodi effettuati con contratto di somministrazione (cd. contratto interinale)
- non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che sono già titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione.

I partecipanti all'Avviso devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa concorsuale vigente per l'assunzione nello specifico profilo.

ART. 2 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I partecipanti all'Avviso devono comunque possedere:

- 1) Cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'UE o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della l. n. 97 del 2013.

I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza/provenienza,
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica,
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- 2) Piena ed incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale oggetto della stabilizzazione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del d.lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente,
- 3) Iscrizione al relativo Albo professionale/presentazione della domanda di iscrizione al relativo Albo Professionale (ove previsto).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al presente Avviso e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

L'ASST Ovest Milanese garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE: TERMINI E MODALITÀ

I candidati in possesso dei requisiti dovranno presentare la domanda utilizzando esclusivamente il modello allegato.

Nella compilazione dei periodi di servizio dovranno essere compilati tutti i campi previsti nel modello. Dovranno essere indicati, con particolare attenzione, l'esatta denominazione e l'indirizzo delle Aziende/Enti dove si è svolta la propria attività al fine di poter effettuare le necessarie verifiche.

Non saranno presi in considerazione, né ai fini dell'ammissione né ai fini della valutazione, periodi di servizio dei quali non sia rilevabile la durata, la qualifica, la tipologia del rapporto o l'identità dell'Azienda/Ente datore di lavoro.

I servizi prestati prima del 1 gennaio 2013 NON verranno valutati e, pertanto, NON devono essere indicati.

Alla domanda DEVE essere allegata la copia di un documento di identità in corso di validità.

Le domande devono essere indirizzate al:

Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II, s.n.c. - 20025 Legnano (MI)

e devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda

entro le ore 12,00 del _____

(30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. del).

Se il termine scade in giorno non lavorativo, è prorogato alle ore 12.00 del primo giorno lavorativo seguente.

Il termine di cui al punto sopra è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione domande pervenute successivamente a tale data.

Si precisa che farà in ogni caso fede - quale termine di presentazione ai fini dell'ammissione all'Avviso - esclusivamente il timbro datario di ricevimento del protocollo di questa azienda e ciò anche nel caso di spedizione postale o altra forma di inoltro.

Non saranno ammesse domande di partecipazione spedite prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Le domande potranno essere presentate secondo le modalità seguenti:

- consegnate direttamente al Protocollo Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano (MI), presso il Nuovo Ospedale di Legnano (nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.15 alle ore 16.15 ed il venerdì dalle ore 9.15 alle ore 12.15);
- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata:
Al Direttore Generale - Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano.
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: protocollo@pec.asst-ovestmi.it. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio telematico la domanda e i relativi allegati dovranno essere trasmessi **in un unico file in formato PDF**.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione o smarrimento o mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione ai concorsi gli aspiranti, anche ai sensi e per gli effetti di cui al d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000, *devono dichiarare* sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

1. il cognome e nome
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, o di uno stato membro dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 comma 1 e comma 3bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza) o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. i titoli di studio posseduti;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile);
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze nella graduatoria previsti dall'art. 5 del d.p.r. 487/94;
10. il domicilio, con recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica personale, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al precedente punto 2);
11. il consenso al trattamento dei dati personali come previsto dal d.lvo 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) sulla privacy;

La omessa firma della domanda determina l'esclusione dal concorso.

ART. 4 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Tra i candidati, in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione all'Avviso, si procederà alla formazione di due graduatorie per ogni profilo professionale oggetto di stabilizzazione.

- a) La prima graduatoria sarà formata da coloro i quali - ai sensi dell'art. 20 comma 12 del d.lgs. 75/2017, **hanno priorità di assunzione**, in quanto **in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto** (22 giugno 2017) nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, presso l'ASST Ovest Milanese ed Enti confluiti.
- b) La seconda graduatoria sarà formata da coloro i quali **non erano in servizio, alla data del 22 giugno 2017**, presso l'ASST Ovest Milanese ed Enti confluiti.

Per la formazione delle graduatorie relative a ciascun profilo verranno utilizzati i seguenti criteri valutativi:

- il servizio prestato, con contratto di lavoro a tempo determinato, nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione presso le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Lombardia (**SSR**) verrà valorizzato in ragione di 3,00 punti all'anno,
- il servizio prestato, con contratto di lavoro a tempo determinato, nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione presso le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (**SSN**) verrà valorizzato in ragione di 1,5 punti all'anno,
- il servizio prestato con altre tipologie di contratto di lavoro flessibile, nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, presso le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Lombardia (**SSR**) verrà valorizzato in ragione di 1,5 punti all'anno,
- il servizio prestato con altre tipologie di contratto di lavoro flessibile, nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, presso le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (**SSN**) verrà valorizzato in ragione di 0,75 punti all'anno,
- ai candidati che, in possesso dei requisiti di ammissione, risultino prestare servizio presso l'ASST Ovest Milanese con contratto di lavoro a tempo determinato alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, verrà altresì attribuito un punteggio pari a 3 punti,
- i servizi prestati in regime di tempo parziale verranno valorizzati in relazione all'orario svolto rispetto al corrispondente rapporto a tempo pieno,
- nel conteggio dei periodi di servizio si applicheranno le disposizioni di cui all'art.11 del d.p.r. n. 220/2001,
- in caso di parità di punteggio si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate sul sito Internet dell'Azienda ASST Ovest Milanese www.asst-ovestmi.it e rimarranno valide sino al 31 dicembre 2022 (ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 75/2017).

ART. 7 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'ASST Ovest Milanese provvederà all'attivazione dei rapporti a tempo indeterminato corrispondenti ai profili oggetto di stabilizzazione indicati dal presente avviso.

Le assunzioni verranno effettuate secondo l'ordine della graduatoria.

La costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato avverrà con gli aventi diritto previa stipula di contratto individuale di lavoro a seguito dell'accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti.

Il rapporto di lavoro diverrà definitivo a seguito del positivo superamento del periodo di prova come previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Nei casi di decadenza o di rinuncia dei candidati l'Azienda si riserva la facoltà di procedere entro i termini previsti dalla norma, alla nomina di altri candidati, secondo l'ordine di graduatoria.

Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione è avvenuta mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lvo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) sulla privacy, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'UOC Gestione Risorse Umane per le finali-

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

tà di gestione dell'avviso e saranno trattati presso la medesima UOC anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 9 - NORME FINALI

Con la partecipazione all'Avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, anche parzialmente, per motivate ragioni e nel pubblico interesse, in qualsiasi momento senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per chiarimenti ed informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Reclutamento dell'Azienda (tel. 0331/449.397 o 542) **orario al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, il venerdì solo dalle ore 11.00 alle ore 12.30.**

Legnano,

Il direttore generale
Fulvio Edoardo Odinolfi

— • —

Al Direttore Generale
ASST Ovest Milanese
Via Papa Giovanni Paolo II
20025 LEGNANO (MI)

Il/La sottoscritto/a..... chiede di partecipare alla
**PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS.75/2017 DEL
PERSONALE PRECARIO DEL COMPARTO per il seguente Profilo Professionale:**

.....

A tal fine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 46 in tema di dichiarazione sostitutiva di certificazione e art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 nr. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

- di essere nato/a a il
- di risiedere in via
- di essere in possesso della cittadinanza italiana
- di essere cittadino dello Stato UE.....;
- di essere cittadino dello Stato extra UE..... in possesso dei requisiti previsti dall'art.38 del D.Lgs.165/2001 così come modificato dall'art.7 della Legge n. 97 del 6.8.2013;
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza/provenienza
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di altro Stato UE o extra UE)
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- di aver subito le seguenti condanne penali
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Titolo: conseguito il :..... presso
 - Titolo: conseguito il :..... presso
- di essere iscritto all'Albo Professionale..... della Provincia di n° posizione in data.....(ove previsto)
- di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 20 comma 1) del D.Lgs.75/2017 di seguito indicati:
- di essere in servizio, **successivamente alla data del 28 agosto 2015** (data di entrata in vigore della L. n. 124/2015) con contratto di lavoro a tempo determinato, nel profilo oggetto della procedura di

stabilizzazione, presso l'ASST Ovest Milanese ed Enti confluiti (*è sufficiente essere stato in servizio anche un solo giorno dopo la data indicata*),

- o di essere stato assunto a tempo determinato, attingendo dalla graduatoria per il profilo professionale di.....dell'Azienda.....in data.....
- o di aver maturato, alla data del 31.12.2020 almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 1.1.2013 al 31.12.2020) nel medesimo profilo professionale,
- o di aver prestato i seguenti servizi (*indicare solo quelli dall'1.1.2013*):

denominazione Ente:.....

(indicare se: Ente Pubblico, istituto accreditato, istituto privato non accreditato)

Profilo professionale

con contratto di lavoro dipendente a tempo: indeterminato determinato:

dal al

tempo pieno
tempo parziale (n° ore settimanali

con contratto libero/professionale (ore settimanali) dalal
collaborazione continuativa e coordinata (ore settimanali....) dalal.....

denominazione Ente:.....

(indicare se: Ente Pubblico, istituto accreditato, istituto privato non accreditato)

Profilo professionale

con contratto di lavoro dipendente a tempo: indeterminato determinato:

dal al

tempo pieno
tempo parziale (n° ore settimanali

con contratto libero/professionale (ore settimanali) dalal
collaborazione continuativa e coordinata (ore settimanali....) dalal.....

denominazione Ente:.....

(indicare se: Ente Pubblico, istituto accreditato, istituto privato non accreditato)

Profilo professionale

con contratto di lavoro dipendente a tempo: indeterminato determinato:

dal al

tempo pieno
tempo parziale (n° ore settimanali

con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al
collaborazione continuativa e coordinata (ore settimanali.....) dalal.....

o di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

dichiaro:

- o che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all’art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761.
- o di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall’impiego presso Pubblica Amministrazione;
- o di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____
- o di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale: _____
- o di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti “sensibili” in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell’ambito delle finalità del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196, e del Regolamento UE 2016/679 del 27.4.2016 (GDPR – General Data Protection Regulation) sulla privacy;
- o di indicare:

• **l’indirizzo mail:**

• **il domicilio:**

Via nr. C.A.P.

Città **Recapiti telefonici**

.....

presso cui dovrà essere fatta ogni comunicazione.

Con osservanza.

Lì,.....

_____ (FIRMA)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr. _____

rilasciato il _____ da _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese
Avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui
all'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017 del personale della
dirigenza medica, sanitaria, tecnica e professionale**

In esecuzione della deliberazione n. 5/21 del 15 gennaio 2021 è indetto:

AVVISO PUBBLICO

per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017 del personale della dirigenza medica, sanitaria, tecnica e professionale

DIRIGENZA MEDICA

Profilo e Disciplina	Numero posti
Dirigente Medico - disciplina OFTALMOLOGIA	1

L'Azienda si riserva di valutare ulteriori profili e/o discipline, non ricompresi nel fabbisogno attuale, sulla base di specifiche ulteriori necessità e nel rispetto del Piano dei Fabbisogni, entro il 31 dicembre 2022, termine di conclusione del processo di stabilizzazione, tenendo anche conto del reclutamento ordinario e nel rispetto della vigente normativa.

In attuazione di quanto stabilito:

- dall'art. 20 comma 1 del decreto legislativo n. 75/2017, così come integrato dai commi 466 e 468 della l. n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020),
- dall'art.1 e 1 bis del d.l. 30 dicembre 2019 n. 162 (c.d. Decreto Milleproroghe), convertito nella l. 28 febbraio 2020 n. 8,
- dall'art. 2 bis, comma 2 del d.l. 17 marzo 2020 n. 18 convertito nella l. 24 aprile 2020 n. 27,
- dalla l. 17 luglio 2020 n. 77, di conversione del d.l. 19 maggio 2020 n. 34,
- dalla Conferenza Stato - Regioni del 10 settembre 2020.

Lo stato giuridico ed economico inerente il posto messo a selezione è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

ART. 1 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici di ammissione alla presente procedura sono tutti i seguenti:

- a) essere stato in servizio, nel profilo e disciplina oggetto della presente procedura di stabilizzazione, *successivamente alla data del 28 agosto 2015* (data di entrata in vigore della l. n. 124/2015) con *contratto di lavoro a tempo determinato* presso l'ASST Ovest Milanese ed Enti confluiti (è sufficiente essere stato in servizio anche un solo giorno dopo la data del 28 agosto 2015);
- b) essere stato assunto a tempo determinato, nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, attingendo ad una graduatoria a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale ordinaria, per esami e/o titoli, ovvero prevista in una normativa di legge;
- c) aver maturato, alla data del 31 dicembre 2020, almeno tre anni di servizio - anche non continuativi negli ultimi 8 anni (dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2020) nel medesimo profilo e disciplina di cui al punto a).

Il requisito dei tre anni di lavoro negli ultimi otto anni può essere stato maturato, oltre che presso l'ASST Ovest Milanese ed Enti confluiti, anche presso altre Amministrazioni del SSN.

Sono valutati i servizi prestati con diverse tipologie di contratto flessibile (co.co.co e libero professionale) purché relativi al medesimo profilo e disciplina di cui al punto a).

Non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che sono già titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione.

I partecipanti all'Avviso devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa concorsuale vigente per l'assunzione nello specifico profilo e disciplina.

ART. 2 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I partecipanti all'Avviso devono comunque possedere:

- 1) Cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'UE o pos-

sesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della l. n. 97 del 2013.

I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza/provenienza,
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica,
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) Piena ed incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale oggetto della stabilizzazione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del d.lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente,

3) Iscrizione all'Ordine Professionale.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al presente Avviso e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

L'ASST Ovest Milanese garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

**ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ALLA
PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE: TERMINI E MODALITÀ**

I candidati in possesso dei requisiti dovranno presentare la domanda utilizzando esclusivamente il modello allegato.

Nella compilazione dei periodi di servizio dovranno essere compilati tutti i campi previsti nel modello. Dovranno essere indicati, con particolare attenzione, l'esatta denominazione e l'indirizzo delle Aziende/Enti dove si è svolta la propria attività al fine di poter effettuare le necessarie verifiche.

Non saranno presi in considerazione, né ai fini dell'ammissione né ai fini della valutazione, periodi di servizio dei quali non sia rilevabile la durata, la qualifica, la tipologia del rapporto o l'identità dell'Azienda/Ente datore di lavoro.

I servizi prestati prima del 1 gennaio 2013 NON verranno valutati e, pertanto, NON devono essere indicati.

Alla domanda DEVE essere allegata la copia di un documento di identità in corso di validità.

Le domande devono essere indirizzate al:

Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II, s.n.c. - 20025 Legnano (MI)

e devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda

entro le ore 12.00 del _____

(30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. del).

Se il termine scade in giorno non lavorativo, è prorogato alle ore 12.00 del primo giorno lavorativo seguente.

Il termine di cui al punto sopra è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione domande pervenute successivamente a tale data.

Si precisa che farà in ogni caso fede - quale termine di presentazione ai fini dell'ammissione all'Avviso - esclusivamente il timbro datario di ricevimento del protocollo di questa azienda e ciò anche nel caso di spedizione postale o altra forma di inoltro.

Non saranno ammesse domande di partecipazione spedite prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Le domande potranno essere presentate secondo le modalità seguenti:

- consegnate direttamente al Protocollo Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano (MI), presso il Nuovo Ospedale di Legnano (nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.15 alle ore 16.15 ed il venerdì dalle ore 9.15 alle ore 12.15);

- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata:
Al Direttore Generale - Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano.
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: proto-collo@pec.asst-ovestmi.it.

L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio telematico la domanda e i relativi allegati dovranno essere trasmessi **in un unico file in formato PDF**.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione o smarrimento o mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione ai concorsi gli aspiranti, anche ai sensi e per gli effetti di cui al d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000, *devono dichiarare* sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

1. il cognome e nome
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, o di uno stato membro dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 comma 1 e comma 3bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza) o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. i titoli di studio posseduti;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile);
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze nella graduatoria previsti dall'art. 5 del d.p.r. 487/94;
10. il domicilio, con recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica personale, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al precedente punto 2);
11. il consenso al trattamento dei dati personali come previsto dal d.lvo 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) sulla privacy;

La omessa firma della domanda determina l'esclusione dal concorso.

ART. 4 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Tra i candidati, in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione all'Avviso, si procederà alla formazione di due graduatorie per ogni profilo e disciplina oggetto di stabilizzazione.

- a) La prima graduatoria sarà formata da coloro i quali - ai sensi dell'art. 20 comma 12 del d.lgs. 75/2017, hanno priorità di assunzione, in quanto in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto (22 giugno 2017) nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, presso l'ASST Ovest Milanese ed Enti confluiti.
- b) La seconda graduatoria sarà formata da coloro i quali non erano in servizio, alla data del 22 giugno 2017, presso l'ASST Ovest Milanese ed Enti confluiti.

Per la formazione delle graduatorie relative a ciascun profilo e disciplina verranno utilizzati i seguenti criteri valutativi:

- il servizio prestato, con contratto di lavoro a tempo determinato, nel profilo e disciplina oggetto della procedura di stabilizzazione, presso le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario

della Regione Lombardia (**SSR**), verrà valorizzato in ragione di 3,00 punti all'anno,

- il servizio prestato, con contratto di lavoro a tempo determinato, nel profilo e disciplina oggetto della procedura di stabilizzazione presso le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (**SSN**) verrà valorizzato in ragione di 1,5 punti all'anno,
- il servizio prestato con altre tipologie di contratto di lavoro flessibile, nel profilo e disciplina oggetto della richiesta di stabilizzazione, presso le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Lombardia (**SSR**) verrà valorizzato in ragione di 1,5 punti all'anno,
- il servizio prestato con altre tipologie di contratto di lavoro flessibile, nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, presso le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (**SSN**) verrà valorizzato in ragione di 0,75 punti all'anno,
- ai candidati che, in possesso dei requisiti di ammissione, risultino prestare servizio presso l'ASST Ovest Milanese con contratto di lavoro a tempo determinato alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande nel profilo e disciplina oggetto della richiesta di stabilizzazione, verrà altresì attribuito un punteggio pari a 3 punti,
- i servizi prestati in regime di tempo parziale verranno valorizzati in relazione in relazione all'orario svolto rispetto al corrispondente rapporto a tempo pieno,
- nel conteggio dei periodi di servizio si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 11 del d.p.r. n. 483/1997,
- in caso di parità di punteggio si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994,

Le suddette graduatorie saranno pubblicate sul sito Internet dell'Azienda ASST Ovest Milanese www.asst-ovestmi.it e rimarranno valide sino al 31 dicembre 2022 (ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 75/2017).

ART. 7 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'ASST Ovest Milanese provvederà all'attivazione del rapporto a tempo indeterminato corrispondente al profilo e disciplina oggetto di stabilizzazione, indicati dal presente Avviso.

L'assunzione verrà effettuata secondo l'ordine della graduatoria.

La costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato avverrà con l'avente diritto previa stipula di contratto individuale di lavoro a seguito dell'accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti.

Il rapporto di lavoro diverrà definitivo a seguito del positivo superamento del periodo di prova come previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Nei casi di decadenza o di rinuncia dei candidati l'Azienda si riserva la facoltà di procedere entro i termini previsti dalla norma, alla nomina di altri candidati, secondo l'ordine di graduatoria.

Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione è avvenuta mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lvo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) sulla privacy, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'UOC Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso la medesima UOC anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 9 - NORME FINALI

Con la partecipazione all'Avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, anche parzialmente, per motivate ragioni e nel pubblico interesse, in qualsiasi momento senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per chiarimenti ed informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Reclutamento dell'Azienda (tel. 0331/449.397 o 542) **orario al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, il venerdì solo dalle ore 11.00 alle ore 12.30.**

Legnano,

Il direttore generale
Fulvio Edoardo Odinolfi

_____ • _____

Al Direttore Generale
ASST Ovest Milanese
Via Papa Giovanni Paolo II
20025 LEGNANO (MI)

Il/La sottoscritto/a..... chiede di partecipare alla
PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS.75/2017 DEL PERSONALE PRECARIO DELLA DIRIGENZA MEDICA, SANITARIA, TECNICA E PROFESSIONALE, PER IL SEGUENTE PROFILO:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI OCULISTICA

A tal fine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 46 in tema di dichiarazione sostitutiva di certificazione e art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 nr. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

- di essere nato/a a il
- di risiedere in via
- di essere in possesso della cittadinanza italiana
- di essere cittadino dello Stato UE.....;
- di essere cittadino dello Stato extra UE..... in possesso dei requisiti previsti dall'art.38 del D.Lgs.165/2001 così come modificato dall'art.7 della Legge n. 97 del 6.8.2013;
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza/provenienza
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di altro Stato UE o extra UE)
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- di aver subito le seguenti condanne penali
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Titolo: conseguito il :..... presso
 - Specializzazione: conseguita il :..... presso
- di essere iscritto/a nell'Ordine dal.....n° posizione

- o di essere abilitato all'esercizio della professione;
- o di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 20 comma 1) del D.Lgs.75/2017 di seguito indicati:
- o di essere in servizio, **successivamente alla data del 28 agosto 2015** (data di entrata in vigore della L. n. 124/2015) con contratto di lavoro a tempo determinato, nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione, presso l'ASST Ovest Milanese ed Enti confluiti (*è sufficiente essere stato in servizio anche un solo giorno dopo la data indicata*),
- o di essere stato assunto a tempo determinato, attingendo dalla graduatoria per il profilo professionale di.....dell'Azienda.....in data.....
- o di aver maturato, alla data del 31.12.2020 almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 1.1.2013 al 31.12.2020) nel medesimo profilo professionale,
- o di aver prestato i seguenti servizi (*indicare solo quelli dall'1.1.2013*):

denominazione Ente:.....

(indicare se: Ente Pubblico, istituto accreditato, istituto privato non accreditato)

Profilo.....disciplina

con contratto di lavoro dipendente a tempo: indeterminato determinato:

dal al

tempo pieno
tempo parziale (n° ore settimanali

con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al
collaborazione continuativa e coordinata (ore settimanali....) dalal.....

denominazione Ente:.....

(indicare se: Ente Pubblico, istituto accreditato, istituto privato non accreditato)

Profilodisciplina

con contratto di lavoro dipendente a tempo: indeterminato determinato:

dal al

tempo pieno
tempo parziale (n° ore settimanali

con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al
collaborazione continuativa e coordinata (ore settimanali....) dalal.....

denominazione Ente:.....

(indicare se: Ente Pubblico, istituto accreditato, istituto privato non accreditato)

Profilodisciplina

con contratto di lavoro dipendente a tempo: indeterminato determinato:

dal al

tempo pieno
tempo parziale (n° ore settimanali

con contratto libero/professionale (ore settimanali) dalal
collaborazione continuativa e coordinata (ore settimanali....) dalal.....

o di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

dichiaro:

- o che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all’art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761.
- o di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall’impiego presso Pubblica Amministrazione;
- o di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____
- o di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale: _____
- o di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti “sensibili” in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell’ambito delle finalità del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196, e del Regolamento UE 2016/679 del 27.4.2016 (GDPR – General Data Protection Regulation) sulla privacy;
- o di indicare:

• **l’indirizzo mail:**

• **il domicilio:**

Via nr. C.A.P.

Città **Recapiti telefonici**

.....

presso cui dovrà essere fatta ogni comunicazione.
Con osservanza.

Lì,.....

(FIRMA)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr. _____

rilasciato il _____ da _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore dell'unità organizzativa complessa cure palliative, terapia del dolore e hospice - disciplina: cure palliative (area della medicina diagnostica e dei servizi)

AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE

per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Unità Organizzativa Complessa:

- Cure Palliative, Terapia del Dolore e Hospice

disciplina: Cure Palliative

(Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi).

La descrizione del profilo professionale, soggettivo e oggettivo, è allegata al presente avviso.

In esecuzione della deliberazione n. 46 del 14 gennaio 2021 l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale «Papa Giovanni XXIII» di Bergamo indice avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Unità Organizzativa Complessa suindicata, in conformità alle disposizioni introdotte dal d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484, dal d.lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i. e dalle linee di indirizzo regionale per il conferimento di tali incarichi, approvate con d.g.r.l. n. X/553 del 2 agosto 2013.

1) TERMINE DI CONSEGNA

La domanda di ammissione dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale «Papa Giovanni XXIII» - Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo, e pervenire entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale. Detto termine è perentorio.

2) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti.
- b) idoneità specifica alla mansione: l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.
- c) età: come previsto dall'art. 3, c. 6, legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.
- d) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere al posto messo a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

(art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484)

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti specifici:

- a) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione nell'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale del proprio Paese di provenienza consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- d) attestato di formazione manageriale: ai sensi dell'art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/1992, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dalla pubblicazione in estratto del presente avviso nella G.U.

Vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dall'art. 35, c. 3, lettera c, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

4) REDAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda, redatta su carta semplice **compilando il modello allegato**, devono essere indicati:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) la propria cittadinanza;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (in caso negativo dichiarare espressamente di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso);
- e) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati, nonché i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso da specificare in modo dettagliato;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) l'idoneità specifica alla mansione.

Nella domanda di ammissione al presente avviso gli aspiranti devono indicare il domicilio, con il relativo numero di codice postale, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione, un eventuale recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale ad elezione di domicilio informatico, come specificato al successivo punto 6).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare le eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445. Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità non scaduto del dichiarante. La mancata sottoscrizione della domanda, o l'omissione della fotocopia del documento di identità, costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

5) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i sotto indicati documenti:

1. fotocopia di un valido documento di identità;
2. decreti di riconoscimento di eventuali servizi sanitari prestati all'estero, ai sensi della l. n. 735 del 10 luglio 1960;
3. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (questo documento non può essere autocertificato ma deve essere **rilasciato dal Direttore Sanitario (o Direttore Medico di Presidio) dell'Azienda di riferimento con firma anche del Direttore di Unità Complessa se prevista**).
4. la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato - casistica operatoria/clinica (questo documento non può essere autocertificato ma deve essere **rilasciato dal Direttore Sanitario (o Direttore Medico di Presidio) dell'Azienda di riferimento con firma anche del Direttore di Unità Complessa se prevista**);
5. *curriculum* professionale redatto su carta semplice, datato, firmato dal candidato, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97); si evidenzia che i *curricula* dei candidati presenti al colloquio saranno pubblicati sul sito internet aziendale ai sensi dell'art. 15, del d.lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 ed ai sensi del punto 6 delle linee di indirizzo regionale approvate con d.g.r.l. n. X/553 del 2 agosto 2013.

Il *curriculum* dovrà essere redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 ed evidenziare:

- a) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

- b) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- c) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

Al curriculum dovrà essere allegato:

- d) un prospetto riepilogativo della propria casistica clinica/operatoria che raggruppi gli interventi/attività per tipologia e ne evidenzii i volumi;
- e) un elenco dei corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, a cui il candidato ha partecipato quale uditore;
- f) un elenco dei corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, a cui il candidato ha partecipato quale relatore;
- g) un elenco delle eventuali pubblicazioni edite a stampa; non saranno valutate pubblicazioni manoscritte o dattilografate.

Il candidato avrà cura, inoltre, di segnalare l'elenco delle pubblicazioni scientifiche scelte, che ritiene peculiarmente significative ai fini della valutazione.

Il candidato dovrà altresì indicare l'impact factor della propria produzione scientifica.

Verrà presa in considerazione la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

- 6. ricevuta del pagamento del contributo alle spese concorsuali di € 20,00, non rimborsabile, da effettuarsi mediante versamento diretto al Tesoriere dell'Azienda, Banca Popolare di Sondrio sul c/c avente il seguente codice IBAN IT 75 Z 0569611100 000008001X73 o mediante versamento sul c/c postale n. 15728249 intestato all'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII Polo Ospedaliero - Bergamo, indicando la causale del versamento;
- 7. elenco dattiloscritto firmato e datato su carta semplice ed in duplice copia, di tutti i titoli e documenti presentati.

Eventuali integrazioni dovranno pervenire in ogni caso entro la scadenza dell'avviso.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso od avviso indetti da questa Azienda.

L'Amministrazione ha l'onere di verificare la veridicità di quanto autocertificato dal candidato, chiedendo conferma all'Azienda pubblica o privata di riferimento, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, e l'obbligo di denunciare all'Autorità giudiziaria i candidati che hanno reso false dichiarazioni.

La domanda dovrà tassativamente essere presentata compilando in ogni campo il modello allegato, senza riscriverlo.

Le autocertificazioni dovranno essere rese tassativamente utilizzando la modulistica allegata al modello di domanda.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa, e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

6) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande potranno essere presentate:

- mediante consegna a mano o agenzia di recapito autorizzata, direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Hospital Street - piano 0 - ingr. 35), nei seguenti orari:

– da lunedì a giovedì: dalle 8.30 alle 15.30;

– il venerdì: dalle 8.30 alle 14.00.

Nei giorni festivi l'ufficio è chiuso.

L'UOS Gestione Giuridica del Personale - Concorsi (Hospital Street - piano 0 - ingr. 2 - tel. 035/267 5001) è disponibile per chiarimenti sulla compilazione della domanda nei seguenti orari:

– da lunedì a giovedì: dalle 11.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 15.30;

– il venerdì: dalle 11.00 alle 12.30.

- a mezzo servizio postale tramite raccomandata: in tal caso farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda oltre dieci giorni dal termine di scadenza.

- fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file **in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), **esclusivamente** all'indirizzo mail ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF, **inferiore a 95 MB**, da inviare:

1. tramite la **PEC**: sottoscrizione con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
oppure
2. tramite la **PEC**: sottoscrizione con **firma autografa del candidato + scansione** (compresa scansione del documento di identità).

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella PEC personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella PEC semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza dell'avviso.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione del domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del d.p.c.m. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

7) MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la commissione, costituita ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992 così come modificato dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012, stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso all'ex secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del d.p.r. n. 484/97 e dal d.m. Sanità n. 184 del 23 marzo 2000.

Ai sensi del punto 3 delle linee di indirizzo regionale per il conferimento di tali incarichi, approvate con d.g.r.l. n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione di valutazione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) **40 punti per il curriculum,**

b) **60 punti per il colloquio (punteggio minimo 40/60 per la dichiarazione di idoneità).**

La suddetta Commissione, ai sensi dell'art. 15, c. 7-bis, punto b) del d.lgs. n. 502/1992, come modificato dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012, sulla base dell'analisi comparativa dei curriculum, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, attribuirà ad ogni candidato un punteggio.

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

La Commissione redigerà apposito verbale, con la terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, che sarà trasmesso al Direttore Generale, il quale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della suddetta terna; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, dovrà motivare analiticamente la scelta.

Nel caso di dimissioni o decadenza del Direttore incaricato, l'Azienda non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 15 comma 7-bis lett. b) del d.lgs. n. 502/1992, ossia di utilizzare gli esiti della presente procedura nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decedere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna degli idonei.

8) CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data e la sede del colloquio verranno comunicate tempestivamente, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, non meno di 20 giorni prima, **tramite apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale della ASST: www.asst-pg23.it nella Sezione Concorsi**, che varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami nel giorno ed ora stabilita, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

9) TERMINE MASSIMO DI CONCLUSIONE PROCEDURA SELETTIVA

Il termine massimo di conclusione della procedura selettiva in oggetto è fissato per il giorno 30 settembre 2021.

10) CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

L'incarico di Direttore di Unità Organizzativa Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei. Avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, come previsto dall'art. 15-ter c. 2 del d.lgs. n. 502/1992, e darà titolo allo specifico trattamento economico e giuridico.

Ai sensi del vigente CCNL per il personale del comparto sanità - area dirigenziale di competenza, l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato.

L'assegnatario dell'incarico attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del d.p.r. n. 484/1997, è tenuto ad acquisire l'attestato stesso nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il Dirigente è sottoposto a valutazione come stabilito dal citato d.lgs. n. 502/1992, con le procedure ivi disciplinate.

11) ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE AL QUALE È CONFERITO INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, secondo l'apprezzamento della Azienda Socio-Sanitaria Territoriale.

12) DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia. La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) decorsi 120 giorni dalla data di comunicazione di esito pubblicata sul sito. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per l'aspirante che, prima dell'inizio dei lavori della Commissione, dichiara di rinunciare alla partecipazione al presente avviso. Tuttavia, in caso di contenzioso, la documentazione verrà trattenuta sino all'esito del giudizio. L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. Eventuali decisioni in tal senso verranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito aziendale - sezione concorsi.

13) SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Si rende noto che ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992, così come modificato dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012, il sorteggio dei

componenti la commissione di valutazione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Unità Organizzativa Complessa verrà effettuato presso l'UOC Politiche e gestione delle risorse umane di questa Azienda Socio-Sanitaria Territoriale - Piazza OMS, 1 - Bergamo - alle ore 10,00 del primo giovedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

14) TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 679/2016 del 27 aprile 2016.

Per ulteriori dettagli in merito, si rimanda all'Informativa privacy pubblicata sul sito aziendale www.asst-pg23.it, nella sezione Concorsi al seguente link: http://www.asst-pg23.it/upload/Trasparenza/2018/06/13/informativa_privacy_bandi%20di%20concorso_GDPR_1528899759.pdf.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla l. n. 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la dr.ssa Alessandra Zanini, Dirigente UOS Gestione giuridica del personale.

Bergamo, 15 gennaio 2021

Il direttore generale
Maria Beatrice Stasi

----- • -----

DOMANDA di ammissione all'avviso di pubblica selezione per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della Unità Organizzativa Complessa

**Al Direttore Generale
dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale
PAPA GIOVANNI XXIII
Piazza OMS 1 - 24127 BERGAMO (BG)**

Io sottoscritto/a
nato/a a il
residente a in via n.
cap.

chiedo di essere ammesso/a all'avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Unità Organizzativa Complessa:

CURE PALLIATIVE, TERAPIA DEL DOLORE E HOSPICE

disciplina: cure palliative (Area della medicina diagnostica e dei servizi)

(deliberazione n. 46 del 14.1.2021)

(G.U. n. ____ del _____).

A tal fine, valendomi della facoltà concessa dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed a conoscenza che:

- in caso di dichiarazioni mendaci saranno applicate nei miei confronti le pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000);
- in caso di dichiarazioni non veritiere, è prevista la decadenza dal beneficio eventualmente conseguito (art. 75 D.P.R. 445/2000);

DICHIARO

(barrare le voci che interessano)

1. di essere nato/a a _____ il _____
(comune di nascita e provincia, ovvero Stato estero)
2. di essere residente in _____
3. di essere cittadino/a italiano/a secondo le risultanze del Comune di _____
(Residenza. Per i residenti all'estero: se nati in Italia, indicare il comune di nascita; se nati all'estero, precisare a quale titolo siano cittadini italiani)
oppure
 di essere cittadino del seguente stato _____ e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. di possedere l'elettorato attivo e di risultare quindi iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1) _____
oppure
 di non possedere l'elettorato attivo e di non risultare quindi iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
ovvero

- di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____

 oppure
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso (2) _____

6. di essere in possesso del seguente titolo di studio (3) _____
 _____ conseguito il _____
 presso _____
7. di essere in possesso dei seguenti titoli (3):
- abilitazione _____ conseguita il _____
 presso l'Università degli studi di _____
 - specializzazione in _____ conseguita il _____
 presso l'Università degli studi di _____
 _____ anni n. _____
 - specializzazione in _____ conseguita il _____
 presso l'Università degli studi di _____
 _____ anni n. _____
- e di possedere una anzianità di servizio di _____ anni nella disciplina _____
 _____ maturata presso _____
8. di essere in possesso dell'attestato di Formazione Manageriale di cui all'art. 7 del DPR 484/1997
 conseguito in data _____ presso _____
9. di essere iscritto all'albo _____
 Provincia _____ posizione n. _____
 data iscrizione _____
10. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____

 (specificare, in caso di assolvimento degli obblighi di leva o di servizio sostitutivo civile, la data iniziale e finale, il luogo in cui è stato prestato il servizio, il relativo grado)
11. di prestare/avere prestato:
- servizi presso Enti o Aziende Pubbliche del S.S.N., come indicati nell'elenco allegato alla presente domanda (all. A composto da n. ____ fogli);
 - servizi presso altri Enti pubblici, IPAB sanitarie o strutture socio-sanitarie private accreditate, come indicati nell'elenco allegato alla presente domanda (All. B composto da n. ____ fogli);
 - servizi presso Aziende private non accreditate con il S.S.N., come indicati nell'elenco allegato alla presente domanda (All. C composto da n. ____ fogli);
12. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione
 _____ (4);
13. di essere idoneo alla mansione;
14. di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del S.S.N.;
15. di accettare incondizionatamente tutte le clausole e condizioni contenute nell'avviso di pubblica selezione;
16. che le copie dei documenti che ho prodotto per partecipare alla procedura sono conformi all'originale in mio possesso, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e che le notizie in essi contenute sono a tutt'oggi conformi al vero;

17. che tutti i fatti, stati e qualità personali che ho indicato nel curriculum vitae, presentato a corredo della domanda, corrispondono a verità e di accettare che lo stesso venga pubblicato sul sito internet aziendale ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 502/1992, e ai sensi dell'art. 6 delle linee di indirizzo regionale approvate con D.G.R.L. n. X/553 del 2.8.2013.

Allego, inoltre, un elenco in duplice copia dei documenti e dei titoli presentati e la fotocopia di un valido documento d'identità.

Chiedo che tutte le comunicazioni relative alla procedura siano recapitate al seguente indirizzo:

via _____ n. _____ c.a.p. _____

Città _____ recapito telefonico: n. _____

cell. n. _____ e-mail _____

IL DICHIARANTE

.....
(luogo e data)

.....*
(firma per esteso e leggibile)

* la firma non deve essere autenticata. A pena di esclusione dovrà essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità non scaduto del dichiarante.

ALLEGATO A:

(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)

ELENCO DEI SERVIZI PRESTATI PRESSO ENTI O AZIENDE PUBBLICHE DEL S.S.N.

(in caso di più servizi, fotocopiare più volte il presente allegato)

Io sottoscritto/a _____
dichiaro di prestare / aver prestato i seguenti servizi:

- 1) presso _____
indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro - specificare la natura del datore di lavoro, ASL, A.O.....
dal ____/____/____ al ____/____/____
nel profilo professionale di _____
c/o Unità Organizzativa Complessa di _____ disciplina _____
con incarico di tipo _____
 a tempo pieno
 a part-time nella percentuale del _____ / n. ore settimanali _____
 definito (5)
a titolo di:
 dipendente a tempo indeterminato
 dipendente a tempo determinato
 medico specialista ambulatoriale per n. ore settimanali _____ (ACN 29.7.2009)
Il servizio è terminato per:
 scadenza incarico
 recesso volontario
 recesso del datore di lavoro
Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal _____ al _____
per il seguente motivo _____ (6)

- 2) presso _____
indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro - specificare la natura del datore di lavoro, ASL, A.O.....
dal ____/____/____ al ____/____/____
nel profilo professionale di _____
c/o Unità Organizzativa Complessa di _____ disciplina _____
con incarico di tipo _____
 a tempo pieno
 a part-time nella percentuale del _____ / n. ore settimanali _____
 definito (5)
a titolo di:
 dipendente a tempo indeterminato
 dipendente a tempo determinato
 medico specialista ambulatoriale per n. ore settimanali _____ (ACN 29.7.2009)
Il servizio è terminato per:
 scadenza incarico
 recesso volontario
 recesso del datore di lavoro
Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal _____ al _____
per il seguente motivo _____ (6)

IL DICHIARANTE.....
(luogo e data).....
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO B:

(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)

ELENCO DEI SERVIZI PRESTATI PRESSO altri Enti pubblici, IPAB sanitarie o strutture socio-sanitarie private accreditate

(in caso di più servizi, fotocopiare più volte il presente allegato)

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di prestare / aver prestato i seguenti servizi (per i servizi prestati all'estero allegare relativo provvedimento di riconoscimento):

1) presso _____
indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro-specificare la natura del datore di lavoro: Ente pubblico, casa di cura convenzionata o accreditata,.....etc.

dal ____/____/____ al ____/____/____

nel profilo professionale di _____

c/o Unità Organizzativa Complessa di _____ disciplina _____

con incarico di tipo _____

 a tempo pieno a part-time nella percentuale del _____ / n. ore settimanali _____ _____

a titolo di:

 dipendente a tempo indeterminato dipendente a tempo determinato medico specialista ambulatoriale per n. ore settimanali _____ (ACN 29.7.2009)

Il servizio è terminato per:

 scadenza incarico recesso volontario recesso del datore di lavoro

Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal _____ al _____

per il seguente motivo _____ (6)

2) presso _____
indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro-specificare la natura del datore di lavoro: Ente pubblico, casa di cura convenzionata o accreditata,.....etc.

dal ____/____/____ al ____/____/____

nel profilo professionale di _____

c/o Unità Organizzativa Complessa di _____ disciplina _____

con incarico di tipo _____

 a tempo pieno a part-time nella percentuale del _____ / n. ore settimanali _____ _____

a titolo di:

 dipendente a tempo indeterminato dipendente a tempo determinato medico specialista ambulatoriale per n. ore settimanali _____ (ACN 29.7.2009)

Il servizio è terminato per:

 scadenza incarico recesso volontario recesso del datore di lavoro

Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal _____ al _____

per il seguente motivo _____ (6)

IL DICHIARANTE.....
(luogo e data).....
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO C:

(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)

ELENCO DEI SERVIZI PRESTATI PRESSO AZIENDE PRIVATE NON ACCREDITATE CON IL S.S.N.

(in caso di più servizi, fotocopiare più volte il presente allegato)

Io sottoscritto/a _____
dichiaro di prestare / aver prestato i seguenti servizi:

1) presso _____
(indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro) - (specificare la natura del datore di lavoro)

dal ____/____/____ al ____/____/____

nel profilo professionale di _____
disciplina _____

con incarico di tipo _____

- a tempo pieno
- a part-time nella percentuale del _____ / n. ore settimanali _____
- _____

a titolo di:

- dipendente a tempo indeterminato
- dipendente a tempo determinato
- medico specialista ambulatoriale per n. ore settimanali _____ (ACN 29.7.2009)

Il servizio è terminato per:

- scadenza incarico
- recesso volontario
- recesso del datore di lavoro

Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal _____ al _____
per il seguente motivo _____ (6)

2) presso _____
(indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro) - (specificare la natura del datore di lavoro)

dal ____/____/____ al ____/____/____

nel profilo professionale di _____
disciplina _____

- a tempo pieno
- a part-time nella percentuale del _____ / n. ore settimanali _____
- _____

a titolo di:

- dipendente a tempo indeterminato
- dipendente a tempo determinato
- medico specialista ambulatoriale per n. ore settimanali _____ (ACN 29.7.2009)

Il servizio è terminato per:

- scadenza incarico
- recesso volontario
- recesso del datore di lavoro

Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal _____ al _____
per il seguente motivo _____ (6)

IL DICHIARANTE

.....
(luogo e data)

.....
(firma per esteso e leggibile)

- (1) I candidati non cittadini italiani devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.
- (2) Indicare la data del provvedimento di condanna e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.
- (3) Indicare i titoli richiesti dall'avviso di pubblica selezione ed eventuali altri titoli. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'Estero dovranno allegare il provvedimento di riconoscimento.
- (4) In caso affermativo indicare le cause di cessazione del rapporto di pubblico impiego nonché la pubblica amministrazione che ha adottato il relativo provvedimento.
- (5) Specificare se a tempo pieno o definito, se a rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e, in quest'ultimo caso, la percentuale.
- (6) Indicare eventuali periodi di assenza non retribuita e il motivo dell'assenza.

— • —

ALLEGATO

Prot. n. 67040 del 24/11/2020

Bergamo, 24/11/2020

PROFILO DIRETTORE
UOC Cure Palliative, Terapia del Dolore e Hospice

• **Requisiti profilo oggettivo**

L'UOC Cure Palliative, Terapia del Dolore e Hospice garantisce la cura e il sostegno di persone affette da malattie in guaribili, potenzialmente letali e/o croniche progressive e delle loro famiglie, in struttura residenziale Hospice, al domicilio attraverso l'Unità d'Offerta Unità di Cure Palliative Domiciliari (UCP-DOM) e nei reparti ospedalieri attraverso il percorso di cure simultanee e di consulenze specialistiche palliative. L'UOC garantisce inoltre il trattamento delle sindromi dolorose acute e croniche oncologiche e non oncologiche.

Le modalità organizzative ed erogative, attraverso le quali vengono garantiti i processi di cura e assistenza ai malati e alle famiglie, soddisfano contemporaneamente i requisiti di cui alla D.G.R. IX/4610 del 2012 e s.m.i. ed alla DGR X/5918 del 2016 e s.m.i..

L'U.O.C. assicura l'erogazione delle prestazioni di Terapia del Dolore quale Centro di primo livello individuato ai sensi della D.G.R. 30 marzo 2016 - n. X/4983.

Le attività sono svolte presso la sede dell'hospice/UCP-DOM di Borgo Palazzo, presso l'ospedale Papa Giovanni XXIII, e presso l'ospedale di San Giovanni Bianco.

L'UOC inoltre garantisce le funzioni di coordinamento della Rete Locale di Cure Palliative (RLCP) di cui alla DGR X/5918/2016 come previsto dal provvedimento n. 1070 del 27/12/2017 dell'ATS di Bergamo che ha istituito il Dipartimento Interaziendale di Cure Palliative (DCP) e che individua l'ASST Papa Giovanni XXIII quale Ente Capofila della predetta rete in quanto unico ente pubblico del SSR in ambito provinciale che garantisce tutti i livelli di assistenza previsti dalla citata normativa regionale.

Il territorio di riferimento dell'ASST Papa Giovanni XXIII comprende 63 Comuni e 248.672 abitanti.

La UOC assicura le attività di seguito riportate:

- la presa in carico proattiva del malato in dimissione dalle Strutture di ricovero e cura del Sistema sanitario per acuti e sub acuti e dei malati provenienti dal domicilio supportando la famiglia durante tutto il percorso assistenziale;
- la funzione centrale di riferimento clinico assistenziale finalizzata a garantire la continuità di cura tra ospedale e territorio per i pazienti in fase avanzata di malattia con prognosi infausta;
- l'erogazione congiunta di attività e prestazioni sanitarie, socio-sanitarie ed assistenziali attraverso l'accesso diretto e unitario alle cure palliative con la presa in carico della persona e la valutazione multidimensionale dei bisogni sotto il profilo clinico, funzionale e sociale;
- l'integrazione con le attività del volontariato;
- l'erogazione di prestazioni di terapia del dolore sia in regime di ricovero che a livello ambulatoriale.

Tra le azioni promosse dall'UOC nell'ambito del DCP assumono particolare rilievo quelle finalizzate all'integrazione dell'offerta di tutti i soggetti erogatori accreditati a contratto di cure palliative, al raccordo con i Medici di Medicina Generale / Pediatri di Famiglia, alla realizzazione dei piani di formazione anche in ottemperanza alle indicazioni regionali, alla promozione di attività di monitoraggio e di ricerca in materia di qualità dei servizi erogati.

Modalità di erogazione delle cure palliative

Assistenza in Hospice

L'Hospice è ubicato nel presidio di Borgo Palazzo ed è accreditato a contratto per 12 posti letto. L'assistenza comprende il complesso integrato di prestazioni mediche specialistiche, infermieristiche, riabilitative, psicologiche, accertamenti diagnostici, assistenza farmaceutica, nutrizione artificiale, prestazioni sociali, tutelari, alberghiere, di sostegno spirituale e di assistenza al lutto, erogate in equipe.

Assistenza Domiciliare

Costituita dal complesso integrato di cure, erogate dalla équipe multiprofessionale dedicata della UCP-DOM comprendenti prestazioni medico specialistiche di cure palliative, infermieristiche, riabilitative, psicologiche, di aiuto infermieristico-OSS, di assistenza tutelare e sostegno spirituale. I percorsi di cure palliative domiciliari prevedono un livello di base e un livello specialistico distinti in funzione delle condizioni di stabilità-instabilità clinica, della complessità e dell'intensità assistenziale come previsto dalla normativa regionale. L'UCP-DOM è accreditata e a contratto per l'erogazione di prestazioni domiciliari negli ambiti territoriali di Bergamo, Valle Brembana e Valle Imagna.

Assistenza ospedaliera

- Consulenza palliativa multiprofessionale, medico specialistica e infermieristica, nei diversi regimi di assistenza;
- ospedalizzazione in regime diurno per l'erogazione di prestazioni terapeutiche di particolare complessità;
- erogazione di Cure Simultanee precoci in collaborazione con le UU.OO. specialistiche ospedaliere rivolte a pazienti oncologici, con accreditamento ESMO, e non oncologici.

Assistenza ambulatoriale

È svolta come da normativa regionale vigente presso l'ospedale Papa Giovanni XXIII, l'ospedale di San Giovanni Bianco e presso la sede dell'hospice/UCP-DOM di Borgo Palazzo.

Modalità di erogazione della terapia del dolore

Le attività di Terapia del Dolore sono svolte nel caso dei trattamenti mininvasivi e prescrizioni farmacologiche presso le sedi ambulatoriali dedicate ubicate nei presidi Papa Giovanni XXIII e San Giovanni Bianco, nei reparti di degenza in particolare per quanto concerne le consulenze ed in sala operatoria nel caso di prestazioni invasive. È garantita la supervisione dell'applicazione del protocollo aziendale di trattamento del dolore.

La UOC assicura l'erogazione delle prestazioni di seguito sintetizzate:

- erogazione di cure palliative e cure simultanee a favore di pazienti inguaribili affetti da patologie oncologiche e non oncologiche con particolare attenzione ai trattamenti finalizzati al controllo di sintomi complessi e refrattari;
- supporto psicologico ed assistenziale delle famiglie dei pazienti inguaribili;
- assistenza specialistica domiciliare di cure palliative;
- gestione farmacologica del dolore mediante sistemi infusionali endovenosi e sottocutanei;
- sedazione palliativa;
- ricoveri di sollievo per pazienti inguaribili con famiglie in difficoltà assistenziali;
- assistenza al lutto fisiologico e patologico;
- infiltrazioni di sostanze antalgiche nel canale spinale, endo-articolari con e senza scopia, infiltrazione di nervi periferici;
- impianto di device di neurostimolazione a scopo antalgico e pompe infusionali intratecali;
- applicazione di sistemi di somministrazione transdermica di farmaci antalgici;
- supporto formativo per operatori dell'azienda e delle UdO della RLCP.

Nel 2019 sono state erogate le seguenti prestazioni: **207** pazienti ricoverati in hospice, **90** pazienti presi in carico in UCP-DOM, **5.988** prestazioni di terapia del dolore, **101** interventi di terapia del dolore eseguiti in sala operatoria, **1.067** consulenze nei reparti ospedalieri.

• **Requisiti profilo soggettivo**

Al Direttore della struttura complessa denominata UOC Cure Palliative, Terapia del Dolore e Hospice sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali.

1. Conoscenze e competenze professionali specifiche nella disciplina

- Esperienze professionali maturate in strutture di riferimento a livello nazionale, con ampio volume di casistica per anno e con specifica attenzione al ruolo rivestito dal candidato nel contesto. In modo particolare esperienze di:
 - coordinamento di attività ambulatoriali, ospedaliere e domiciliari di cure palliative, cure simultanee e terapia del dolore con particolare riferimento al modello organizzativo a rete secondo le indicazioni nazionali e regionali (DGR X/5918/2016).
 - progettazione, realizzazione e gestione di progetti di innovazione relativi alle cure palliative, cure simultanee e terapia del dolore con ruolo di responsabilità dirigenziale.
- documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nella disciplina, con particolare riguardo a docenze e partecipazioni – in qualità di relatore – a congressi nazionali e internazionali;
- documentato curriculum formativo e attività scientifica prodotta nell'ambito della disciplina (pubblicazioni su riviste nazionali/internazionali, volumi di testo) sia su tematiche clinico assistenziali sia su tematiche organizzative gestionali.

2. Aspetti operativo-gestionali, organizzazione e gestione delle risorse umane, rapporti interpersonali, relazioni e comunicazione

- Esperienze programmatiche in ordine alle attività di competenza delle UU.OO. finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget anche avvalendosi degli strumenti di controllo di gestione e di valutazione della qualità delle prestazioni erogate;
- conoscenza della legislazione nazionale e regionale di riferimento e dei modelli organizzativi, di gestione e di cura nell'ambito delle cure palliative residenziali, territoriali e ambulatoriali, anche in riferimento al sistema dell'accreditamento istituzionale delle unità d'offerta;
- esperienza in processi di cambiamento ed innovazione organizzativa;
- esperienza nella costruzione, implementazione ed aggiornamento dei PDTA che coinvolgono l'ambito delle cure palliative e della terapia del dolore, finalizzati a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche;
- comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, valorizzazione e integrazione delle competenze dei collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali e di Unità Operativa;
- esperienza di collaborazione in ambito intra e inter-dipartimentale e/o interaziendale per la gestione di percorsi clinico-assistenziali integrati;
- buone capacità e/o attitudini relazionali finalizzate a garantire la positiva soluzione dei conflitti nonché la proficua collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella Unità Operativa;
- capacità di sviluppare, all'interno dell'equipe/gruppo di lavoro, un clima collaborativo e di fiducia orientato al riconoscimento e alla segnalazione delle criticità, rischi, eventi, al fine di favorire un costante miglioramento della performance;
- conoscenza della normativa nazionale in materia di tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs 81/2008);
- capacità di garantire la sicurezza e la privacy dei pazienti, promuovendo comunque la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo
Graduatorie concorsi pubblici vari

Si rende noto che è stata approvata la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato

- **n. 1 posto di Dirigente Biologo - disciplina: Laboratorio di Genetica Medica (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi)** - (deliberazione n. 58 del 14 gennaio 2021).

NOMINATIVO		TOTALE su p. 100		
1.	Pansa Alessandra	p.	84,417	/100
2.	Pezzoli Laura	p.	83,550	/100
3.	Pesenti Chiara	p.	80,802	/100
4.	Silipigni Rosamaria	p.	73,075	/100
5.	Catusi Ilaria	p.	68,520	/100
6.	Paganini Leda	p.	67,170	/100
7.	Caporale Vittoria	p.	63,987	/100

Si rende noto che è stata approvata la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato

- **n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Medicina Fisica e Riabilitazione (Area Medica e delle Specialità Mediche)** - (deliberazione n. 2314 del 23 dicembre 2020).

Graduatoria dei candidati in possesso di diploma di specializzazione:

NOMINATIVO		TOTALE su p. 100		
1.	Marazzi Marina Carlotta	p.	94,100	/100
2.	Prometti Paola	p.	87,079	/100
3.	D'Auria Elena Loredana	p.	80,934	/100
4.	D'Ercole Chiara	p.	80,594	/100
5.	Mastrocostas Maria	p.	80,562	/100
6.	Germiniasi Chiara	p.	79,900	/100
7.	Tassi Anna Paola	p.	78,412	/100
8.	Sigismondi Eleonora	p.	78,158	/100
9.	Bernardini Guido	p.	77,925	/100
10.	Carrara Chiara	p.	77,610	/100
11.	Locatelli Eleonora	p.	76,933	/100
12.	De Vincentis Giulia	p.	71,514	/100

Graduatoria dei candidati specializzandi ai sensi dell'art. 1 - commi 547 e 548 - della l. n. 145 del 30 dicembre 2018:

NOMINATIVO		TOTALE su p. 100		
1.	Mazzoleni Daniele	p.	73,566	/100
2.	Colonna Stefano	p.	72,646	/100
3.	Caravano Margherita	p.	71,600	/100
4.	Pisani Edoardo	p.	71,136	/100

Si rende noto che è stata approvata la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato

- **n. 2 posti di Dirigente Psicologo - disciplina: Psicoterapia (Area di Psicologia)** - (deliberazione n. 2297 del 17 dicembre 2020).

NOMINATIVO		TOTALE su p. 100		
1.	Trussardi Anna Noemi	p.	73,419	/100
2.	Petrilli Greta	p.	71,300	/100

NOMINATIVO		TOTALE su p. 100		
3.	Strappa Valentina	p.	70,800	/100
4.	Merisio Alessandra	p.	70,690	/100
5.	Arcaini Francesca	p.	70,443	/100
6.	Piccinini Marco	p.	70,366	/100
7.	Saccogna Alice	p.	70,341	/100
8.	Moroni Daniela	p.	67,585	/100
9.	Caffi Anna	p.	67,086	/100
10.	Capone Olga Maria	p.	67,000	/100
11.	Innocenti Erika	p.	66,963	/100
12.	Terzi Alice	p.	66,119	/100
13.	Facchi Elena	p.	65,617	/100
14.	Salvatore Barbara	p.	64,500	/100
15.	Gambara Simona	p.	64,100	/100
16.	Vinante Claudia (27 luglio 1983)	p.	64,000	/100
17.	Piccinini Francesca (12 luglio 1980)	p.	64,000	/100
18.	Saurgnani Veronica	p.	63,889	/100
19.	Denti Laura	p.	63,657	/100
20.	Cisana Chiara Alessandra	p.	63,525	/100
21.	Sangalli Valentina	p.	63,445	/100
22.	Ceruti Emanuela	p.	63,000	/100
23.	Pittini Silvia	p.	61,479	/100
24.	De Padova Fabrizio	p.	61,328	/100
25.	Pirola Cristina	p.	60,275	/100
26.	Vanni Andrea	p.	60,009	/100
27.	Daminelli Roberta	p.	59,086	/100
28.	Veronesi Angela	p.	59,038	/100
29.	Berardocco Martina	p.	57,370	/100
30.	Poidomani Elisa	p.	57,140	/100

Bergamo, 15 gennaio 2021

Il direttore generale
 Maria Beatrice Stasi
 Il direttore amministrativo
 Monica Anna Fumagalli

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Gaetano Pini CTO
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura atempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di operatore socio sanitario - cat. B liv. BS

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Gaetano Pini C.T.O. n. 747 del 23 dicembre 2020 ed in applicazione di quanto disposto dalla normativa vigente, è indetto Pubblico Concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 1 posto di Operatore Socio Sanitario - cat. B liv. BS.

Scadenza ore 24.00 del

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto oggetto del bando è stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti (CCNL Dipendenti Comparto Sanità Pubblica).

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, e del art. 35, comma 3, lettera c, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia ed in particolare al d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220, «Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale» e al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

ART. 1 RISERVA DI POSTI

I posti da riservarsi alle categorie di cui alla l. 68/99 al d.lgs. 66/20 e ai volontari delle Forze Armate che siano risultati idonei a seguito delle prove concorsuali, sono quelli previsti dalla vigente normativa in materia.

Nel caso non ci siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie, i posti saranno assegnati ai candidati utilmente collocati nella graduatoria.

ART. 2 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea; sono ammessi altresì i familiari di cittadini comunitari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono altresì ammessi i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286) o di permesso di soggiorno per lavoro sanitario (art. 27, comma 1, lett. r-bis) o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, e passaporto in corso di validità o altro documento equipollente;
- avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituenti il limite per il collocamento a riposo;
- piena e incondizionata idoneità psico-fisica alla mansione specifica in quanto stante la necessità di garantire un'adeguata attività di assistenza diretta nei confronti dell'utente, è richiesta idoneità piena e incondizionata rispetto alle mansioni da svolgere in reparti organizzati con il lavoro a turni 24 ore su 24.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego -con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette- è effettuato prima dell'immissione in servizio a cura di questa ASST.

ART. 3 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;
- attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario, rilasciato a seguito del superamento del corso annuale previsto dall'art. 12 del Provvedimento 22 febbraio 2001 «Accordo tra il Ministero della Salute, il Ministro per la Solidarietà Sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione».

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia.

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

Il candidato dovrà dichiarare gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo di studio posseduto a quello italiano richiesto dal presente bando;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere assunti i candidati che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data del 2 settembre 1995.

L'ASST Pini CTO, con provvedimento motivato, non ammette al concorso ovvero non procede all'assunzione dei vincitori, ancorché risultati idonei, che siano stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati previsti dall'art. 85 del d.p.r. 3/57 e successive modifiche e integrazioni e dall'art. 15 della l. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

L'ASST Pini CTO procederà alla valutazione delle condanne penali riportate ai fini di accertare la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale e attitudine ad espletare l'attività di pubblico dipendente nell'ambito del profilo bandito.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

ART. 4 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le domande di partecipazione al concorso pubblico devono essere presentate, pena esclusione, entro il termine perentorio

delle ore 24,00 del giorno _____

trigesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO DOVRANNO ESSERE PRODOTTE, PENA ESCLUSIONE, SOLO ATTRAVERSO PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità di seguito descritte. **Non saranno prese in considerazione domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal bando.**

1. Collegarsi al sito internet: <https://asst-pini-oss.ilmiotest.it>.
2. Accedere alla pagina di registrazione, cliccare su >>>REGISTRATI e inserire i dati richiesti: controllare la correttezza dell'indirizzo mail (**attenzione NON PEC**).
3. Scegliere le credenziali di accesso al portale (Username e Password). Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (NON PEC e NO HOTMAIL) perché l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo.
4. Completata la procedura di registrazione, il portale invierà al candidato una e-mail all'indirizzo indicato, con il link per confermare l'avvenuta attivazione dell'account personale.
5. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
6. Accedere al portale inserendo nel pannello di sinistra, sotto la voce «LOGIN» le credenziali, create al punto 3, per creare la domanda di partecipazione al concorso.
7. La domanda deve essere inserita interamente in un'unica volta. Non ci sono limiti di tempo per completare la procedura.
8. Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione.
9. Iniziare dalla scheda «Anagrafica», che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti e dove deve essere allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone «SCEGLI FILE» nel box relativo alla dichiarazione di cittadinanza.
10. Proseguire con la compilazione degli altri campi richiesti obbligatoriamente ed infine si conferma l'inserimento del-

le informazioni con l'apposito pulsante verde «CONFERMA INSERIMENTO».

11. Il portale invierà una email di conferma del corretto inoltro della domanda di partecipazione.
12. Alla domanda devono essere allegati tutti i documenti obbligatori e quelli ritenuti utili ai fini della valutazione e dell'attribuzione del punteggio. Entro il termine di presentazione della domanda, il candidato potrà accedere al portale per modificare i propri dati anagrafici.
13. al termine della compilazione e del caricamento della documentazione (che non deve essere superiore a 1 mb) procedere alla stampa della domanda cliccando sul bottone >>>> STAMPA;
14. Il candidato dovrà quindi firmare la domanda, effettuare la scansione della stessa firmata e caricarla a sistema cliccando il pulsante «SCEGLI FILE» tramite il riquadro «ALLEGARE LA DOMANDA FIRMATA» che sarà presente nella HOME PAGE del portale.
15. Premere il pulsante «INSERISCI» e, una volta caricata la domanda firmata, il sistema invierà una e-mail di conferma.
16. Nel portale sarà sempre disponibile, nel pannello di sinistra il pulsante LOG che contiene il registro di tutte le azioni effettuate.
17. Ogni documento caricato non dovrà essere superiore a 1MB.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) utilizzando un PC collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione, fra quelli di maggiore diffusione, aggiornato (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. Non è garantita la compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet).

Si consiglia di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione e all'invio della domanda con ragionevole anticipo. Le domande non sottoscritte non saranno prese in considerazione.

ART. 6 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Documenti che devono essere allegati OBBLIGATORIAMENTE alla domanda, pena esclusione, sono:

- documento di identità in corso di validità;
- ricevuta del versamento della **tassa di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 15,00** non rimborsabile, a favore dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO di Milano da effettuarsi, con indicazione della causale «*Tassa di partecipazione al concorso per 1 posto di OSS Cat. B liv. BS*», tramite: c/c bancario n. 100000046010 Intesa San Paolo - Filiale di Milano - Corso di Porta Romana n. 78 20122 Milano - intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Centro Specialistico Traumatologico Gaetano Pini/CTO di Milano - IBAN: IT21 0303 6909 45410000 0046 010.

Solo per i cittadini NON italiani e NON comunitari:

- * permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero
- * status di rifugiato
ovvero
- * status di protezione sussidiaria
- * decreto di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione: SOLO se conseguiti all'estero.

ATTENZIONE: per tutte le tipologie di documenti sopra indicate è necessario effettuare la scansione e l'**upload** direttamente nel format on line al fine dell'accettazione della domanda e della sua valutazione.

Documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dai benefici ad essi connessi sono:

- decreto di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina «Servizio presso ASL/PA come dipendente»);
- certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

ATTENZIONE: per tali tipologie di documenti è necessario effettuare la scansione e l'**upload** direttamente nel format on line, al fine dell'accettazione della domanda e della sua valutazione.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa comporterà la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione. Infatti, sarà valutato solo ed esclusivamente quanto dichiarato nel format on-line, così come riportato nella domanda di partecipazione.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere fatte compilando il form che si aprirà cliccando l'icona verde in basso a destra presente in ogni pagina del portale

Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte nel giro di 2 giorni e non saranno evase **nei 3 giorni lavorativi precedenti la data di scadenza del bando.**

ART. 7 AUTOCERTIFICAZIONI

Possono essere autocertificati:

- i rapporti di lavoro/attività professionali di seguito indicati, **limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso**, (nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato dovrà inserire la data di compilazione della domanda,
 - servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, deve essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
 - per i servizi prestati presso Case di Cura private deve essere espressamente indicato il regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà valutato nei titoli di carriera ma solo nel curriculum formativo e professionale;
 - **le pubblicazioni edite a stampa non possono essere autocertificate e devono essere allegate** - effettuare la scansione e fare l'**upload** direttamente nel format on-line. (Ogni documento caricato non dovrà essere superiore a 1MB).

L'Amministrazione di questa ASST si riserva - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non verificata, ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000.

Attenzione il giorno della prima prova presentarsi con un documento identificativo in corso di validità.

ART. 6 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dal concorso pubblico:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando di concorso pubblico;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando;
- la mancanza della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- la mancanza della documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare ai concorsi (es. permesso di soggiorno),
- la mancanza della ricevuta del versamento di € 15,00 quale contributo di partecipazione alle spese concorsuali.

ART. 7 PROVE D'ESAME

Le prove di esame saranno le seguenti:

PROVA PRATICA: vertente nell'esecuzione di tecniche specifiche, connesse alla qualificazione professionale richiesta o soluzione di quesiti a risposta sintetica o test a risposta multipla vertenti su argomenti attinenti il profilo professionale messo a concorso.

PROVA ORALE: vertente su argomenti attinenti al profilo a concorso. Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese come disposto dall'art. 37 del d.lgs. 165 del 30 marzo 2001.

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario la Commissione esaminatrice accerterà

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

In particolare, per quanto attiene allo svolgimento della prova pratica, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Lo svolgimento delle prove d'esame è previsto presso la ASST Pini CTO. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero dei candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali.

ART. 8 CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

La convocazione dei candidati avverrà almeno **15 GIORNI prima dell'espletamento della selezione** e solo attraverso la pubblicazione della comunicazione sul sito internet aziendale www.asst-pini-cto.it, sezione **Concorsi**.

In nessun caso verrà inviata ai singoli candidati comunicazione scritta di convocazione.

La suddetta pubblicazione vale ad ogni effetto quale notifica di convocazione ai candidati, è escluso qualsiasi altro avviso o invito.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Lombardia, l'ASST potrà prevedere di far svolgere le prove pratiche e orali durante la medesima sessione d'esame.

I candidati che non superino prova pratica saranno esclusi dal prosieguo del concorso.

Coloro che avranno superato la prova pratica, saranno ammessi a partecipare al colloquio; la convocazione avverrà sempre sul sito internet aziendale della ASST Pini CTO, almeno entro 2 giorni dall'espletamento dell'ultima prova.

ART. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata secondo la composizione prevista dal d.p.r. 220/01 per il profilo messo a bando.

L'Azienda si riserva la possibilità di costituire, se necessario, apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dall'art. 6 del citato d.p.r. 220/2001.

ART. 9 PUNTEGGIO DEI TITOLI E DELLE PROVE

La Commissione dispone di complessivi 100 punti, ai sensi del d.p.r. 220/2001, così ripartiti:

- **40** per i titoli
- **60** per le prove d'esame

I punteggi da assegnare ai **titoli** sono ripartiti come segue:

- fino a massimo punti **10** per i titoli di carriera;
- fino a massimo punti **5** per i titoli accademici e di studio;
- fino a massimo punti **5** per le pubblicazioni e titoli scientifici
- fino a massimo punti **20** per il curriculum formativo e professionale.

I punteggi da assegnare alle **prove d'esame** sono ripartiti come segue:

- punti 30 per la prova pratica
- punti 30 per la prova orale

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

ART. 10 GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione Esaminatrice trasmette al Direttore Generale della ASST Pini CTO la graduatoria finale dei candidati idonei e tutte le prove d'esame, formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato in ciascuna prova, nonché dai punti assegnati ai titoli prodotti.

La graduatoria dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Soddisfatta la suddetta condizione, a parità di punteggio, verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 20 giugno 1998, n. 191.

L'ASST Pini CTO approva la graduatoria trasmessa mediante adozione di specifico provvedimento. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale, tenuto conto delle riserve previste per legge. La graduatoria sarà pubblicata sul sito www.asst-pini-cto.it.

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra comunicazione ai candidati idonei e vale ad ogni conseguente effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nella graduatoria medesima.

La graduatoria degli idonei, per eventuali assunzioni nel medesimo profilo per il quale il concorso è stato bandito, rimane efficace per 36 mesi dalla data della deliberazione di esito del concorso.

Potrà essere altresì utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato o a tempo determinato di supplenza per posti di pari profilo.

La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004), potrà essere utilizzata anche da altre pubbliche amministrazioni a partire dal candidato utilmente inserito e non ancora assunto in quel momento. Il candidato che rifiutasse l'assunzione presso la pubblica amministrazione utilizzatrice non viene escluso dalla graduatoria medesima per successive assunzioni presso questa ASST o presso altre aziende successivamente utilizzatrici.

Qualora il candidato accettasse l'assunzione a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione utilizzatrice, verrà cancellato dalla graduatoria.

ART. 11 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I vincitori dovranno prendere servizio entro il termine che gli verrà comunicato, ovvero concordato, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso.

I vincitori saranno tenuti a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

L'Azienda si riserva la facoltà di valutare eventuali documentate situazioni ostative al rispetto di detto termine. Inoltre, decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'effettiva immissione in servizio è in ogni caso subordinata al preventivo accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, ai sensi del d.lgs. 81/2008.

Lo stato giuridico ed economico del dipendente è stabilito dal CCNL Comparto Sanità Pubblica, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui ai d.lgs. 502/1992 e s.m.i. e dal d.lgs. 165/2001 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

L'assunzione a tempo indeterminato avviene con rapporto di lavoro esclusivo e prestazione oraria a tempo pieno (n. 36 ore settimanali). Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale, stipulato dalla data di inizio del servizio.

È richiesto il superamento di un periodo di prova della durata di mesi sei, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 25 comma 12 del vigente CCNL.

I candidati assunti attraverso il presente bando di concorso dovranno permanere alle dipendenze della ASST Pini CTO di Milano per un periodo non inferiore a due anni, ai sensi dell'articolo 35, comma 5-bis del d.lgs. n. 165/01.

ART. 12 NORME FINALI

La presentazione della domanda di ammissione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati del candidato per la gestione della procedura, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 196/2003, secondo le modalità dell'informativa di cui all'art. 13 del citato d.lgs., come di seguito dettagliate.

L'Amministrazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il Concorso pubblico, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale all'indirizzo www.

asst-pini-cto.it, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore. Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.asst-pini-cto.it sezione «Concorsi». Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 D.LGS. 196/03) E AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 (GDPR)

L'ASST Pini CTO in qualità di Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, informa che il Responsabile del trattamento dei dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti è la società incaricata della gestione della selezione che li utilizza per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive.

I dati personali relativi alla graduatoria (ad esempio: nominativo, posizione, punteggio) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line della ASST Pini CTO, così come previsto da normative vigenti.

Il Titolare del Trattamento è la ASST Pini CTO di Milano con sede legale in Piazza Cardinal Ferrari 1.

Il Responsabile del trattamento dei dati è la società SELEXI S.R.L. con sede legale in MILANO, via GEROLAMO VIDA N. 11, incaricata della gestione della procedura.

I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, per far valere i propri diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

Per eventuali informazioni i candidati potranno prendere contatti con l'Ufficio Concorsi tel.: 02.58296.531.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono «i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale» (lett. d, comma 1, art. 4 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali).

Milano,

Il direttore generale
Francesco Laurelli

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1
posto di dirigente medico di medicina interna o geriatria, da
assegnare all'u.o.c. di medicina ad indirizzo geriatrico - area
medica e delle specialità mediche**
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. 19/2021/DG del 14 gennaio 2021 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Interna o Geriatria, da assegnare all'UOC di Medicina ad indirizzo geriatrico -

Area Medica e delle Specialità Mediche.

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

A detto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle norme contrattuali vigenti nel tempo.

Potranno accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;
oppure
cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
oppure
familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
oppure
cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria».
- b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.p.r. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti e affini dalle tabelle dei relativi decreti ministeriali in data 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni, ove esistenti. Il personale che - alla data 1 febbraio 1998 - risulta in posizione di ruolo presso altra Azienda Sanitaria nella disciplina a concorso è esonerato dal possesso di specialità come sopra richiesto;
- c) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 della l. n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m.i.:

- **comma 547:** A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'ac-

cesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

- **comma 548:** L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.

Per l'ammissione al concorso gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - all'Ufficio Protocollo dell'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese - Viale Forlanini n. 95 (c.a.p. 20024).

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- personalmente entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato all'Ufficio Protocollo (orario di apertura al pubblico: 09.00-13.00/14.00-16.30), pena la non ammissibilità.
- tramite servizio postale (si suggerisce, a tutela del candidato, raccomandata con ricevuta A.R.). La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per l'eventuale tardivo recapito da parte dell'ufficio postale rispetto alla data di svolgimento degli esami, inclusi i tempi di preavviso.
- mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC concorsi@pec.asst-rhodense.it.

Anche in tal caso, la domanda dovrà pervenire entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato, pena la non ammissibilità.

Per le domande inoltrate all'indirizzo PEC si precisa che:

- Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata.
- L'indirizzo PEC del mittente deve essere riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.
- Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la dicitura «**CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE MEDICO MEDICINA INTERNA O GERIATRIA**».

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Il curriculum non costituisce autocertificazione e, pertanto, quanto in esso dichiarato dev'essere documentato allegando le relative certificazioni utilizzando il Modulo 1 allegato al presente bando.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, utilizzando l'unito Modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

N.B. Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle né accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente «dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di cui all'unito Modulo 1 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

La mancata sottoscrizione della domanda determina la non ammissione alla procedura concorsuale.

Nella certificazione relativa ai servizi:

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

- devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio; in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato; dovrà essere altresì attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui all'art. 27 - comma 7 del d.p.r. 483/1997 la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al conseguimento della specializzazione (Modulo 1) deve contenere espressamente l'indicazione che il titolo è stato conseguito ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368 e la durata del corso. In mancanza di tale espressa indicazione il diploma di specializzazione sarà considerato, conformemente a quanto disposto dal d.p.r. 483/1997, esclusivamente quale requisito d'ammissione e, pertanto, non potrà essere valutato;

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione (Modulo 1) che ne attesti la conformità all'originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. È accettata anche l'allegazione delle pubblicazioni mediante supporto informatico, sempreché i file in esso contenuti riportino i lavori in forma scannerizzata e che lo stesso supporto sia accompagnato da contestuale dichiarazione (ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del d.p.r. 445/2000) dalla quale risulti che le pubblicazioni in esso contenute sono state redatte dal candidato e conformi all'originale in suo possesso.

Si ribadisce che tutti i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

Alla domanda deve altresì essere unito:

- ELENCO DEI DOCUMENTI, dei titoli e delle pubblicazioni presentate (si precisa, a tal proposito, che solo il foglio riportante l'elenco in argomento dev'essere prodotto in triplice copia, mentre la restante documentazione ad esempio: corsi, pubblicazioni, etc. dev'essere prodotta in unica copia);
- QUIETANZA comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82# da effettuarsi, in alternativa:

- a) direttamente presso l'Ufficio cassa Aziendale - Banca Popolare di Milano (Agenzia interna al P.O. di Garbagnate Milanese);
- b) mediante bonifico bancario (IT16 V 05034 33130 00000002000);

con l'indicazione della causale «contributo di partecipazione al Concorso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico Medicina Interna o Geriatria»;

- Copia di un documento di identità.

Con la presentazione delle domande è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

La/e data/e e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi, saranno comunicati, ad ogni conseguente effetto legale, esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.asst-rhodense.it «sezione CONCORSI» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, senza ulteriore convocazione a domicilio. I candidati esclusi verranno avvisati con raccomandata A.R. o tramite PEC (per i candidati che avranno inoltrato domanda con tale modalità).

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a. PROVA SCRITTA:

relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla funzione messa a concorso o soluzione di una

serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b. PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della funzione messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c. PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'Amministrazione, nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio secondo la fattispecie di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e s.m.i., sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e successivamente documentati in caso di assunzione.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale e nel BUR della Regione Lombardia.

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, anche nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti:

- a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti e dei titoli, procede alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'accettazione della nomina e l'assunzione del servizio implicano l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Per quanto applicabile, sarà data attuazione alla l. n. 125/1991 in materia di pari opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di concorso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le vigenti norme legislative ed in modo particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, nonché le vigenti disposizioni contrattuali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del d.p.r. 483/1997, si rende noto che i sorteggi dei componenti della Commissione Esaminatrice relativi al presente concorso avranno luogo presso l'UOC Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese (MI) - alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno diffusi e/o comunicati a terzi. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati, in relazione ad uno specifico obbligo di legge, di regolamento o di contratto, sempre nel rispetto del principio di pertinenza e non eccedenza, a soggetti terzi quali: enti assicurativi, assistenziali, società assicurative, centri di elaborazione dati, collegi professionali, enti di controllo nazionali, regionali e locali (Ministero della Sanità, Regione Lombardia, ATS, etc.).

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di co-

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

municare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini, 95 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302515 - 02/994302755 - 02/994302756) dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: www.asst-rhodense.it - sezione «concorsi».

Garbagnate Milanese,

Il direttore generale
Ida Maria Ada Ramponi

— • —

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AL PERSONALE NEOASSUNTO

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27/04/2016 (di seguito Regolamento UE), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

- **Titolare del Trattamento:** il Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Rhodense (ASST), i cui dati di contatto sono riportati in calce.
- **Responsabile della Protezione dei dati:** nominato con Deliberazione del Direttore generale n. 41 del 25/01/2018, è Veronica Bruno, contattabile ai seguenti recapiti: e-mail: privacy@asst-rhodense.it - Tel: 02.99430.1859/2034.
- **Finalità:** i Suoi dati personali ed eventuali dati relativi alla salute, da Lei forniti mediante la documentazione presentata per la procedura di assunzione/mobilità, per la costituzione di altre tipologie di rapporti, o acquisiti successivamente, in relazione alla gestione della Sua posizione con l'ASST, saranno oggetto di trattamento per finalità relative agli adempimenti connessi alla gestione del rapporto di lavoro (dipendente e non) o alla gestione di altre tipologie di rapporti con l'ASST (ad esempio, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: frequentatori, tirocinanti, specializzandi, stagisti, etc.).
- **Categorie dei dati trattati:**
 - dati personali
 - dati relativi alla salute
 - dati genetici
 - dati giudiziari
- **Destinatari dei dati:** i dati non saranno diffusi e/o comunicati a terzi.

I dati personali acquisiti potranno essere comunicati, in relazione ad uno specifico obbligo di legge, di regolamento o di contratto, sempre nel rispetto del principio di pertinenza e non eccedenza, a soggetti terzi quali: enti assicurativi, assistenziali, società assicurative, centri di elaborazione dati, colleghi professionali, enti di controllo nazionali, regionali e locali (Ministero della Sanità, Regione Lombardia, ATS, etc.).

- **Periodo di conservazione:** i tempi minimi di conservazione dei dati sono definiti dal Massimario di scarto della documentazione del Sistema Socio Sanitario regionale lombardo vigente, approvato con Decreto della Giunta Regionale.
- **Base giuridica:** i dati saranno oggetto di trattamento sulla base di uno dei seguenti presupposti:
 - il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte;
 - il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
 - il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.
- **Diritti dell'interessato:** Lei potrà rivolgersi al Titolare del trattamento per far valere i Suoi diritti, previsti dagli artt. 15 e 16 del Regolamento UE, tra i quali, a titolo esemplificativo, l'accesso, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione.
- **Reclami:** Lei può presentare reclamo indirizzando l'istanza all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ASST, con sede in Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese, tel. 02.994301814 - email: urp@asst-rhodense.it.

**Il Titolare del trattamento dei dati
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DIRETTORE GENERALE DELL'ASST**

Sede Legale: viale Forlanini, 95 – 20024 Garbagnate Milanese – Tel.02.994.301 – Cod. Fisc. e Part. IVA: 09323530965
posta elettronica certificata: protocollo.generale@pec.asst-rhodense.it – Sito web: www.asst-rhodense.it

FACSIMILE DOMANDA (da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione
dell'A.S.S.T. RHODENSE
Viale Forlanini,95
20024 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto _____
chiede di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Medicina Interna o Geriatria, da assegnare all'UOC di Medicina ad indirizzo Geriatrico – Area Medica e delle Specialità Mediche.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- essere nato a _____ il _____
e di risiedere a _____ in Via _____;
- essere cittadino italiano ovvero cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea di seguito riportato:
_____;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi
_____;
- non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali
_____;
- essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguita
il _____ presso _____;
- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____
conseguito presso _____ in data _____:
 - ai sensi del D.Lgs. 257/91
 - ai sensi del D.Lgs n. 368/99;(barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 – comma 7 del D.P.R. 483/1997);
- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni _____
- **di essere iscritto al _____ anno del corso di specializzazione in _____
presso l'Università _____
di _____, la cui durata legale è di _____ anni, con
conseguimento del titolo nel mese di _____ anno _____.**
- essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- prestare oppure avere o non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (in caso di cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa).
-

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente indirizzo:

Via _____ CAP _____ CITTÀ' _____
Telefono _____ e-mail _____.

Data _____ FIRMA _____

N.B. Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- In originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l' unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare - tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato
- Elenco in carta semplice delle pubblicazioni e dei titoli presentati.
- Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82#
- Copia di un documento di identità.

_____ . _____

MODULO 1**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'
(artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a nato/a a..... il.....
residente a..... in via..... consapevole
delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del
D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio:

_____ in data _____;

_____ in data _____;

- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____
conseguito presso _____ in data _____;

ai sensi del D.Lgs. 257/91

ai sensi del D.Lgs n. 368/99;

(barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 – comma 7 del D.P.R. 483/1997);

- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni _____

- di essere iscritto al ____ anno del corso di specializzazione in _____
presso l'Università _____ di _____,
la cui durata legale è di ____ anni, con conseguimento del titolo nel mese di _____
anno____.

- di essere iscritto all'Albo dell' Ordine dei Medici di: _____;

- che le copie dei seguenti documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

- di avere prestato i seguenti servizi:

Amministrazione (Denominazione e Sede): _____ Tipo di Rapporto (subordinato – co.co.co. – libero professionale): _____ Determinato – Indeterminato: _____ Profilo Professionale _____ Disciplina _____ Periodo di Servizio: dal _____ al _____ Impegnativa Oraria settimanale _____ Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____ _____
Amministrazione (Ragione Sociale e Sede): _____ Tipo di Rapporto (subordinato – co.co.co. – libero professionale): _____ Determinato – Indeterminato: _____ Profilo Professionale _____ Disciplina _____ Periodo di Servizio: dal _____ al _____ Impegnativa Oraria settimanale _____ Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____ _____

- altro:

(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

luogo, data _____

firma per esteso del dichiarante _____

**PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA N. ___ DEL
 __.__.2020 E NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N. DEL
 __.__.2020 .**

SCADENZA: __ _____ 20__

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Spedali Civili di Brescia
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 posti di assistente amministrativo - categoria C (profilo professionale: assistente amministrativo - categoria contrattuale C)
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

Con decreto n. ____ del xx/xx/2020 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

- n. 2 posti di Assistente Amministrativo - Categoria C (profilo professionale: Assistente Amministrativo - categoria contrattuale C)

di cui n. 1 posto ai volontari delle FF.AA., ai sensi dell'articolo 1014, comma 4, del d.lgs. n. 66/2010 «Codice dell'ordinamento militare».

**SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:
GIORNO XX MESE XXXX**

corrispondente al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ____ del xx/xx/xxxx.

Qualora detto termine sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/01 - testo vigente - per i cittadini dei Paesi Terzi;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie profette, è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica all'impiego deve essere senza limitazioni;
- età: ai sensi della legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione alla procedura, fatti salvi i limiti previsti per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedervi coloro che siano stati licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado (Diploma di Maturità).

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.
Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.
DOMANDE DI AMMISSIONE

- 1) La domanda di partecipazione alla selezione, A PENA DI ESCLUSIONE, dovrà essere presentata tassativamente tramite la procedura on-line collegandosi al Portale Gestione Concorsi: <https://asst-spedalivicivi.iscrizionecorsi.it>, secondo le modalità di registrazione e compilazione di cui all'allegato 2, parte integrante del presente provvedimento**

**ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23.59
DEL GIORNO XX MESE XXXX**

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r.

445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni della presente selezione.

- La mancanza dei requisiti di ammissione.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando.

L'Azienda declina ogni responsabilità nel caso in cui le comunicazioni relative alla selezione non giungano a destinazione per errata indicazione dell'indirizzo PEC e/o PEO cui ricevere le comunicazioni o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo PEC e/o PEO precedentemente indicato nella domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda on-line (upload) - in uno dei formati consentiti dalla procedura di iscrizione - la copia digitale di:

1. DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2. RICEVUTA DEL PAGAMENTO DELLA TASSA CONCORSO DI €. 10,00, non rimborsabili, da effettuarsi tramite bonifico bancario intestato alla ASST degli Spedali Civili di Brescia - Servizio Tesoreria - con la causale «Concorso Pubblico n. 2 posti di Assistente Amministrativo - cognome nome» all'IBAN IT 521031111224000000015169 c/o UBI Banca s.p.a.;
3. COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della l. 97/2013;
5. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'EQUIPARAZIONE IN ITALIA DEL TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO: per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero;
6. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del d.p.r. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della l. n. 735/1960.

Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della l. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;

6. PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegate in copia digitale nella apposita sezione;
8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP): il candidato che necessita, per il colloquio, dell'uso di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato - oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line deve allegare certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.
9. CERTIFICAZIONE MEDICA COMPROVANTE LA DISABILITÀ >80% AI FINI DELL'ESONERO ALLA EVENTUALE PRESELEZIONE.

**RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO,
VALUTAZIONE DEI TITOLI, PROVE**

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 15;
- b) titoli accademici e di studio: punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;
- d) *curriculum* formativo e professionale: punti 8.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Per il concorrente dichiarato vincitore, l'Amministrazione accetterà d'ufficio il possesso dell'idoneità fisica all'impiego piena e incondizionata per il profilo professionale a concorso. Al vincitore è fatto obbligo di assumere servizio entro 30 gg. dalla data di ricezione della partecipazione di assunzione. L'assunzione è fatta per un periodo di prova di mesi sei, diviene definitiva al termine del periodo stesso ed è vincolata all'osservanza di tutte le altre norme e discipline stabilite dalla vigente legislazione sanitaria nazionale e regionale. In relazione al numero delle domande pervenute, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere, a sottoporre i candidati ad una prova preselettiva sotto forma di quesiti a risposta multipla sulle materie d'esame sotto indicate. La preselezione potrà essere predisposta anche da aziende specializzate in selezione del personale. Il giorno, ora e sede di svolgimento della predetta preselezione saranno comunicati ai candidati mediante avviso che verrà pubblicato sul sito internet aziendale: (www.asst-spedalivicivili.it - «Albo Pretorio» - «Concorsi (bandi)» - «Comunicazione date di espletamento concorsi») non meno di 15 giorni prima dell'espletamento della preselezione di cui sopra. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati. L'assenza del candidato alla prova preselettiva qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso stesso. Saranno esonerati dalla prova preselettiva i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 25, comma 9 del d.l. n. 90/2014 convertito con l.n. 114/2014.

Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso saranno ammessi alla preselezione, fermo restando che il possesso dei requisiti previsti dal bando sarà successivamente accertato esclusivamente per coloro che si troveranno in posizione utile nella graduatoria provvisoria conseguente alla preselezione; l'eventuale accertamento dell'insussistenza dei requisiti comporterà l'esclusione del candidato ed il successivo scorrimento della graduatoria provvisoria. Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova preselettiva verranno comunicate ai candidati il giorno della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi. All'atto della pubblicazione sul sito internet aziendale del calendario della preselezione, secondo quanto sopra indicato, verrà definito il numero massimo di candidati che, in esito alla stessa, saranno ammessi a sostenere le prove: pertanto coloro che nella preselezione si saranno classificati entro tale soglia massima, e i classificati a pari merito con il punteggio corrispondente alla stessa, saranno ammessi a sostenere le prove. I candidati che non risulteranno aver superato la preselezione non saranno ammessi a sostenere il colloquio. Il punteggio conseguito alla prova preselettiva sarà utilizzato esclusivamente ai fini dell'individuazione dei candidati ammissibili al successivo colloquio e non concorre alla formazione del voto finale e alla formulazione della graduatoria di merito. Le materie d'esame relative al profilo sono:

- *Legislazione sanitaria nazionale e regionale;*
- *Elementi di diritto amministrativo;*
- *Legislazione in materia di procedimento amministrativo, di diritto d'accesso e sulla tutela della privacy;*
- *Il rapporto di dipendenza nel SSN: la dirigenza e il personale non dirigente (principali istituti contrattuali)*
- *La responsabilità civile, penale e contabile del personale dipendente;*
- *La contabilità economico-patrimoniale: i principi contabili, il conto economico, lo stato patrimoniale ed il controllo di gestione;*
- *I sistemi di appalto negli enti pubblici;*
- *Elementi di diritto costituzionale: gli organi dello Stato e le*

funzioni: legislativa, esecutiva e giurisdizionale;

- *Disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (legge 6 novembre 2012 n. 190 testo vigente);*
- *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.p.r. 16 aprile 2013 n. 62);*
- *Codice disciplinare dell'Azienda (pubblicato nel sito internet aziendale).*

L'Azienda provvederà a pubblicare il diario delle prove concorsuali con sede, data e ora di espletamento sul sito internet aziendale www.asst-spedalivicivili.it Albo Pretorio - Concorsi (Bandi) - link «COMUNICAZIONE DATE DI ESPLETAMENTO CONCORSI» non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse. La pubblicazione sul sito aziendale ha valore di notifica ai sensi e con gli effetti dell'art. 7 del d.p.r. n. 220/2001. I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia alla selezione.

Le prove d'esame sono articolate in:

PROVA SCRITTA:

tema, ovvero soluzione di quesiti a risposta chiusa su scelta multipla (quiz);

PROVA PRATICA:

esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

PROVA ORALE:

colloquio vertente sulle materie suddette. Tale prova comprende, altresì, la verifica della conoscenza di elementi di informatica e della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi del d.p.r. 220/2001 e nel rispetto degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35 bis d.lgs. n. 165/01.

DISPOSIZIONI VARIE

Nella formazione della graduatoria si terrà conto di quanto previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni. In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16 giugno 1998 n. 191.

In sede di compilazione della domanda di partecipazione alla selezione on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 di seguito indicati:

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 5. gli orfani di guerra;
 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 8. i feriti in combattimento;
 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
 20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 3. dalla minore età.

È fatta salva la percentuale da riservare alle categorie di cui alla legge n. 68/1999.

Ai sensi del d.lgs. n. 66/2010 e s.m.i. art. 678 comma 9 e art. 1014 comma 3 e 4, con il presente concorso si determina una frazione di riserva per i volontari delle forze armate congedati senza demerito, nonché per gli ufficiali in ferma biennale o prefissata, che si sommerà con altre frazioni già verificatesi o che si verificheranno nei prossimi bandi di concorso pubblico. È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a bando. È altresì garantito, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92, per la persona handicappata, l'ausilio necessario a sostenere il colloquio, in relazione al proprio handicap, con la concessione di tempi aggiuntivi dietro specificazione e richiesta da indicare nella domanda di ammissione alla selezione. Il trattamento economico-normativo è disciplinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale del servizio sanitario nazionale. L'assunzione è subordinata, ferma restando la preliminare verifica in tema di dichiarazioni sostitutive, al conseguimento del giudizio di idoneità in esito alle visite mediche, alla verifica dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego e alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato secondo quanto previsto dall'art. 24 (il contratto individuale di lavoro) del CCNL 21 maggio 2018 del comparto del servizio sanitario nazionale.

L'assumendo che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi alle suddette visite verrà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità. L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese di sorta. La pubblicazione della graduatoria finale sul sito internet aziendale www.asst-spedalivicili.it - «Albo Pretorio» - «Concorsi (bandi)» - «Archivio Bandi e Concorsi Scaduti» ha valore di notifica dell'esito della procedura ai nominativi ivi classificati ad ogni conseguente effetto. Per informazioni comprese quelle telefoniche, gli interessati potranno rivolgersi all'UOC Risorse Umane - Settore Acquisizione/Reclutamento Personale Dipendente dell'ASST Spedali Civili di Brescia - Piazzale Spedali Civili, 1 - 25123 Brescia - Tel. 0303995965.

Brescia, xx/xx/2020

Il direttore u.o.c. risorse umane
Gianluca Leggio

_____ • _____

Esente da bollo ai sensi delle disposizioni vigenti

**PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://asst-spedalivicivili.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA CONCORSUALE.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-spedalivicivili.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul Sito Aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://asst-spedalivicivili.iscrizioneconcorsi.it>;

Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

2: ISCRIZIONE ON LINE

Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.

Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione alla selezione.

Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento”.

Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al

concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dalla selezione di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla selezione.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona
Avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 del d.lgs. 75/2017 del personale precario del comparto

In esecuzione della deliberazione n. 10 del 13 gennaio 2021 è indetto avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017 per la copertura di:

PROFILO	NUMERO POSTI
Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (categoria D)	7
Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (categoria D)	2
Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista (categoria D)	2
Collaboratore Professionale Sanitario - Logopedista (categoria D)	5
Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (categoria D)	2
Collaboratore Professionale Sanitario - Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (categoria D)	2
Ausiliario specializzato contingente sanitario (categoria A)	1
Assistente Tecnico Geometra (categoria C)	1
Assistente Amministrativo (categoria C)	5
Coadiutore Amministrativo (categoria B)	2

L'Azienda si riserva di valutare ulteriori posti e/o profili, non ricompresi nel fabbisogno attuale, sulla base di specifiche ulteriori necessità e nel rispetto del Piano dei Fabbisogni, entro il termine di conclusione del processo di stabilizzazione, tenendo anche conto del reclutamento ordinario e nel rispetto della vigente normativa.

In attuazione di quanto stabilito dall'art. 20 comma 1 del decreto legislativo n. 75/2017, dalle circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017 e n.ri 1/2018 e 2 del 2018, nonché dei documenti della Conferenza delle Regioni del 15 febbraio 2018, del 19 febbraio 2018 e del 10 settembre 2020 in tema di stabilizzazione del personale precario, è emesso il presente avviso per la copertura a tempo indeterminato di posti d'organico.

Lo stato giuridico ed economico inerente i posti messi a selezione è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I **requisiti specifici** di ammissione alla presente procedura sono **tutti i seguenti**:

- risultare in servizio, successivamente alla data del 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015) con contratto di lavoro a tempo determinato nel profilo di oggetto della procedura di stabilizzazione presso l'ASST della Valle Olona e/o presso le strutture in essa confluite - A.O. Ospedale di Circolo di Busto Arsizio, A.O. S. Antonio Abate di Gallarate ex distretti dell'ASL della Provincia di Varese - (è sufficiente essere stato in servizio anche un solo giorno dopo la data prima indicata);
- essere stato assunto a tempo determinato, attingendo ad una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale ordinaria, per esami e/o titoli, che può essere stata approvata anche da Amministrazioni Pubbliche diverse dalla ASST Valle Olona, ovvero prevista anche da una normativa di legge;
- aver maturato, **alla data del 31 dicembre 2020** almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2020) nel medesimo profilo oggetto della procedura di stabilizzazione come sopra indicato.

Il requisito dei tre anni di lavoro negli ultimi otto può essere stato maturato, oltre che presso l'ASST Valle Olona e/o presso le strutture in essa confluite, anche presso diverse amministrazioni del SSN esclusivamente per il personale del ruolo sanitario e tecnico professionale adibito allo svolgimento delle attività che rispondono alla esigenza di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi sanitari.

Sono validi i servizi prestati con diverse tipologie di contratto flessibile (co.co.co. e libero professionali) purché prestati nel profilo professionale oggetto della procedura di stabilizzazione.

Tra i contratti di lavoro flessibile non è utile alla maturazione del requisito il contratto di somministrazione (cd. contratto interinale).

Non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che sono già titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione.

I partecipanti all'avviso devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa concorsuale vigente per l'assunzione nello specifico profilo secondo quanto previsto dal d.p.r. 220/2001.

Devono comunque possedere:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis d.lgs. 165/2001 e s.m.i. I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- Piena ed incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni per il profilo a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 d.lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Nella compilazione dei periodi di servizio dovranno essere compilati tutti i campi previsti nel format. Dovranno essere indicati, con particolare attenzione, l'esatta denominazione e l'indirizzo delle Aziende/Enti dove si è svolta la propria attività al fine di poter effettuare le necessarie verifiche.

Non saranno presi in considerazione, né ai fini dell'ammissione né ai fini della valutazione, periodi di servizio dei quali non sia rilevabile la durata, la qualifica, la tipologia del rapporto o l'identità dell'Azienda/Ente datore di lavoro.

TERMINE ULTIMO PRESENTAZIONE DOMANDE:
 (Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non saranno considerate valide le domande pervenute oltre il termine sopra indicato 30 gg dalla pubblicazione per estratto sulla G.U.)

La domanda dovrà essere inviata con una delle seguenti modalità:

- mediante posta elettronica certificata intestata all'aspirante candidato all'indirizzo: protocollo@pec.asst-valleolona.it a condizione che il candidato disponga di un indirizzo di posta elettronica certificata e che la documentazione allegata sia in un unico file formato «.pdf», nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 65 del d.lgs. n. 82/2005.

La sottoscrizione della domanda inviata tramite posta elettronica certificata dovrà avvenire esclusivamente con una delle seguenti modalità, pena nullità della stessa:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di ogni altro documento allegato;
- tramite utenza personale CEC-PAC del candidato di cui al d.p.c.m. 6 maggio 2009, anche senza scansione, in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico

attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale CEC-PAC.

Saranno considerate valide le domande inviate entro le ore 23.59 del giorno di scadenza.

Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la dicitura «*Domanda per la partecipazione all'avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 del d.lgs. 75/2017 per il profilo di*».

- 2) mediante servizio postale da inoltrarsi all'ASST Valle Olona - Ufficio Concorsi con indicazione: «*Istanza di partecipazione all'avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 del d.lgs. 75/2017 per il profilo di*». **Saranno considerate valide le domande pervenute all'Ufficio Protocollo dell'ASST il giorno di scadenza.**
- 3) consegna a mano in busta chiusa presso lo sportello dell'Ufficio Protocollo del Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio dell'ASST Valle Olona di Busto Arsizio - Via A. da Brescia n. 1 (orario di sportello dalle ore 8.30 alle ore 14.00). La busta dovrà essere intestata all'ASST Valle Olona - Ufficio Concorsi con indicazione: «*Istanza di partecipazione all'avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 del d.lgs. 75/2017 per il profilo di*». **Saranno considerate valide le domande presentate all'Ufficio Protocollo dell'ASST entro le ore 14.00 del giorno di scadenza.**

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; pertanto, non saranno prese in considerazione quelle che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, verranno presentate oltre il termine stesso. L'Azienda declina ogni responsabilità nel caso in cui le comunicazioni relative alla presente non rispondono del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

Si precisa che NON SARANNO RITENUTE VALIDE le domande:

- presentate con modalità diverse da quelle sopra descritte;
- incomplete o mancanti di elementi essenziali richiesti dal presente bando;
- pervenute oltre il termine di scadenza del presente bando;
- non sottoscritte dal candidato;
- carenti della fotocopia di un documento di identità;
- inviate da un dominio di posta elettronica non certificato (per esempio da un normale indirizzo di posta elettronica);
- inviate da casella di posta elettronica certificata non intestata al candidato;
- inviate ad un indirizzo PEC non corrispondente a quello indicato nel presente bando.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445).

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive, di cui sopra, emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla procedura concorsuale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda devono essere allegati:

- a) la copia di un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione del documento di identità comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva;
- b) un «*curriculum formativo e professionale*» redatto su carta libera, datato e firmato dal concorrente (da redigersi secondo il modello di formato europeo). Il *curriculum* non costituisce autocertificazione e pertanto quanto ivi dichiarato deve essere documentato allegando i relativi certificati mediante autocertificazione nella domanda o con modulo. Si ricorda, inoltre, che stante gli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza amministrativa -

d.lgs. 33/2012 e s.m.i. - il *curriculum* potrebbe essere oggetto di pubblicazione sulla rete internet e pertanto, ai sensi della normativa in materia di privacy, si invitano i candidati a non inserire nel *curriculum* dati personali non pertinenti.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

L'Azienda procederà alla formazione di due graduatorie per ogni profilo professionale oggetto della stabilizzazione di cui al presente avviso.

La prima formata da coloro che, in applicazione del comma 12 dell'art. 20 del d.lgs. 75/2017 citato, **hanno priorità di assunzione in quanto in servizio alla data del 22 giugno 2017** (data di entrata in vigore del d.lgs. 75/2017) nel profilo presso l'ASST della Valle Olona.

La seconda formata da coloro che non erano in servizio alla data del **22 giugno 2017**, nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, presso l'ASST della Valle Olona.

Ogni graduatoria verrà formata utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

1. Il servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione, presso le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Lombardia verrà valorizzato in ragione di **3,0** punti per anno;
2. Il servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, presso le altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale verrà valorizzato in ragione di **1,5** punti per anno;
3. Il servizio prestato con altre tipologie di contratto di lavoro flessibile nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione, presso le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Lombardia verrà valorizzato in ragione di **1,5** punti per anno;
4. Il servizio prestato con altre tipologie di contratto di lavoro flessibile nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, presso le altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale verrà valorizzato in ragione di **0,75** punti per anno;
5. Ai candidati che, in possesso dei requisiti di ammissione, risultino prestare servizio presso l'ASST della Valle Olona con contratto di lavoro a tempo determinato alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, verrà altresì attribuito un punteggio pari a **n. 3 punti**;
6. I servizi prestati in regime di tempo parziale verranno valorizzati in relazione all'orario svolto rispetto al corrispondente rapporto a tempo pieno;
7. Nel conteggio dei periodi di servizio si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 11 d.p.r.n. 483/1997;
8. In caso di parità di punteggio si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 d.p.r.n. 487/1994.

I servizi prestati prima del 1 gennaio 2013 non verranno valutati e pertanto non devono essere indicati.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ASST della Valle Olona e rimarranno valide sino al 31 dicembre 2022, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 75/2017.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E NORME FINALI

I vincitori saranno assunti in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale così come disciplinato dal vigente CCNL triennio 2016-2018 sottoscritto in data 21 maggio 2018.

Decadrà dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

L'assunzione in servizio implica l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Socio Sanitarie. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico del posto a concorso è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali.

I candidati utilmente collocati in graduatoria che si renderanno disponibili per l'assunzione a tempo indeterminato dovranno prendere effettivamente servizio presso la sede lavorativa indicata entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione d'assunzione inoltrata tramite raccomandata A/R ovvero tramite PEC.

Ai sensi dell'art. 35 - comma 5 bis - del d.lgs. n. 165/2001 i vincitori della presente procedura e coloro che saranno assunti a tempo indeterminato mediante utilizzo di graduatoria dovranno permanere presso la sede di destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

I candidati dovranno prendere visione, accettare e condividere i contenuti del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione integrato con la Sezione Trasparenza adottato dall'Azienda per il triennio 2020-2022 con particolare riferimento a:

1. Legge n. 190/2012 e s.m.i. in materia di Prevenzione della Corruzione;
2. D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;
3. D.lvo n. 39/2013 in materia di incompatibilità e inconfiribilità incarichi;
4. D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. in materia di Trasparenza;
5. D.lgs. n. 159/2011: Codice delle Leggi Antimafia;
6. D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche;
7. Linee guida pubblicate sui siti delle Pubbliche Amministrazioni (ed in particolare sul sito www.anticorruzione.it e del Dipartimento della Funzione Pubblica) in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza;
8. Codice di Comportamento aziendale dei dipendenti;
9. Regolamento aziendale sui criteri per lo svolgimento di incarichi affidati ai dipendenti;
10. Carta dei Servizi;

ogni altro provvedimento, atto o normativa che dovesse dinamicamente aggiungersi, modificare, integrare, implementare, sostituire le predette regole di legalità ed integrità.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

I candidati autorizzano l'ASST della Valle Olona, in qualità di titolare e la S.C. Risorse Umane, in qualità di responsabile, al trattamento dei propri dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura stessa, nonché come attestazione di presa visione e di conoscenza di tutte le clausole del presente bando. In particolare autorizza qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria. Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile della S.C. Risorse Umane. L'interessato potrà far valere, presso l'ASST Valle Olona, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge. Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato e i dati personali saranno raccolti e trattati esclusivamente per finalità determinate, esplicite, legittime in relazione alle esigenze contrattuali ed ai conseguenti adempimenti dalle stesse derivanti, quali l'espletamento della presente procedura, e la loro diffusione nell'ambito del sito web o in altre forme pubbliche. I dati dovranno essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono richiesti tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento e potranno

eventualmente essere comunicati a soggetti terzi o esterni per specifiche, connesse finalità.

L'interessato ha l'obbligo legale e/o contrattuale di fornire i dati personali.

Per chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi del P.O. di Busto Arsizio con sede in Via A. da Brescia, 1 - Busto Arsizio tel. 0331/699209 (orario al pubblico e per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30). Busto Arsizio,

Il direttore generale
Eugenio Porfido

_____ • _____

All. n.1

SCHEMA DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA LIBERA

ALLA ASST DELLA VALLE OLONA
Via Arnaldo da Brescia, 1
21052 BUSTO ARSIZIO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. di _____) il _____ residente a _____ (prov. di _____) (cap) _____
via _____ n° _____
(codice fiscale) _____ (recapiti telefonici _____)
email _____ @ _____

CHIEDE

di poter essere ammesso all'avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 del D.lgs. 75/2017 per la copertura di n. come da relativo avviso di cui dichiara di avere preso visione, accettandone le condizioni.

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 come modificato dalla normativa vigente, sotto la propria responsabilità, dichiara:**

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere in possesso del seguente titolo equiparato alla cittadinanza italiana: _____
- b) di essere iscritta/o nelle liste elettorali del comune di _____
 di non essere iscritta/o nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
- c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso
 di avere subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____ aperti presso la Procura di _____
- d) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____
- e) di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto a selezione
- f) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito presso _____ il _____
- g) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei _____ data di iscrizione _____
Numero di iscrizione _____
- h) Di risultare in servizio, successivamente alla data del 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015) con contratto di lavoro a tempo determinato nel profilo di presso l'ASST della Valle Olona (è sufficiente essere stato in servizio anche un solo giorno dopo la data prima indicata);
- i) di essere utilmente posizionato nella graduatoria _____ (specificare se concorsuale o per titoli ed esami) per il profilo professionale di _____ approvata dalla seguente P.A. _____ con provvedimento n. _____ del _____

- j) Di aver maturato, alla data del 31/12/2020 almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 1/1/2013 al 31/12/2020) nel profilo di _____ presso:

Denominazione Ente _____

indirizzo _____

(specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)

periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____

Posizione funzionale _____

Tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)

con rapporto di lavoro a tempo pieno/definito (ore settimanali _____)

Denominazione Ente _____

indirizzo _____

(specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)

periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____

Posizione funzionale _____

Tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)

con rapporto di lavoro a tempo pieno/definito (ore settimanali _____)

- k) che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio.
 che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio. La misura della riduzione del punteggio è pari a _____

- l) di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni

dal _____ al _____ per motivi _____

dal _____ al _____ per motivi _____

- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

II/ La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio (INDIRIZZO DA SCRIVERE IN STAMPATELLO CON INDICAZIONE OBBLIGATORIA DEL RECAPITO TELEFONICO ED E-MAIL) al quale deve, ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione inerente la presente procedura selettiva, autorizzando l'Azienda -in assenza di PEC - ad utilizzare come mezzo esclusivo di comunicazione l'indirizzo di posta elettronica indicato:

NOMINATIVO _____

COMUNE _____ CAP _____

VIA _____ NR. CIVICO _____

P.E.C. _____ E-MAIL _____

TEL. FISSO _____ CELLULARE _____

Il sottoscritto dichiara inoltre di:

- accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel suddetto bando, le norme regolamentari in vigore presso questa Azienda nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti e collaboratori dell'Azienda stessa;
- esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016;

- non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità/inconferibilità per l'accesso ai pubblici impieghi previste dalla normativa vigente con particolare riferimento alla legge n. 190/2012 e ai Decreti Legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013;
- aver preso visione, di accettare e di condividere i contenuti del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Codice di Comportamento Aziendale, applicabile anche ai consulenti e collaboratori, consultabili e scaricabili dal sito internet aziendale.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data, _____

Firma _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona
Avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 del d.lgs. 75/2017 del personale della dirigenza medica e sanitaria**

In esecuzione della deliberazione n. 10 del 13 gennaio 2021 è indetto avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017 per la copertura di:

DIRIGENZA MEDICA - VETERINARIA - ODONTOIATRI

PROFILO E DISCIPLINA	NUMERO POSTI
Dirigente Medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di Reumatologia	1

DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA

PROFILO E DISCIPLINA	NUMERO POSTI
Dirigente Biologo - disciplina di Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi Chimico-cliniche e Microbiologia)	1
Dirigente Psicologo - disciplina di Psicologia o Psicoterapia	3

L'Azienda si riserva di valutare ulteriori posti e/o profili e/o discipline, non ricomprese nel fabbisogno attuale, sulla base di specifiche ulteriori necessità e nel rispetto del Piano dei Fabbisogni, entro il termine di conclusione del processo di stabilizzazione, tenendo anche conto del reclutamento ordinario e nel rispetto della vigente normativa.

In attuazione di quanto stabilito dall'art. 20 comma 1 del decreto legislativo n. 75/2017, dalle circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017 e n.ri 1/2018 e 2 del 2018, nonché dei documenti della Conferenza delle Regioni del 15 febbraio 2018, del 19 febbraio 2018 e del 10 settembre 2020 in tema di stabilizzazione del personale precario, è emesso il presente avviso per la copertura a tempo indeterminato di posti d'organico.

Lo stato giuridico ed economico inerente il posto messo a selezione è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Lo stato giuridico ed economico inerente il posto messo a selezione è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I **requisiti specifici** di ammissione alla presente procedura sono **tutti i seguenti**:

- a) risultare in servizio, successivamente alla data del 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015) con contratto di lavoro a tempo determinato nel profilo e disciplina oggetto della presente procedura di stabilizzazione, presso l'ASST della Valle Olona e/o presso le strutture in essa confluite - A.O. Ospedale di Circolo di Busto Arsizio, A.O. S. Antonio Abate di Gallarate ex distretti dell'ASL della Provincia di Varese - (è sufficiente essere stato in servizio anche un solo giorno dopo la data prima indicata);
- b) essere stato assunto a tempo determinato, attingendo ad una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale ordinaria, per esami e/o titoli, che può essere stata approvata anche da Amministrazioni Pubbliche diverse dalla ASST Valle Olona, ovvero prevista anche da una normativa di legge;
- c) aver maturato, **alla data del 31 dicembre 2020** almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2020) nel medesimo profilo oggetto della procedura di stabilizzazione come sopra indicato.

Il requisito dei tre anni di lavoro negli ultimi otto può essere stato maturato, oltre che presso l'ASST Valle Olona e/o presso le strutture in essa confluite, anche presso diverse amministrazioni del SSN.

Sono validi i servizi prestati con diverse tipologie di contratto flessibile (co.co.co. e libero professionali) purché relative ad attività del profilo e disciplina oggetto della presente procedura di stabilizzazione.

Non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che sono già titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato

presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione.

I partecipanti all'avviso devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa concorsuale vigente per l'assunzione nello specifico profilo secondo quanto previsto dal d.p.r. 483/1997.

Devono comunque possedere:

- a. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis d.lgs. 165/2001 e s.m.i. I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b. Piena ed incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni per il profilo a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 d.lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Nella compilazione dei periodi di servizio dovranno essere compilati tutti i campi previsti nel format. Dovranno essere indicati, con particolare attenzione, l'esatta denominazione e l'indirizzo delle Aziende/Enti dove si è svolta la propria attività al fine di poter effettuare le necessarie verifiche.

Non saranno presi in considerazione, né ai fini dell'ammissione né ai fini della valutazione, periodi di servizio dei quali non sia rilevabile la durata, la qualifica, la tipologia del rapporto o l'identità dell'Azienda/Ente datore di lavoro.

TERMINE ULTIMO PRESENTAZIONE DOMANDE:
(Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non saranno considerate valide le domande pervenute oltre il termine sopra indicato 30 gg dalla pubblicazione per estratto sulla G.U.).

La domanda dovrà essere inviata con una delle seguenti modalità:

- 1) mediante posta elettronica certificata intestata all'aspirante candidato all'indirizzo: protocollo@pec.asst-valleolona.it a condizione che il candidato disponga di un indirizzo di posta elettronica certificata e che la documentazione allegata sia in un unico file formato «.pdf», nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 65 del d.lgs. n. 82/2005.

La sottoscrizione della domanda inviata tramite posta elettronica certificata dovrà avvenire esclusivamente con una delle seguenti modalità, pena nullità della stessa:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di ogni altro documento allegato;
- tramite utenza personale CEC-PAC del candidato di cui al d.p.c.m. 6 maggio 2009, anche senza scansione, in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale CEC-PAC.

Saranno considerate valide le domande inviate entro le ore 23.59 del giorno di scadenza.

Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la dicitura «Domanda per la partecipazione all'avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 del d.lgs. 75/2017 per il profilo di».

- 2) mediante servizio postale da inoltrarsi all'ASST Valle Olona - Ufficio Concorsi con indicazione: «Istanza di partecipazione all'avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 del d.lgs. 75/2017 per il profilo di». **Saranno considerate valide le domande pervenute all'Ufficio Protocollo dell'ASST il giorno di scadenza.**
- 3) consegna a mano in busta chiusa presso lo sportello dell'Ufficio Protocollo del Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio dell'ASST Valle Olona di Busto Arsizio - Via A. da Brescia n. 1 (orario di sportello dalle ore 8.30 alle ore 14.00). La busta dovrà essere intestata all'ASST Valle Olona - Ufficio Concorsi con indicazione: «Istanza di partecipazione all'avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 del d.lgs. 75/2017 per il profilo di». **Saranno considerate valide le domande presentate all'Ufficio Protocollo dell'ASST entro le ore 14.00 del giorno di scadenza.**

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; pertanto, non saranno prese in considerazione quelle che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, verranno presentate oltre il termine stesso. L'Azienda declina ogni responsabilità nel caso in cui le comunicazioni relative alla presente non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

Si precisa che NON SARANNO RITENUTE VALIDE le domande:

- presentate con modalità diverse da quelle sopra descritte;
- incomplete o mancanti di elementi essenziali richiesti dal presente bando;
- pervenute oltre il termine di scadenza del presente bando;
- non sottoscritte dal candidato;
- carenti della fotocopia di un documento di identità;
- inviate da un dominio di posta elettronica non certificato (per esempio da un normale indirizzo di posta elettronica);
- inviate da casella di posta elettronica certificata non intestata al candidato;
- inviate ad un indirizzo PEC non corrispondente a quello indicato nel presente bando.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445).

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive, di cui sopra, emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla procedura selettiva.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda devono essere allegati:

- a) la copia di un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione del documento di identità comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva;
- b) un «curriculum formativo e professionale» redatto su carta libera, datato e firmato dal concorrente (da redigersi secondo il modello di formato europeo). Il curriculum non costituisce autocertificazione e pertanto quanto ivi dichiarato deve essere documentato allegando i relativi certificati mediante autocertificazione nella domanda o con modulo. Si ricorda, inoltre, che stante gli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza amministrativa - d.lgs. 33/2012 e s.m.i. - il curriculum potrebbe essere oggetto di pubblicazione sulla rete internet e pertanto, ai sensi della normativa in materia di privacy, si invitano i candidati a non inserire nel curriculum dati personali non pertinenti.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

L'Azienda procederà alla formazione di due graduatorie per ogni profilo professionale oggetto della stabilizzazione di cui al presente avviso.

La prima formata da coloro che, in applicazione del comma 12 dell'art. 20 del d.lgs. 75/2017 citato, **hanno priorità di assunzione in quanto in servizio alla data del 22 giugno 2017** (data di entrata in vigore del d.lgs. 75/2017) nel profilo presso l'ASST della Valle Olona.

La seconda formata da coloro che non erano in servizio alla data del **22 giugno 2017**, nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, presso l'ASST della Valle Olona.

Ogni graduatoria verrà formata utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

1. Il servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione, presso le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Lombardia verrà valorizzato in ragione di **3,0** punti per anno;
2. Il servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, presso le altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale verrà valorizzato in ragione di **1,5** punti per anno;
3. Il servizio prestato con altre tipologie di contratto di lavoro flessibile nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione, presso le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Lombardia verrà valorizzato in ragione di **1,5** punti per anno;
4. Il servizio prestato con altre tipologie di contratto di lavoro flessibile nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, presso le altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale verrà valorizzato in ragione di **0,75** punti per anno;
5. Ai candidati che, in possesso dei requisiti di ammissione, risultino prestare servizio presso l'ASST della Valle Olona con contratto di lavoro a tempo determinato alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, verrà altresì attribuito un punteggio pari a **n. 3 punti**;
6. I servizi prestati in regime di tempo parziale verranno valorizzati in relazione all'orario svolto rispetto al corrispondente rapporto a tempo pieno;
7. Nel conteggio dei periodi di servizio si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 11 d.p.r. n. 483/1997;
8. In caso di parità di punteggio si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 d.p.r. n. 487/1994.

I servizi prestati prima del 1 gennaio 2013 non verranno valutati e pertanto non devono essere indicati.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ASST della Valle Olona e rimarranno valide sino al 31 dicembre 2022, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 75/2017.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E NORME FINALI

I vincitori saranno assunti in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale, così come disciplinato dal vigente CCNL area sanità.

Decadrà dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'assunzione in servizio implica l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Socio Sanitarie. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico del posto a concorso è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali.

I candidati utilmente collocati in graduatoria che si renderanno disponibili per l'assunzione a tempo indeterminato dovranno prendere effettivamente servizio presso la sede lavorativa indicata entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione d'assunzione inoltrata tramite raccomandata A/R ovvero tramite PEC.

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Ai sensi dell'art. 35 - comma 5 bis - del d.lgs. n. 165/2001 i vincitori della presente procedura e coloro che saranno assunti a tempo indeterminato mediante utilizzo di graduatoria dovranno permanere presso la sede di destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

I candidati dovranno prendere visione, accettare e condividere i contenuti del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione integrato con la Sezione Trasparenza adottato dall'Azienda per il triennio 2020-2022 con particolare riferimento a:

1. Legge n. 190/2012 e s.m.i. in materia di Prevenzione della Corruzione;
2. D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;
3. D.lvo n. 39/2013 in materia di incompatibilità e inconfirmità incarichi;
4. D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. in materia di Trasparenza;
5. D.lgs. n. 159/2011: Codice delle Leggi Antimafia;
6. D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche;
7. Linee guida pubblicate sui siti delle Pubbliche Amministrazioni (ed in particolare sul sito www.anticorruzione.it e del Dipartimento della Funzione Pubblica) in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza;
8. Codice di Comportamento aziendale dei dipendenti;
9. Regolamento aziendale sui criteri per lo svolgimento di incarichi affidati ai dipendenti;
10. Carta dei Servizi;

ogni altro provvedimento, atto o normativa che dovesse dinamicamente aggiungersi, modificare, integrare, implementare, sostituire le predette regole di legalità ed integrità.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

I candidati autorizzano l'ASST della Valle Olona, in qualità di titolare e la S.C. Risorse Umane, in qualità di responsabile, al trattamento dei propri dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura stessa, nonché come attestazione di presa visione e di conoscenza di tutte le clausole del presente bando. In particolare autorizza qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria. Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile della S.C. Risorse Umane. L'interessato potrà far valere, presso l'ASST Valle Olona, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge. Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato e i dati personali saranno raccolti e trattati esclusivamente per finalità determinate, esplicite, legittime in relazione alle esigenze contrattuali ed ai conseguenti adempimenti dalle stesse derivanti, quali l'espletamento della presente procedura, e la loro diffusione nell'ambito del sito web o in altre forme pubbliche. I dati dovranno essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono richiesti tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento e potranno eventualmente essere comunicati a soggetti terzi o esterni per specifiche, connesse finalità.

L'interessato ha l'obbligo legale e/o contrattuale di fornire i dati personali.

Per chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi del P.O. di Busto Arsizio con sede in Via A. da Brescia, 1 - Busto Arsizio tel. 0331/699209 (orario al pubblico e per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30).

Busto Arsizio, 15 gennaio 2021

Il direttore generale
Eugenio Porfido

All. n. 1

SCHEMA DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA LIBERA

ALLA ASST DELLA VALLE OLONA
Via Arnaldo da Brescia, 1
21052 BUSTO ARSIZIO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. di _____) il _____ residente a _____ (prov. di _____) (cap) _____
via _____ n° _____
(codice fiscale) _____ (recapiti telefonici _____)
email _____ @ _____

CHIEDE

di poter essere ammesso all'avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 del D.lgs. 75/2017 per la copertura di come da relativo avviso di cui dichiara di avere preso visione, accettandone le condizioni.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 come modificato dalla normativa vigente, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere in possesso del seguente titolo equiparato alla cittadinanza italiana: _____
- b) di essere iscritta/o nelle liste elettorali del comune di _____
 di non essere iscritta/o nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
- c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso
 di avere subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
aperti presso la Procura di _____
- d) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____
- e) di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto a selezione
- f) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito presso _____ il _____
- g) di essere abilitato alla professione di _____
Abilitazione conseguita presso _____ il _____
- h) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei _____ data di iscrizione _____
Numero di iscrizione _____
- i) di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione _____
conseguito presso _____ il _____

j) Di risultare in servizio, successivamente alla data del 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015) con contratto di lavoro a tempo determinato nel profilo di presso l'ASST della Valle Olona (è sufficiente essere stato in servizio anche un solo giorno dopo la data prima indicata);

k) di essere utilmente posizionato nella graduatoria (specificare se concorsuale o per titoli ed esami) per il profilo professionale di approvata dalla seguente P.A. con provvedimento n. del

l) Di aver maturato, alla data del 31/12/2020 almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 1/1/2013 al 31/12/2020) nel profilo di disciplina presso:

Denominazione Ente

indirizzo

(specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)

periodo dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)

Posizione funzionale

Tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)

con rapporto di lavoro a tempo pieno/definito (ore settimanali ____)

Denominazione Ente

indirizzo

(specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)

periodo dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)

Posizione funzionale

Tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)

con rapporto di lavoro a tempo pieno/definito (ore settimanali ____)

m) che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio.

che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio. La misura della riduzione del punteggio è pari a

n) di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni

dal al per motivi

dal al per motivi

o) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

III/ La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio (INDIRIZZO DA SCRIVERE IN STAMPATELLO CON INDICAZIONE OBBLIGATORIA DEL RECAPITO TELEFONICO ED E-MAIL) al quale deve, ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione inerente la presente procedura selettiva, autorizzando l'Azienda -in assenza di PEC - ad utilizzare come mezzo esclusivo di comunicazione l'indirizzo di posta elettronica indicato:

NOMINATIVO

COMUNE CAP

VIA NR. CIVICO

P.E.C. E-MAIL

TEL. FISSO CELLULARE

Il sottoscritto dichiara inoltre di:

- accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel suddetto bando, le norme regolamentari in vigore presso questa Azienda nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti e collaboratori dell'Azienda stessa;
- esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità/inconferibilità per l'accesso ai pubblici impieghi previste dalla normativa vigente con particolare riferimento alla legge n. 190/2012 e ai Decreti Legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013;
- aver preso visione, di accettare e di condividere i contenuti del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Codice di Comportamento Aziendale, applicabile anche ai consulenti e collaboratori, consultabili e scaricabili dal sito internet aziendale.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data, _____

Firma _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani V.E.II (INRCA) - Presidio di Casatenovo (LC)
Avviso pubblico finalizzato al superamento del precariato, alla riduzione dei contratti a termine ed alla valorizzazione delle professionalità acquisite dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017 e s.m.i.

Il presente avviso è emesso in attuazione della determina INRCA n. 507/DGEN del 30 dicembre 2020, nel rispetto di quanto indicato nelle linee di indirizzo emanate dalle Regione Marche con d.g.r.m. n. 626 del 25 maggio 2020, dal documento della Conferenza delle Regioni del 10 settembre 2020 **si informa** che l'INRCA intende procedere alla stabilizzazione di personale precario per i seguenti profili professionali e posti:

P.O.R. DI CASATENOVO - MERATE

DESCRIZIONE PROFILO	N. POSTI
Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - cat. D	1
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere - cat. D	1

1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione alla presente procedura sono i seguenti:

- A) Risultare in servizio, anche per un solo giorno, **successivamente al 28 agosto 2015, data di entrata in vigore della legge 124/2015**, con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato presso l'INRCA nel profilo oggetto di stabilizzazione;
- B) Essere stato assunto **a tempo determinato** mediante utilizzo di una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale - ordinaria, per esami e/o titoli, ovvero anche prevista in una normativa di legge - in relazione alle medesime attività svolte e intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza, procedura anche espletata da amministrazioni pubbliche diverse dall'INRCA;
- C) Aver maturato, alla data di scadenza del presente avviso, alle dipendenze dell'INRCA, nel profilo oggetto di stabilizzazione o comunque in attività riconducibili alla medesima area o categoria professionale, almeno tre anni di servizio entro il 31 dicembre 2020, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2020).

Il requisito dei tre anni di lavoro negli ultimi otto può essere stato maturato presso diverse amministrazioni del SSN.

I servizi utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro, anche se prestati con diverse tipologie di contratto flessibile, purché relative ad attività svolte o riconducibili al medesimo profilo professionale.

Si precisa che non possono essere ritenute assimilabili a tale tipologia le prestazioni lavorative effettuate presso le Aziende in regime di somministrazione di lavoro (Cd contratto interinale).

I periodi di anzianità di servizio con rapporto di lavoro subordinato ovvero l'esperienza professionale negli altri rapporti di lavoro flessibile, andranno considerati, quale requisito di ammissione, indipendentemente dalla durata dell'orario prestato.

Non sono altresì utili alla maturazione del requisito le borse di studio.

È escluso dall'ambito di applicazione della presente stabilizzazione il personale già inquadrato a tempo indeterminato presso un'Amministrazione pubblica. Pertanto, il candidato che presenterà domanda di stabilizzazione non dovrà essere titolare, sia alla data di scadenza per la presentazione delle domande, sia alla data dell'eventuale assunzione, di un contratto a tempo indeterminato in una Pubblica Amministrazione.

Non sono inoltre valutabili ai fini della realizzazione dei requisiti di accesso i periodi di servizio maturati in posizione dirigenziale ex articolo 15 septies del d.lgs. 502/1992.

I candidati devono comunque essere in possesso di:

- a) **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).

- b) **Idoneità fisica all'impiego**: L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

2 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Gli interessati in possesso dei suddetti requisiti devono presentare apposita manifestazione d'interesse **al Direttore Generale dell'INRCA - Via S. Margherita n. 5 - 60124 Ancona**.

La manifestazione di interesse redatta in carta semplice dovrà essere debitamente datata e firmata dall'interessato e presentata unitamente alla fotocopia (fronte e retro) di documento valido di identità personale. **I candidati dovranno utilizzare esclusivamente il modello di domanda accluso al presente avviso (Allegato A).**

La manifestazione d'interesse dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso al Bollettino Ufficiale Regione Lombardia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non sarà, pertanto ritenuto valido l'invio della manifestazione d'interesse antecedente alla data di pubblicazione sul BUR Lombardia.

Nella manifestazione d'interesse alla presente procedura, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, quanto segue:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, PEC ed e-mail;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero i requisiti sostitutivi;
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; Non possono accedere al posto messo a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
4. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
5. il possesso dei requisiti richiesti di cui ai punti A), B), C) e di quelli specifici per il profilo oggetto di stabilizzazione;
6. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
7. il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza dichiarata al punto 1) della domanda;
8. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d.lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
9. di non essere titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione;
10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. n. 445/2000. Non saranno prese in considerazione autocertificazioni non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al d.p.r. n. 445/2000.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 445/00, deve essere apposta in forma leggibile e per esteso dall'interessato, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità: la mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le manifestazioni d'interesse alla procedura possono essere inoltrate solo mediante una delle seguenti modalità:

- tramite servizio postale, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data e l'ora di spedizione sono comprovate dal timbro, data e orario dell'ufficio postale accettante; non saranno comunque ammissibili alla presente procedura i candidati le cui istanze perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Istituto con un ritardo superiore a 15 giorni alla data di scadenza, seppur presentate entro i termini all'ufficio postale accettante;
- presentate, entro le ore 12:00 del giorno di scadenza, in busta chiusa direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione INRCA Via S. Margherita n. 5 - Ancona, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 09:00 alle ore 13:00. Gli operatori dell'Istituto non sono abilitati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati. Per l'eventuale rilascio della ricevuta di avvenuta consegna il candidato dovrà presentarsi munito della fotocopia della propria domanda di partecipazione sulla quale verrà apposto un timbro di pervenuto;
- trasmesse tramite utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, entro e non oltre le ore 12:00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'INRCA: inrca.protocollo@actaliscertymail.it. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda, pena l'esclusione dalla presente procedura. La domanda e gli ulteriori documenti dovranno essere trasmessi in formato pdf. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Una dimensione superiore ai suddetti 30 MB impedirebbe al Sistema informatico dell'Istituto la possibilità di download dell'intera documentazione, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito; pertanto il candidato che avesse necessità di presentare allegati con dimensione totale superiore ai 30 MB citati, dovrà provvedere all'invio di più PEC. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla presente procedura. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà riportare la seguente dicitura: «manifestazione d'interesse alla procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017 e s.m.i. per il profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico Sanitario di Radiologia Medica del POR di Casatenovo» nonché nome e cognome del candidato.

In caso di invio tramite PEC la manifestazione d'interesse dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato scansionata ed inviata. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

All'esterno della busta deve essere indicato il MITTENTE e deve essere riportata la seguente dicitura: «Contiene manifestazione d'interesse alla procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017 e s.m.i. per il profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico Sanitario di Radiologia Medica del POR di Casatenovo».

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

3 - ESCLUSIONI

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura:

1. la titolarità di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione alla data di presentazione della manifestazione di interesse alla procedura di stabilizzazione;
2. la mancanza dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso;
3. la presentazione della manifestazione di interesse priva di sottoscrizione;
4. Il mancato rispetto dei termini prescritti dal presente avviso;
5. l'invio della manifestazione d'interesse con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso.

4 - CRITERI PER LA FORMULAZIONE E MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Tra i candidati in possesso dei requisiti di cui al punto 1), che abbiano inoltrato regolare istanza di partecipazione nei termini e con le modalità previste al punto 2), l'INRCA procederà alla formulazione di una graduatoria per ogni profilo oggetto della stabilizzazione, ordinata secondo i criteri di priorità di seguito elencati:

- a. Priorità ai sensi del comma 12 dell'art. 20 del d.lgs. 75/2017 e s.m.i., per il personale **in servizio** presso l'INRCA **alla data del 22 giugno 2017** nel profilo oggetto di stabilizzazione;
- b. chiamata da graduatoria di concorso a tempo indeterminato;
- c. maggiore anzianità di servizio con rapporto di lavoro dipendente maturata presso l'INRCA negli otto anni precedenti al 31 dicembre 2020;
- d. maggiore esperienza professionale complessiva.

I sopra elencati criteri di priorità dal punto b) al punto d) si applicano sia al personale che era in servizio presso l'INRCA alla data del 22 giugno 2017 nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, che ai soggetti che non erano in servizio a tale data.

In caso di parità di punteggio si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del d.p.r. 487/1994.

I servizi prestati prima del 1 gennaio 2013 non verranno valutati.

Nel conteggio dei periodi di servizio si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 11 d.p.r. n. 220/2001;

Le graduatorie così come formulate verranno pubblicate sul sito internet dell'INRCA <https://www.inrca.it> e rimarranno valide sino al 31 dicembre 2021.

L'INRCA procederà all'assunzione a tempo indeterminato dei candidati presenti nella graduatoria, secondo l'ordine della stessa, sulla base di quanto previsto nel Piano di stabilizzazione inserito nel Piano di programmazione fabbisogno triennale del personale 2020-2022 approvato con d.g.r.m. n. 1573 del 14 dicembre 2020.

Qualora il numero dei candidati in graduatoria per ciascun profilo sia maggiore del numero dei posti individuati nel piano di stabilizzazione 2020-2022 si applicherà quanto previsto nel punto 5) della d.g.r.m. n. 626 del 25 maggio 2020.

5 - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I soggetti a cui verrà riconosciuto il diritto all'assunzione a tempo indeterminato saranno invitati dall'Amministrazione, ai fini della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, a produrre entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i documenti necessari elencati nella comunicazione stessa.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato è dichiarato decaduto dal diritto alla stabilizzazione.

Il rapporto di lavoro si costituisce con la stipula del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione, accertata la regolarità e congruità della documentazione, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale saranno indicati: la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

Decadrà dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R. e di questa amministrazione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

6 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d.lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

7 - DISPOSIZIONI VARIE

L'INRCA si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente avviso, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a loro insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo indeterminato potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Per eventuali informazioni relative alla presente procedura gli aspiranti potranno rivolgersi all'*UO Amministrazione Risorse Umane* dell'INRCA, tel. 071/8004779.

Il presente bando sarà pubblicato e disponibile sul seguente sito: <http://www.inrca.it> Area «Bandi di concorso».

Ancona, 30 dicembre 2020

Il direttore generale
Gianni Genga

— • —

Allegato A

Al Direttore Generale
I.N.R.C.A.
Via Santa Margherita n. 5
60124 ANCONA

Il/la sottoscritto/a _____ esprime la propria **manifestazione d'interesse alla partecipazione alla procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 e 11 bis del D.Lgs. 75/2017**, per il seguente profilo professionale (barrare con una **X** quella di interesse):

P.O.R. di CASATENOVO

DESCRIZIONE PROFILO PROFESSIONALE	
Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico di Radiologia Medica cat. D	<input type="checkbox"/>
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere cat. D	<input type="checkbox"/>

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Consapevole altresì di incorrere nella decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

- di essere nato/a il _____ a _____;

- CODICE FISCALE _____

- di essere residente a _____

in via _____ n. _____ CAP _____

mail _____ @ _____

telefono _____

PEC _____

- di essere in possesso (barrare con una **X** i quadrati sotto riportati corrispondenti all'ipotesi che ricorre):

della cittadinanza italiana;

della cittadinanza _____

(per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea);

della cittadinanza _____ (per i soli cittadini dei paesi terzi) e titolare

del permesso di soggiorno _____ (specificare tipo e durata)/ dello status

di rifugiato _____ (specificare provvedimento) / dello status di protezione

sussidiaria _____ (specificare provvedimento);

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
 ovvero (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione)

_____;

I cittadini di altri stati devono inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza _____

- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali a carico, in corso;
ovvero
di aver riportato le seguenti condanne penali

_____ ;
ovvero
di avere i seguenti procedimenti penali a carico in corso
_____ ;

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa per l'assunzione nello specifico profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, e precisamente di essere in possesso (barrare con una **X** i quadrati sotto riportati e completare le dichiarazioni rese):

del titolo di studio _____ conseguito il _____
presso _____

della Laurea vecchio ordinamento/Diploma di Laurea/Laurea specialistica in _____
_____ conseguito il _____ presso _____
con la seguente votazione _____;

Abilitazione all'esercizio della professione di _____
conseguita presso _____ anno/sessione _____;

Specializzazione in _____
conseguita presso _____
anno accademico (data) _____ con la seguente votazione _____;

(altre specializzazioni)

_____ ;

- di essere iscritto/a all'Albo/Ordine _____
della Provincia/Regione _____ al n. _____ dal _____;

di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;

- di essere in possesso dei seguenti requisiti:

risultare in servizio, nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, anche per un solo giorno, successivamente al 28/08/2015, data di entrata in vigore della Legge 124/2015, con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato presso l'INRCA POR di _____
nel profilo professionale di _____

di essere stato assunto a tempo determinato, nel profilo di _____, mediante utilizzo della graduatoria approvata con atto n. _____ del _____ inerente la selezione pubblica:

- concorso pubblico;
- avviso pubblico;

indetto dalla seguente Azienda _____

Aver maturato, alla data del 31 dicembre 2020, nel profilo oggetto di stabilizzazione o comunque in attività riconducibili alla medesima area o categoria professionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 01.01.2013 al 31.12.2020), come sotto dettagliati;

Azienda Pubblica	Profilo professionale o attività riconducibili	Tipologia del rapporto di lavoro (a tempo determinato o altra tipologia di contratto flessibile)	Tipo di selezione pubblica (concorso pubblico/ avviso pubblico per titoli ed esami/ avviso di procedura comparativa)	Periodo di servizio: dettagliare anche le eventuali proroghe		impegno orario previsto
				Dal (gg/mm/aaaa)	al (gg/mm/aaaa)	

di non essere titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione;

di avere/non avere presentato un'altra manifestazione di interesse alla stabilizzazione, ex art. 20, c.1 D.Lgs. 75/2017, in altra Azienda (in caso positivo indicare quale):

di avere diritto, in caso di parità di punteggio, a precedenza o preferenza in quanto:

_____;

che il preciso recapito a cui devono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura è il seguente:

Via/Piazza _____ n. _____

Città _____ (Prov. _____) CAP _____

di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 per la parte non abrogata.

Distinti saluti.

Si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Data

Firma

D) ESPROPRI

Consorzi

Consorzio Parco del Lura

Procedura accelerata - Ordine di pagamento, a seguito di condivisione, dell'indennità di espropriazione (art. 26 d.p.r. 27/2001). Opere per la riduzione del rischio idraulico, la laminazione controllata delle piene e la riqualificazione ambientale del torrente Lura nei comuni di Bregnano e Lomazzo» lotto 1 B. Ordine di pagamento, a seguito di condivisione della indennità determinata ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni. Eventuale opposizione di terzi

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Premesso:

- con delibera del CDA del Consorzio n. 22 del 3 giugno 2019 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità;
- è stata inviata la comunicazione - ai sensi dell'art. 17 comma 2 d.p.r. 327/2001 di avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

Dato atto

- che si è provveduto a concordare l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari dei beni immobili occorrenti alla esecuzione del progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 45 del d.p.r. n. 327 del 8 giugno 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Atteso che in tutte le comunicazioni di cessioni volontaria i rispettivi proprietari garantiscono l'esclusiva proprietà dei beni oggetto di espropriazione, liberi da debiti, pesi, liti in corso, oneri, ipoteche, privilegi anche fiscali, diritti di prelazione a favore di terzi e trascrizioni pregiudizievoli per cui viene prestata la più ampia garanzia da evizioni e da molestie nel possesso alla parte acquirente, dichiarando altresì di ritenere il beneficiario dell'esproprio e l'Autorità Espropriante estraneo a qualsiasi rapporto intercorrente tra i cedenti ed eventuali terze persone, qualsiasi esse possano essere ed indenne da qualsiasi pretesa dei terzi stessi, assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi, qualunque essi siano;

Viste le comunicazioni allegate alle dichiarazioni di cessione volontaria con le quali i rispettivi proprietari hanno indicato le modalità di estinzione dei mandati di pagamento delle indennità accettate;

Visti:

- la legge della regione lombardia n.3/2009;
- il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni Pubbliche);
- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) così come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2002 n. 302;

DETERMINA

1. di ordinare, ai sensi dell'art. 26 d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 (TU) e successive modificazioni ed integrazioni il pagamento, delle indennità di espropriazione sottoindicate, determinata in via di urgenza ai sensi del d.p.r. 327/2001 a seguito della condivisione della stessa da parte delle ditte espropriate:

Ditta	Residenza	Codice Fiscale	Comune	Foglio	Particella	Superficie esproprio	Indennità unitaria €/mq	Indennità totale con soprassuolo	Quota	Indennità in base quota
Rampoldi Luigia	Via Cavalieri Vittorio Veneto 19 Bregnano (CO)	RMPUGU46T62B134S	Bregnano	9	856	€ 1.910,00	€ 3,00	€ 5.898,96	2/3	€ 3.932,64
Borghi Gianna	Via Marzabotto, 8 Seregno (MB)	BRG GNN 50D57 C516D	Bregnano	9	856	€ 1.910,00	€ 3,00	€ 5.898,96	1/3	€ 1.966,32
Rampoldi Luigia	Via Cavalieri Vittorio Veneto 19 Bregnano (CO)	RMPUGU46T62B134S	Bregnano	9	855	1630	3€ -133,78€	€ 25.031,55	1/1	€ 25.031,55
Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero	Via Giovio 34 22100 - Como (CO)	95060990132	Bregnano	9	1005	2030	€ 10,00	€ 2.030,00	1/1	€ 20.300,00
Rampoldi Salvatore	Via Michelangelo Buonarroti 7- Bregnano (CO)	RMP5VT55M03B134W	Bregnano	9	1024	3340	€ 3,00	€ 11.049,10	1/6	€ 1.841,52
Rampoldi Antonio	Via Michelangelo Buonarroti 7- Bregnano (CO)	RMPNTN48P21B134U	Bregnano	9	1024	3340	€ 3,00	€ 11.049,10	1/6	€ 1.841,52
Volonterio Willy	Via Raffaello Sanzio 7 -Cadorago (CO)	VLNWL57A67E659Y	Bregnano	9	1024	3340	€ 3,00	€ 11.049,10	1/3	€ 3.683,03
Volonterio Maurizio	Via Milano 81- Bregnano (CO)	VLNMRZ56M16C933Q	Bregnano	9	1024	3340	€ 3,00	€ 11.049,10	1/3	€ 3.683,03

2. di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 TU.

3. di eseguire, ai sensi dell'art. 26.1 TU il pagamento della indennità come sopra quantificata, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Altri

Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po)**MI-E-789. Lavori di realizzazione della vasca di laminazione sul fiume Seveso in comune di Senago (MI). Pagamento indennità di esproprio definitiva**

COMUNICATO

Pagamento indennità definitiva accettata per l'esproprio delle aree interessate dai «Lavori (MI-E-789) di realizzazione della vasca di laminazione sul fiume Seveso in comune di Senago (MI)», come di seguito specificato:

• Società Agricola Le Groane s.r.l. proprietaria 1/1.**• N.C.T. - Comune di Senago (MI):**

- F.n. 32, mappale n. 3, mq 1.710;
- F.n. 32, mappale n. 25, mq 2.800;
- F.n. 32, mappale n. 54, mq 5.000;
- F.n. 32, mappale n. 114, mq 49.610;
- F.n. 32, mappale n. 117, mq 49.920;
- F.n. 33, mappale n. 19, mq 22.240;
- F.n. 33, mappale n. 88, mq 311;
- F.n. 34, mappale n. 2, mq 17.930;
- F.n. 34, mappale n. 13, mq 8.420.

Somma detenuta dalla Ragioneria Territoriale dello Stato oggetto di vincolo amministrativo: € 1.920.817,60.

Somma oggetto di pagamento diretto: 1.454.835,21.

• Società Alpina Costruzioni s.p.a. proprietaria 1/1.**• N.C.T. - Comune di Senago (MI):**

- F.n. 32, mappale n. 51, mq 500;
- F.n. 32, mappale n. 52, mq 517;
- F.n. 32, mappale n. 55, mq 1.600;
- F.n. 32, mappale n. 120, mq 848;
- F.n. 34, mappale n. 1, mq 40;
- F.n. 34, mappale n. 11, mq 14;
- F.n. 34, mappale n. 12, mq 17.

Somma detenuta dalla Ragioneria Territoriale dello Stato e oggetto di vincolo amministrativo: € 20.788,14.

Somma oggetto di pagamento diretto: € 30.822,69.

Direzione centrale - affari generali
il dirigente - Giuseppe Barbieri

Autovia Padana s.p.a.

Prot. 167/U del 13 gennaio 2021 - Tronco A21 Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda (PC) e del raccordo Ospitaletto-Montichiari - CUP F49J12000040007 - CIG 4239104B46. Raccordo autostradale tra il casello di Ospitaletto (A4), il nuovo casello di Poncarale (A21) e l'Aeroporto di Montichiari - Lotti I e II. Atto di acquisizione sanante del diritto e costituzione di servitù ex art. 42 bis d.p.r. 327/2001 e s.m.i. - Ditta proprietaria «Istituto diocesano per il sostentamento del clero di Brescia» - NPP 58 di Ospitaletto (BS)

Premesso:

- che la legge 21 dicembre 2001 n. 443 e la delibera del CIPE del 21 dicembre 2001 n. 121, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 51/2002 S.O., hanno individuato il «Raccordo Autostradale tra il casello di Ospitaletto (A4), il nuovo casello di Poncarale (A21) e l'aeroporto di Montichiari» quale infrastruttura strategica;
- che con delibera del CIPE del 18 marzo 2005 n. 24, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 262/2005 S.G., è stato approvato, anche ai fini della pubblica utilità, il progetto definitivo del predetto raccordo;
- che la procedura ablativa non veniva portata a compimento;
- che con Convenzione Rep. 16051/7665 del 31 maggio 2017 stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la Società di Progetto Autovia Padana s.p.a. è subentrata a far data dal 1° marzo 2018 alla Società Autostrade Centro Padane s.p.a. nella gestione dell'Autostrada A21 tronco Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda (PC);
- che pertanto Autovia Padana s.p.a. è ora il soggetto titolare del procedimento espropriativo, iniziato dalla Società Autostrade Centro Padane s.p.a.

Considerato:

- che la realizzazione dell'opera di cui sopra presuppone la necessaria costituzione e acquisizione del diritto di servitù di elettrodotto sull'immobile di seguito indicato di proprietà dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Brescia;
- che lo strumento dell'acquisizione sanante ex art. 42 bis del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 è rimesso alla valutazione dell'autorità espropriante secondo scelte che devono avere a presupposto la comparazione degli interessi in gioco e l'eventuale valutazione di prevalenza dell'interesse pubblico; pertanto, la scrivente società, valutate le circostanze e comparata gli interessi in conflitto, può decidere se restituire l'area al proprietario oppure se disporre l'acquisizione del bene ovvero la costituzione di servitù, con la corresponsione al privato di un indennizzo per il pregiudizio subito;
- che la procedura di acquisizione del diritto e di costituzione servitù del bene immobile oggetto del presente provvedimento non ha avuto conclusione nei termini di legge per motivazioni non riconducibili alla scrivente Società;
- che risulta l'assoluta prevalenza dell'interesse pubblico, rispetto all'interesse privato, all'acquisizione del diritto e costituzione di servitù in argomento, in quanto il terreno è stato trasformato e l'opera pubblica è un'opera di carattere strategico rientrante nella cosiddetta «Legge Obiettivo» la cui realizzazione di dette opere ha un preminente carattere di indifferibilità e urgenza;
- che, con nota prot. n. 3585/U del 1 ottobre 2020, la Scrivente ha comunicato alla ditta proprietaria in oggetto l'avvio del procedimento preordinato all'acquisizione del diritto e alla costituzione della servitù di elettrodotto gravante sull'immobile sotto riportato, comprendente l'offerta dell'indennità e ha proposto alla stessa di intervenire alla stipula dell'atto notarile in sostituzione di esproprio, in ossequio a quanto disposto nella sentenza della Corte Costituzionale n. 71 del 2015;
- che la ditta proprietaria, con nota pervenuta in data 28 ottobre 2020 prot. n. 5653/E, ha accettato l'indennità onnicomprensiva proposta dalla Scrivente, ma non ha inteso intervenire alla stipula dell'atto notarile, autorizzando, con la sottoscrizione dell'accettazione e della quietanza, la Scrivente Società ad emettere il provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42 bis;
- che la ditta proprietaria ha dichiarato che l'immobile oggetto della presente acquisizione sanante è nella piena e libera proprietà della stessa e non è gravato da alcuna iscrizione ipotecaria o trascrizione pregiudizievole, oltre che libero da pesi, servitù, vincoli e/o oneri di carattere reale.

Dato atto:

- che, con prot. n. 4084/U del 29 ottobre 2020, la Scrivente ha emesso l'ordine di pagamento diretto dell'indennità di acquisizione sanante ex art. 42 bis e che quest'ultimo è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n. 46 del 11 novembre 2020;
- dell'avvenuta corresponsione, tramite bonifico bancario, in data 3 dicembre 2020, dell'importo di € 186,56 relativo all'indennizzo in favore della predetta ditta proprietaria, accettato dalla stessa, determinato ai sensi dell'art. 42 bis d.p.r. 327/2001, comprendente il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e il risarcimento per il periodo di occupazione senza titolo.

Ravvisata:

- la presenza delle condizioni previste per l'applicazione dell'art. 42 bis del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

Rilevato che:

- l'assoluta prevalenza dell'interesse pubblico contrapposto a quello privato, in forza di quanto sopraesposto, viene valutata attuale e sussistente;
- si è registrata l'assenza di ragionevoli alternative all'acquisizione sanante di cui all'art. 42 bis d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) È disposta, a favore di E-distribuzione s.p.a. con sede in Roma, Via Ombrone n. 2, c.f./p.IVA n. 05779711000, ai sensi dell'art. 42 bis del d.p.r. 327/2001, l'acquisizione del diritto e la costituzione di servitù per il passaggio della condotta elettrica alla tensione di 15 kV necessaria alla realizzazione del «Raccordo Autostradale tra il casello di Ospitaletto (A4), il nuovo casello di Poncarale (A21) e l'aeroporto di Montichiari», sull'immobile di seguito indicato:

Comune di Ospitaletto (BS), Foglio 9 mappale 11 asservito per 40 mq. di proprietà, con quota 1/1, dell'«Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Brescia» (C.F. 98015170172) con sede in Brescia, in Contrada delle Bassiche n. 47/g.

Con la costituzione della servitù a favore di E-Distribuzione s.p.a. e dei suoi aventi causa, le aree oggetto di servitù saranno assoggettate alle seguenti prescrizioni e condizioni:

«la servitù è costituita da 1 sostegno e da 1 cavo sotterraneo alla profondità di m. 1,20 circa, lungo una striscia di terreno avente lunghezza di m. 10 e larghezza di m. 1,0, con una zona asservita pari a m. 2,0 per ciascun lato dell'asse linea sull'immobile sopra indicato, lungo il tracciato indicato nella planimetria allegata al presente provvedimento.

E-Distribuzione s.p.a. ha il diritto di cambiare o modificare o aumentare il numero ed anche la sezione dei cavi e loro accessori, qualora ciò non comporti un aggravio effettivo della servitù.

E-Distribuzione s.p.a. ha libero accesso ed il passaggio, in qualsiasi momento, sul fondo con ogni mezzo di trasporto e opera necessari per costruire, esercire, sorvegliare e mantenere la condotta elettrica e i suoi accessori oltre che la facoltà di abbattere lungo il tracciato le piante e quanto altro sia di impedimento alla costruzione, all'esercizio e al buon funzionamento della condotta. In particolare E-Distribuzione s.p.a. avrà in qualsiasi momento il diritto di accesso e transito per il servizio di controllo della condotta lungo la striscia di terreno avente una larghezza di m. 1 e una lunghezza pari alla percorrenza della linea elettrica sul fondo in oggetto.

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

La presente servitù di elettrodotto sarà valida finché la linea sarà mantenuta in condizioni di essere esercitata.

E-Distribuzione s.p.a. tiene l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Brescia sollevato ed indenne da ogni e qualsiasi responsabilità conseguente a danni di qualsiasi natura eventualmente arrecati a terzi, comunque dipendenti dall'esecuzione di lavori o dall'esercizio dell'elettrodotto.

E-Distribuzione s.p.a. è garante nei confronti del conducente del fondo del pagamento dei danni inevitabili dipendenti e connessi con la costruzione dell'elettrodotto che non fossero eventualmente stati liquidati dall'impresa appaltatrice. E-Distribuzione s.p.a. si obbliga inoltre ad indennizzare l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Brescia per l'eventuale abbattimento di piante conseguente alla costruzione o all'esercizio dell'impianto, detratto il valore del legname lasciato a disposizione sul fondo. E-Distribuzione s.p.a. non sarà tenuta a sborsare per alcun titolo ulteriori indennità, eccezion fatta per quei danni che, dopo compiuta l'opera, venissero causati per la manutenzione e riparazione della condotta. Resta inteso che non potranno venire sospesi i lavori o l'esercizio della linea per qualunque contestazione potesse sorgere inerente la liquidazione dei danni stessi e per qualunque altro motivo.

Le piante che si dovessero abbattere e qualsiasi altro prodotto che si dovesse tagliare e danneggiare resteranno di esclusiva proprietà e disponibilità dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Brescia il quale si obbliga a non sostituire in avvenire alle piante abbattute, entro una striscia larga m. 2,0 per ciascuna parte dall'asse della condotta, altre che possano comunque minacciare la sicurezza della condotta elettrica od ostacolarne il libero esercizio ed a tenere sgombra la medesima striscia. E così si intende, fatto espresso riferimento all'art. 122 del Testo unico sulle acque ed impianti elettrici approvato con r.d. 11 dicembre 1933 n. 1775, che l'area soggetta alla servitù rimane di esclusiva proprietà e disponibilità dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Brescia, tuttavia quest'ultimo non potrà fare costruzioni o altra cosa che possa diminuire l'uso della servitù o renderla più incomoda o scemarne o menomarne l'esercizio, restando inteso che la proprietà sopra riportata, riconosce il carattere permanente del tracciato esecutivo e rinuncia a qualsiasi uso della zona asservita che comporti la rimozione o il diverso collocamento della condotta.

L'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Brescia è obbligato a comunicare a qualsiasi eventuale successore od acquirente la esistente servitù.»

3) Alla ditta proprietaria, Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Brescia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis, è stato riconosciuto il seguente indennizzo omnicomprensivo:

- a) € 125,00 quale indennizzo di acquisizione sanante,
- b) € 12,50 quale indennizzo per pregiudizio non patrimoniale,
- c) € 49,06 quale risarcimento occupazione senza titolo (comma 3° - 2° periodo),

per un totale complessivo di € 186,56.

4) La planimetria della servitù sopra riportata è allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

5) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del d.p.r. 327/2001 l'indennizzo omnicomprensivo per l'acquisizione del diritto e costituzione di servitù è stato integralmente corrisposto, da parte della Scrivente, all'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Brescia legittimo proprietario del terreno nel quale grava detto asservimento.

6) Il presente provvedimento non è sottoposto alla condizione sospensiva di cui al quarto comma dell'art. 42 bis d.p.r. 327/2001, in quanto l'indennità è già stata integralmente corrisposta all'avente diritto e sarà notificato, a cura della Scrivente, nelle forme degli atti processuali civili, alla ditta proprietaria e comporta l'acquisizione dei diritti e le costituzioni di servitù sopra indicate.

7) Il presente provvedimento, inoltre, deve essere pubblicato nel BUR della Regione Lombardia, registrato presso la competente Agenzia delle Entrate e trascritto presso la Pubblicità Immobiliare competente per il territorio a cura e spese della Scrivente.

8) Copia integrale del presente provvedimento, infine, sarà trasmesso, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 42 bis, comma 7, del d.p.r. 327/2001.

9) Ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 (centoventi) giorni dallo stesso termine.

Autovia Padana s.p.a.
direttore tecnico - Francesco D'Ambrà

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto ordine di pagamento n. 97/2020 delle indennità connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera. Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005)

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Legale avv. Giovanni Montagna nato a Milano il 28 novembre 1954, sulla base dei poteri conferiti con procura del 25 gennaio 2019.

OMISSIS

Il pagamento delle indennità alla Proprietà, di seguito indicata, che ha aderito alla proposta formulata dalla Milano Serravalle.

Posizione n. 7 dell'elenco del Comune di Cormano (MI):

Proprietà: **E-Distribuzione s.p.a.** cod. fisc. **05779711000** con sede in **ROMA** Quota di proprietà: **1/1**.

Indennità di Esproprio - Aree interessate dalla realizzazione delle opere della Sede Autostradale e mitigazione ambientale:

Foglio **4** mapp. **44** superficie di esproprio (ha) **00.01.35;**

Foglio **4** mapp. **250** (ex mapp. **44/b**) superficie di esproprio (ha) **00.00.15.**

Totale indennità di Esproprio: € 2.313,00.

Indennità di Occupazione d'Urgenza, dalla data del 8 luglio 2014 alla data del 15 dicembre 2020 (di adesione alla proposta di Milano Serravalle per la definizione del procedimento), dell'area interessata dalla realizzazione delle opere di mitigazione ambientale.

Totale indennità di Occupazione d'Urgenza: € 1.242,05.

2. di provvedere a dare immediata notizia, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per estratto, dell'emissione del presente provvedimento che diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione se non sarà proposta da terzi un'opposizione per i contenuti dello stesso;

3. di provvedere al pagamento, alle Proprietà che hanno aderito alla proposta di pagamento dell'indennità di esproprio per mitigazione ambientale dell'aree, sulla base delle indennità indicate nel presente provvedimento ad intervenuta esecutività dello stesso.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore legale - Giovanni Montagna

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione in sanatoria per la derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico da n. 1 pozzo ubicato in comune di Sarnico (BG) in capo alla società Ristorante Al Tram di Plebani Marco e C. s.n.c. (Pratica n.003/21, ID BG03104012021)

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Plebani Marco, in qualità di legale rappresentante della Società Ristorante Al Tram di Plebani Marco e C. s.n.c., ha presentato una domanda, pervenuta sul portale regionale SIPIUI con identificativo BG3104012020, protocollata agli atti provinciali al n. 2690 in data 18 gennaio 2021, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per la derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico da n. 1 pozzo ubicato sul mappale di proprietà n. 1066, foglio n. 105 del Comune censuario di Sarnico, per una portata media di 2 l/s (Fabbisogno idrico annuale di 62.500 m³) e massima di 7 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Sarnico, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 20 gennaio 2021

Il responsabile del procedimento
Francesca Lucini

Comune di Caravaggio (BG)

Avviso di deposito dell'adozione dell'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT in attuazione dell'art. 5 della l.r. n. 12/2005

SI RENDE NOTO

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4, della l.r. n. 12/2005, il Consiglio comunale con deliberazione n. 50 del 22 dicembre 2020 ha adottato l'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT.

La citata deliberazione è depositata, unitamente a tutti gli elaborati, per quindici giorni a far tempo dal 27 gennaio 2021 e fino al 11 febbraio 2021 in libera visione al pubblico presso l'ufficio Segreteria di questo Comune.

La documentazione sopra indicata è altresì pubblicata sul sito web del Comune al seguente link: https://caravaggio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=0&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=12647.

Chiunque può prendere visione della documentazione messa a disposizione e presentare le proprie osservazioni che dovranno pervenire in carta libera e in duplice copia al Comune di Caravaggio, Piazza Garibaldi, n. 9, entro e non oltre il giorno 26 febbraio 2021, con le seguenti modalità:

- consegna diretta all'ufficio Protocollo del Comune negli orari di apertura al pubblico;
- tramite servizio postale con raccomandata A/R;
- per via telematica all'indirizzo di posta certificata: urp@pec.comune.caravaggio.bg.it.

Il presente avviso viene pubblicato sul BURL, per estratto sul quotidiano «L'Eco di Bergamo», sul sito web del Comune e all'Albo Pretorio online.

Caravaggio, 27 gennaio 2021

Area V - edilizia ed urbanistica
Il responsabile del servizio
Donin Massimo

Provincia di Brescia

**Provincia di Brescia
Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio VIA - Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta proponente: società agricola Motti Silvio e Egidio s.s., con sede legale in comune di Orzinuovi, via Francesca n. 55 - P.IVA 00684920986 - Progetto: riesame con valenza di rinnovo dell'AIA di un allevamento esistente di suini da ingrasso (categoria IPPC 6.6.b)**

Proponente: Soc. Agr. Motti Silvio e Egidio s.s., con sede legale in comune di Orzinuovi, via Francesca n. 55 - P.IVA 00684920986.

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e legge regionale 2 febbraio 2010 n. 5

Si comunica che con provvedimento n. 88 - 11 gennaio 2021 il Direttore del Settore dispone di escludere dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale (VIA) l'istanza di riesame dell'AIA riguardante un allevamento intensivo esistente di suini da ingrasso (categoria IPPC 6.6.b).

Progetto presentato dalla ditta: Soc. Agr. Motti Silvio e Egidio s.s., con sede legale in comune di Orzinuovi, via Francesca n. 55 - P.IVA 00684920986.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul sito <https://www.silvia.serviziri.it/silviaweb/#/home/> [RIF.VER466-BS].

La p.o. ufficio VIA
Gianluigi Arnaboldi

**Provincia di Brescia
D.p.p. 2/2021 del 14 gennaio 2021 - Accordo di programma tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Piancogno per la realizzazione di interventi prioritari di messa in sicurezza e riqualificazione della viabilità mediante realizzazione di marciapiede sulla SP 112 «Piancogno - Civate Camuno» in comune di Piancogno**

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» e in particolare l'art. 1, comma 55, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Visto l'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 inerente gli Accordi di Programma, il quale, al comma 1, prevede che: «Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della Regione o il presidente della Provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento»;

Richiamato il proprio decreto n. 328 in data 22 dicembre 2020 che, per le motivazioni ivi indicate, approva lo Schema di Accordo di Programma tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Piancogno per la realizzazione di interventi prioritari di messa in sicurezza e riqualificazione della viabilità mediante realizzazione di marciapiede sulla SP 112 «Piancogno - Civate Camuno» in Comune di Piancogno;

Visto l'allegato Accordo di Programma sottoscritto in data 7 gennaio 2021 dai rappresentanti delle Amministrazioni interessate;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Accordo di Programma nel testo sottoscritto, disponendone, altresì, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Richiamato in particolare l'art. 34, comma 4, del d.lgs. 267/2000, in ordine alla competenza del Presidente della Provincia all'approvazione dell'Accordo di Programma;

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. di approvare l'Accordo di Programma tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Piancogno per la realizzazione di interventi prioritari di messa in sicurezza e riqualificazione della viabilità mediante realizzazione di marciapiede sulla SP 112 «Piancogno

» - Civate Camuno» in Comune di Piancogno nel testo allegato al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

3. di trasmettere il presente decreto al Dirigente del Settore delle Strade e dei Trasporti per gli adempimenti di competenza;

4. di dichiarare, ai sensi dell'art. 16 comma 5 dello Statuto provinciale, il presente provvedimento immediatamente eseguibile all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
Samuele Alghisi

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI BRESCIA ED IL COMUNE DI PIANCOGNO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ MEDIANTE REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDE SULLA SP 112 «PIANCOGNO - CIVATE CAMUNO» IN COMUNE DI PIANCOGNO

Premesso che:

- la Provincia di Brescia ha da sempre promosso azioni, anche attraverso la compartecipazione finanziaria nei confronti dei Comuni territorialmente interessati, volte all'individuazione e all'eliminazione di situazioni di particolare criticità, con l'obiettivo di ottenere un miglioramento della sicurezza della circolazione a tutela dell'utenza debole;
- il Comune di Piancogno ha più volte rappresentato i gravi disagi che il transito di veicoli e di trasporti eccezionali transitanti sulla SP 112 «Piancogno - Civate Camuno» arreca al territorio, mettendo a rischio, tra l'altro, l'incolumità dell'utenza debole;
- il Comune di Piancogno intende pertanto procedere alla realizzazione della messa in sicurezza e riqualificazione della viabilità mediante realizzazione di marciapiede lungo la S.P. 112 «Piancogno - Civate Camuno»;
- la realizzazione dell'intervento di che trattasi è prevista in 2 stralci:
 - Primo stralcio dal km 0+120 al km 0+780 il cui costo è quantificato in presunti euro 650.000,00.
 - Secondo stralcio tra il km 0+780 al km 0+940 il cui costo è quantificato in presunti euro 350.000,00;
 si precisa che le chilometriche indicate potranno subire variazioni a seguito della stesura del progetto esecutivo dell'intervento;
- a seguito degli intervenuti incontri e degli accordi intercorsi tra Provincia di Brescia ed il Comune di Piancogno sono stati definiti in linea generale i reciproci impegni per la realizzazione di interventi prioritari di messa in sicurezza e riqualificazione della viabilità mediante realizzazione di marciapiede sulla S.P. 112 «Piancogno - Civate Camuno» in comune di Piancogno;

le Amministrazioni intendono pertanto pervenire, attraverso la sottoscrizione di idoneo Accordo di Programma, alla puntuale definizione e formalizzazione dei reciproci impegni.

Tutto ciò premesso e richiamati i contenuti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/2000 in tema di Accordi di Programma:

TRA

la Provincia di Brescia, nella persona del Presidente pro tempore Samuele Alghisi

E

il Comune di Piancogno nella persona del Sindaco pro tempore Sangalli Francesco, si definisce il presente Accordo di Programma per la realizzazione di interventi prioritari di messa in sicurezza e riqualificazione della viabilità mediante realizzazione di marciapiede sulla S.P. 112 «Piancogno - Civate Camuno» in Comune di Piancogno.

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di Programma.

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Articolo 2

Il Comune di Piancogno, in qualità di soggetto attuatore, si impegna a progettare, ad appaltare, a dirigere e a collaudare gli interventi oggetto del presente Accordo.

Il Comune manterrà i più opportuni contatti con la Provincia, alla quale sottoporrà il progetto medesimo nelle sue varie fasi al fine dell'approvazione in linea tecnica impegnandosi a recepire tutte le eventuali modifiche che in corso d'opera venissero richieste dai tecnici del Settore delle Strade e dei Trasporti.

Si impegna, altresì, ad assumere o ad acquisire tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie alla realizzazione delle opere stesse nonché ad affidare tutti gli incarichi professionali necessari alla realizzazione dell'intervento comprese le analisi di laboratorio per terre e rocce da scavo, se previste dalla normativa vigente in materia, la redazione della relazione geognostica, nonché la progettazione delle eventuali opere in cemento armato.

Si impegna inoltre ad acquisire e liquidare le aree secondo il Piano Particolare di Esproprio, mediante stipula di accordi bonari in via preferenziale, frazionamenti e atti di passaggio a favore del Comune.

Il Comune trasmetterà la rendicontazione tecnica - contabile di tutte le spese sostenute.

Articolo 3

La Provincia di Brescia compartecipa all'iniziativa, finanziando il primo stralcio dell'intervento con la somma di euro 650.000,00 da versare al Comune di Piancogno alla seguenti scadenze:

- 40% ad avvenuta aggiudicazione dei lavori;
- 40% al raggiungimento del 50% dell'importo contrattuale dei lavori appaltati;
- saldo, calcolato sul costo effettivo a consuntivo dell'opera, al collaudo o redazione del certificato di regolare esecuzione, fermo restando il limite massimo di euro 650.000,00.

La Provincia di Brescia si impegna inoltre, entro il prossimo biennio, a reperire le risorse necessarie al finanziamento del secondo stralcio dell'intervento in questione precisando che eventuali economie derivanti dalla realizzazione del primo stralcio d'intervento saranno destinate al secondo stralcio.

Articolo 4

La manutenzione ordinaria e straordinaria dei marciapiedi realizzati rimarrà a completo carico del Comune di Piancogno anche oltre il termine di validità del presente accordo.

Articolo 5

Durante il corso dei lavori i provvedimenti di regolamentazione della circolazione verranno assunti a termini degli articoli 5, 6 (comma 4°) del vigente Codice della Strada.

Articolo 6

Il Comune di Piancogno si impegna a variare la propria strumentazione urbanistica in caso di difformità della destinazione d'uso delle aree che verranno interessate dalle opere, la cui conformità dovrà essere raggiunta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34, commi 4) e 5) del decreto legislativo n. 267/2000. Per quanto di rispettiva competenza territoriale, il Comune è altresì impegnato con il presente Accordo ad assumere o ad acquisire tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie alla realizzazione delle opere stesse.

Articolo 7

La durata del presente Accordo di Programma è prevista in anni cinque a partire dalla pubblicazione sul BURL del decreto di approvazione del presente documento e si deve ritenere conclusa a lavori eseguiti e formalità espletate.

Articolo 8

La vigilanza ed il controllo sulla attuazione del presente Accordo di Programma, sono affidati ad un collegio presieduto dal Presidente della Provincia di Brescia, o suo delegato, composto da un rappresentante della Provincia e da un rappresentante del Comune di Piancogno. Detto Collegio, provvederà a deliberare, qualora ne ricorrano le condizioni, in caso di inadempimento agli obblighi di cui al presente Accordo di Programma da parte dei Soggetti che lo hanno sottoscritto. Il Presidente della Provincia, in tal caso, potrà attivare le parti al fine di trovare una soluzione che permetta di rispettare gli impegni assunti, anche attraverso interventi surrogatori che potranno essere individuati ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Articolo 9

Il presente Accordo di Programma verrà sottoscritto dalle parti previa deliberazione di approvazione o autorizzazione del relativo Schema da parte dei competenti Organi degli Enti.

Articolo 10

L'Accordo di Programma verrà quindi approvato, in ottemperanza ai dettami dell'articolo 34 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, con decreto del Presidente della Provincia di Brescia e pubblicato sul BURL, significando che lo stesso diverrà operativo solo a seguito di tale adempimento.

Data, 7 gennaio 2021

Per la Provincia di Brescia
Il Presidente - Samuele Alghisi
Per il Comune di Piancogno
Il Sindaco - Sangalli Francesco

Provincia di Brescia

D.p.p. 3/2021 del 14 gennaio 2021 - Accordo di programma tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Sarezzo per la realizzazione di nuova intersezione a circolazione rotatoria sulla SP BS 345 «Delle Tre Valli» in località ponte Zanano - modificativo e sostitutivo dell'accordo sottoscritto il 10 luglio 2017

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» e in particolare l'art. 1, comma 55, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Visto l'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 inerente gli Accordi di Programma, il quale, al comma 1, prevede che: «Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della Regione o il presidente della Provincia o il Sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento»;

Richiamato il proprio decreto n. 324 in data 22 dicembre 2020 che, per le motivazioni ivi indicate, approva lo Schema di Accordo di Programma tra la Provincia di Brescia e il Comune di Sarezzo per la realizzazione di nuova intersezione a circolazione rotatoria sulla SP BS 345 «Delle Tre Valli» in località Ponte Zanano - modificativo e sostitutivo dell'accordo sottoscritto il 10 luglio 2017;

Visto l'allegato Accordo di Programma sottoscritto in data 11 gennaio 2021 dai rappresentanti delle Amministrazioni interessate;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Accordo di Programma nel testo sottoscritto, disponendone, altresì, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia; Richiamato in particolare l'art. 34, comma 4, del d.lgs. 267/2000, in ordine alla competenza del Presidente della Provincia all'approvazione dell'Accordo di Programma;

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. di approvare l'Accordo di Programma tra la Provincia di Brescia e il Comune di Sarezzo per la realizzazione di nuova intersezione a circolazione rotatoria sulla SP BS 345 «Delle Tre Valli» in località Ponte Zanano - modificativo e sostitutivo dell'accordo sottoscritto il 10 luglio 2017, nel testo allegato al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

3. di trasmettere il presente decreto al Dirigente del Settore delle Strade e dei Trasporti per gli adempimenti di competenza;

4. di dichiarare, ai sensi dell'art. 16 comma 5 dello Statuto provinciale, il presente provvedimento immediatamente eseguibile all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
Samuele Alghisi

ALLEGATO

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI BRESCIA ED IL COMUNE DI SAREZZO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA INTERSEZIONE A CIRCOLAZIONE ROTATORIA SULLA SP BS 345 «DELLE TRE VALLI» IN LOCALITÀ PONTE ZANANO - MODIFICATIVO E SOSTITUTIVO DELL' ACCORDO SOTTOSCRITTO IL 10 LUGLIO 2017

Premesso che:

- da parte della Provincia di Brescia sono state intensificate azioni volte all'individuazione e all'eliminazione, sulla propria rete stradale, di situazioni di particolare criticità, con l'obiettivo di ottenere un miglioramento della sicurezza della circolazione, soprattutto attraverso interventi di riqualificazione e sviluppo delle infrastrutture, tenuto conto dei fenomeni di incidentalità e di congestione del traffico;
- le iniziative poste in essere o programmate rispondono agli indirizzi del Piano della Viabilità della Provincia di Brescia, strumento di pianificazione che si pone quale obiettivo primario l'ecosostenibilità delle scelte in materia di viabilità;
- in data 10 luglio 2017 è stato sottoscritto l'Accordo di programma tra la Provincia di Brescia e il Comune di Sarezzo per la realizzazione di nuova intersezione a circolazione rotatoria sulla S.P. BS 345 «Delle Tre Valli» loc. Ponte Zanano, approvato con decreto del Presidente n. 151 del 17 luglio 2017 e pubblicato sul BURL in data 2 agosto 2017;
- tale Accordo prevede la partecipazione della Provincia di Brescia alla realizzazione della nuova opera, determinata in un contributo economico pari ad euro 400.000,00 a fronte di una spesa complessiva allora stimata in euro 600.000,00;
- il Comune di Sarezzo ha quindi proceduto a verificare con i soggetti interessati da acquisizioni e/o occupazioni di aree la possibilità di definire accordi bonari addivenendo alla modifica ed al perfezionamento della soluzione progettuale, al fine di accogliere, per quanto possibile ogni richiesta o pretesa;
- la soluzione progettuale prescelta, dettata anche dalla mancata realizzazione, da parte della Provincia di Brescia, della «Deviante alla SP BS 345», prevede il raddoppio dell'intervento con la previsione di una seconda intersezione a circolazione rotatoria;
- in fase di predisposizione della progettazione definitiva si è resa quindi necessaria la revisione dell'intervento con un incremento del costo complessivo dell'opera da euro 600.000,00 ad euro 1.250.000,00;
- è pertanto necessario addivenire alla sottoscrizione di nuovo Accordo di Programma tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Sarezzo per la definizione dei nuovi reciproci impegni che tengano in considerazione il nuovo costo dell'intervento;

Tutto ciò premesso e richiamati i contenuti dell'art. 34 commi 1 e 5 del d.lgs. 267 del 18 agosto 2000 in tema di Accordi di Programma;

TRA

la Provincia di Brescia, rappresentata dal Presidente Samuele Alghisi, ed il Comune di Sarezzo, rappresentato dal Sindaco Donatella Ongaro, si definisce il presente Accordo di Programma inerente la realizzazione di nuova intersezione a circolazione rotatoria sulla S.P. BS 345 «Delle Tre Valli» loc. Ponte Zanano.

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di Programma.

Articolo 2

Il Comune di Sarezzo si impegna:

- a progettare, ad appaltare, dirigere, realizzare e a collaudare l'intervento, il cui costo è previsto in complessivi euro 1.250.000,00, secondo l'ipotesi progettuale concordata con la Provincia di Brescia alla quale sottoporrà il progetto medesimo nelle sue varie fasi al fine dell'approvazione tecnica nonché a recepire tutte le eventuali modifiche che in corso d'opera venissero richieste dai tecnici del Settore delle Strade e dei Trasporti;
- al cofinanziamento dell'opera nella misura di euro 600.000,00;
- ad acquisire e liquidare le aree secondo il Piano Particolare di Esproprio, prioritariamente mediante stipula di accordi bonari e a completare la procedura, con i necessari frazionamenti e atti di passaggio;
- a trasmettere alla Provincia di Brescia la rendicontazione tecnica - contabile di tutte le spese sostenute.

Articolo 3

La Provincia di Brescia si impegna al cofinanziamento dell'opera trasferendo al Comune di Sarezzo la somma di euro 650.000,00 con le seguenti scadenze:

- 40% ad aggiudicazione definitiva dei lavori;
- 40% al raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori appaltati;
- saldo, calcolato sul costo effettivo a consuntivo dell'opera, al collaudo o redazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

La Provincia di Brescia si impegna ad indicare il collaudatore in corso d'opera.

Articolo 4

Gli interventi per eventuali nuove piantumazioni nonché la gestione e il mantenimento del verde così come la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera, la manutenzione e gestione dell'impianto di illuminazione, rimarranno a completo carico del Comune di Sarezzo, anche oltre il termine di validità del presente Accordo.

Articolo 5

Le quote di compartecipazione a carico dei soggetti sottoscrittori verranno proporzionalmente rimodulate sulla base del costo effettivo delle opere, derivante dalla progettazione esecutiva ed eventualmente ridefinite ad approvazione del conto finale, fermo restando per la Provincia il limite massimo sopraindicato.

Articolo 6

Durante il corso dei lavori i provvedimenti di regolamentazione della circolazione verranno assunti a termini degli articoli 5, 6 (comma 4°) del vigente Codice della Strada.

Articolo 7

Il Comune di Sarezzo si impegna a variare la propria strumentazione urbanistica in caso di difformità della destinazione d'uso delle aree che verranno interessate dalle opere, la cui conformità dovrà essere raggiunta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34, commi 4) e 5) del decreto legislativo n. 267/2000. Per quanto di rispettiva competenza territoriale, il Comune è altresì impegnato con il presente Accordo ad assumere o ad acquisire tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie alla realizzazione delle opere stesse.

Articolo 8

La durata del presente Accordo di Programma è prevista in anni cinque a partire dalla pubblicazione sul BURL del Decreto di approvazione del presente documento e si deve ritenere conclusa a lavori eseguiti e formalità espletate.

Articolo 9

La vigilanza ed il controllo sulla attuazione del presente Accordo di Programma, sono affidati ad un collegio presieduto dal Presidente della Provincia di Brescia, o suo delegato, composto da un rappresentante della Provincia e da un rappresentante del Comune di Sarezzo. Detto Collegio, provvederà a deliberare, qualora ne ricorrano le condizioni, in caso di inadempienza agli obblighi di cui al presente Accordo di Programma da parte dei Soggetti che lo hanno sottoscritto. Il Presidente della Provincia, in tal caso, potrà attivare le parti al fine di trovare una soluzione che permetta di rispettare gli impegni assunti, anche attraverso interventi surrogatori che potranno essere individuati ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Articolo 10

Il presente Accordo di Programma verrà sottoscritto dalle parti previa deliberazione di approvazione o autorizzazione del relativo Schema da parte dei competenti Organi degli Enti.

Articolo 11

L'Accordo di Programma verrà quindi approvato, in ottemperanza ai dettami dell'articolo 34 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, con decreto del Presidente della Provincia di Brescia e pubblicato sul BURL, significando che lo stesso diverrà operativo solo a seguito di tale adempimento.

Data, 11 gennaio 2021

Per la Provincia di Brescia
Il Presidente - Samuele Alghisi

Per il Comune di Sarezzo
Il Sindaco - Donatella Ongaro

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

**Provincia di Brescia
Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Lonato del Garda (BS) presentata dalla società Concrete Italia s.r.l. ad uso industriale. (Pratica n. 1910 - fald. 10678)**

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Soc. Concrete Italia s.r.l. con sede a Brescia (BS), Via Bettole n. 88 ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 105557 del 25 luglio 2019 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Lonato del Garda (BS) fg. 55 mapp. 222 ad uso industriale.

- portata media derivata 6,00 l/s e massima di 30,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 78.840 m³;
- profondità del pozzo 100 m;
- diametro perforazione 450 mm;
- diametro colonna definitiva 315 mm;
- filtri da -70 m a -98 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Lonato del Garda (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 18 gennaio 2021

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

**Provincia di Brescia
Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Carpenedolo (BS) presentata dall'azienda Agricola Ravera Guido ad uso zootecnico. (Pratica n. 1939 - fald. 10706)**

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante dell'Az. Agricola RAVERA GUIDO con sede a Carpenedolo (BS), Località Tezze, n. 38 ha presentato

sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 144315 del 28 ottobre 2019 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esdistr nel Comune di Carpenedolo (BS) fg. 16 mapp. 266 ad uso zootecnico.

- portata media derivata 0,15 l/s e massima di 1,50 l/s;
- volume annuo acqua derivato 4.000 m³;
- profondità del pozzo 80 m;
- diametro perforazione 200 mm;
- diametro colonna definitiva 125 mm;
- filtri da -45 m a -65 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Carpenedolo (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 14 gennaio 2021

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

**Provincia di Brescia
Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Ghedi (BS) presentata dalla società agricola Balestra Minor di De Stanchina P.L. s.s. ad uso irriguo. (Pratica n. 2026 - fald. 10825)**

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Soc. Agricola Balestra Minor di De Stanchina P.L. S.S con sede a Calvisano (BS), Via Ponterosso n. 24 ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 77714 del 3 giugno 2020 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Ghedi (BS) fg. 35 mapp. 82 ad uso irriguo

- portata media derivata 2,55 l/s e massima di 48,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 40.480 m³;
- profondità del pozzo 14 m;
- diametro perforazione ad anelli autoc. + percussione
- diametro colonna definitiva 2.000 mm + n.3 da 150 mm;
- filtri da -10 m a -14 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Ghedi (BS), affinché

provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 15 gennaio 2021

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Capriolo (BS) presentata dall'Associazione Equestre Bosco Basso Franciacorta ad uso zootecnico e innaffiamento aree verdi/aree sportive. (Pratica n. 2037 - fald. 10863)

IL DIRETTORE DEL SETTORE

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante dall'Associazione Equestre Bosco Basso Franciacorta con sede a Capriolo (BS), Via Bosco Basso n. 11 ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 88373 del 18 giugno 2020 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Capriolo (BS) fg. 25 mapp. 103 ad uso zootecnico e innaffiamento aree verdi/aree sportive.

- portata media derivata 0,17 l/s e massima di 2,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 5.362 m³;
- profondità del pozzo 100 m;
- diametro perforazione 250 mm;
- diametro colonna definitiva 125 mm;
- filtri da -83 m a -88 m e da -90 m a -100 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Capriolo (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui

sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 20 gennaio 2021

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Adro (BS) presentata dalla Società Oldrati Guarnizioni Industriali s.p.a. ad uso industriale, innaffiamento aree verdi, igienico ed antincendio (Pratica n. 2045 - fald. 10852)

IL DIRETTORE DEL SETTORE

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Oldrati Guarnizioni Industriali s.p.a. con sede a Villongo (BG), Via G. Quarenghi n. 2 ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 100580 del 10 luglio 2020 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Adro (BS) fg. 19 mapp. 415 ad uso uso industriale, innaffiamento aree verdi, igienico ed antincendio

- portata media derivata 1,2698 l/s e massima di 3,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 40.044 m³;
- profondità del pozzo 95 m;
- diametro perforazione 300 mm;
- diametro colonna definitiva 180 mm;
- filtri da -75 m a 95 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Adro (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 14 gennaio 2021

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Provincia di Brescia
Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di richiesta di licenza di attingimento precario per la per la derivazione d'acqua sotterranea mediante nuovo pozzo ad uso industriale (temporaneo art. 22 comma 5 r.r. 2/2006) nel comune di Calcinato (BS) presentata dalla ditta CEPAV Due (Consorzio Eni per l'alta velocità) - (Pratica n. 2048 - fald. 10867)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della ditta CEPAV (Consorzio Eni per l'alta Velocità) DUE con sede a San Donato Milanese (MI), Via De Gasperi n. 16 ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 106811 del 23 luglio 2020 intesa ad acquisire la licenza di attingimento precario per la per la derivazione d'acqua sotterranea mediante nuovo pozzo nel Comune di Calcinato (BS) fg. 31 mapp. 574 ad uso industriale.

- portata media derivata 1,1891 l/s e massima di 5,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 37.500 m³;
- profondità del pozzo 100 m;
- diametro perforazione 300 mm;
- diametro colonna definitiva 180 mm;
- filtri da -80 m a -98 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Calcinato (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 18 gennaio 2021

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia
Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Visano (BS) presentata dalla ditta Piacentini Eugenio Francesco e figlio Dante società agricola ad uso irriguo (Pratica n. 2051 - fald. 10870)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della ditta Piacentini Eugenio Francesco e Figlio Dante Soc. Agricola con sede a Calvisano (BS), Via Zappaglia n. 4 ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 111766 del 30 luglio 2020 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Visano (BS) fg. 11 mapp. 197 ad uso irriguo.

- portata media derivata 1,3751 l/s e massima di 47,80 l/s;
- volume annuo acqua derivato 21.683 m³;
- profondità del pozzo 13 m;
- diametro perforazione a percussione;
- diametro colonna definitiva n. 2169 mm + n. 1.219 mm;
- filtri da -7 m a -13 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Visano (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 20 gennaio 2021

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia
Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Cazzago San Martino (BS) presentata dalla società agricola Monte Rossa s.r.l. ad uso irriguo e innaffiamento aree verdi. (Pratica n. 2058 - fald. 10877)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Soc. Agricola Monte Rossa s.r.l. con sede a Cazzago San Martino (BS), Via Monte Rossa n. 1 ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 128381 del 3 settembre 2020 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Cazzago San Martino (BS) fg. 30 mapp. 195 ad uso irriguo e innaffiamento aree verdi.

- portata media derivata 0,63 l/s e massima di 4,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 19.870 m³;
- profondità del pozzo 100 m;
- diametro perforazione 350 mm;
- diametro colonna definitiva 180 mm;
- filtri da -50 m a -100 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Cazzago San Martino (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 18 gennaio 2021

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia
Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da nuovo pozzo nel comune di Brescia (BS), presentata da Piovanelli Giuseppe e f.lli Luigi e Roberto s.s. società agricola - via Serpente, 8 Brescia (Pratica n. 2074 - fald. 10903)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Piovanelli Giuseppe e Flli Luigi e Roberto s.s. società agricola, con sede legale in Via Serpente, 8 Brescia ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 186934 del 9 dicembre 2020, intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Brescia (BS) foglio n. 228, mappale n. 125, ad uso irriguo.

- portata media derivata 30 l/s e massima di 190 l/s;
- volume annuo acqua derivato 465.044 m³;
- profondità del pozzo 50 m;
- diametro perforazione 900 mm;
- diametro tubazione 600 mm;
- filtri da -20 a -50 m da p.c.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Brescia (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di

apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 20 gennaio 2021

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia

Area del territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal corpo idrico superficiale denominato «Torrente Narcanello» nel comune di Ponte di Legno (BS), località Cida, ad uso alimentazione fontane pubbliche e innevamento artificiale, presentata dalla società «S.I.T.s.p.a.» (Cod. faldone n. 3044)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che la Società «S.I.T.s.p.a.» con sede legale in Via Flli Calvi n. 53/i a Ponte di Legno (BS), in data 17 ottobre 2018 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al protocollo generale con n. 139919 del 22 ottobre 2018 e successive integrazioni, intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal corpo idrico superficiale denominato «Torrente Narcanello» nel comune di Ponte di Legno (BS), ad uso alimentazione fontane pubbliche e innevamento artificiale, con le seguenti caratteristiche:

- uso alimentazione fontane pubbliche: portata media di 6,808 l/s e portata massima derivata di 70,00 l/s (329 gg);
- uso innevamento artificiale: portata media e massima derivata di 70,00 l/s (88 giorni);
- volume medio annuo acqua derivato: 725.760 mc;
- quota dell'opera di presa dal Torrente Narcanello: 1.243,10 m s.l.m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– la presente è da considerarsi a rettifica del precedente avviso pubblicato al BURL n. 31 del 31 luglio 2019;

– l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile della Provincia di Brescia con sede in Via Milano n. 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al Comune di Ponte di Legno (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 19 gennaio 2021

Il responsabile p.o. ufficio usi acque-
acque minerali e termali
Corrado M. Cesaretti

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal corpo idrico superficiale denominato «Torrente Narcanello» nel comune di Ponte di Legno (BS), località Val Sozzine, ad uso alimentazione fontane pubbliche e innevamento artificiale, presentata dalla società «S.I.T.s.p.a.» (Cod. faldone n. 3061)

IL DIRETTORE DEL SETTORE

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che la Società «S.I.T.s.p.a.» con sede legale in via f.lli Calvi n. 53/i a Ponte di Legno (BS), in data 17 ottobre 2018 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al Protocollo Generale con n. 139936 del 22 ottobre 2018 e successive integrazioni, intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal corpo idrico superficiale denominato «Torrente Narcanello» nel comune di Ponte di Legno (BS), ad uso alimentazione fontane pubbliche e innevamento artificiale, con le seguenti caratteristiche:

- uso alimentazione fontane pubbliche: portata media di 6,808 l/s e portata massima derivata di 70,00 l/s (329 gg);
- uso innevamento artificiale: portata media e massima derivata di 70,00 l/s (88 giorni);
- volume medio annuo acqua derivato: 725.760 mc;
- quota dell'opera di presa dal Torrente Narcanello: 1.304,50 m s.l.m.,

Al riguardo si comunica inoltre che:

- la presente è da considerarsi a rettifica del precedente avviso pubblicato al BURL n. 31 del 31 luglio 2019;
- l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile della Provincia di Brescia con sede in Via Milano n. 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al Comune di Ponte di Legno (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 19 gennaio 2021

Il responsabile p.o. ufficio usi acque
- acque minerali e termali
Corrado M. Cesaretti

Comune di Montirone (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera di Consiglio comunale n. 46 del 13 novembre 2020 è stato definitivamente approvato Variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005);
- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Montirone, 27 gennaio 2021

Cesare Martinelli

Comune di Ossimo (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la riformulazione comma 5 dell'articolo 4.19 delle norme tecniche di attuazione allegata al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Ossimo ai sensi dell'art. 13 comma 14-bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14-bis, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 28 novembre 2020 è stata approvata la rettifica al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) non costituente variante, relativa alla riformulazione del comma 5 dell'articolo 4.19 delle norme tecniche di attuazione allegata al Piano di Governo del Territorio.

- gli atti di rettifica sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Ossimo per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Ossimo, 27 gennaio 2021

Il responsabile del servizio
Paolo Scelli

Provincia di Como

Provincia di Como
Servizio Tutela acque e suolo - Ufficio Derivazioni - Domanda presentata dalla ditta System Management Services s.p.a. per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo esistente (POZ 0130990029) per uso industriale < 3mc/s in comune di Faloppio

La dr.^{ssa} Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Tutela acque e suolo della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che il sig. Martino Bertolo Pedersoli, in qualità di Legale Rappresentante della System Management Services s.p.a., con sede legale in comune di Assago, VIA Albert Einstein 5, ha presentato domanda il 7 luglio 2020, agli atti prot. n. 21668 del 7 luglio 2020, per ottenere la concessione di derivazione di acqua da n. 1 pozzo esistente (POZ 0130990029), su terreno di sua proprietà distinto in mappale n. 3347 e fg. 5 del censuario del Comune di Faloppio, alle coordinate metriche WGS84/UTMzone32N-EPG:32632: Long = 496215,40 e Lat = 5072237,116 ad uso industriale < 3mc/s, per una portata media di 0,833 l/s (0,00833 moduli medi), portata massima di 2,2 l/s (0,022 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 26.269,48 mc.

Le domande tecnicamente incompatibili con la presente, prodotte entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, verranno considerate concorrenti.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la Provincia di Como - Ufficio Derivazioni idriche, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:00, oppure presso il Comune di Faloppio.

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL potranno essere presentate alla Provincia o al Comune, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Como, 14 gennaio 2021

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Comune di Castelmarte (CO)
Avvio di adozione di piano attuativo in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) relativo all'area commerciale sita in via delle Marcite individuata con la scheda «A» oltre all'aggiornamento del perimetro del piano attuativo, ai sensi dell'art. 14 comma 5 - art. 13 commi da 4 a 12 - art. 13 comma 4 bis della l.r. 12/2005 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 della l.r. 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni

SI AVVISA CHE:

– il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 43 del 30 dicembre 2020 ha adottato il piano attuativo in variante al vigente piano di governo del territorio relativo all'area commerciale sita in via delle marcite individuata con la scheda «A» oltre all'aggiornamento del perimetro del piano attuativo, ai sensi dell'art. 14 comma 5 - art. 13 commi da 4 a 12 - art. 13 comma 4 bis della l.r. 12/2005 e s.m.i.;

– la deliberazione unitamente a tutti gli elaborati sono depositati per 30 giorni consecutivi, presso la Segreteria comunale del Municipio del Comune di Castelmarte, via Roma 16, e pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Castelmarte www.comune.castelmarte.co.it nel menu «Ufficio Tecnico», per 30 giorni consecutivi a far data dal 28 gennaio 2021;

Le eventuali osservazioni, redatte in duplice copia ed in carta semplice (grafici compresi), dovranno essere presentate al Protocollo Comunale di Castelmarte nei successivi 30 giorni e cioè entro il termine del 29 marzo 2021.

Castelmarte, 27 gennaio 2021

Il responsabile area tecnica
Crocì Gentilio

Comune di Nesso (CO)

Avviso di adozione seconda variante puntuale al piano di governo del territorio (PGT) per integrazione alle norme di attuazione del piano dei servizi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 19 dicembre 2020 è stata adottata la seconda variante puntuale al PGT per integrazione alle norme di attuazione del Piano dei Servizi.

La documentazione della variante è disponibile sul sito istituzionale www.comune.nesso.co.it e depositata presso l'ufficio di Segreteria comunale.

Chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli «interessi diffusi», può presentare osservazioni in carta semplice, eventualmente correlate di elaborati grafici e mappa catastale, all'ufficio Protocollo Comunale presso la Sede Municipale in via Pietro Binda n. 9 - 22020 - Nesso (CO), oppure inviandole agli indirizzi di posta elettronica: info@comune.nesso.co.it - comune.nesso@pec.regione.lombardia.it entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio on line.

Il termine su indicato è perentorio. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Tecnico negli orari di apertura al pubblico.

Il responsabile del servizio
Franco Pagani

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave - Domanda di derivazione d'acqua pubblica sotterranea da un pozzo esistente ad uso irriguo in comune di Pozzaglio ed Uniti - Istanza di concessione presentata in data 11 novembre 2020 prot. n. 60194 dalla ditta Roda Giovanni, Luigi Angelo e Giuseppe s.s. integrata in data 11 gennaio 2021 con contestuale modifica della titolarità dell'istruttoria a nome dei signori Cremonesi Guido, Roda Luigi Angelo, Loda Maddalena, Roda Mario Luigi, Roda Giovanni, Roda Giuseppe Marco. R.d. 1775/33 e r.r. 2/2006

La ditta Roda Giovanni Luigi Angelo e Giuseppe s.s. al prot. n. 60194 del 11 novembre 2020, integrata con modifica della titolarità dell'istanza nei Sigg.ri Cremonesi Guido, Roda Luigi Angelo, Loda Maddalena, Roda Mario Luigi, Roda Giovanni, Roda Giuseppe Marco in data 11 gennaio 2021 al prot. 981, hanno presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare medi mod. 0,05 (4,92 l/sec), volume di 77.799 m³, di acqua pubblica sotterranea da un pozzo esistente ubicato in Comune di Pozzaglio ed Uniti sul fg. 7 mappale 95 da utilizzare per irrigare 25.50.12 ettari di terreno posti nel comune di Pozzaglio ed Uniti.

Ufficio competente del provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili alla presente dovranno essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica ed entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave o presso il Comune di Pozzaglio ed Uniti 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona,

Il responsabile del servizio acque, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dalla società agricola Perucca Anselmo e Testa Daniela s.s. per derivare acqua ad uso zootecnico e igienico da pozzo in comune di Genivolta

La Soc. Agr. Perucca Anselmo e Testa Daniela s.s. con la domanda del 7 giugno 2018, così come integrata con le note del 7 novembre 2018 e del 18 dicembre 2020, ha presentato una domanda tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua sotterranea da destinare ad uso zootecnico nella misura di medi moduli 0,0024 (ovvero 7.630 m³/anno, pari a 0,24 l/s) e ad uso igienico nella misura di medi moduli 0,00014 (ovvero 453 m³/anno, pari a 0,014 l/s) mediante un pozzo posto sul mapp. 11 del fg. 3 di Genivolta, attrezzato con una pompa avente portata massima di 2,67 l/s.

Ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con la sopraccitata richiesta di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Genivolta 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dalla società agricola Mazzetti Florindo, Giuseppe, Vincenzo, Anselmo e Giovanni s.s. per derivare acqua ad uso zootecnico e igienico da due pozzi in comune di Soncino

La Soc. Agr. Mazzetti Florindo, Giuseppe, Vincenzo, Anselmo e Giovanni s.s. con la domanda del 15 giugno 2017, così come integrata e modificata con la documentazione trasmessa il 19 ottobre 2017 e l'1 dicembre 2020, ha chiesto il rinnovo con contestuale variazione sostanziale della concessione rilasciata con decreto del Settore Ambiente della Provincia di Cremona n. 1225 del 19 dicembre 2007, al fine di derivare acqua sotterranea da destinare ad uso zootecnico nella misura di medi moduli 0,0046 (ovvero 14.600 m³/anno, pari a 0,46 l/s) e ad uso igienico nella misura di medi moduli 0,00018 (ovvero 574 m³/anno, pari a 0,018 l/s) mediante due pozzi posti entrambi sul mapp. 256 del fg. 34 di Soncino, di cui uno attrezzato con una pompa della portata massima di 1,67 l/s e l'altro con una pompa della portata massima di 1 l/s.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con la sopraccitata richiesta di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Soncino 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dall'impresa individuale Doldi Ismaele per derivare acqua ad uso zootecnico e igienico da pozzo in comune di Offanengo

L'impresa individuale Doldi Ismaele, con la domanda del 25 febbraio 2020, così come integrata con la documentazione del 5 gennaio 2021, ha chiesto la concessione per derivare acqua sotterranea da destinare ad uso zootecnico nella misura di medi moduli 0,00011 (ovvero 500 m³/anno, pari a 0,011 l/s) e ad uso igienico nella misura di medi moduli 0,00005 (ovvero 150 m³/anno, pari a 0,005 l/s) mediante un pozzo posto sul mapp. 717 del fg. 3 di Offanengo, attrezzato con una pompa della portata massima di 0,9 l/s.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con la sopraccitata richiesta di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Offanengo 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Lodi

Comune di Comazzo (LO)

Avviso deposito variante al piano di governo del territorio (PGT)

IL SINDACO

Dato atto che l'Amministrazione comunale ha adottato, con delibera di c.c. n. 30 del 26 novembre 2020, la variante puntuale al piano di governo del territorio (PGT) e relativi allegati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 l.r. 12/2005

COMUNICA

che il medesimo sarà posto in libera visione sul sito informatico del Comune (www.comune.comazzo.lo.it) e presso l'Ufficio Segreteria (via Palazzo Pertusati n. 25 - Comazzo) per 30 giorni a far tempo dal 28 gennaio 2021.

I cittadini e tutti gli operatori interessati potranno nei successivi 30 giorni (e quindi entro il 29 marzo 2021) far pervenire al Protocollo comunale le loro eventuali osservazioni in merito.

Comazzo, 19 gennaio 2021

Il sindaco

Italo Vicardi

L'assessore all'urbanistica

Federico Sabbadini

Il responsabile dell'ufficio urbanistica

Marco Chiosi

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo all'istanza di rinnovo della concessione per la derivazione di acque sotterranee, tramite n. 1 pozzo in comune di Roverbella, inoltrata dalla ditta Kosme s.r.l.

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

la ditta Kosme s.r.l., avente sede legale in Via Dell'Artigianato n. 5 in comune di Roverbella (MN), con istanza di cui al prot. Provincia n. 67268 del 17 dicembre 2020, ha chiesto il rinnovo della concessione alla derivazione di acque sotterranee, ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicato su immobile in proprietà della richiedente, catastalmente censito al mappale n. 162 del foglio n. 36 del Comune di Roverbella (MN), precedentemente assentita dalla Provincia di Mantova con atto dirigenziale n. 1773 del 4 novembre 2014 alla medesima ditta, avente portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, pari a moduli 0,0001 (litri/sec. 0,01) e portata massima istantanea pari a moduli 0,20 (litri/sec. 20,00).

Nella considerazione che trattasi di piccola derivazione ai sensi dell'art. 6 del r.d. n. 1775/1933, l'ufficio istruttore e quello competente all'emanazione del provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque e suolo, protezione civile della Provincia di Mantova.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica presso l'ufficio istruttore della Provincia e presentare, al medesimo ufficio, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, domande in concorrenza, memorie ed osservazioni scritte.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, per n. 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del comune interessato. Mantova, 19 gennaio 2021

Il responsabile del servizio - p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Avviso presentazione istanza di rinnovo concessione demaniale signor Savoia Paolo

IL RESPONSABILE

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972 n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

1) In data 11 dicembre 2020 prot. Provincia n. 65895, il sig. Savoia Paolo, con sede in comune di San Benedetto Po (MN), Via

Canali n. 4, ha presentato istanza di rinnovo della concessione, per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso zootecnico, mediante n. 1 pozzo, ubicato su terreno di proprietà, al fg. 70 mp. 58, del Comune di San Benedetto Po (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, non superiore l/s 0,50 e massima istantanea pari a l/s 1,00;

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica presso gli uffici della Provincia dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alle domande.

Il responsabile del servizio - p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo all'istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, tramite n. 2 pozzi in comune di Viadana, inoltrata dalla ditta Valle s.r.l.

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

la ditta Valle s.r.l., avente sede legale in Via Monviso n. 1 in comune di Viadana (MN), con istanza di cui al prot. Provincia n. 69490 del 31 dicembre 2020, ha chiesto la concessione alla derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, tramite n. 2 pozzi esistenti, ubicati su terreno in proprietà, catastalmente censito al mappale n. 657 (sub. 311 e 312) del foglio n. 82 del Comune di Viadana (MN), avente portata media complessiva pari a moduli 0,0002 (litri/sec. 0,02) e portata massima complessiva pari a moduli 0,05 (litri/sec. 5,00).

L'ufficio competente all'istruttoria è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque e suolo, protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, presso l'ufficio istruttore della Provincia, dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso, e presentare al medesimo ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, per n. 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune interessato. Mantova, 19 gennaio 2021

Il responsabile del servizio - p.o.
Sandro Bellini

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Provincia di Mantova**Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Avviso presentazione istanza di rinnovo concessione demaniale Green Plast s.r.l.**

IL RESPONSABILE

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972 n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

1) In data 19 novembre 2020 prot. Provincia n. 61228, la Ditta Green Plast, con sede in comune di Solferino (MN), Via Circonvallazione Cavallara, ha presentato istanza di rinnovo della concessione, per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso industriale, mediante n. 1 pozzo, ubicato su terreno di proprietà, al fg. 17 mp. 52, del Comune di Solferino (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, non superiore l/s 0,10 e massima istantanea pari a l/s 10,00;

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica presso gli uffici della Provincia dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alle domande.

Mantova,

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova**Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanza di variante concessione da parte del signor Rossi Mirco - Pomponesco - Soggetto proponente: Provincia di Mantova - Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente**

IL RESPONSABILE

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972 n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

In data 26 novembre 2020 prot. Provincia n. 62860, il sig. Rossi Mirco ha presentato istanza di variante con subentro di n. 2 pozzi ad uso irriguo ubicati al fg. 2 mapp.li 28 e 29, del Comune di Pomponesco (MN), aventi le seguenti caratteristiche:

- POZZO 1

portata media giornaliera 1,18 l/s e massima istantanea pari a 15,0 l/s;

volume annuo derivato 18.350 m³;

- POZZO 2

portata media giornaliera 1,18 l/s e massima istantanea pari a 15,0 l/s;

volume annuo derivato 18.350 m³;

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica presso gli uffici della Provincia dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alle domande.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi.

Mantova, 20 gennaio 2021

Il responsabile del servizio - p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova**Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanza di concessione da parte della ditta La Castellina s.p.a. - Soggetto proponente: Provincia di Mantova**

IL RESPONSABILE

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972 n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

In data 10 novembre 2020 prot. Provincia n. 58884, il Sig. Grassi Nerino in nome e per conto di La Castellina s.p.a., con sede legale in comune di Castiglione delle Stiviere (MN), via G. Leopardi 3/5, ha presentato istanza di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, di n. 1 pozzo ad uso irriguo, ubicato al fg. 15 mapp. 99 del Comune di Castel Goffredo (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera 0,95 l/s e massima istantanea pari a 30,0 l/s;
- volume annuo derivato 14.979,60 m³;

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica presso gli uffici della Provincia dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alle domande.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi.

Mantova, 12 gennaio 2021

Il responsabile del servizio - p.o.
Sandro Bellini

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Comune di Roncoferraro (MN)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti
costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con delibera di Consiglio comunale n. 51 del 23 novembre 2020 è stato definitivamente approvato variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005);

– gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Roncoferraro, 27 gennaio 2021

Massimo Zanin

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, a mezzo di n. 2 pozzi di presa in via Ippodromo, 8, in comune di Milano, alla società Hippodrome s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Hippodrome s.r.l., con sede in comune di Pescara - 65125 (PE), Via Caravaggio, 125, il seguente decreto di concessione R.G. n. 169 del 14 gennaio 2021 avente durata dal 14 gennaio 2021 al 13 gennaio 2036, per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 2 pozzi di presa, con portata media complessiva di 15 l/s e portata massima complessiva di 41 l/s, accatastati come foglio 212; mapp. 31 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore ed innaffiamento aree a verde, a mezzo di n. 5 pozzi di presa ubicati in via Ugo Bassi, 2, in comune di Milano, alla società Generali Real Estate s.p.a. SGR

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Generali Real Estate s.p.a. SGR, con sede in comune di Trieste - 34132 (TS), Via Machiavelli 4, il seguente decreto di concessione R.G. n. 212 del 15 gennaio 2021 avente durata dal 15 gennaio 2021 al 14 gennaio 2036, per uso scambio termico in impianto a pompe di calore e innaffiamento aree verdi, mediante n. 5 pozzi di presa, con portata media complessiva di 20 l/s e portata massima complessiva di 94.8 l/s, accatastati come Fg. 223 Mapp. 339 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso piscicolo, a mezzo di un pozzo ubicato in comune di Cislano rilasciata all'azienda agricola Pisani Dossi s.s.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Azienda Agricola Pisani Dossi s.s., con sede in comune di 20123 Milano, Via Giosuè Carducci 8, il seguente decreto di concessione R.G. n. 174 del 14 gennaio 2021 avente durata dal 14 gennaio 2021 al 13 gennaio 2031 per uso Piscicoltura, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 3.2 l/s e portata massima complessiva di 20 l/s, accatastato come Fg 3 Mapp 13 nel Comune di Cislano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito in comune di Milano - Via Villoresi, 26 - presentata da Gea Costruzioni s.r.l.

Il richiedente Gea Costruzioni s.r.l., con sede in comune di Corbetta - 20011 (MI), Via della Repubblica, 1, ha presentato istanza Protocollo n. 203843 del 1 dicembre 2020 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 0,5 l/s, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come Fg 519 Mapp 114 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e atti-

vità estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, mediante n. 2 pozzi di presa ubicati in via Camillo e Otto Cima 39, nel comune di Milano, rilasciata alla società Edificatrice Abitazioni Operaie soc. coop.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Società Edificatrice Abitazioni Operaie Soc. Coop., con sede in comune di 20129 Milano, Via Pasquale Sottocorno 6, il seguente decreto di concessione R.G. n. 176 del 14 gennaio 2021 avente durata dal 14 gennaio 2021 al 13 gennaio 2036 per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 2 pozzi di presa, con portata media complessiva di 4 l/s e portata massima complessiva di 18 l/s, accatastati come Fg 361 Mapp 298 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque superficiali, ad uso irriguo, sulla Roggia Brogginna, nel comune di Abbiategrasso, a Perini Antonio

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Perini Antonio, con sede in comune di Abbiategrasso - 20081 (MI), Cascina Brogginna, il seguente decreto di concessione R.G. n. 491 del 20 gennaio 2021 avente durata dal 20 gennaio 2021 al 19 gennaio 2061, per uso irriguo, mediante n. 1 punto di captazione sulla Roggia Brogginna, nel Comune di Abbiategrasso.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque superficiali dal colatore Lambro Meridionale, ad uso idroelettrico, per produrre con una portata media di 7.780 l/s e massima di 12.000 l/s, su un salto di 2,80 metri, la potenza nominale media di 213,57 kW con restituzione delle acque nel medesimo corpo idrico intercettato, da realizzarsi in Comune di Milano nel foglio 627 mappale 155 e Foglio 627 mappale 319 tra il ponte di via Palach e via Rosa Bianca alla società Remna s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Remna s.r.l., con sede in comune di 20123 Milano (MI), Via Edmondo De Amicis, 26, il seguente decreto di concessione R.G. n. 395 del 19 gennaio 2021 avente durata dal 19 gennaio 2021 al 18 gennaio 2051 per uso Idroelettrico, per produrre con una portata media di 7.780 l/s e massima di 12.000 l/s, su un salto di 2,80 metri, la potenza nominale media di 213,57 kW accatastato come foglio 627; mapp. 155 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso innaffiamento aree a verde, mediante n. 1 pozzo di presa ubicato nel comune di Segrate, al Comune di Segrate**

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Comune di Segrate, con sede in comune di Segrate - 20090 (MI), Via I maggio, 1, il seguente decreto di concessione R.G. n. 385 del 19 gennaio 2021 avente durata dal 19 gennaio 2021 al 18 gennaio 2036, per uso innaffiamento aree verdi, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 6.25 l/s e portata massima complessiva di 20 l/s, accatastato come foglio 20; mapp. 6 nel Comune di Segrate.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Comune di Locate di Triulzi (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 19 ottobre 2020 è stato definitivamente approvato Variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005);

- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Locate di Triulzi, 27 gennaio 2021

Claudio Songini

**Comune di Noviglio (MI)
Avviso di adozione del piano attuativo (PA) relativo all'ambito di trasformazione «ADT2 - Santa Corinna discoteca», in variante al piano di governo del territorio (PGT), ai sensi dell'articolo 13, della l.r. n. 12/2005**

Avviso di deposito adozione del piano attuativo (PA) relativo all'ambito di trasformazione «ADT2 - Santa Corinna discoteca», in variante al piano di governo del territorio (PGT), ai sensi dell'articolo 13, della l.r. n. 12/2005

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la deliberazione consiliare n. 2 del 16 gennaio 2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il Piano Attuativo in Variante al PGT e sono stati adottati gli elaborati progettuali, la bozza di convenzione, e la variante urbanistica

Ai sensi della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

che gli atti relativi al Piano Attuativo in Variante al PGT di cui sopra, saranno depositati per un periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi a far tempo dal 21 gennaio 2021 al 19 febbraio 2021 presso:

- la Segreteria - Palazzo Municipale - in Piazza Roma n. 1;
- la sede dell'Ufficio Tecnico del Comune - in Piazza Roma n. 1;

La visione della documentazione potrà avvenire negli orari di apertura al pubblico.

La documentazione costituente il piano attuativo in variante al PGT denominato «ADT2 - Santa Corinna discoteca» è altresì visionabile sul sito web del Comune di Noviglio, all'indirizzo www.comune.noviglio.mi.it nella sezione dell'Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio <http://dgegovpa.it/Noviglio/albo/dati/20210002C.PDF>.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo Generale del Comune, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22 marzo 2021:

- direttamente al protocollo comunale sito a Noviglio in Piazza Roma n. 1;
- tramite posta elettronica all'indirizzo: protocollo.noviglio@legalpec.it

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, pertanto quelle che pervenissero oltre la data su indicata non saranno prese in considerazione.

Il Responsabile del Procedimento è geom. Massimo Conalba, telefono 02-9006066 int. 2

PEC: protocollo.noviglio@legalpec.it.

Noviglio, 19 gennaio 2021

Il responsabile area tecnica
Massimo Conalba

**Comune di Parabiago (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera di Consiglio comunale n. 80 del 25 novembre 2020 è stato definitivamente approvato variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005);

- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale

Parabiago, 27 gennaio 2021

Vito Marchetti

**Comune di Pogliano Milanese (MI)
Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti la variante del piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 della l.r. 12/2005, e successive modificazioni e integrazioni

SI RENDE NOTO CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 78 del 18 dicembre 2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante al piano di governo del territorio del Comune di Pogliano Milanese.

- la deliberazione di adozione e gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono e pubblicati sul sito web istituzionale (www.poglianomilanese.org) e depositati presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio comunale, ovvero dal 27 gennaio 2021 al 26 febbraio 2021; nei trenta giorni successivi la data di scadenza del periodo di deposito, e precisamente dal 27 febbraio 2021 sino al 29 marzo 2021 chiunque interessato potrà presentare osservazioni al PGT in carta libera e in duplice copia secondo le disposizioni di legge;

- il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, mediante inserzione su periodico a diffusione locale, nonché inserzione sul sito web del Comune e su quello della Regione Lombardia (SIVAS).

Pogliano Milanese, 27 gennaio 2021

Il responsabile dell'area urbanistica
Ferruccio Migani

**Parco Regionale Nord Milano
Avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del piano di settore ex art. 20 della l.r. 86/83 per la zona di riorganizzazione funzionale del parco unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS)**

Vista la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86;

Vista la d.g.r. 5 agosto 2020 - n. XI/3485;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio, ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.

SI RENDE NOTO

che il Parco Regionale Nord Milano intende avviare il procedimento di redazione del Piano di settore ex art. 20 della l.r. 86/83 per la zona di riorganizzazione funzionale del Parco.

Il piano di settore ex art. 20 della l.r. 86/83 per la zona di riorganizzazione funzionale del Parco è soggetto al procedimento di Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale - VAS, come previsto al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale VAS.

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Provincia di Monza e Brianza

Provincia di Monza e Brianza Settore Ambiente e patrimonio - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee per uso irriguo in comune di Besana in Brianza. Società agricola Due Soli s.s. - ID pratica MB03045562020

La sig.ra Lara Farina in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Due Soli s.s. con sede legale in Via Alcide de Gasperi n. 24 - 20842 Besana in Brianza, ha presentato istanza Prot. Prov. n. 35757 del 4 settembre 2020 intesa ad ottenere la concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo in comune di Besana in Brianza (al fg. 47 mapp. 92) per derivare una portata media di 0,22 l/s e una portata massima di 1,00 l/s.

L'ufficio istruttore è il Servizio Bonifiche, cave e risorse idriche, il Settore competente per il provvedimento finale è il Settore Ambiente e patrimonio della Provincia di Monza e Brianza - Via Grigna, 13 20900 Monza (MB).

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica presso l'ufficio istruttore decorso il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Presso il medesimo ufficio istruttore si possono presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto devono essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del servizio bonifiche,
cave e risorse idriche
Simona Rizzi

Provincia di Pavia

Comune di Broni (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 44 del 30 settembre 2019 è stata definitivamente approvata la Variante parziale al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Broni, 27 gennaio 2021

Gian Marco Malattia

Comune di Cassolnovo (PV)

Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del nuovo regolamento edilizio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

AVVISA

che il Comune di Cassolnovo, con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 26 novembre 2020 ha adottato il nuovo Regolamento Edilizio.

La deliberazione di adozione, unitamente agli elaborati allegati, è depositata nella Segreteria comunale del Comune di Cassolnovo in P.zza Vittorio Veneto n. 1, a partire dal 27 gennaio 2021 per quindici giorni consecutivi.

Chiunque abbia interesse, ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e nei 15 (quindici) giorni successivi, pertanto dal 12 febbraio 2021 al 27 febbraio 2021 può presentare osservazioni al Protocollo comunale.

Cassolnovo, 19 gennaio 2021

Per il responsabile del servizio tecnico
Franzoso Gaetana Marzia
Il segretario comunale
Antonia Schiapacassa

Comune di Montalto Pavese (PV)

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi all'adozione della variante parziale al vigente piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 23 novembre 2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottata variante parziale al PGT;

Visto l'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive integrazioni e modificazioni

AVVISA

che gli atti costituenti la variante parziale, specificamente elencati nella deliberazione di adozione del Consiglio comunale n. 27 del 23 novembre 2021, ai sensi dell'articolo 13 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., sono depositati, congiuntamente all'atto consiliare sopra citato, in libera visione presso l'Ufficio Tecnico comunale sito nella sede Municipale in Via Musetti n.6, per 30 giorni consecutivi dalla data odierna di pubblicazione del presente avviso, ovvero fino al 25 febbraio 2021 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione, nei seguenti orari: il giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:30.

Nei 30 giorni successivi la scadenza del periodo di deposito, ossia entro il 27 marzo 2021 chiunque potrà far pervenire osservazioni, da presentare in carta libera ed in duplice copia all'Ufficio Protocollo presso il Municipio di Montalto Pavese, Via Musetti n. 6 - tel. 0383 870121.

Il presente avviso viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio del Comune di Montalto Pavese, sul Bollettino Ufficiale

della Regione Lombardia, sul quotidiano «La Provincia Pavese» e sul sito internet <http://www.comune.montaltopavese.pv.it>.

Montalto Pavese, 27 gennaio 2021

Il responsabile del procedimento
Angelo Villani

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Rinnovo con variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Presio, in comune di Colorina (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19, comma 6, del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione n. 12 del 13 gennaio 2021 è stato rilasciato alla Società Lacorna s.r.l. (C.F. e P.IVA 01042900140), il rinnovo con adeguamento dei parametri della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Presio (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 47956 del 13 febbraio 1985.

La quantità di acqua da derivare dall'opera di presa sul torrente «Presio» è pari a 120 l/s medi annui e 350 l/s massimi istantanei.

Il volume medio annuo di prelievo è pari a complessivi 3,8 milioni di mc.

L'acqua derivata verrà utilizzata per produrre, sul salto nominale di 178,18 metri, la potenza nominale di 210 kW.

Il rinnovo della concessione è stato assentito per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 13 febbraio 2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel nuovo disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 22 dicembre 2020 n. 5130 di repertorio (registrato a Sondrio il 23 dicembre 2020 al n. 10455, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 18 gennaio 2021

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Area Tecnica - Settore Ambiente - Istanza di variante alla concessione per derivazione d'acque sotterranee ad uso potabile rilasciata al Comune di Maccagno con Pino e Veddasca (VA) con d.d.g. n. 16524 del 12 settembre 2002 - Pratica n. 1791

Il Responsabile del Settore Ambiente - Ufficio Autorizzazioni ambientali e concessioni della Provincia di Varese delegato alla firma con decreto dirigenziale n. 171 dell'1 ottobre 2020, prorogato con atto n. 1 del 4 gennaio 2021

RENDE NOTO

che il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca (C.F. e PIVA 03396710125), con sede in via Giuseppe Mazzini n. 6, ha presentato istanza in data 1 dicembre 2020 - prot. n. 49012, intesa ad ottenere, in variante alla Concessione ex r.d. 1775/1933 per derivazione di acque sotterranee ad uso potabile dal pozzo «Zenina», ubicato in territorio comunale al mappale n. 3201, foglio 903, rilasciata da Regione Lombardia con d.d.g. n. 16524 del 12 settembre 2002, l'autorizzazione alla perforazione, al medesimo mappale n. 3201, su terreno di proprietà, di un nuovo pozzo in sostituzione dell'esistente. Le portate media e massima della nuova opera di captazione sono quantificate rispettivamente in 3,5 l/s e 6 l/s.

L'ufficio istruttore e competente per l'adozione del provvedimento finale è il Settore Ambiente - Ufficio Autorizzazioni ambientali e concessioni della Provincia di Varese.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 19 gennaio 2021

Il responsabile del settore
Piergiuseppe Sibilia

Comune di Gallarate (VA)

Avviso avvio del procedimento di variante al piano dei servizi e al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT) per l'individuazione puntuale di un'opera pubblica (realizzazione nuovo collegamento stradale tra le vie Indipendenza e Bertacchi) con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della relativa verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)

IL DIRIGENTE UNITAMENTE ALL'AUTORITÀ PROCEDENTE

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- gli artt. 4 e 13 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 - «Legge per il Governo del Territorio»;
- gli artt. 10 e 19 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327;
- la Parte II, Titoli I e II del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;
- la deliberazione di Consiglio regionale (d.c.r.) 13 marzo 2007, n. VIII/351 «Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (art. 4, comma 1 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12)»;
- la deliberazione di Giunta regionale (d.g.r.) 10 novembre 2010, n. 9/761 «Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle d.d.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009 n. 8/10971» e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con la deliberazione 25 luglio 2012, n. 3836;

Premesso che:

- il Comune di Gallarate è dotato degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) la cui prima variante generale è stata approvata ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 n. 12, con deliberazioni di Consiglio comunale 3 giugno 2015, n. 29 e 4 giugno 2015, n. 30, entrambe efficaci ai sensi di legge, esplicitante i suoi effetti a far data dal 22 luglio 2015, a seguito di pubblicazione dell'Avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, Serie Avvisi e Concorsi, n. 30;
- con deliberazione della Giunta comunale 13 gennaio 2021, n. 02, efficace ai sensi di legge, è stato dato avvio al procedimento in oggetto;

RENDONO NOTO

che il Comune di Gallarate da avvio al procedimento di variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio per l'individuazione puntuale di un'opera pubblica (realizzazione nuovo collegamento stradale tra le Vie Indipendenza e Bertacchi) con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della relativa verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS).

In conformità a quanto previsto dagli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunica quanto segue:

- a) ufficio, domicilio digitale dell'Amministrazione e persona responsabile del procedimento:
 - Ufficio Urbanistica, Edilizia ed Espropri in Via Cavour, 2 - PEC: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it, Responsabile del Procedimento: dott. Pian. Massimo Sandoni;
- b) la data entro la quale deve concludersi il procedimento: 180 a partire dalla data di deposito degli atti che costituiscono la variante;
- c) modalità con le quali sarà possibile prendere visione degli atti, accedere al fascicolo informatico di cui all'articolo 41 dello stesso decreto legislativo n. 82 del 2005 ed esercitare in via telematica i diritti previsti dalla presente legge: inoltrando istanza di accesso mediante PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.gallarate.va.it ovvero, in relazione agli obblighi ex art. 39 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, accedendo nella sezione del portale internet dell'Ente denominata «Amministrazione Trasparente»;
- d) ufficio dove è possibile prendere visione degli atti eventualmente non disponibili o accessibili con le modalità di cui alla precedente lettera c): il medesimo di cui alla precedente lettera a).

L'autorità procedente
Massimo Sandoni

Il dirigente settore 3
Cristiano Tenti

Referenti per contatti:

Dott. Pian. Massimo Sandoni - Resp. Servizio Urbanistica
urbanisticaedilizia@comune.gallarate.va.it
tel. 0331.754266

Comune di Gerenzano (VA)

Adozione variante alla scheda del comparto PL4A comportante variante parziale al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT). Avviso di deposito

IL CAPOSETTORE URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 marzo 2005 - n. 12.

AVVISA

che gli atti relativi alla Variante alla scheda d'ambito del piano attuativo denominato PL4A - Ex Nivea, comportante variante al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio, adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 23 dicembre 2020, esecutiva, saranno depositati nel palazzo comunale - Ufficio Tecnico a far tempo dal 25 gennaio 2021 fino al 23 febbraio 2021. La documentazione sarà consultabile nella sezione «Amministrazione Trasparente» al seguente link <http://www.comune.gerenzano.va.it/c012075/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/255>

Le eventuali osservazioni al progetto, a mente dell'art. 14 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., dovranno essere presentate al Protocollo Generale dal 24 febbraio 2021 e pervenire entro le ore 12,00 del giorno venerdì 26 marzo 2021.

Il termine delle osservazioni è perentorio. Le osservazioni pervenute oltre detto termine non saranno esaminate.

Il caposettore Urbanistica
Carlo Bonnet

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Comune di Lavena Ponte Tresa (VA)
Avviso deposito atti - Avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti costituenti la variante parziale al vigente piano del governo del territorio (PGT), unitamente alla verifica di esclusione dello stesso dalla valutazione ambientale strategica (VAS)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE TECNICO TERRITORIALE
AVVISA

che con deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 14 gennaio 2021 è stato dato avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti costituenti la variante parziale al vigente PGT, unitamente alla verifica di esclusione dello stesso dalla valutazione ambientale strategica (VAS), gli atti sono depositati in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico del Comune e sul sito <https://comune.lavenapontetresa.va.it>.

Lavena Ponte Tresa, 18 gennaio 2021

Il responsabile del settore
Mauro Bignami